Dagli autori della rivista di informatica e tecnologia **più venduta in Italia**

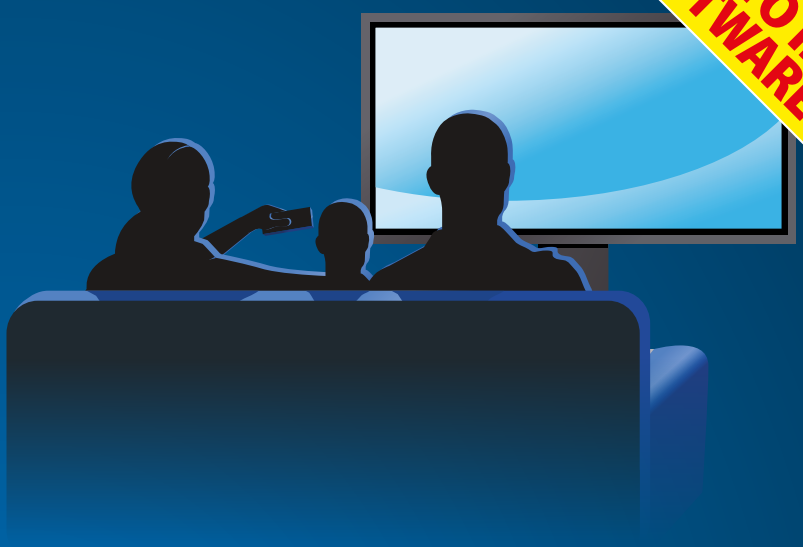
EDIZIONI MASTER www.edmaster.it

Anno VII - n.ro 2 (17) • **APRILE-MAGGIO** 2015 • Periodicità bimestrale

SUL DVD TUTTO IL SOFTWARE

SPECIALI

Win Magazine



CINEMA GRATIS A CASA TUA!

La guida completa per **trasformare il salotto in una sala cinematografica**. Basta il tuo PC!

CALCIO&CO. IN CHIARO
Tutto lo sport live, proiettato a 100 pollici

FILM E SERIE TV
Dove e quando vuoi su TV, tablet e smartphone

STREAMING NO PROBLEM
Le soluzioni a tutti i problemi di installazione e configurazione

Un perimetro di **risorse garantite,** *è possibile* **con il cloud?**

Con il Private Cloud di Aruba,

le aziende di medie e grandi dimensioni possono avere il proprio data center virtuale dedicato, usufruendo di un servizio personalizzato che sfrutti tutta la flessibilità del cloud, ma con la garanzia di un prezzo mensile fisso.

Affidabilità, sicurezza e certezza di avere i propri dati ospitati in Italia sono le nostre garanzie!

VMware vCloud Director

Hypervisor VMware vSphere

Risorse dedicate

Pagamento mensile

Backup in un 2° data center

Il Private Cloud di Aruba, una soluzione enterprise già scelta da tantissime aziende in Italia e all'estero. Contatta un nostro esperto.

Per maggiori informazioni: www.cloud.it +39.0575.0508

aruba CLOUD

Cloud Pubblico | Cloud Privato | Cloud Ibrido | Cloud Object Storage | Servizi Managed

CINEMA GRATIS A CASA TUA!

La guida completa per **trasformare il salotto in una sala cinematografica**. Basta il tuo PC!

CALCIO&CO. IN CHIARO
Tutto lo sport live, proiettato a 100 pollici

FILM E SERIE TV
Dove e quando vuoi su TV, tablet e smartphone

STREAMING NO PROBLEM
Le soluzioni a tutti i problemi di installazione e configurazione

Sommario

Win Magazine Speciali
Anno VII - n.ro 2 (17) - Aprile/Maggio 2015
Periodicità bimestrale
Reg. Trib. di Cs: 741 del 6 Ottobre 2009
Cod. ISSN: 2037-1608
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone

RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Giancarlo Giovinazzo, Raffaele del Monaco

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
AREA TECNICA: Giancarlo Sicilia (Responsabile), Dario Mazzei
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri
IMPAGINAZIONE: E. Monaco, L. Ferraro, F. Maddalone, T. Diacono

PUBBLICITÀ: MASTER ADVERTISING s.r.l.
Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211
Fax 02 83121207
advertising@edmaster.it

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Via B. Diaz, 13 – 87036 RENDE (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti

ARRETRATI
ITALIA
Costo arretrati (a copia): il prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail ad arretrati@edmaster.it e la copia del pagamento potrà essere inviata via email o via fax al n. 199.50.00.05. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CW2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845333200000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano

SERVIZIO CLIENTI
@ servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: GRAFICA VENETA S.p.A. - Via Malcanton, 2
35010 Trebaseleghe (PD)
DUPLICAZIONE SUPPORTI: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13
Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
m-dis distribuzione media S.p.A. - via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano
tel: 02/25.82.1

Finito di stampare nel mese di Marzo 2015

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

Sommario

Sport&film a costo zero 8
C'è un modo, tra legale e illegale, per guardare la TV SAT in HD su tablet e PC. Vediamoci (in) chiaro

Pay TV in chiaro: la pacchia continua! 12
Confessione shock di un pirata: "Ecco come guardo gratis sport, film e serie televisive..."

Il primo eMule non si scorda mai 16
... o forse sì! Ecco i 10 tool per scaricare di tutto e di più anche quando il Mulo fa i capricci

Noleggia il film in streaming 20
Con Netflix il sogno di una videoteca globale (e legale) su Internet è diventato realtà. E presto il grande cinema on-demand di qualità potrebbe sbarcare anche in Italia...

Tutto Sky Cinema on-line a 1 euro! 22
E con il nostro trucco usi il nuovo servizio Sky Online per guardare film, serie TV e talent show su TV, PC, Tablet e Console

Cinema in HD sul tuo PC 26
Film in prima visione, serie TV e cartoon on demand dove e quando vuoi tu!

Io scarico facile 28
«Così sono riuscito a creare un download manager che in automatico scandaglia la Rete alla ricerca di giochi per tutte le console, film in 4K, software con codici seriali...»

TV in chiaro sul desktop 34
Ecco come usare il nostro telecomando universale per fare zapping sul oltre 50 canali. Non serve installare alcun decoder e parabola

Scarica tutto dalle reti segrete 36
Software e abbonamento Premium per avere libero accesso ai canali underground del file sharing

Videoregistratore gratis e in HD! . . 40
Ecco come programmare le nostre registrazioni televisive preferite e rivederle su PC e smartphone

Il meglio di SKY a 9 euro al mese 44
Ti sveliamo il modo per guardare sport, film e serie TV senza sottoscrivere alcun abbonamento

La mia casa è cablata! 48
Tutte le soluzioni per condividere ADSL, file, cartelle e stampanti tra i dispositivi della tua rete LAN domestica

Il 4G ti spegne la televisione 54
I nuovi servizi di Internet in mobilità utilizzano la banda 800 MHz su cui trasmettono alcuni canali TV. Ecco come evitare possibili interferenze

La tua TV diventa Smart 58
Basta un box multimediale per riprodurre video 4K, connettersi al Google Play Store e navigare in Wi-Fi con qualsiasi televisore!

A tutto streaming con la Chromecast! 60
Scopri come utilizzare al meglio le funzionalità multimediali della chiavetta di Google

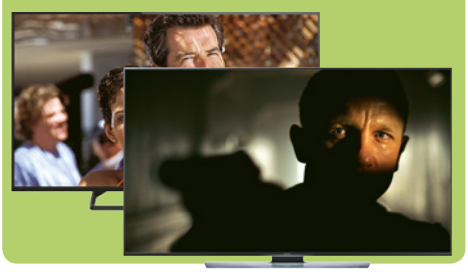
Il grande cinema dove vuoi tu! . . . 62
Creiamo un impianto di home cinema portatile usando un videoproiettore e una semplice parete bianca

Nero 2015 Media Home 64
Alla scoperta della suite numero 1 per organizzare e masterizzare i nostri file multimediali

Da VHS a DVD in pochi clic! 70
Ecco come usare il PC per digitalizzare i filmati delle vecchie videocassette e masterizzarli su DVD Video

Collega tutto al tuo nuovo SmartTV 72
I nuovi televisori mettono a disposizione una moltitudine di connessioni. Grazie ai consigli dei nostri tecnici riuscirai a collegare qualsiasi dispositivo audio/video senza problemi

TV 4k o Full HD 3D? 74
James Bond può riuscire a salvare il mondo, ma purtroppo non è in grado di aiutarvi nell'acquisto di un televisore. La soluzione ve la forniamo noi con questo ampio test comparativo sui televisori.



Videoproiettori: guida all'acquisto 78
Una comparativa tra i migliori modelli presenti sul mercato: per scegliere il più adatto alle tue esigenze e al tuo budget

Ultra risoluzioni spaziali 80
I televisori UHD costano ancora oggi non meno di 3000 Euro, ma ora si affacciano sul mercato due dispositivi con prezzi da sballo, a partire da 500 Euro . Saranno validi questi due modelli?

Archiviazioni multimediali 84
Pendrive, hard disk, unità wireless e NAS: scegli il dispositivo giusto per salvare/condividere video, foto e musica... a volontà

Memorie tuttofare 88
Poter avere accesso a foto, video e documenti da tutti gli angoli della casa? Un nas rende possibile tutto ciò. Win magazine ha messo sul banco di prova nove modelli.

Trasforma il NAS in decoder 94
Così lo configuri per vedere e registrare i tuoi programmi preferiti e scaricare dal P2P

I prezzi di tutti i prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni e sono da intendersi IVA inclusa

TP-LINK®
The Reliable Choice

Per una vita **sempre in movimento**

Connettività 4G

M7350

Pocket Hotspot LTE
con batteria ricaricabile

- Connettività 4G fino a 150Mbps
- Potente batteria da 2550mAh, fino a 10 ore di autonomia
- Display OLED
- Condivisione del Wi-Fi Dual-Band fino a 15 dispositivi

Scopri tutta la gamma:

M5360

Pocket Hotspot 3G con powerbank da 5200mAh

- Connessione 3G in mobilità fino a 10 dispositivi contemporaneamente
- Modem HSPA+ integrato, fino a 21.6Mbps
- **Powerbank da 5200mAh** fino a 26 ore di attività ininterrotta per ricaricare Smartphone o Tablet
- Display OLED

M5350

Pocket Hotspot 3G con batteria ricaricabile

- Connessione 3G in mobilità fino a 10 dispositivi contemporaneamente
- Modem HSPA+ integrato, fino a 21.6Mbps
- Batteria interna ricaricabile da 2000mAh fino a 8 ore di funzionamento
- Display OLED
- Design innovativo

M5250

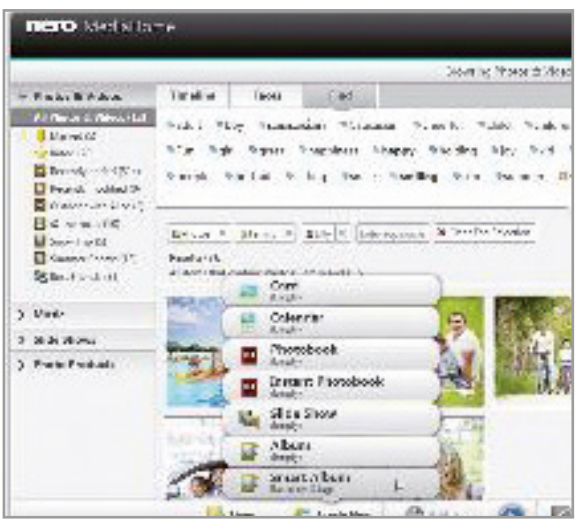
Pocket Hotspot 3G con batteria ricaricabile

- Semplice condivisione della connessione 3G in mobilità
- Modem HSPA+ integrato, fino a 21.6Mbps
- Batteria interna ricaricabile da 2000mAh, fino ad 8 ore di funzionamento
- Fino a 10 dispositivi collegabili simultaneamente

www.tp-link.it

INCLUDE
DVD da 4,3 GB

Nero Media Home 2015
Gestione e masterizzazione dei file multimediali
File: Nero_MediaHome-16.0.00800_free.zip Freeware



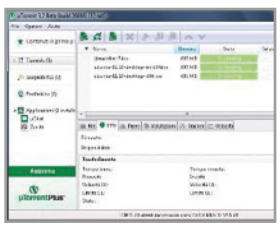
Freemake Video Converter 4.1.5
Conversione video multiformato
File: FreemakeVideoConverterSetup.zip Freeware

VLC Media Player 2.1.5
Il player multimediale numero uno si aggiorna!
File: vlc-2.1.5-win.zip Freeware

XBMC 13.0 Gotham
Un completo media center per il tuo PC
File: xbmc-13.0-Gotham.zip Freeware

K-Lite Mega Codec Pack 10.8
Tutti i codec per applicazioni multimediali
File: K-Lite_Codec_Pack_1080_Mega.zip Freeware

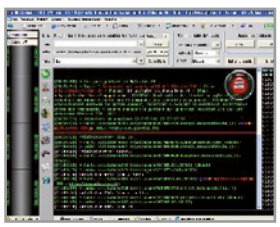
uTorrent 3.4.2
Sfrutta la rete Torrent per scaricare sempre al massimo
File: utorrent.zip Freeware



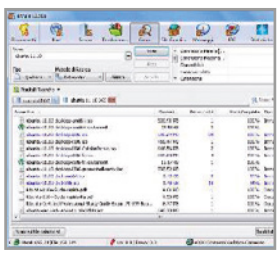
TV Dream Player 0.7.72
TV gratis e legale su PC, smartphone e tablet
File: TVdream-Setup.zip Freeware

Cyberlink Media Suite Ultra 12
Tutto il necessario per l'editing multimediale
File: CyberLinkMediaSuite12.0_Trial.zip Trial

Glesius-Crew Script 3.5
Catenaccio: Una suite completa e gratuita per scaricare dalla Rete
File: Glesius.zip Freeware

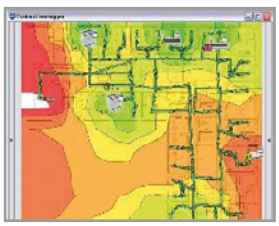


eMule 0.50a
Il più famoso programma P2P si rinnova!
File: eMule0.50a-Installer.zip Freeware

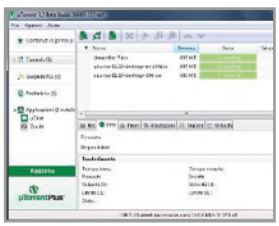


Firefox 35.0.1
Chiamate vocali direttamente dal browser
File: Firefox Setup.zip Freeware

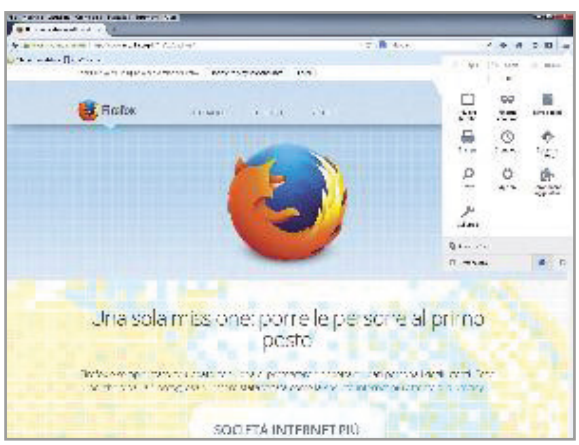
Ekahau HeatMapper
Catenaccio: Mappa la qualità del segnale WiFi di casa tua
File: heatmapper.zip Freeware



uTorrent 3.4.2
Sfrutta la rete Torrent per scaricare sempre al massimo
File: utorrent.zip Freeware



Freemake Video Converter 4.1.5
Conversione video multiformato
File: FreemakeVideoConverterSetup.zip Freeware



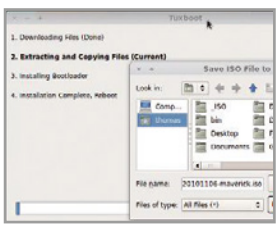
XBMC 13.0 Gotham
Un completo media center per il tuo PC
File: xbmc-13.0-Gotham.zip Freeware

TV Dream Player 0.7.72
TV gratis e legale su PC, smartphone e tablet
File: TVdream-Setup.zip Freeware

Linux Reader 1.9.3
Accedere alle partizioni Linux da Windows
File: Linux_Reader.zip Freeware

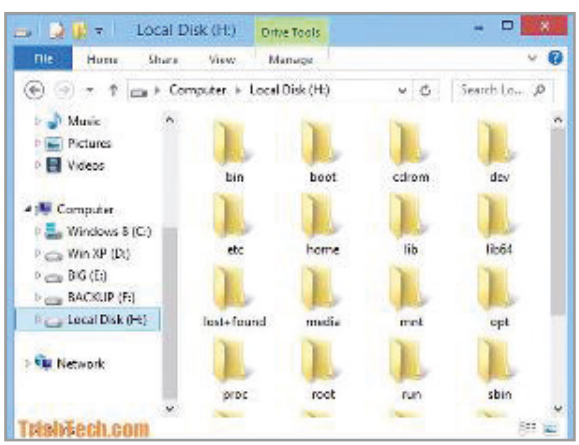
Paragon ExtFS for Windows 2.198
Accesso alle partizioni ext2, ext3 e ext4 da Windows
File: Paragon_ExtFS_for_Windows_2.198.zip Freeware

Tuxboot 0.6
Installare GParted Live in un flash drive USB
File: tuxboot-0.6.zip Freeware

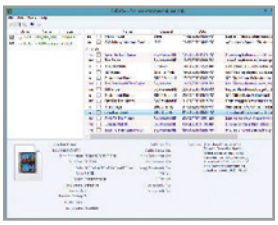


Firefox 35.0.1
Chiamate vocali direttamente dal browser
File: Firefox Setup.zip Freeware

DeSTRoi 1.3.1
Decriptare registrazioni da SMART TV Samsung
File: DeSTRoi 1.3.1 Binaries.zip Freeware



ExPVR - The Sky+ Recording Copier 3.8.30
Gestire le registrazioni della TV satellitare
File: ExPVR_3.8.31-a99c440e4204_r.zip Freeware



Freemake Video Converter 4.1.5
Conversione video multiformato
File: FreemakeVideoConverterSetup.zip Freeware

ProgDVB 7.05
Guarda e registra la TV satellitare e terrestre
File: ProgDVB7.05.zip Freeware

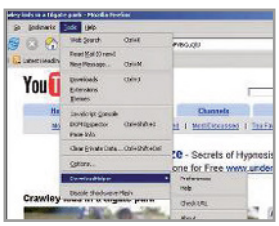
DVB Dream 2.6
Guarda la TV satellitare e del DTT sul PC
File: dvbdreamsetup_v26.zip Trial

Hadu CCcam DVB 0.127
La Pay Tv legale anche sul PC
File: Hadu_CCCam_DVB_plugin_beta0.127.zip Freeware

NextPVR 3.2.9
Guardare e registrare la TV da Internet
File: NPVRSetup_3_2_9.zip Freeware

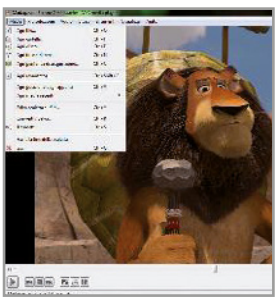
K-Lite Mega Codec Pack 10.8
Tutti i codec per applicazioni multimediali
File: K-Lite_Codec_Pack_1080_Mega.zip Freeware

Video DownloadHelper 4.9.22
Scarica al volo video e foto dai siti Web
File: video_downloadhelper-4.9.22-fx+sm.zip Freeware



Greasemonkey 0.8
Il plug-in di Firefox per modificare le pagine Web
File: greasemonkey-1.15-fx.zip Freeware

VLC Media Player 2.1.5
Il player multimediale numero uno si aggiorna!
File: vlc-2.1.5-win.zip Freeware



Rai.tv Native Video Player and Direct links
Script Greasemonkey per guadare e scaricare da Rai.Tv
File: Raitv native video player and direct links.zip Freeware

Sport&film a costo zero

C'è un modo, tra legale e illegale, per guardare la TV SAT in HD su tablet e PC. Vediamoci (in) chiaro

in collaborazione con ExtremeGeneration.it

Ancora una volta siamo riusciti a scovare nei meandri del Web qualcosa di incredibile sul mondo delle Pay TV! Parabola e decoder non sono più necessari, basta un semplice smartphone o un tablet. Dispositivi dei quali tutti noi oramai non possiamo fare più a meno e che abbiamo sempre a portata di mano. Durante la nostra inchiesta abbiamo comunque scoperto che il metodo è funzionante addirittura anche su PC, rendendo questo sistema compatibile con tutte le esigenze!

La TV dei pirati

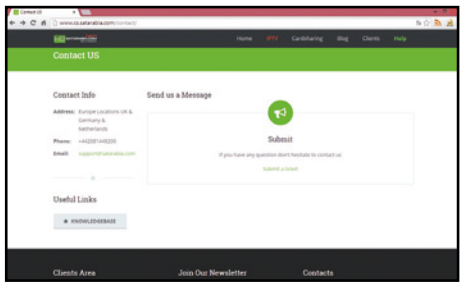
Ironico a dirsi, ma pare che la crisi economica che imperversa da diversi anni non abbia risparmiato nemmeno i pirati e i Pay Server che offrono la visione (illegale) della Pay TV tramite C-LINE: questo a patto di possedere un decoder Linux based (Tipo Dreambox o Ferguson Ariva), o dispositivo analogo in grado di sfruttare il segnale TV, sia esso digitale terrestre o satellitare. Potremmo dire che il più grande limite di questi metodi fosse proprio il fatto di dover necessariamente acquistare un decoder apposito e, allo stesso tempo, installare una parabola satellitare. Tuttavia, i dati di mercato affermano che il trend del settore "mobile"(smartphone e tablet) è in continua crescita e destinato a surclassare la fruizione di contenuti Internet da postazioni meno versatili, quali i PC. In altre parole, così come società quali Sky Italia si sono dovute adeguare a questa fascia di mercato emergente, offrendo alternative mobili quali SkyGo, oppure i vari operatori di telefonia, pensiamo a Vodafone e TIM con la Serie A, anche il mondo pirata ha dovuto offrire una sua risposta a questa utenza desiderosa di avere sempre a disposizione sul proprio smartphone i contenuti TV desiderati. Ad aggiungersi a quanto detto, anche i recenti contrattacchi delle Pay TV contro il card sharing: i blocchi e i "freeze"

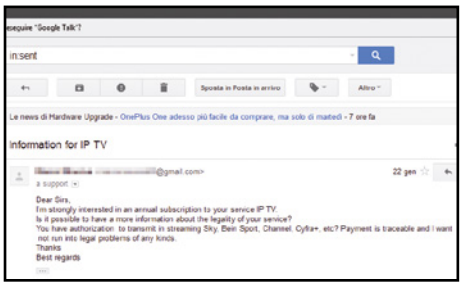
ATTENZIONE!

Ricordiamo che riprodurre in streaming contenuti video protetti da diritto d'autore è illegale, come ribadito anche dal nostro avvocato a pagina 11.
Le procedure da noi descritte pertanto vengono pubblicate a puro scopo illustrativo e comunque non consentono di utilizzare appieno il servizio di streaming.

Così è iniziata la nostra inchiesta

Per nulla fiduciosi della legalità di SATarabia, li abbiamo contattati fingendoci interessati all'acquisto del servizio per un mese. Le risposte che abbiamo ottenuto hanno confermato il nostro sospetto sulla illegalità del servizio.





1 Il nostro primo approccio

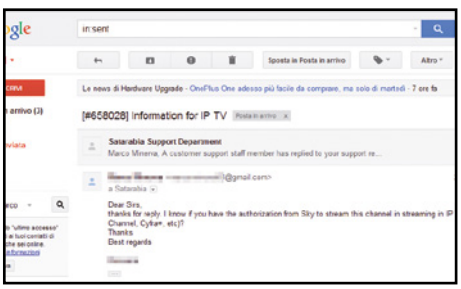
Lo scorso gennaio abbiamo scritto (in inglese) al Support Team di SATarabia inviando all'indirizzo support@satarabia.com un messaggio dalla nostra casela di posta elettronica. Per rendere più credibile la comunicazione abbiamo utilizzato un indirizzo e-mail privato in alcun modo riconducibile alla redazione di Win Magazine.

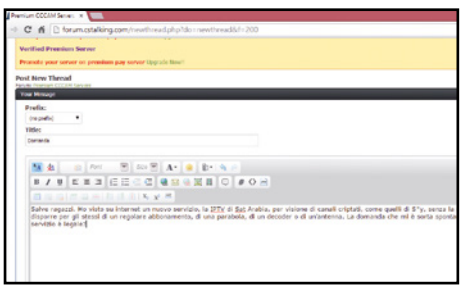
2 Tutti i nostri dubbi

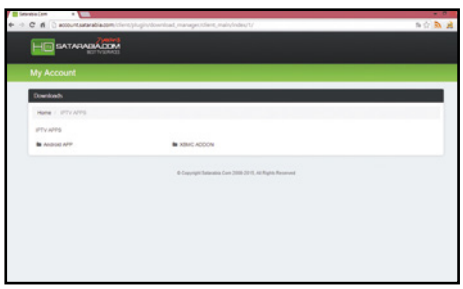
Ci siamo spacciati per dei normali utenti interessati a sottoscrivere un pacchetto annuale, ma prima di acquistare abbiamo chiesto loro maggiori informazioni in merito alla legalità del servizio. Poiché i pagamenti avvengono attraverso metodi tracciati (carta di credito, PayPal ecc.) volevamo la sicurezza di non pagare per un servizio illegale.

3 Una risposta strana

Un paio di giorni dopo (il primo febbraio, per l'esattezza) abbiamo ricevuto una risposta, sempre in inglese, dal Support Team. Questi, ignorando del tutto le nostre domande, ci hanno una inviato una linea di test esortandoci a provare il servizio. All'interno della stessa e-mail erano indicati anche i link per il download dell'applicazione.







4 OK, ma è legale?

Insospettiti da questo comportamento, abbiamo riscritto al Support Team ringraziandoli per la linea di test ricevuta e rivolgendo nuovamente le stesse domande in merito alla legalità del servizio, speranzosi che questa volta non sorvolassero la questione. Ma chiaramente non abbiamo ricevuto risposta alcuna, segno che qualcosa non torna.

5 Cosa dicono i forum?

Non soddisfatti dei risultati ottenuti, abbiamo provato ad usare il blog e i forum di discussione aperti in Rete. Nulla da fare, anche in questo caso le nostre domande sono state ignorate: alcuni sospettavano addirittura che fossimo la polizia postale, in alcuni casi le domande poste ci hanno portati persino al ban da parte dei moderatori!

6 Non ci resta che provare

A questo punto, abbiamo deciso di provare il servizio, giusto per capire fino a che punto le loro parole, per lo meno quelle riportate sul sito Web, corrispondano al vero. La linea di test ricevuta nella prima e-mail di risposta ha la durata di 7 giorni. Essendone trascorsi già un po' ci siamo dunque subito messi al lavoro con i primi test.

dei canali HD, ad esempio, hanno incrementato la domanda degli utenti per soluzioni alternative, in grado di aggirare definitivamente le restrizioni e di godere appieno della tv in alta definizione. Infatti, il metodo che stiamo per svelare si basa sulla ricezione dei contenuti tramite flusso streaming, la cosiddetta IPTV per intenderci, e non più tramite la ricezione satellitare. Indubbiamente, una rivoluzione nella fruibilità dei contenuti. Senza dunque la necessità di una parabola, di un decoder, o di una CAM, si risolvono tutti, o quasi, i problemi che minacciavano la pratica (illegale) del Card Sharing.

Un nuovo card sharing

I Pay Server hanno quindi adottato una nuova strategia, questa volta vendendo i contenuti delle PayTv non più tramite C-LINE, ossia i codici in grado di decriptare il segnale ricevuto via etere, bensì sono passati ad essere loro stessi i fruitori del flusso di dati dando vita ad un servizio in streaming delle principali Pay TV, italiane ed estere. Tutto ciò disponibile direttamente sul proprio smartphone, tramite una semplicissima app scaricabile gratuitamente dal Play Store. Armati di una fitta rete di server, di una regolare Smart Card in locale e, soprattutto, di una buona banda in upload, i pirati hanno avuto la brillante idea di realizzare una sorta di Sky Go unofficial, riuscendo in questo modo ad evitare le continue interruzioni di visione e sbloccando definitivamente anche i canali in HD. Vengono così trasmessi contenuti in diretta che comprendono un po' tutto il palinsesto mondiale: svariati canali culturali, cinema e sport, il tutto in doppio audio e con la facoltà di aggiungere sottotitoli. Inoltre, è possibile emulare una sorta di servizio on-demand. Molto spesso, i Pay Server corredano il servizio con C-LINE per garantire così, anche in caso di temporanee manutenzioni dell'app, una visione continua dei contenuti offerti, anche sotto rete mobile 3G. Inoltre,

Il servizio funziona!

Legale o no, SATarabia offre la possibilità di visualizzare gratuitamente i canali della payTV anche in mobilità sul proprio smartphone.

A request for support has been created and assigned ticket #458067 with the following auto-reply:

We happy to inform you we start our IPTV services and now you can test it.

Note :
- We don't provide test for MAG IPTV BOXES however you can test on Android and XBMC and its should
same quality and results on MAG BOXES.

- Test only for limited period.

Login Data !!

Username :
Password :

For Android Devices :-

Download and install our android app

http://account.satarabia.com/client/plugin/download_manager/client_main/download/3/SatarabiaTV.apk

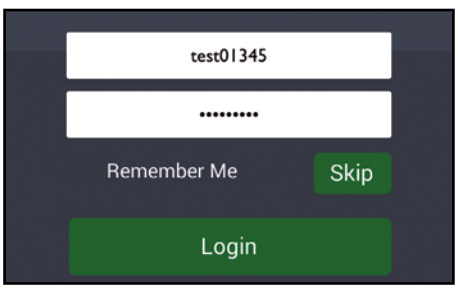
For XBMC :-

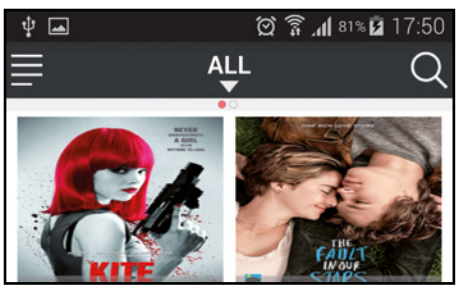
1 L'App che accende la TV

All'interno della e-mail di risposta ricevuta dal Pay Server oltre alle credenziali di accesso viene riportato il link per scaricare l'app SAT-Arabia. Abbiamo successivamente verificato che tale applicazione è disponibile anche sul Play Store ufficiale.

2 Installiamo l'applicazione

Abbiamo quindi collegato lo smartphone al PC usando il cavetto USB per trasferire nella sua memoria interna il file APK. Dopo aver attivato la funzionalità di installazione della app anche da sorgenti sconosciute, abbiamo completato la procedura che si è svolta in maniera del tutto automatica.





3 Accedono al servizio

Avviata l'app, abbiamo inserito username e password ricevuti via e-mail ed effettuato il login. In questa fase è anche possibile decidere se memorizzare le credenziali di accesso per non doverle reinserire. Completata la verifica delle credenziali, ci ritroviamo di fronte all'interfaccia utente.

4 Si godono le trasmissioni

Dal menu a sinistra scegliamo se visionare i contenuti in diretta oppure on-demand. Trovata la trasmissione desiderata, basta selezionarla e attendere qualche secondo il buffering del video. Una volta agganciato il segnale possiamo mettere in play qualsiasi programma TV.

monitorando il flusso dati, sia attraverso applicazioni terze che direttamente dai contatori dell'operatore telefonico utilizzato, abbiamo appurato che l'applicazione utilizza un sistema di compressione dell'informazione che non determina un eccessivo consumo del piano dati. Per dirla in breve, il consumo di gigabyte è davvero irrisorio: questo è dovuto principalmente anche alle dimensioni ridotte del display degli smartphone, che garantiscono un'ottima qualità visiva anche abbassando la risoluzione dei video.

La nostra inchiesta

La nostra indagine è partita con una ricerca su Google. Utilizzando come parole chiavi "iptv pay server" ci siamo imbattuti, tra gli altri, nel servizio offerto da SATarabia: il sito sembra ben fatto e, già dalla home page, promette l'accesso ai contenuti delle principali Pay TV internazionali. Incuriositi, abbiamo deciso di registrarci ottenendo un link per il download dell'applicazione per dispositivi Android e le credenziali di accesso al servizio che hanno una durata di circa sette giorni, dopo i quali sarà necessario inserirne delle altre o acquistare un pacchetto di abbonamento. Installata l'applicazione è sufficiente scorrere la lunga lista di TV SAT disponibili per trovare i contenuti da riprodurre in streaming. Addirittura, gli ideatori di SAT-Arabia hanno anche previsto la possibilità di installare la stessa applicazione su più dispositivi utilizzando le stesse credenziali per accedere al servizio (su Sky Go, giusto per fare un esempio, le credenziali di accesso vincolano l'utilizzo ad un solo dispositivo oppure ad una cerchia ristretta). Durante i test abbiamo quindi verificato che la qualità dello streaming è notevole! Insomma, SATarabia funziona davvero, ma il dubbio che sia legale rimane (**ne abbiamo parlato con il nostro avvocato a pagina 59**), anche perché li abbiamo contattati in via ufficiale attraverso la segreteria di redazione, ma non abbiamo ricevuto informazioni in merito. Per chiarire ulteriormente la questione abbiamo contattato anche Sky, ma nel momento in cui scriviamo non è ancora arrivata alcuna risposta ufficiale. È quindi il caso di dire "rimaniamo sintonizzati" perché sui prossimi numeri di Win Magazine torneremo in maniera chiarificatrice sull'argomento.

Pirati contro pirati

Non ci siamo comunque fermati qui! Nel nostro girovagare tra le pieghe del mondo underground della TV in streaming abbiamo scoperto che ancora una volta i pirati sono riusciti a raggirare gli stessi Pay Server riuscendo ad ottenere le credenziali di accesso al servizio ogni qualvolta lo desiderano. Per farlo, sfruttano due bug presenti nell'applicazione e nella distribuzione delle linee di test: la mancata verifica del serial number dello smartphone e il form per la registrazione basato sul solo indirizzo e-mail. Per quanto concerne il bug sull'applicazione, non esiste un database centrale che memorizza il seriale dello smartphone (o tablet). Questo consente, di utilizzare la stessa applicazione con infinite linee di prova senza aver mai alcun problema. Nel corso delle nostre prove, dopo l'inserimento di un bel numero di test, siamo stati costretti a disinstallare l'app. Successivamente, installandola nuovamente non abbiamo avuto alcun tipo di problema. Per quanto riguarda, invece, quello sul forum di registrazione, la maggior parte dei Pay Server utilizza come chiave per la distribuzione delle credenziali di accesso al servizio il solo indirizzo e-mail. Questo vuol dire che la stessa persona, con account e-mail diversi, può iscriversi sullo stesso portale e richiedere sempre una linea di test. Dunque, i pirati utilizzano e-mail temporanee (abbiamo analizzato anche questa tecnica sul numero 200 di Win Magazine) o account e-mail falsi (nel gergo fake mail) appositamente realizzati laddove i Pay Server hanno implementato un minimo sistema di sicurezza, per iscriversi e richiedere la linea di test. Riescono così ad avere uno Sky Go pirata senza sborsare nemmeno un centesimo: il loro unico sforzo è richiedere una semplice linea di test. Davvero incredibile!

SERVIZIO MULTIPIATTAFORMA: I PIRATI LO USANO COSÌ!

Le trasmissioni in streaming offerte dalla IPTV possono essere guardate anche su altri dispositivi. I pirati, scaricando l'apposita playlist da SATarabia, accedono, infatti, all'intero palinsesto offerto, sfruttando uno dei tanti player presenti in rete come XBMC. Questo famoso media center è disponibile per diverse piattaforme, addirittura anche per Rabesperry Pi. La riproduzione è abbastanza fluida, forse anche migliore a quella disponibile sui dispositivi mobili soprattutto se non sono top di gamma. Inoltre, grazie a questo player, i pirati riescono a registrare i contenuti trasmessi per poi rivederli successivamente. Addirittura possono anche programmare le registrazioni utilizzando una funzione particolare di Windows che consente di fissare, ad un dato orario, l'accessione del sistema operativo, l'esecuzione di determinate operazioni (avvio del player, sintonizzazione su di un canale ed avvio della registrazione) per poi spegnere il sistema operativo ad un orario prestabilito. Insomma, non esiste alcun freno alla fantasia dei pirati grazie ai servizi offerti da SATarabia e agli strumenti software disponibili in Rete.

La parola all'avvocato

Guido Scorza
è uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove Tecnologie

SATARABIA E IPTV SU SMARTPHONE: SONO LEGALI?

On-line iniziano, ormai, a diffondersi – e per fortuna – centinaia di piattaforme che consentono di accedere gratis o a pagamento ad una quantità pressoché infinita di contenuti audiovisivi, in molti casi di qualità o comunque analoghi a quelli trasmessi dalle più griffate emittenti televisive satellitari e non. Ma quanto c'è di legale in questi servizi?

Tra piattaforme "user generated content" in stile YouTube, Vimeo o Dailymotion (quindi con contenuti prodotti dagli utenti) e colossi del cinema on demand stile Netflix non c'è, ormai, dieta mediatica che non possa essere soddisfatta restando lontani dalle TV tradizionali e dai decoder delle TV digitali e satellitari. Ma in un'offerta tanto vasta ed eterogenea, purtroppo, non mancano le insidie. La principale è distinguere le offerte legali da quelle illegali. On-line è infatti facile vestire con accattivanti layout, sgargianti colori e claim promozionali irresistibili, offerte assolutamente pirata che promettono all'utente di accedere ai più contenuti audiovisivi di quanti potrebbe vederne nella sua intera vita, gratis o pagando una manciata di euro al mese o, in ogni caso, cifre sensibilmente inferiori rispetto a quelle degli esosi abbonamenti dei più griffati player delle Pay TV. HDSATARABIA – una delle tante piattaforme di questo tipo – che promette IPTV e card sharing a go go non sembra sottrarsi a questa regola. Un bel sito internet, tanta enfasi nell'offerta di una montagna di contenuti audiovisivi in modalità multicanale e un allettante listino prezzi.

Ma è tutto regolare?

A scorrere le laconiche condizioni generali di contratto che l'utente è invitato ad accettare viene subito il sospetto – a patto naturalmente di avere l'occhio allenato a distinguere i mercanti di patacche da quelli di vere monete d'oro – che, in questo, caso di regolare ci sia poco. I gestori del sito, infatti, rivendono diritti su contenuti audiovisivi che, realisticamente, non hanno mai acquistato e non hanno, quindi, nessun titolo a rivendere e, soprattutto, vendono un servizio – quello di card sharing – che presuppone la violazione delle condizioni generali di contratto della più parte, per non dire la totalità, delle Pay TV. Impossibile, naturalmente, esserne certi perché è impossibile escludere che esista un rapporto contrattuale tra i gestori della piattaforma e le emittenti televisive che trasmettono i contenuti ritrasmessi via IPTV o resi accessibili via card sharing, ma sarebbe davvero strano se fosse così.

Siamo, quindi, davanti ad una piattaforma pirata, mascherata da video market place on demand?

Se fosse come appare probabile, si tratterebbe dunque di una piattaforma che potrebbe essere resa inaccessibile dal nostro Paese nello spazio di una manciata di giorni, dietro semplice provvedimento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni che, in forza della nuova disciplina sull'enforcement dei diritti d'autore on-line, può ordinare agli internet service provider italiani di non portare più gli utenti del Paese su HDSATARABIA. Senza contare che i gestori della piattaforma rischiano anche di finire ad affollare le patrie galere giacché la diffusione, a scopo commerciale, di contenuti protetti da diritto d'autore in assenza della necessaria autorizzazione è reato.

Ma se questo è il destino che potrebbe toccare ai gestori della piattaforma, qual è, invece, quello che attende gli ignari utenti di HDSATARABIA che, magari, hanno davvero pagato una manciata di euro – per la verità neppure pochissimi – per accedere ai contenuti resi disponibili online?

Direi che la scarsa riconoscibilità – al non addetto ai lavori – del carattere pirata del servizio reso disponibile attraverso la piattaforme, pone al riparo gli utenti da qualsiasi contestazione fondata con la conseguenza che, l'unico rischio vero che corrono, è abbonarsi per sei mesi o per un anno e scoprire, in corso d'opera, che il sito non è più accessibile perché le Autorità lo hanno chiuso. A quel punto, recuperare i soldi che si son pagati, anche se giuridicamente se ne avrebbe diritto, rischia di risultare un'impresa, nella pratica ciclopica. Occhio alle scorciatoie e a chi promette offerte troppo allettanti, in Rete – come, d'altra parte, fuori dalla Rete – l'abito non fa il monaco e nessuno, normalmente, regala niente a nessuno. Buona navigazione e buona visione sui tanti canali legali che iniziano a popolare Internet.

Pay TV in chiaro: la pacchia continua!

Confessione shock di un pirata: "Ecco come guardo gratis sport, film e serie televisive…"

Già in passato su Win Magazine abbiamo accennato al fenomeno "card sharing" e indagato su come i pirati utilizzino questa particolare tecnica di condivisione per vedere gratis le principali Pay TV, nazionali e non, su TV e PC, addirittura registrando su periferiche USB i loro programmi preferiti. Grazie alle confessioni del pirata Jcom siamo riusciti a capire meglio tutta la storia e gli sviluppi nel corso degli anni: il suo racconto ci ha catapultato in un mondo dove l'illegalità la fa da padrona permettendoci di scoprire retroscena altrimenti poco conosciuti.

La storia della pirateria

Il racconto di Jcom inizia con alcuni accenni storici utili per introdurci alla scoperta del card sharing. La nascita della pirateria satellitare coincide, di fatto, con la messa in onda dei primi canali televisivi trasmessi via satellite. Secondo Jcom, i motivi che portarono le emittenti televisive alla scelta di questo mezzo furono, storicamente, due:

- maggiore area di copertura che un satellite consentiva di avere. Basti pensare che il satellite utilizzato per trasmettere Sky Italia (Hot Bird, che insieme ad Astra copre gran parte dell'Europa) è utilizzato da ben trenta emittenti televisive per raggiungere 120 milioni di utenti;
- maggiore qualità audio/video che il sistema DVB-S (Digital Video Broadcasting - Satellite), oggigiorno evoluto in DVB-S2, consentiva di avere rispetto alle trasmissioni analogiche. D'altronde, la nascita del digitale terrestre in Italia, avvenuta nel 2006, ha consentito di raggiungere gli stessi standard di qualità grazie al protocollo DVB-T (Digital Video Broadcasting - Terrestrial) e DVB-T2 (che dovrebbe portare nel bel paese alla nascita di molti più canali in HD).

Inizialmente la pirateria satellitare era poco diffusa, parliamo dei primi anni 80. Con la diffusione dei mezzi di informazione come Internet, si sono poi sviluppate delle vere e proprie "community" (ancora oggi attuali), salotti del SAT-hacking dove i pirati scambiavano informazioni e si aggiornavano sui risultati ottenuti. Grazie a questi, la pirateria diventò in breve tempo un fenomeno di massa. La sopravvivenza di queste community era ed è garantita dall'inaccessibilità da parte dei motori di ricerca (Google, Bing, Yahoo, Libero ecc.) e all'utilizzo di parole in codice. A questo punto, Jcom ci "introduce" nel mondo underground della pirateria televisiva illustrandoci il significato di alcuni termini usati proprio nelle community dedicate al SAT-hacking. Scopriamo così che, ad esempio, la parola "cielo" è utilizzata per indicare l'emittente televisiva Sky oppure l'espressione "si vede la luce" per indicare il corretto funzionamento di una procedura per bucare il sistema di criptazione. Jcom ci svela quindi un lato nascosto e, se vogliamo, anche romantico della pirateria: secondo lui, infatti, il motivo sostanziale che portò all'epoca e porta oggi i pirati ad attaccare le Pay TV è quello di sfida: riuscire a bucare il sistema, diffondendo poi il risultato del loro lavoro in rete, oltre che, ovviamente, guardare i canali per cui non possiedono un regolare abbonamento. Il primo che riuscì in questa impresa fu Markus Kuhn.

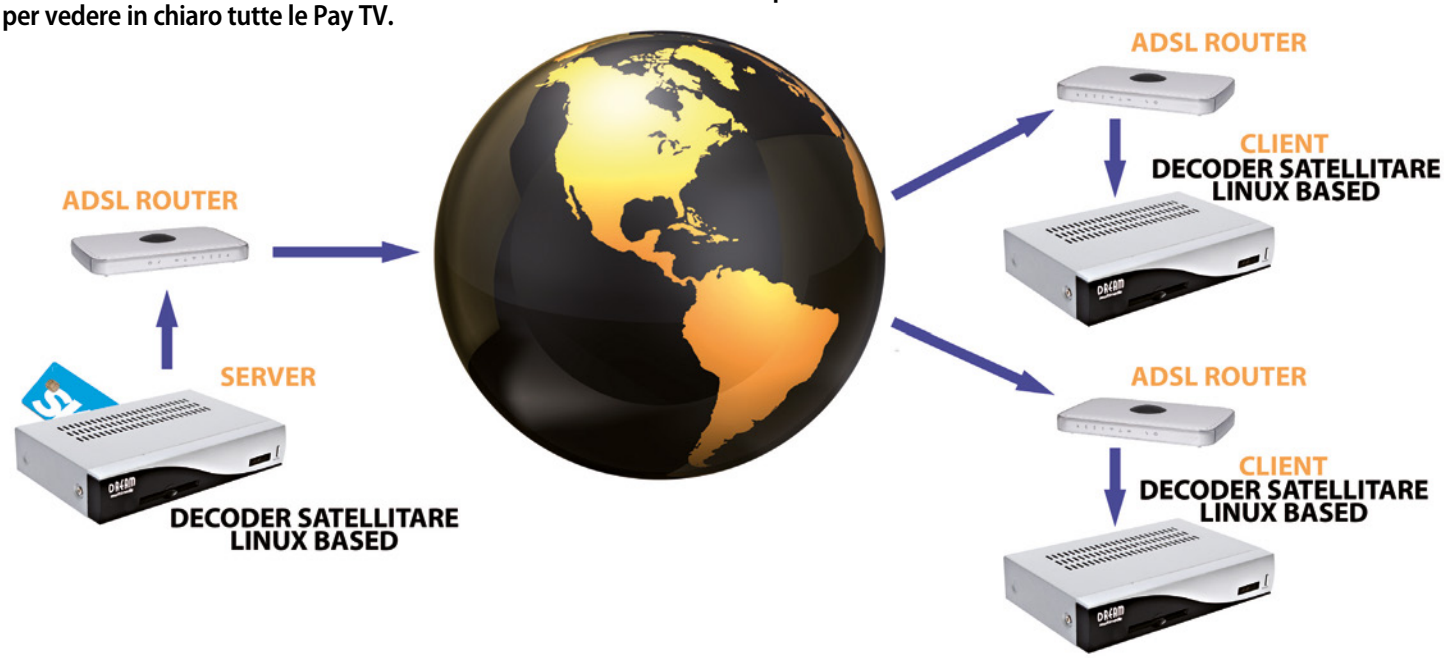
Arrivano le smart card pirata

A questo punto, il nostro viaggio in compagnia di Jcom diventa più interessante. Il pirata ci racconta, infatti, che la prima procedura utilizzata dai pirati per accedere ai contenuti criptati fu

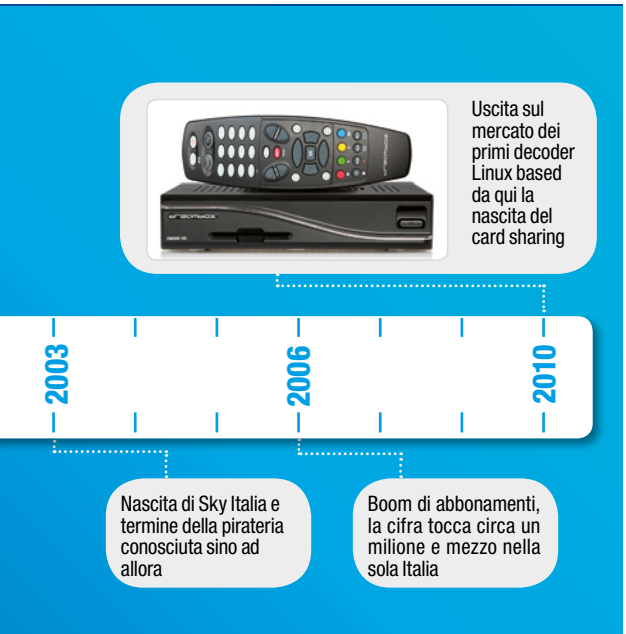
BREVE STORIA ILLUSTRATA DEI PIRATI DELLA TV SATELLITARE

CARD SHARING: ECCO COME I PIRATI CONDIVIDONO LA TV SAT

Bastano un decoder satellitare Linux based e un normale router ADSL per trasmettere e ricevere via Internet i codici di decodifica per vedere in chiaro tutte le Pay TV.



l'utilizzo delle smart card clonate. Tecnica del tutto equivalente a quello che accadeva con le carte di credito prima dell'introduzione del chip elettronico. I pirati estraevano da una smart card, con regolari diritti di abbonamento, le stringhe esadecimali (quello esadecimale è un sistema numerico posizionale in base 16 che utilizza 16 simboli, da 0 a 9 e dalla a alla f, per codificare le informazioni; il nome "Paolo", ad esempio, viene codificato in "50 61 6f 6c 6f") per lo sblocco della visione dei canali. Acquisiti i dati, li inserivano, con l'ausilio di appositi lettori/scrittori, all'interno di smart card vergini e si godevano le Pay TV senza spendere nemmeno un centesimo! Con il diffondersi del fenomeno, le Pay TV iniziarono a contrastare i pirati mediante contrattacchi mirati (in genere, in concomitanza degli eventi più attesi quali match calcistici, concerti, film in prima visione). Quelli maggiormente diffusi (si parla dei tempi di D+ che utilizzava IRDETO, il padre di SECA, come sistema di codifica), erano quelli di tipo RESET che, nei decoder in cui erano presenti smart card pirata, portava al blocco della visione del canale e alla comparsa a video del messaggio "Please Insert Smart Card".



I primi decoder programmabili

Proseguendo nel suo resoconto temporale, Jcom attira la nostra attenzione sulle emittenti televisive che, ovviamente, non si fermarono alle sole azioni di contrasto basate sul reset dei decoder: queste, infatti, non combattevano il fenomeno, ma impedivano solo la visione degli eventi più seguiti. I pirati più furbi preferivano non vederli, seguendoli altrove, per poi godersi durante l'intero mese tutto il palinsesto televisivo. Per tale ragione, le emittenti televisive, svilupparono un sistema di aggiornamento delle chiavi operative (conosciute nel campo con il termine key) che sostituivano, ad intervalli regolari di tempo, quelli presenti sulle smart card in possesso di regolari diritti di visione, bloccando di conseguenza quelle pirata. Questa topologia di attacco costringeva i pirati ad un continuo reperimento delle chiavi su Internet e al successivo inserimento nel decoder. Sembreranno operazioni banali, ma Jcom ci fa subito notare che ai tempi delle connessioni a Internet con modem a 56K portavano alla perdita di ore, scoraggiando quindi il fenomeno. I pirati, stanchi ma non abbattuti, svilupparono firmware (il preambolo di quello che accade ai giorni nostri) per i decoder dell'epoca. Ecco quindi che un leggero velo di malinconia ricopre il volto di Jcom mentre ricorda il più noto decoder nella scena dell'hacking satellitare: il "Gold Box" della Philips. Sembra quasi che il nostro amico ne abbia uno realmente tra le mani mentre ci racconta che il firmware, sviluppato dai pirati, consentiva al decoder, oltre alla gestione di diversi tipi di codifica, di gestire le cosiddette smart card virtuali. In questo modo i pirati riuscivano a diminuire gli improvvisi blocchi alla visione, rimanendo tuttavia sempre costretti ad aggiornare il firmware del decoder ma con minor frequenza rispetto al metodo precedente.

La rivoluzione del card sharing

Tornato alla realtà odierna, Jcom ci dice che a bloccare il fenomeno, almeno per un paio di anni, ci pensò il cambio di codifica, da SECA ad NDS, che ha segnato la fine nel nostro paese di Tele+ e Stream TV (avvenuta il 31 giugno 2003) con la nascita di Sky Italia. Con lo sviluppo di nuove tecnologie e soprattutto di sistemi operativi leggeri e prestanti, la pirateria satellitare ha però ripreso vita. Nel 2010 fu messo in commercio il primo decoder Linux Based, il Dreambox, prodotto dalla Dream Multimedia in Germania. La possibilità di disporre di un sistema operativo, su di un decoder, ha consentito lo sviluppo di un hacking particolare conosciuto come card sharing.

Il card sharing, letteralmente "condivisione di carta", consente di condividere i codici di sblocco delle Pay TV contenuti in smart card in possesso di regolari diritti di visione utilizzando Internet e decoder opportunamente modificati. Con un teletrasporto degno della saga di Star Trek, il pirata Jcom ci porta quindi con sé alla scoperta di particolari server Web, conosciuti come Pay Server, che, sparsi in luoghi lontani

CARD SHARING: PERCHE' NON FARLO!

Si rischia una denuncia! A tutti gli effetti, si sta commettendo una truffa contro una società, l'emittente televisiva, perché si usufruisce di un servizio senza averne il diritto. La visione di una partita, senza aver pagato il "biglietto" equivale alla fruizione del gas senza pagare la bolletta energetica o, ancora peggio, manomettendo il contatore.

Bisogna rinunciare all'alta definizione Attualmente, le Pay TV più importanti hanno elaborato una nuova strategia per proteggersi dagli attacchi dei pirati che va sotto il nome di "pairing": in pratica, questa nuova arma di difesa causa il blocco permanente di tutti i canali in alta definizione. Questo è un vero peccato per chi possiede un TV di ultima generazione: non può infatti beneficiare completamente della sua qualità nella visione delle immagini.

Si rischia di rimanere truffati I Pay Server, cioè i server remoti che elargiscono C-LINE sotto un compenso economico, potrebbero truffarci ricevendo il denaro senza mai inviarci la stringa con le chiavi di decodifica, oppure inviarci una C-LINE che non corrisponde al periodo che abbiamo pagato. Sanno bene che non possiamo rivolgerci alle autorità perché non potremmo spiegare i motivi che ci hanno portato all'acquisto in quanto pratica illegale.

I costi bassi delle Pay TV prepagate I prezzi accessibili e per tutte le tasche delle Pay TV prepagate, Mediaset Premium sul digitale terrestre, Sky sul satellite, Infinity e Sky Online sul Web, rendono davvero inutile l'acquisto di apparecchi e l'installazione di sistemi dal costo di centinaia di euro, con il rischio che si interrompa la visione d'improvviso.

Assenza dei servizi on demand I ritmi frenetici della vita quotidiana molto spesso non ci consentono di seguire in diretta i nostri programmi preferiti, discorso valido soprattutto se siamo amanti delle grandi serie televisive. Le Pay TV ci vengono incontro con i servizi di on demand e ci consentono di vedere i programmi quando vogliamo, cosa che assolutamente non potremmo fare con il card sharing.

dalle vigenti norme sul copyright, elargiscono sotto compenso stringhe di accesso, conosciute in gergo come C-LINE, ai codici delle smart card condivise. Le C-LINE inserite in decoder dotati di un firmware patch, CCCam Emulator, consentono la visione di contenuti normalmente a pagamento. Attorno a questo sistema, continua ancora Jcom, si è sviluppato un vero e proprio business, tra commercio di decoder, C-LINE, firmware patch ecc. Oggi è possibile usufruire di questi servizi anche utilizzando specifici motori di ricerca come Shodan, alcuni CCCam Line Tester, servizi di e-mail temporanee e, soprattutto, la nuova moneta elettronica del Web, i Bitcoin. Chiediamo a Jcom come mai la scelta proprio dei Bitcoin per effettuare le transazioni economiche nel mondo delle C-LINE e la risposta del pirata non poteva essere più netta: perché garantisce un perfetto anonimato!

Cosa ci aspetta in futuro

Proprio per garantire anche il suo, di anonimato, Jcom interrompe qui il discorso sui Bitcoin e sui motori di ricerca underground e riprende il suo interessante racconto sull'evoluzione della pirateria televisiva. Nell'ultimo periodo, ci dice, grazie anche all'avvento delle nuove Smart TV, si stanno affacciando sul mercato nuove tecnologie, sempre in tema di pirateria. Tutto volto a sfruttare le potenzialità di questi nuovi televisori. Scopriamo così che sono disponibili, ad esempio, moduli CAM (Conditional Access Module, Moduli di Accesso Condizionato) riprogrammabili, come la Diablo o la Matrix CAM, simili a quelle che comunemente si acquistano per guardare le Pay TV sul DTT. Sono dotate di un ingresso per smart card e di un modulo Wi-Fi o Ethernet per la connessione a Internet. Mediante alcune particolari procedure (la più utilizzata dai pirati è, sempre secondo Jcom, la CAS INTERFACE) o sfruttando un server FTP è possibile riprogrammare queste CAM, inserire i protocolli per il card sharing e, dunque, vedere le Pay TV come con i decoder Linux Based. Il grande vantaggio per i pirati nell'utilizzo di queste nuove tecniche è la possibilità di disporre di un dispositivo integrato, di basso costo, "nascosto" all'interno del televisore e flessibile (facilmente trasportabile da un TV all'altro perché è necessario solo estrarlo per poi reinserirlo nel TV; inoltre, è compatibile con la maggior parte dei modelli presenti sul mercato). Inoltre, applicazioni pirata integrate e sviluppate ad hoc consentono di sfruttare il nuovo protocollo IPTV (Internet Protocol

IL DECODER DELLE MERAVIGLIE

I decoder utilizzati dai pirati per il card sharing hanno alcune interessanti caratteristiche tecniche che, di fatto, ne hanno decretato il successo e che, il più delle volte, possono essere sfruttate anche per gustarsi al meglio la TV digitale senza commettere reati o violare il diritto d'autore. Eccole in dettaglio.

FIRMWARE AGGIORNABILE

L'update può avvenire via USB o porta seriale RS232. In questo modo, è possibile evitare l'obsolescenza del dispositivo.

POSSIBILITÀ DI PROGRAMMARE UNA REGISTRAZIONE

Permettono di registrare contenuti in diretta o metterli in pausa, salvando il tutto su una periferica USB. I contenuti così acquisiti possono essere visionati sul PC senza alcun problema di conversione o codec specifici.

FUNGONO DA PLAYER DIGITALI

Supportano la quasi totalità dei formati (AVI, MP4, JPEG ecc.): questo ne fa un ottimo strumento per l'home entertainment.

PORTA ETHERNET

È utile per la fruizione dei contenuti digitali presenti in Rete su siti come YouTube, YouPorn, Meteo e Risultati Sportivi.

OS LINUX

Questo è il loro principale punto di forza. È molto semplice produrre codice, applicazioni e modificare funzionalità per questi fantastici dispositivi.

SUPPORTANO TUTTI I TIPI DI CODIFICA

Evitano quindi di acquistare più decoder per vedere più piattaforme televisive. Inoltre, danno la possibilità di inserire al loro interno anche un modulo CAM esterno.

PRESENZA DI UNA PORTA USB

Consente di riparare il decoder, ripristinando il firmware, in seguito a malfunzionamenti improvvisi dettati da sbalzi di tensione, instabilità del software di controllo o errori durante il processo di aggiornamento.

APP PER SMARTPHONE E TABLET

Qualunque sia il loro sistema operativo, esistono app che consentono di comandarli a distanza (telecomando remoto) oppure visionare i contenuti trasmetti su TV (nuove applicazioni BigToSmall e SmallToBig).

Il CAS Interface è un dispositivo che permette di riprogrammare direttamente le smart card per la Pay TV, senza quindi doversi più preoccupare di possedere un decoder Linux based e provvedere ad aggiornarne il firmware.

Television), lo stesso utilizzato dalle nuove Web tv come Infinty, Sky Go e Sky Online per la visione di contenuti in diretta, film, concerti senza possedere né un'antenna né una parabola.

Le alternative alla pirateria

La nostra chiacchierata con il pirata Jcom si conclude con una sua ricostruzione storica che ci lascia un po' interdetti. Secondo lui, infatti, il fenomeno della pirateria satellitare non è stato sempre visto dalle Pay TV come una cosa negativa… Per un lungo periodo, invece, è stata volutamente combattuta a singhiozzo. Con un moto d'orgoglio quasi incontrollato, Jcom ci dice che se non fosse stato per la pirateria, non ci sarebbe stata una diffusione così capillare di impianti satellitari. Secondo lui, per anni la cosa è stata utilizzata dalle stesse Pay TV come un'ottima strategia di mercato per portare utenti all'installazione di impianti che altrimenti non avrebbe mai montato. In Italia, ad esempio, nel solo mese di luglio del 2003, cioè quello successivo all'inizio delle trasmissioni di Sky, gli abbonamenti alla piattaforma televisiva sono aumentati del 300% proprio in seguito ad un mirato blocco delle tecniche di hacking che ha spinto molti utenti a "regolarizzare" la visione della TV satellitare. Certo, i numeri sembrerebbero dare ragione a Jcom, ma sinceramente troviamo improbabile che gli operatori televisivi siano stati in qualche modo accondiscendenti con la pirateria pur di raggiungere i loro obiettivi commerciali. La chiacchierata con il nostro amico pirata finisce qui. Prima di salutarci, però, Jcom ci stupisce ancora una volta quando, d'accordo con noi, ammette che esistono metodi più semplici e legali per guardare i contenuti a pagamento offerti delle Pay TV: ad esempio gli abbonamenti prepagati (già analizzati su Win Magazine 195) che, con meno di 10 euro al mese consentono di vedere comodamente a casa i migliori match calcistici, la Formula Uno, la Moto GP e le grandi prime visioni cinematografiche senza rischiare alcunché e senza le fastidiose noie derivanti dalla rescissione dei contratti che potrebbero comportare anche pesanti conseguenze legali!

PER SAPERNE DI PIU'

SKY A 9 EURO AL MESE

Sono disponibili su eBay (www.ebay.it) o negli Sky Center offerte che consentono di acquistare smart card prepagate Sky al costo di 9 euro al mese, senza vincoli contrattuali. Possiamo scegliere il singolo pacchetto o l'insieme dei pacchetti che più ci pare e decidere il periodo di visione (6, 12, 18 mesi) senza aver le fastidiose noie derivanti dalla stipula dei contratti (consegna di decoder, raccomandata AR per la disdetta ecc.).

La parola all'avvocato

Guido Scorza è uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove Tecnologie

CARD SHARING: COSA DICE LA LEGGE

La tecnica del card sharing (condivisione in Rete delle chiavi di codifica che permettono di vedere in chiaro i canali della Pay TV) si sta sempre più diffondendo in Rete. Come abbiamo visto nell'articolo, su Internet si trovano i cosiddetti Pay Server: siti Web che forniscono, a pagamento, i dati necessari (chiamati in gergo CLINE) per la decodifica del segnale televisivo. Trattandosi di servizi illegali, cosa rischiano gli utenti che sottoscrivono ed utilizzano le chiavi di codifica acquistate sui Pay Server? Lo abbiamo chiesto all'avvocato Guido Scorza.

Siamo nell'Era dell'accesso, come la definisce Jeremy Rifkin il che significa che la vera ricchezza, oggi, è rappresentata più che dal possesso di qualcosa – come è stato sino a ieri – dal diritto di accedere a qualcosa. Non sorprende, dunque, che se i nuovi ricchi sono coloro che hanno accesso al maggior numero di servizi, esperienze e contenuti online come offline, i nuovi ladri sono quelli che fraudolentemente si procurano e/o procurano a terzi l'accesso a tali servizi, esperienze e contenuti. Basta, probabilmente, tale premessa per spiegare perché "modelli di business" come quelli legati alla distribuzione, a qualsiasi titolo, di codici di accesso a canali televisivi a pagamento, non autorizzati dalle emittenti di tali canali sono, evidentemente, illeciti. Il disvalore è esattamente lo stesso della condotta attraverso la quale, ieri, il ladro consegnava a terzi le chiavi per svuotare la cassaforte altrui. E proprio come ieri, in un caso di questo genere, a rischiare la galera era il ladro, il ricettatore così come chi comprava il frutto dell'altrui attività illecita, oggi, a rischiare la prigione – o, almeno, una multa salata – sono oltre che i gestori dei Pay server anche gli utenti che, a seconda dei casi, potrebbero vedersi contestare il reato di cui all'art. 615 quater del codice penale che punisce, appunto, la detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici terzi o, invece, uno dei tanti reati, più specificamente a tutela del diritto d'autore per essersi procurati l'accesso a contenuti cui non avrebbero avuto accesso. Le sanzioni, sono, comunque salate e sebbene il nostro sia un Paese in cui in galera è davvero difficile ci finiscano persino quanti si macchiano dei delitti più atroci, almeno sulla carta, il rischio che un utente che acquisti consapevolmente, attraverso un canale abusivo, il codice accesso ad un servizio di pay tv, esiste sul serio. E guai, soprattutto, a pensare di farla franca perché, ormai, un numero sempre maggiore di condotte – lecite e illecite – online è tracciato o tracciabile per una serie pressoché infinita di scopi ed obiettivi e da un numero crescente di soggetti con l'ovvia conseguenza che se la polizia decidesse di mettersi sulle tracce di un utente abusivo di un servizio di Pay TV, prima o dopo lo assicurerebbe alla giustizia. Insomma, per poche decine di euro al mese, non vale davvero la pena di rischiare la galera o, anche, semplicemente una multa salata.

Alcuni Pay Server forniscono gratuitamente CLINE temporanee (valide in genere per 24 ore) per provare il servizio prima di sottoscrivere un eventuale abbonamento. Sono illegali anche queste?

Quale che sia il "modello di business" dei pirati e, quindi, a prescindere dal fatto che decidano o meno di promuovere le vendite dei "codici pirata", regalandone qualcuno o regalandone l'uso temporaneo, la condotta resta, evidentemente, la stessa. Se l'utente ha modo di rendersi conto – come normalmente accade – che si sta garantendo l'accesso ad un contenuto cui non potrebbe accedere se non pagando il prezzo al gestore del canale di pay tv, i rischi che corre, anche qualora qualcuno gli faccia omaggio dei preziosi codici, sono sempre gli stessi. "Timeo Danaos et dona ferentes" ovvero "temo i greci anche quando portano i doni", predicava – inascoltato – Laoconte ai suoi concittadini troiani, nel vano tentativo di convincerli a non accettare il dono del famoso cavallo di Troia. Val la pena di ripescare queste parole, nel tentativo – c'è da augurarsi di maggior successo – di convincere gli utenti a non accettare codici per accedere ai contenuti diffusi a pagamento, neppure gratis, salvo, ovviamente, che non siano diffusi direttamente dalle emittenti dei canali pay o nell'ambito di promozioni da queste ultime organizzate.

Il primo eMule non si scorda mai...

... o forse sì! Ecco i 10 tool per scaricare di tutto e di più anche quando il Mulo fa i capricci

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

CLIENT EDONKEY
EMULE
Lo trovi su: ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.emule-project.net

CLIENT TORRENT
µTORRENT
Lo trovi su: ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.utorrent.com

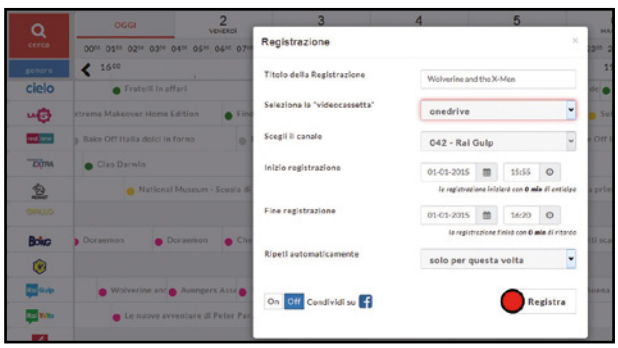
Per anni il File Sharing ha permesso ai pirati del P2P di scaricare illegalmente qualsiasi tipologia di file. Utilizzando dei client software come il "vecchio" o il "giovane" BitTorrent è possibile "scovare" in Rete qualsiasi tipologia di contenuto: musica, film, programmi, giochi e molto altro ancora. Il problema è che spesso questi strumenti fanno cilecca a causa dei server bloccati, delle code lunghe e interminabili che mettono il download in stand-by, dei filtri IP che possono rendere difficile il loro utilizzo. E per colpa di queste restrizioni che molti smanettoni sono costretti a ricorrere a soluzioni alternative per portare a termine il download dei loro file.

Mulo azzoppato? Niente paura! Ecco le alternative per il P2P

I pirati del file sharing sfruttano i bug di alcuni software legali e li trasformano in potenti macchine aspiratutto da usare sui canali underground della Grande Rete. C'è chi, ad esempio, ricorrre ad un comune client di chat per fare incetta di giochi o film in prima visione: sarà sufficiente "sintonizzarsi" sul canale giusto e utilizzare i comandi appropriati. Ci sono poi siti Web in grado di catturare i contenuti che altrimenti sarebbero fruibili solo in streaming; programmi per aspirare qualsiasi MP3 in modo immediato; download manager che consentono di scaricare dai servizi di file hosting con account Premium e tantissimo altro ancora. Ricordiamo che l'utilizzo degli strumenti utilizzati nell'articolo non è illegale: lo diventa nel momento in cui si scaricano contenuti protetti dal diritto d'autore.

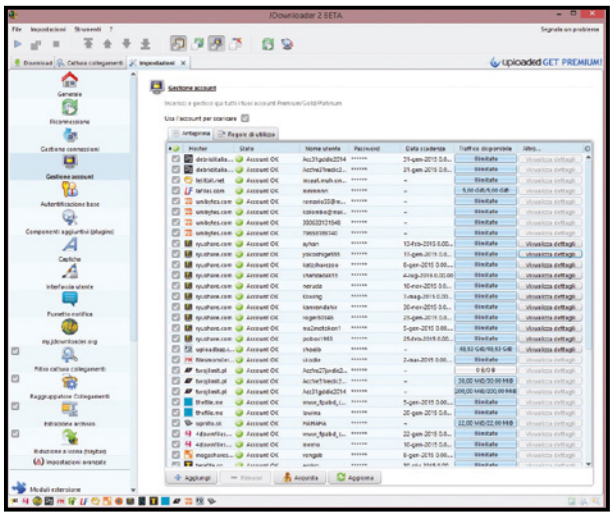
1 REGISTRARE E SCARICARE FILM ED EVENTI SPORTIVI DAL WEB

Ci sono diverse prime visioni ed eventi sportivi che vengono mandati in onda sui canali in chiaro del digitale terrestre. Grazie a un sevizio online come Vcast, lo smanettone riesce a registrarli e a scaricarli sul proprio PC.
Per farlo va sul sito www.vcast.it e clicca su **Iscriviti**. Compila i campi per la registrazione e attiva l'account cliccando sul link inviatogli per e-mail. Una volta eseguito l'accesso a Vcast, va in **My Vcast/Impostazioni** e clicca su **Collega** per associare un account di Google Drive o OneDrive: il servizio utilizzerà lo spazio disponibile su questi cloud storage per salvare le registrazioni. Va quindi in **Guida TV**, trova la trasmissione che gli interessa e clicca su **Registra** per programmarne la registrazione automatica specificando il servizio cloud su cui memorizzarla. Se non fosse disponibile la guida TV, può comunque impostare manualmente la registrazione andando in **REC manuale**.



2 FILE HOSTING: GLI ACCOUNT PREMIUM SONO GRATUITI

I servizi di file hosting sono molto utilizzati dai pirati per trovare qualsiasi tipo di file. Per scaricare a manetta evitando il fastidio di dover inserire i codici Captcha e senza alcun limite sulla velocità in download è necessario però un account Premium. Ecco come riescono a recuperarne uno.
Grazie a JDownloader 2 gli smanettoni riescono a procurarsi una serie di account premium gratuitamente. Per farlo trovano prima su Internet il file aggiornato con gli ultimi account premium: ci sono diversi blog dove scaricarlo, come ad esempio **progettospdjd1**. Scompattato l'archivio compresso, al suo interno trovano il file **org.jdownloader.settings.AccountSettings.accounts.ejs** e lo copiano nella cartella **cfg** che si trova all'interno di quella d'installazione di JDownloader2 sostituendo quello vecchio già presente, operazione che va eseguita con JDownloader non attivo (in Windows 8 la cartella cfg si trova in C:\Users\NomeUtente\AppData\



Local\JDownloader v2.0). Avviato JDownloader 2, il pirata va in **Impostazioni/Gestione account** per controllare quali account premium sono ancora attivi e può utilizzarli per iniziare a scaricare senza limiti.

3 SCARICARE VIDEO DA RAI, SKY E ALTRI

Le piattaforme televisive hanno i loro siti Web su cui è possibile visualizzare in streaming contenuti on-demand ma non consentono di scaricarli. Per farlo i pirati ricorrono ad alcuni siti Web che fanno il lavoro sporco al posto loro. I pirati si collegano, ad esempio, al sito www.p0l.it/rai. Inseriscono l'URL di un video presente su Rai.tv nel campo al centro della pagina e premono sull'icona con la lente d'ingrandimento. Dopo alcuni secondi il sito visualizza il link Download per lo scaricamento diretto del video. Basta cliccarci sopra col tasto destro e selezionare l'opzione **Salva destinazione con nome**. Cliccando invece su **my other** tool in alto a destra è possibile selezionare le altre pagine da cui poter scaricare i video di altri operatori televisivi.

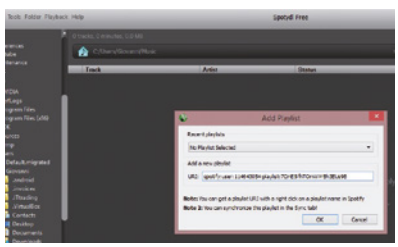
4 MUSICA E VIDEO DAI SOCIAL NETWORK

Tantissimi siti offrono la possibilità di visualizzare video e ascoltare musica in streaming. Tra questi c'è anche VK, il Facebook russo molto utilizzato dai pirati per condividere anche contenuti protetti da diritto d'autore.

Sfruttando un piccolo componente aggiuntivo per il browser come **SaveFrom.net helper** i pirati riescono a scaricare questi contenuti sul proprio PC. Per trovare la giusta estensione per il proprio browser vanno su http://it.savefrom.net/user.php e cliccano sul link appropriato in fondo alla pagina. A questo punto, il pirata non deve fare altro che andare sul sito e trovare il video o il brano da scaricare. Nella pagina comparirà quindi anche il pulsante **Download**. Sarà sufficiente cliccarci sopra per visualizzare le opzioni disponibili per scaricarlo. Questo componente aggiuntivo funziona anche con tantissimi altri siti che pubblicano video e musica in streaming come Facebook, Yandex e molti altri.

5 PER GLI AMANTI DELLA MUSICA C'È SPOTIFY

Spotify è uno dei servizi più utilizzati per ascoltare musica in streaming sul Web. I pirati, grazie a un programma come Spotydl riescono facilmente anche a scaricare le playlist musicali senza dover pagare nulla.
I pirati installano innanzitutto il client di Spotify sul proprio computer. Avviano quindi il programma, cliccano col tasto destro sulla **playlist** e selezionano l'opzione **Copia URI Spotify**. Vanno quindi in Spotydl, cliccano su **File** e selezionano **Import Spotify playlist**. Incollano l'URL copiato precedentemente e danno OK. La playlist viene importata nel programma e basta cliccare sul tasto **Download** per scaricarla sul proprio PC.



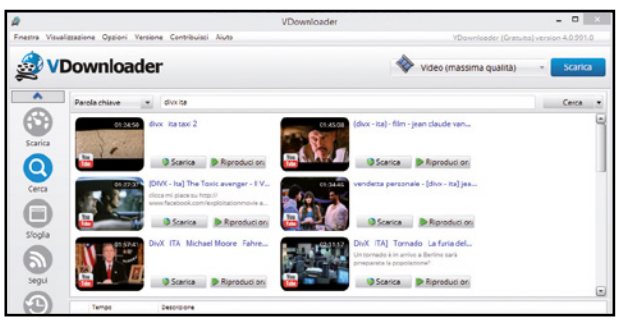
6 SCARICO MENTRE CHATTO

Nonostante mIRC sia uno dei client chat più vecchi, è ancora oggi molto utilizzato soprattutto dai

pirati che lo sfruttano per scaricare film e programmi in modo illegale.
Dopo avere installato mIRC, lo avviano e vanno in mIRC Options. Inseriscono il nickname e si spostano in Servers. Cliccano su **Add** e aggiungono un nuovo server inserendo il nome (ad esempio, Oltre IRC), l'IRC Server (ad esempio irc.oltreirc.net) e la porta (6667). Vanno quindi in **DCC** e selezionano l'opzione **Auto-get file**, mentre in **If file exist** selezionano **Resume**. Si spostano nella sezione **Ignore** e in **Accept only** si assicurano di aggiungere*.avi come File type. A questo punto si connettono al server inserito precedentemente e vanno in **Tools/ Channels list**. Cliccano su **Get List** per ottenere la lista dei canali. Cliccano col tasto destro su quelli che hanno più utenti e selezionano **Add to Favorites** per aggiungerli ai preferiti. A questo punto i pirati possono selezionare dal menu Favorites uno dei canali aggiunti precedentemente. Inseriscono il comando **!list** per avere l'URL del sito dove sono disponibili gli aggiornamenti sugli ultimi film inseriti, ad esempio. Vanno quindi nella pagina Web con l'elenco dei film e cliccano sul tasto **Download** accanto a quello che vogliono scaricare. Riceveranno quindi il comando da inserire in mIRC per effettuarne il download. Non gli resta che incollare il comando nel canale di mIRC e premere **Invio** per avviarne il download.

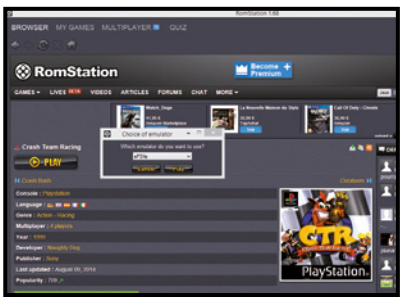
7 I VIDEO SI SCARICANO DA YOUTUBE E FACEBOOK

VDownloader è un programma che semplifica ai pirati la ricerca e il download di musica e film sui servizi di condivisione on-line.
Grazie al motore di ricerca integrato in VDownloader è facilissimo da usare e non occorre neanche andare sul sito in cui si trova effettivamente il contenuto. Dopo averlo installato, il pirata clicca sull'icona **Cerca**, inserisce il nome del video e preme **Cerca**. La finestra del programma visualizzerà i risultati trovati. Al pirata non rimane altro da fare che cliccare su **Scarica** per avviarne il download.



8 I GIOCHI DELLE VECCHIE CONSOLE A PORTATA DI CLIC

I pirati riescono a procurarsi facilmente i giochi delle vecchie console come la PS2 e il GameCube grazie ad un software che automatizza tutta la procedura.
Dopo aver scaricato e installato RomStation sul proprio PC, i pirati lo avviano e dal menu **GAMES** selezionano il tipo di console di cui desiderano scaricare il gioco. È possibile trovare davvero di tutto. Una volta selezionato il gioco, i pirati ne avviano il download: quando questo è terminato, possono avviarlo direttamente nel programma selezionando il tipo di emulatore da utilizzare.



9 TUTTE LE FOTO DA FACEBOOK, INSTAGRAM E VINE

Grazie al servizio on-line disponibile sul sito www.picknzip.com è possibile ottenere facilmente un backup di foto e video da Facebook, Instagram e Vine.
Con Pcknzip non solo è possibile scaricare quelle che si sono caricate sui social network, ma anche quelle in cui siamo stati taggati e che sono state caricate da altri. Per farlo basta andare sul sito in questione e selezionare il social network con i link in alto. Confermare l'accesso con le proprie credenziali per poter accedere alla finestra per la selezione dei contenuti da scaricare. Si può quindi scegliere di scaricare tutti i contenuti o solo quelli selezionati. Basta un clic e in pochi secondi foto e video saranno sul proprio PC.

10 SCARICARE SENZA INSTALLARE NULLA

Sulle varie piattaforme di streaming on-line è spesso possibile trovare anche musica e film interi. Per scaricarli alcuni pirati preferiscono non ricorrere ad alcun programma ma si servono di alcuni siti come savevideo.me che consente di scaricare da Dailymotion, Facebook, Video.Tiscali.it, Vimeo, Metacafe, Break.com, Vine, Jokeroo e altri ancora.
Tutto quello che devono fare è collegarsi all'home page di SaveVideo.me inserire il link del video e premere il pulsante Scaricare. Devono poi trascinare il bookmarklet Save Video Me nella barra dei Preferiti del browser e cliccare poi sul link del video mostrato nella pagina successiva. Non gli resta che premere il bookmarklet nella barra dei preferiti e selezionare la qualità con cui scaricare il filmato.

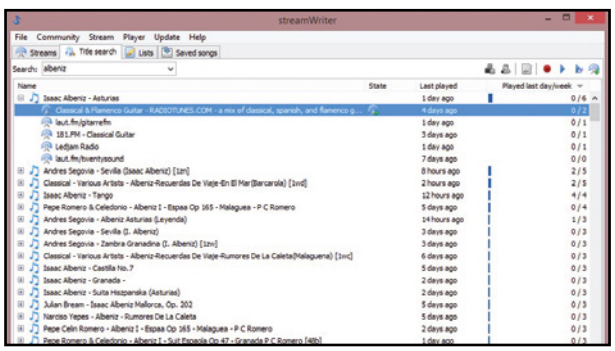
11 IL PIENO DI FILM E SPETTACOLI TV

Quando i pirati vogliono scaricare film e serie TV in lingua originale, si servono spesso di VidMasta. Ecco in che modo riescono a sfruttarne le varie funzioni.
Una volta installato, non devono fare altro che avviare la ricerca del film o della serie TV inserendo il titolo nell'apposito campo. VidMasta consente anche di visualizzare una descrizione del video prima di scaricarlo. Per avviarne lo scaricamento non devono far altro che cliccare su uno dei pulsanti Download. Lo scaricamento

avverrà direttamente nel browser utilizzando il componente Java.

12 TUTTA LA MUSICA DALLE WEB RADIO

Il web è pieno di stazioni radiofoniche che trasmettono la musica in streaming. Ai pirati, però, non basta ascoltarla ma vogliono anche poterla scaricare sul proprio PC e copiarla su smartphone, player MP3 e altri dispositivi.
Per farlo si servono di specifici programmi come streamWriter che, oltre a permettere l'ascolto, consentono anche di registrare i brani. StreamWriter è molto apprezzato soprattutto per il fatto di avere un modulo di ricerca che consente di trovare facilmente le stazioni radio che hanno mandato in onda i brani che cercano e poi riesce a splittare le registrazioni salvando ogni brano in un file separato e li rinominano automaticamente con i tag appropriati.



13 SCARICARE EBOOK GRATIS E LEGALMENTE

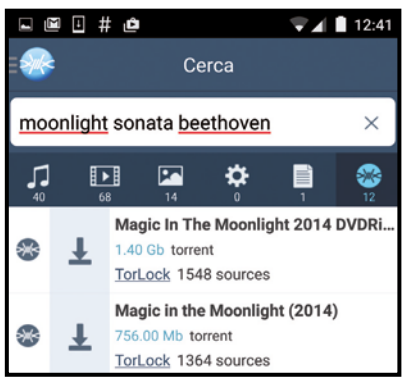
Su Internet ci sono diversi siti che vendono eBook, ma molti di questi offrono anche diversi titoli in download gratuito. È quindi possibile scaricarli senza violare alcun copyright e senza dover ricorrere alle solite soluzioni piratesche. Per evitare però di perdere tempo nella ricerca dei siti che contengono il libro che si vuole scaricare, gli smanettoni si servono del servizio on-line freebooksifter, un sito che raccoglie oltre 70 mila titoli con i relativi link da cui scaricarli gratuitamente. Si tratta per la maggior parte di libri in lingua inglese, ma il catalogo è talmente ampio che potrebbe essere facile trovare tanti eBook interessanti. Si può scorrere l'elenco per categorie o effettuare una ricerca inserendo il titolo.

14 IL CLIENT CHE METTE D'ACCORDO IL MULO E µTORRENT

BitTorrent ed eMule rimangono comunque gli strumenti preferiti dai pirati per scaricare dal Web. Per utilizzarli molti di loro ricorrono a BitComet, un client che consente di sfruttare entrambi i protocolli P2P con un unico programma. Di base BitComet è un client per file torrent, ma andando in Strumenti/Plugin di eMule/Abilita il Plugin è possibile scaricare e installare anche il componente che aggiunge il protocollo di download utilizzato dal Mulo.

15 DOWNLOAD A MANETTA DA SMARTPHONE E TABLET

Con la diffusione dei dispositivi mobile, i pirati oggi si possono servire anche di smartphone e tablet per scaricare i file da BitTorrent.
Per farlo ricorrono all'applicazione gratuita FrostWire - File Downloader, un client disponibile, oltre che per Windows, anche per Android. Questa app non si limita a cercare i file solo nella rete BitTorrent, ma consente anche di scaricare musica, video e foto dai vari servizi cloud. I file scaricati potranno anche essere condivisi nella propria Rete Wi-Fi.



Il pieno di musica senza code

Grazie a Songr, i pirati trovano e scaricano in un attimo qualsiasi brano musicale in formato MP3. Basta inserire il nome dell'artista o dell'album e in pochi secondi è tutto sul PC.

1 A caccia di MP3

Per ottenere quel che cercano, i pirati installano Songr. Dal menu **File/Impostazioni** selezionano la lingua per l'interfaccia e specificano la cartella in cui scaricare i brani. Digitano il nome della canzone nel campo in alto a destra e premono Invio per i risultati.

2 Scaricamenti lampo

Songr visualizza il risultato principale, ma cliccando sulla freccia accanto ai tasti di riproduzione si possono selezionare altri risultati. Per ogni brano sarà possibile visualizzare una descrizione. Cliccando **Download** il file verrà scaricato in pochi secondi sul PC e si potrà ascoltare senza limiti.

Noleggia il film in streaming

Con Netflix il sogno di una videoteca globale (e legale) su Internet è diventato realtà. E presto il grande cinema on-demand di qualità potrebbe sbarcare anche in Italia...

Dal nostro corrispondente a New York, Luigi Porto

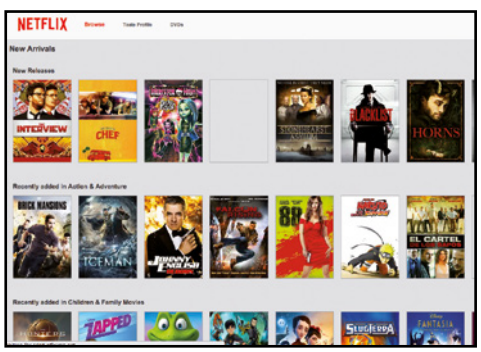
Da tempo ormai in America l'asse dell'informatica, della tecnologia, delle invenzioni tecnologiche che cambiano la vita, collega il piovoso stato di Washington, culla della Microsoft, e la California, terra di spiagge, palme e della Silicon Valley. Un asse creatosi negli anni, con l'avvicinamento della tecnologia al pubblico e lo spostamento in chiave informatica di migliaia di attività. Una di queste è sicuramente legata allo sviluppo della velocità della Rete e all'integrazione, ormai completa, tra TV, intrattenimento e computer. Netflix è uno degli artefici di questo cambiamento e gode in questo momento di una notevole popolarità oltreoceano, dove è già arrivato ad imporsi pesantemente sulle abitudini della popolazione. Nato nella Scotts Valley, Netflix è tre cose: un Internet Media Provider, un videonoleggio online e una grossa produzione cine-televisiva. Il servizio permette, con un abbonamento mensile molto contenuto (parte da 9 dollari), di guardare tutti i contenuti on-line in streaming HQ, on-demand, senza nessun costo aggiuntivo e nessuna sorpresa. Se un film non è disponibile in streaming è possibile noleggiare il DVD/Blu-ray mediante un sistema di una velocità e di una praticità unici. A livello produttivo, Netflix ha dato alla luce le notissime House of Cards, Orange is the new black, o la meno nota (in Italia) Marco Polo; nel 2013 una produzione cinematografica Netflix, The Square, ha ricevuto anche la nomination all'Oscar!

Genesi di un successo

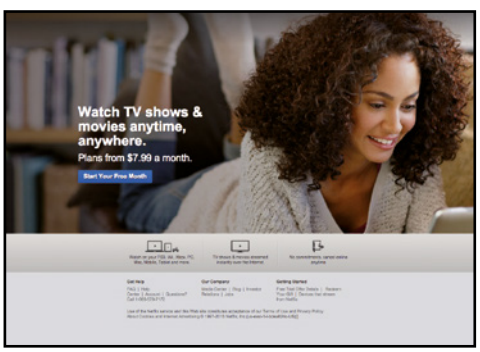
La storia di Netflix inizia nel 1997, come già detto in California, tra palme, piscine, ville e silicio: erano gli anni della new economy e delle cosiddette "dot.com", le nuove aziende informatiche. Una piccola software house, la Pure Software fondata da Reed Hastings con pochi amici, produce un sistema di debugging per Linux che ha un discreto successo. La società viene acquisita, come succede in questi casi, da un colosso più grande che dà ad Hastings i capitali per iniziare qualcosa di più coraggioso. Marc Randolph, proveniente da Microware House, uno che si occupa di mailorder (gli acquisti per corrispondenza) e media managing (gestione dei contenuti multimediali), dà ad Hastings un'idea semplice e di successo: un sistema di mailorder di DVD (siamo nel pieno dell'effimero regno di Blockbuster, la multinazionale "morta giovane"). Inizialmente si affittavano film nella maniera classica, con un prezzo per ogni titolo. Dopo due anni arriva l'altra idea fondamentale, "visionaria" per i tempi, ovvero l'abbonamento mensile senza costi. Pagando un tot al mese, si era soci di una videoteca virtuale che dava accesso, all'epoca, a già più di duemila titoli, che si ordinavano comodamente dal divano di casa. Il successo di Netflix è in parte dovuto all'efficienza delle poste statunitensi, che hanno fino ad allora permesso un servizio di

ECCO COME UTILIZZARE IL SERVIZIO NETFLIX IN SOLI TRE PASSI

1 Accediamo al sito www.netflix.com e scegliamo ***Start your Free Month*** per iniziare il mese di prova, al termine del quale il servizio sarà disponibile a partire da 8 dollari al mese, a seconda della tipologia di abbonamento.

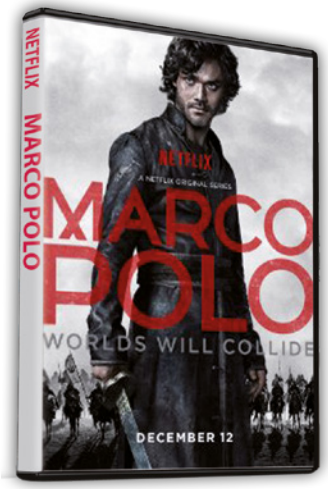


2 Una volta registrati al servizio, accediamo al vasto catalogo e scegliamo il film dalla sezione ***New Arrivals*** (che troviamo all'interno del menu ***Browse***) o per categorie, generi, attori, registi o parole chiave.

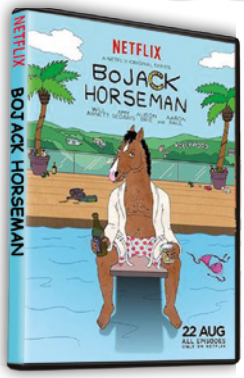


3 Selezionato il film o la serie TV, premiamo ***Play***. Dal menu abbiamo i sottotitoli. Man mano che utilizziamo il servizio, questo traccerà il nostro ***Taste Profile*** in base ai generi che guardiamo più spesso e ci consiglierà le future visioni.

I FILM PIÙ VISTI SU NETFLIX

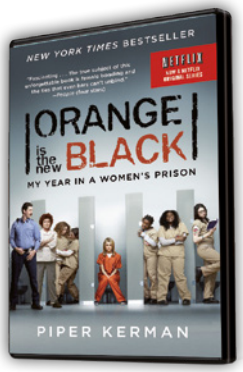


Non poteva mancare l'americanata in costume: la serie su Marco Polo!

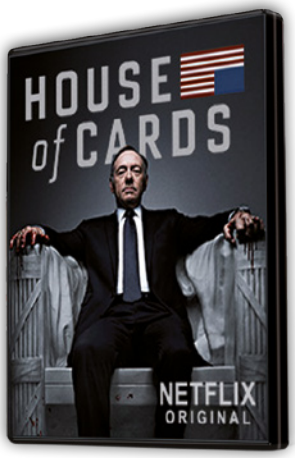


Bojack Horseman, un cartoon "adulto" e irriverente.

Una storia di mafia girata in Norvegia! La prima produzione originale Netflix.



Orange is the New Black, ovvero storie da un carcere femminile.



Un thriller politico, adattamento americano di un originale BBC.

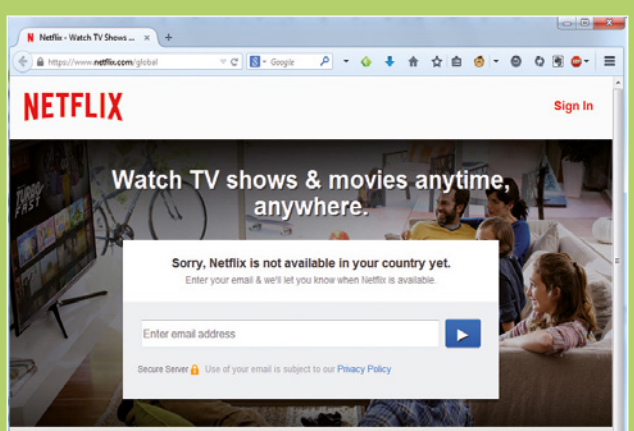
DVD rental (noleggio) senza eguali. In pratica funziona così: se un titolo non è disponibile per lo streaming immediato, lo si può aggiungere ad una "wishlist". Netflix invia automaticamente al nostro indirizzo il primo o i primi due film della lista (dipende dal tipo di abbonamento) e di norma ci ritroviamo a casa dopo meno di 24 ore un pacchetto rosso. A questo punto, l'utente ha tutto il tempo che vuole per guardare i DVD, mentre la lista è in attesa: quando si è pronti per il prossimo, basta infilare i dischi nella busta Netflix allegata e preaffrancata, chiuderla con l'adesivo incluso e infilarla nella cassetta della posta. Netflix la riceverà immediatamente e partirà automaticamente la nuova spedizione, con i successivi titoli della lista. Niente limiti di tempo, quindi niente multe per ritardi.

Un'offerta infinita

E la disponibilità? Costantemente in crescita. Ad un'analisi condotta in un mese di utilizzo giornaliero abbiamo notato che, a parte le serie TV che ovviamente sono costantemente aggiornate, anche il catalogo dei film provenienti dal resto del mondo viene rimpinguato. Chi scrive è un appassionato di cinema italiano degli anni Settanta, in particolare giallo e horror. L'offerta di questo tipo di titoli, prevalentemente in DVD, è aumentata nell'ultimo anno e digitando "Lucio Fulci" o "Tomas Milian" appaiono oltre dieci pagine. Il che dovrebbe essere indicativo della vastità del catalogo di un servizio che si rivolge ancora ad un'audience prevalentemente americana. Certo, è ancora lontano dall'essere il "Grande Catalogo di Tutti i Film", ma la direzione sembra essere quella: realizzare il sogno della videoteca globale che fu di Blockbuster (la stessa azienda texana cercò, al culmine della sua parabola di successo, di acquistare la giovane Netflix, ma si vide rifiutare l'offerta). Anche il motore di ricerca integrato dei titoli dimostra come il servizio cerchi di soddisfare realmente le esigenze e i gusti di chiunque. Il tool è infatti disponibile per genere, keywords e anche mediante un sistema "intelligente" che associa prodotti affini alle nostre preferenze. Scorrendo le liste, si può scegliere di vedere il film o la puntata se disponibile in streaming, aggiungerlo alla lista dei preferiti oppure a quella dei film da ordinare in DVD, di cui il primo o i primi due arriveranno, come già detto, dopo circa 24 ore. Per quanto riguarda lo streaming, i limiti segnalati da Netflix per la visione vanno da 1,5 Mbit/s per la bassa qualità fino ai 7 Mbit del Super HD, 12 per il 3D Streaming (si, c'è anche quello!) e 25 per l'esoterico 4K. Resta da dire, infine, che il servizio è ovviamente, oltre che accessibile via computer al sito www.netflix.com, anche disponibile per TV e console di gioco.

NETFLIX ARRIVERÀ ANCHE IN ITALIA?

Recenti indiscrezioni parlano di un accordo tra Telecom Italia e Netflix per portare il servizio nel Belpaese entro quest'anno. Se fosse vero ci scontreremmo con tre grossi problemi. Il primo sarebbe la diffusione della banda larga, necessaria per la TV in streaming, che da noi è solo del 55% rispetto al 73% degli americani (e soffre anche dei ben noti problemi di velocità effettiva). Il secondo sarebbe probabilmente la necessità di aggiungere l'audio in italiano ai film, visto che noi siamo abituati al doppiaggio. Del terzo abbiamo già parlato: potremmo ritrovarci ad ordinare l'ultimo blockbuster uscito e, con i tempi delle nostre poste, vederci arrivare un "Old Classic"! I soliti smanettoni hanno comunque trovato un semplice escamotage per provare il servizio. Collegandosi al sito www.netflix.com dall'Italia, infatti, compare il messaggio ***Sorry, Netflix is not available in your country yet*** (ci dispiace, ma Netflix non è ancora disponibile nel tuo paese). Basta però usare un Web proxy anonimo per "camuffare" il proprio indirizzo IP e accedere al sito spacciandosi per un utente americano. Tra i proxy più utilizzati ci sono HideMyAss e Filterbypass (ma basta fare una ricerca su Internet per trovare una lunga lista di altri Web proxy).



Se proviamo ad accedere al sito ufficiale di Netflix dal nostro Paese, verrà mostrato un messaggio di servizio non disponibile.

E con il nostro trucco usi il nuovo servizio Sky Online per guardare film, serie TV e talent show su TV, PC, Tablet e Console

Tutto Sky Cinema on-line a 1 euro!

Anche se non si è un pirata informatico, si sa che la stragrande maggioranza dei contenuti multimediali oggi si può godere anche in streaming disponendo di una connessione ad Internet, che sia l'ADSL di casa o la rete 4G in giro per la città. Musica, video, programmi televisivi, tutto ormai passa nelle grande rete alla velocità della luce. In questa direzione si stanno muovendo anche i big delle trasmissioni televisive: così come Mediaset, ora anche Sky permette la fruizione dei suoi contenuti direttamente via internet, con la possibilità di sottoscrivere anche un vero e proprio abbonamento, senza vincoli e soprattutto senza alcuna necessità di decoder o installare una parabola satellitare; questo è Sky Online. Ma non c'era già il servizio Sky Go destinato ai dispositivi mobile?

Ecco le differenze

Sky Online e Sky Go sono due servizi ben distinti, indirizzati a due tipi di clientela completamente diverse. Il primo è un servizio on demand che non richiede un abbonamento a Sky TV, per funzionare necessita della sola connessione ad Internet ed è fruibile da PC/Mac, iPad, Tablet e Smart TV Samsung, console Sony e Microsoft. Sky Go, invece, è il servizio di streaming di Sky Italia

Registriamoci subito a Sky online

Possiamo utilizzare anche i dati del nostro account di Facebook: la registrazione al nuovo servizio offerto da Sky è molto veloce. Al termine possiamo vedere film e serie TV per 15 giorni pagando solo 1 euro.

1 Approfittiamo della promozione

Utilizzando il browser del nostro computer, accediamo al sito Internet www.skyonline.it per approfittare subito della promozione grazie alla quale avremo, per i primi 15 giorni, i pacchetti Cinema e Intrattenimento a solo 1€. Clicchiamo a centro pagina sul banner dell'offerta e attendiamo l'apertura della nuova pagina riservata alla registrazione del servizio.

2 Occorre una semplice registrazione

Una volta apparsa la pagina per la registrazione, inseriamo i dati richiesti indicando anche un numero di telefono valido per recuperare la password in caso di necessità. Compilati tutti i campi, selezioniamo il metodo di pagamento che preferiamo (noi abbiamo scelto PayPal, ma possiamo inserire una carta PostePay o una qualsiasi carta dei credito) e clicchiamo su *Prosegui*.

3 Mettiamo comodi sul divano!

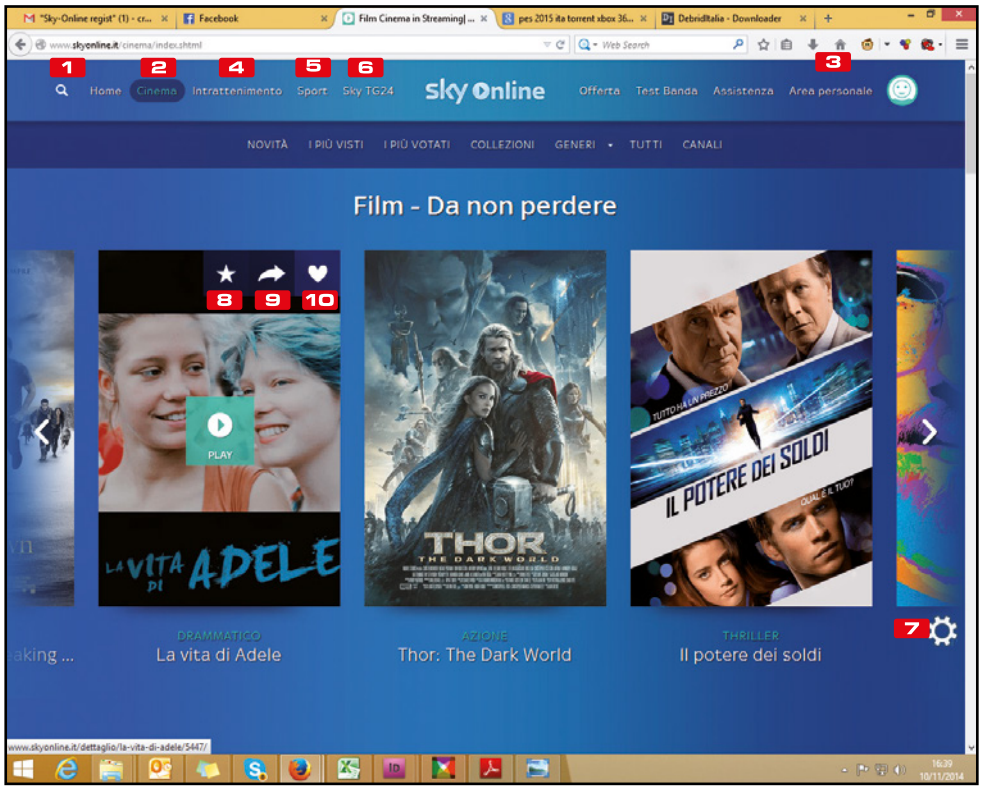
Effettuato il pagamento siamo pronti a goderci il grande cinema di Sky sul nostro PC! Sempre dal nostro browser, scegliamo uno dei canali inclusi nella promozione e clicchiamo Play per avviarne la riproduzione. Ricordiamoci che la promo attiva il pacchetto Intrattenimento con rinnovo automatico. Possiamo disattivarlo dal menu *Area Personale* clicchiamo su *Il Mio Sky Online* e quindi disattivare il rinnovo.

1 LENTE D'INGRANDIMENTO
Da qui possiamo cercare direttamente in tutto il catalogo disponibile tra i palinsesti di Sky Online

2 CINEMA
Contiene i titoli cinematografici suddivisi per categoria; Sky inoltre pubblicizza le ultime novità e i film in esclusiva

3 AREA PERSONALE
In questa sezione abbiamo accesso ai dati del nostro account (I miei dati) possiamo disattivare il rinnovo automatico (Il mio Skyonline), controllare i dispositivi associati (I miei dispositivi), gestire notifiche e promemoria o condividere sui social (I miei movimenti)

4 INTRATTENIMENTO
Fox, Fox Life, Arte, Sky Uno, Serie TV: tutto il meglio dell'intrattenimento Sky sempre disponibile in diretta con la possibilità di vedere quando e dove vuoi gli eventi migliori.



5 SPORT
Anche in questo caso il palinsesto degli eventi sportivi è molto vasto: gli eventi si acquistano singolarmente, spesso con scadenza annuale, ma c'è davvero di tutto

6 SKY TG24
Per essere sempre informati 24 ore su 24

7 ROTELLA INGRANAGGIO
Da questa sezione potremo cambiare la lingua dell'audio o dei sottotitoli del canale che stiamo visualizzando, possiamo inoltre scegliere la qualità dello streaming

8 PROMEMORIA
Cliccando sulla stellina potremo contrassegnare l'evento (o il programma) con un promemoria, nel caso in cui ne dovessimo interrompere la riproduzione e la volessimo riprendere in seguito

9 CONDIVIDI
Si può anche condividere sui social in canale (e relativo programma) che stiamo guardando

10 AGGIUNGI AI PREFERITI
Abbiamo trovato una puntata o un film che ci è piaciuto particolarmente? Cliccando sul cuore potremo metterlo tra i nostri preferiti e rivederlo quando vogliamo

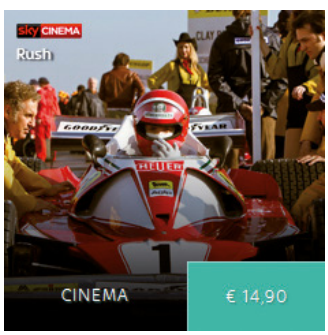
che trasmette in diretta 32 canali dell'offerta Sky; il servizio è riservato ai soli clienti della piattaforma satellitare che possiedono l'abbonamento televisivo satellitare. Sky Go e Sky Online sono due servizi separati e indipendenti: a Sky Go possono accedere solo gli abbonati, a Sky Online può accedere chiunque con la registrazione e il pagamento online (si può utilizzare la carta di credito o il servizio PayPal, e si può disdire e riattivare in qualsiasi momento).

Offerta da prendere al volo

Solo noi ti diciamo come provare il servizio per 15 giorni sborsando solo un euro: nella promozione sono inclusi i pacchetti Intrattenimento e Cinema. L'offerta è ghiotta, anche per poter valutare la qualità e la comodità che potrebbe rappresentare per un gran numero di utenti. Se alla fine del perdiodo di prova vogliamo disdire l'abbonamento, sarà sufficiente entrare nel nostro profilo dal sito web e annullare la sottoscrizione con un clic. C'è da dire che i pacchetti in alcuni casi costano di più rispetto al normale abbonamento satellitare, poichè molti eventi si acquistano singolarmente; per chi non ha molte pretese ed è votato alla mobilità è sicuramente un'opportunità da cogliere al volo. Ecco i passi per attivare la promo ad 1 euro.

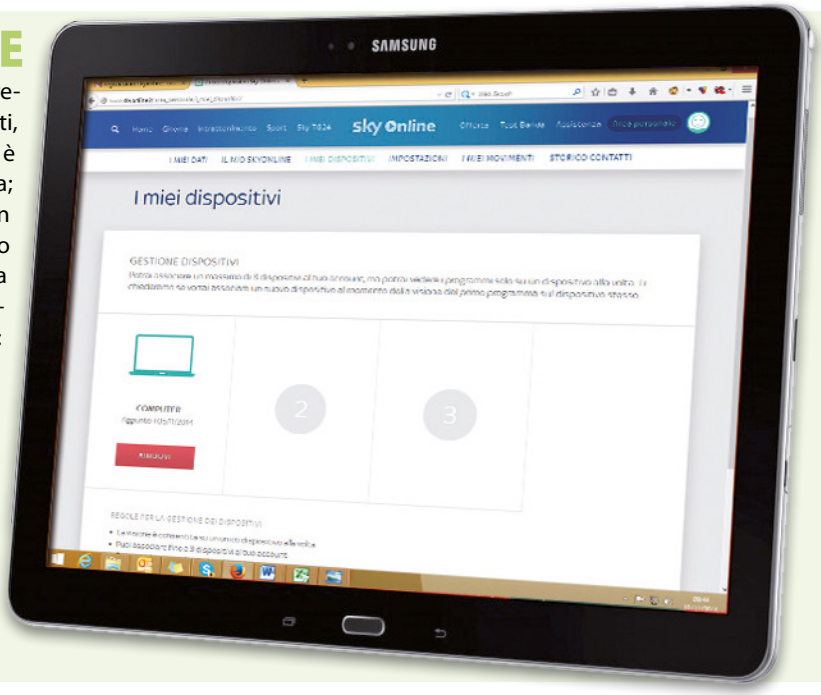
NON SOLO CINEMA E SERIE TV

Gli appassionati di calcio, e non solo, possono seguire sulla piattaforma SKY il meglio degli eventi sportivi mondiali. Ecco in dettaglio le prinicpali offerte.

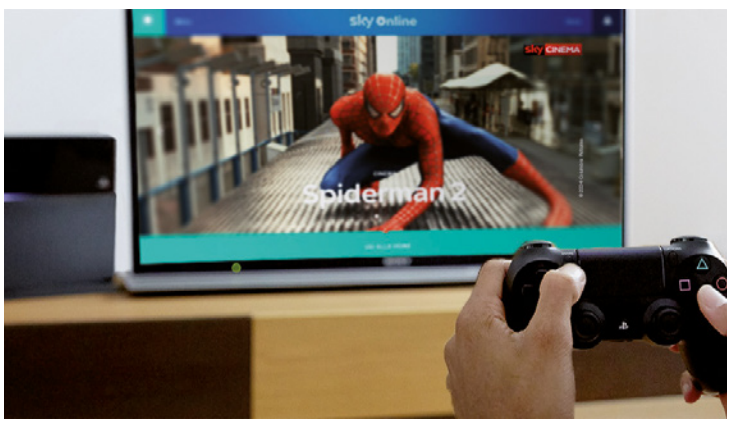


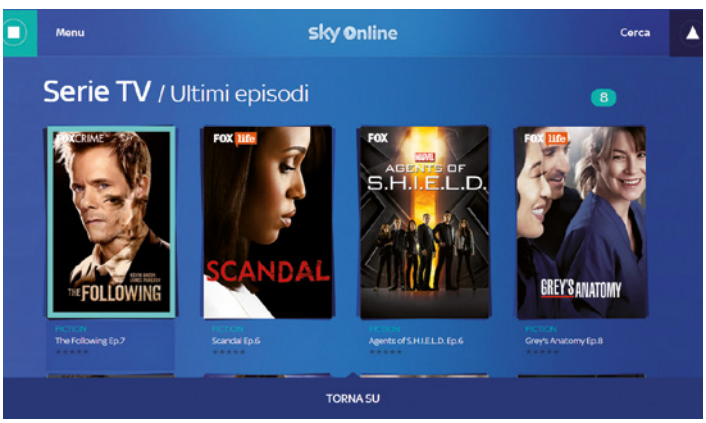
SKY ANCHE SU TABLET E SMARTPHONE

Il servizio Sky Online può essere sfruttato non solo su PC/Mac, ma anche su iPad, tablet Samsung e Smart TV Samsung. Nel caso del dispositivo targato Apple, basterà aprire l'App Store e scaricare l'app Sky Online, effettuare il login e godersi tutti i contenuti del pacchetto sia a casa tramite connessione WiFi, ma anche in mobilità nel caso in cui si dispone di un modello 3G/4G. Nel mondo Android le cose sono un po' più complicate, perché la cerchia dei dispositivi compatibili è ristretta ai tablet di Samsung, in particolare Samsung Galaxy Tab 3 10.1, Galaxy Tab 3 8, Galaxy Tab 2 10.1, Galaxy Note Tab 10.1. È bene far notare però, agli utenti più smaliziati, che googlando un po' si riescono a trovare i file apk di Sky Online per installarlo su una più ampia gamma di tablet non Samsung. Si possono registrare fino a tre dispositivi differenti, ma la visualizzazione dei contenuti è limitata ad un dispositivo per volta; è un vincolo che bisogna tenere in considerazione. Rimanendo in ambito Samsung, anche sulle Smart TV della casa koreana è possibile installare l'applicazione ufficiale del servizio di Sky: basterà quindi una connessione WiFi per avere tutti i canali del colosso inglese direttamente sul televisore, senza decoder né altri accessori particolari. Lo stream, anche se "vincolato" dalla capacità della nostra linea ADSL, risulta essere comunque di un ottimo livello, anche se ovviamente mai al livello che otterremmo con la parabola.



VEDERE SKY ONLINE SULLA TV IN ALTA DEFINIZIONE





PlayStation

Se disponiamo di un account Play Station Network attivo (ricordiamo essere gratuito) possiamo accedere alla sezione Servizi TV e scaricare l'applicazione Sky Online. Sono 40 MB, dopodiché verrà automaticamente installata e avviata. Inseriamo all'occorrenza i dati per il login ed ecco apparire il catalogo completo del palinsesto. La qualità audio/video è ottima, paragonabile ad un DVD Video; molto, comunque, dipende dalla velocità della nostra connessione ADSL.

XBOX

Discorso un po' diverso per attivare il servizio Sky Online sulle console di casa Microsoft. Per poter scaricare l'app ufficiale, che permette di visualizzare i contenuti Sky, è necessario disporre di un abbonamento per accedere ai servizi di Xbox Live. Supponiamo di avere un abbonamento attivo; per procedere sarà sufficiente accedere al market Xbox per scaricare ed installare l'apposita applicazione. La procedura e l'interfaccia sono praticamente uguali a quelle viste per la console di casa Sony.

Win Magazine

La rivista di informatica e tecnologia più venduta in Italia è disponibile anche su tablet!

SCOPRI L'OFFERTA AD UN PREZZO SPECIALE!

Per saperne di più vai su zinio *www.zinio.com/WinMag*

La tua rivista preferita è disponibile anche su lekiosk

EDIZIONI MASTER

Cinema in HD sul tuo PC

Film in prima visione, serie TV e cartoon on demand dove e quando vuoi tu!

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

SERVIZIO DI STREAMING VIDEO
CHILI

Quanto costa:
La registrazione al servizio è gratuita. Si paga solo quel che si vede

Sito Internet:
www.chili-tv.it

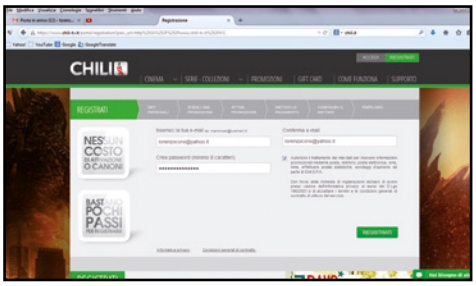
Fino a qualche tempo fa erano considerate una novità assoluta del panorama italiano. Oggi, grazie anche alla sempre più massiccia diffusione di ADSL e fibra ottica, stanno conoscendo un'incredibile espansione in grado di attirare l'attenzione di centinaia di migliaia di utenti e appassionati. Stiamo parlando dei servizi di cinema on demand, in grado di offrire cataloghi ricchissimi senza bisogno di sottoscrivere abbonamenti o pagare costi di attivazione. Per saperne di più abbiamo deciso di testare uno dei servizi più popolari (e legali al 100%) sul Web. Stiamo parlando di CHILI.

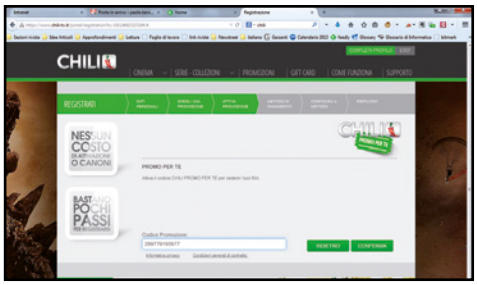
Tutti i film che vuoi

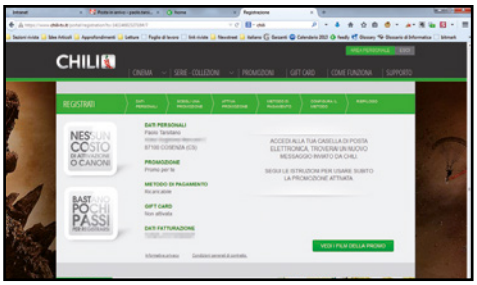
CHILI è un vero e proprio servizio di cinema in streaming con regole chiare e trasparenti: creiamo un account personale, scegliamo il film che più ci piace tra un catalogo davvero sterminato e che comprende migliaia di film catalogati in tutti i generi cinematografici e avviamo la riproduzione pagando solo per quello che vediamo, con un evidente vantaggio rispetto ad altre soluzioni "all inclusive". E per soddisfare tutti i gusti, non mancano nemmeno le serie TV più seguite. Ma il bello è che il servizio offerto da CHILI è accessibile anche da Smart TV, tablet e smartphone: basta un semplice collegamento a Internet in Wi-Fi (sotto copertura 3G la visione di un film in alta definizione consumerebbe in pochissimo tempo il traffico Internet previsto dal nostro piano tariffario) per godersi comodamente seduti sul divano di casa o in mobilità le gesta dei nostri attori preferiti! Un'occasione da non perdere per gustarsi tutte le gesta dei nostri attori preferiti. È proprio il caso di dirlo: buona visione a tutti!

Il cinema di qualità con CHILI

Testiamo sul nostro computer il servizio offerto dalla famosa piattaforma di cinema in streaming! Per tutti i nostri lettori che si iscrivono c'è un film di benvenuto in omaggio a scelta tra 200 titoli. Ecco come ottenerlo.







1 Innanzitutto, registriamoci!

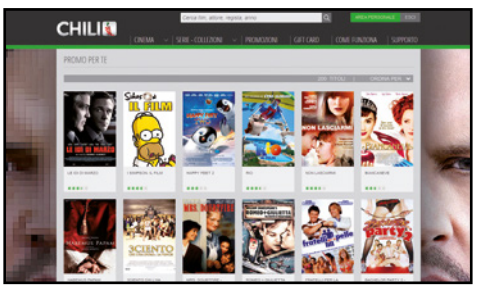
Colleghiamoci al sito Web www.chili-tv.it e premiamo il pulsante verde *Registrati*. Nella nuova pagina che appare completiamo i campi richiesti con e-mail e password, quindi spuntiamo la voce per il trattamento dei dati personali. Infine clicchiamo di nuovo *Registrati*.

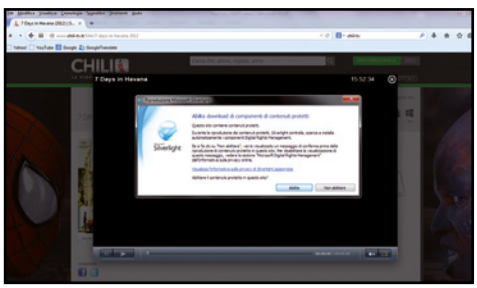
2 Modalità di pagamento

Proseguiamo la registrazione fornendo i nostri dati personali. In *Scegli una promozione* spuntiamo *Sì* e scegliamo *Promo per te* da *Seleziona promozione*. Digitiamo il nostro *Codice fiscale* e clicchiamo *Continua*. Digitiamo *226779193877* in *Codice promozione* e clicchiamo *Conferma*.

3 Gli ultimi passi

A questo punto, verranno caricati 2,99 euro che potremo usare per vedere uno dei 200 film contenuti nella sezione *Promo per te*. Per sceglierlo, clicchiamo semplicemente sul pulsante *Vedi i Film della Promo* presente nella parte in basso della finestra.





4 Pronti per la visione?

Verrà visualizzato l'intero catalogo della Promo per te. Scegliamo il titolo che più ci piace. Il costo del film sarà scalato dal valore promozionale attivato sul nostro profilo. Da questo momento abbiamo 28 giorni per decidere quando vederlo e 48 ore dal primo play per riguardarlo.

5 Serve il plug-in Silverlight

La piattaforma CHILI si avvale del plug-in Silverlight di Microsoft per la visualizzazione dei contenuti da PC e Mac. Se non lo abbiamo ancora installato come componente aggiuntiva del nostro browser, seguiamo la procedura a video per completare la procedura guidata.

6 Per chi non ha tempo

Ci stiamo godendo il film ma nostro figlio ci reclama? Nessun problema! Possiamo riprendere la visione del film in qualunque momento da tutti i dispositivi attivati sul nostro profilo CHILI (Smart TV, PC, Mac, tablet e smartphone)! È proprio il caso di dire: buona visione a tutti!

CURIOSITÀ, TRAILER E ANTEPRIME DAL MONDO DEL CINEMA

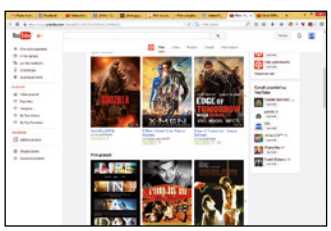
Film-Review

Sul sito è possibile leggere le ultime novità, le curiosità e le indiscrezioni dal mondo del grande cinema! Inoltre, è possibile accedere ad un archivio di 300 GB di film e documentari da visualizzare in streaming nella più totale legalità e senza spendere un centesimo. Per usufruire del servizio:

- colleghiamoci all'indirizzo www.film-review.it
- clicchiamo sul pulsante ***FILM GRATIS***
- scegliamo il film da vedere da I film più visti
- clicchiamo ***GUARDA GRATIS***
- registriamoci al servizio e avviamo la riproduzione del film

YouTube

Sul portale di video hosting è possibile trovare tanti film gratis (www.youtube.com/movies) e contenuti liberi da diritto d'autore e quindi visualizzabili in totale legalità. Sempre più spesso, infatti, YouTube viene utilizzato da autori indipendenti per pubblicare le loro opere e mostrarle al pubblico, aggirando il controllo delle case di distribuzione cinematografica. Non mancano, poi, trailer in HD e video interviste ai nostri attori preferiti!



CONFESSIONI DI UN PIRATA

IO SCARICO FACILE

«Così sono riuscito a creare un download manager che in automatico scandaglia la Rete alla ricerca di giochi per tutte le console, film in 4K, software con codici seriali...»

Sono sempre più numerosi, in Rete, i servizi che offrono lo streaming gratuito e completamente legale dei principali canali televisivi, con una qualità video tutta da gustare. Sappiamo bene, però, che su Internet c'è chi non rispetta le regole e, incurante delle possibili conseguenze legali, sfrutta servizi on-line che trasmettono illegalmente contenuti a pagamento protetti da diritto d'autore e software per scaricare e archiviare questi contenuti sul proprio computer.

Download: nuove frontiere

Servizi come Cacaoweb, Rojadirecta o Futubox e l'app mobile Online Sports sono stati per parecchio tempo gli strumenti preferiti dai pirati informatici che, grazie al loro utilizzo, sono riusciti a farla in barba alle major cinematografiche, superando anche i filtri Web imposti dai vari provider. Ma i pirati, si sa, sono sempre alla continua ricerca di soluzioni e strumenti sempre più efficienti con cui compiere le loro malefatte. Ecco quindi che hanno iniziato a concentrare le loro attenzioni proprio sui tanti servizi di streaming gratuito e legale: in fondo, questo è il loro ragionamento, su queste piattaforme è possibile accedere facilmente a contenuti di qualità e, sempre più spesso, anche in alta definizione. Da questa considerazione a trovare il modo per scaricarli sul proprio computer il passo è stato breve e a farne le spese sono stati grandi soprattutto portali Internet del calibro di Rai, Mediaset e YouTube!

Basta il browser

I pirati informatici hanno quindi trovato il modo per scaricare serie TV in anteprima assoluta e film in 4K, ma anche giochi per console, software ed eBook usando semplicemente il browser e un client di chat come lo storico Mirc. Il primo è stato opportunamente modificato con alcune estensioni costruite ad hoc. Il secondo, invece, grazie all'utilizzo di alcuni specifici comandi viene utilizzato non per rimanere in contatto con altri utenti della Rete ma come un vero e proprio download manager. In questo modo bastano pochi clic per scaricare ogni genere di contenuto e, soprattutto, i pirati possono evitarsi code di attesa ed estenuanti ricerche on-line.

Contenuti per tutti i gusti

Non contenti di tutto ciò, i pirati hanno anche trovato la soluzione per riprodurre i film e le serie TV su qualsiasi piattaforma, tra cui anche tablet, smartphone e player da tavolo. Anche in questo caso lo strumento adoperato è semplicissimo da utilizzare e con pochi clic riescono a convertire ogni formato audio e video in qualsiasi altro. Di per sé, quindi, gli strumenti utilizzati dai pirati non sono affatto illegali: è il fine per cui li usano ad esserlo e, soprattutto, sembrano essere immuni da blocchi e censura imposti dalle autorità o dai provider, permettendo loro di farla in barba ancora una volta alle grandi major!

OCCHIO AI CONTENUTI CHE SI SCARICANO DA INTERNET!

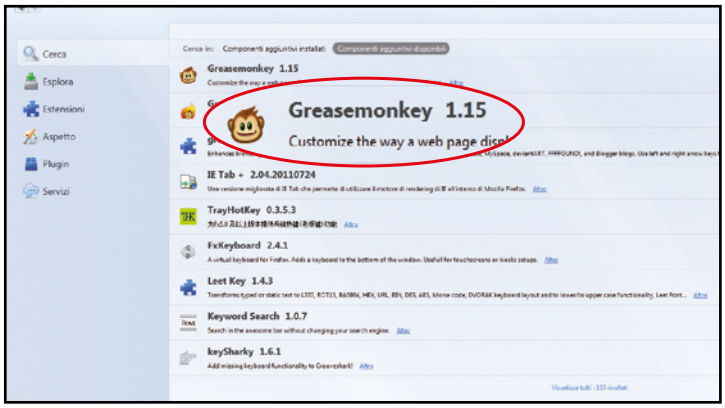
Il download di contenuti televisivi e cinematografici, se non espressamente consentito, è illegale! La legge 22 aprile 1941, n. 633, sul Diritto d'autore punisce con una sanzione amministrativa da 154 a 1240 euro, nel caso di recidiva, la condotta di chi scarica materiale protetto da copyright. Più seri sono i rischi di chi comunica o diffonde al pubblico opere protette da diritto d'autore e/o agevola il perfezionamento di tali reati: in questi casi, la vigente disciplina contempla sanzioni penali di tipo detentivo. Le procedure descritte in questo articolo, quindi, sono da intendersi a scopo puramente didattico!

SITI PER DOWNLOAD: IL MAXI SEQUESTRO ITALIANO

Lo scorso 3 marzo, il nucleo speciale per la radiodiffusione e l'editoria della Guardia di Finanza, con sede in Roma, in collaborazione con il nucleo speciale frodi tecnologiche dello stesso Corpo, ha eseguito il più vasto sequestro di portali informatici mai compiuto nel nostro Paese. A farne le spese ben 46 siti e portali Internet tra i più famosi e visitati per la diffusione illegale di contenuti multimediali. Per tutti, l'ipotesi di reato è stata la violazione della legge sul diritto d'autore, in particolare dell'art. 171 ter, comma 2, della legge 633 del 1941. In realtà, il "sequestro" non ha portato alla reale chiusura dei siti Internet incriminati, i cui server sono ancora perfettamente funzionanti. Semplicemente, le forze dell'ordine hanno ordinato ai principali provider italiani di modificare i propri DNS per rendere di fatto i siti stessi inaccessibili ai loro utenti. I pirati informatici, ovviamente, non si lasciano intimorire e, semplicemente utilizzando DNS alternativi o usando i "soliti" proxy anonimi riescono a raggirare ogni filtro e ad eludere completamente il sequestro. L'unico "disguido" che potrebbero riscontrare è che alcuni dei loro portali preferiti potrebbero essere temporaneamente fuori servizio!

Tutto il palinsesto Rai sul PC

Sfruttando il componente aggiuntivo Greasemonkey e uno script per Firefox, lo smanettone riesce a registrare sul suo PC i contenuti televisivi del portale Rai.tv, altrimenti accessibile solo in streaming!

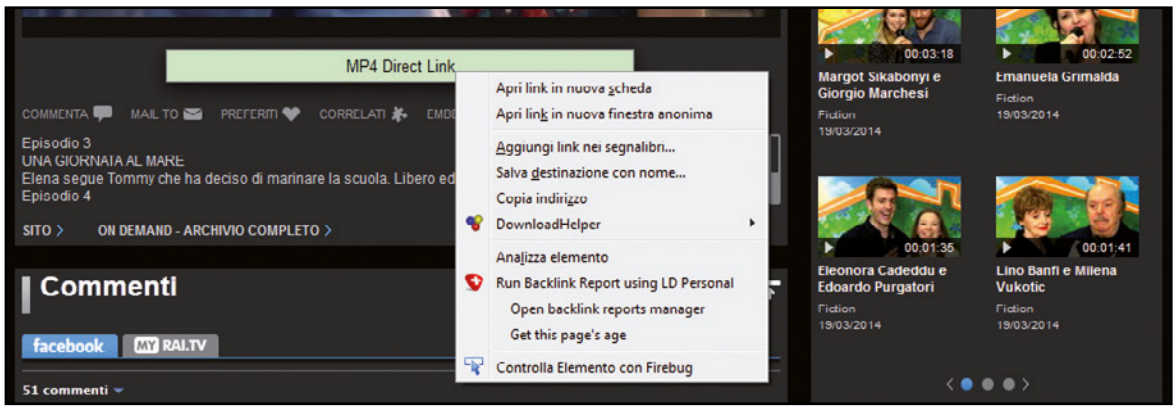


1 Il grimaldello per la TV

Il pirata avvia il browser e clicca in alto a sinistra sull'icona *Firefox*. Dal menu a tendina che appare seleziona la voce *Componenti aggiuntivi*. Nella nuova schermata digita *Greasemonkey* in *Cerca* tra i componenti aggiuntivi, clicca *Aggiungi a Firefox* e poi su *Installa*.

2 Uno script pronto all'uso

Il pirata installa quindi lo script *Rai.tv native video player and direct links*: si collega al sito Web http://userscripts.org/scripts/show/89326 e clicca *Install* in alto a destra. È questo lo script che gli consentirà il download dei video direttamente dal sito Rai.tv



3 Download in un clic

Collegatosi al sito Rai.tv, il pirata cerca la puntata del programma che gli interessa e attende il caricamento. Sotto la finestra del player clicca col tasto destro del mouse su *Mp4 Direct Link*, seleziona *Salva destinazione con nome* e conferma con *Salva* per avviare il download.

GIOCHI GRATIS PER TUTTE LE CONSOLE!

Su Internet non mancano neppure le risorse gratuite dedicate ai tanti appassionati di videogiochi. Tutti i fortunati possessori delle console di gioco Microsoft Xbox e Sony PlayStation hanno infatti la possibilità di scaricare ogni mese tanti divertenti giochi gratuiti di ultima generazione.

XBOX ONE

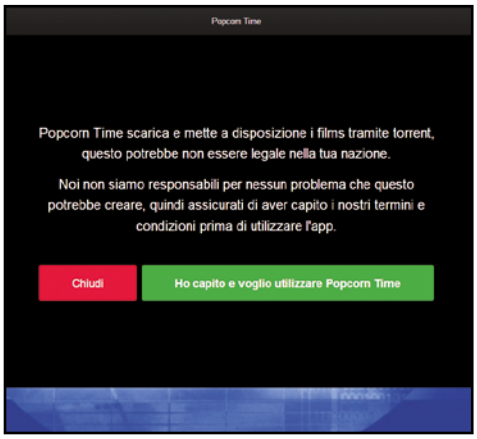
Ogni mese, se siamo abbonati al programma Xbox Live Gold (45,00 €/anno), possiamo scaricare in esclusiva due giochi che resteranno comunque nostri per sempre! Si tratta di titoli di successo che permettono di arricchire la nostra collezione digitale. Ricordiamoci, però, che i giochi saranno disponibili per il download solo per un periodo di tempo limitato. Questa incredibile opportunità è riservata sia agli utenti Xbox 360 sia agli utenti Xbox One.

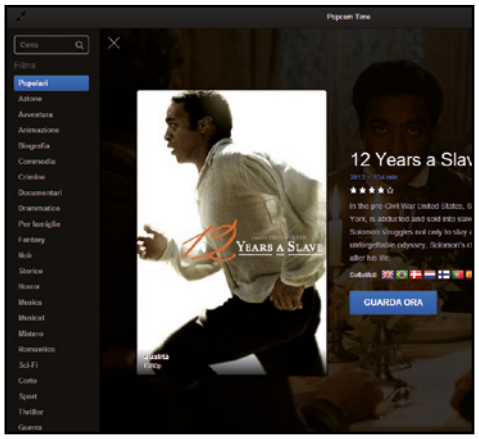
PLAYSTATION 4

Anche gli utenti PlayStation iscritti al programma Plus potranno scaricare ogni mese tanti giochi gratuiti per PS4, PS3 e PS Vita. Per accedere ai contenuti gratuiti è necessario iscriversi al servizio PS Plus sottoscrivendo un abbonamento di 6,99 euro al mese (che può essere ridotto se si decide di acquistare l'opzione trimestrale o annuale). L'iscrizione, lo ricordiamo, è obbligatoria per chi vuole divertirsi a giocare in multiplayer con la sua PlayStation 4.

Film in streaming e in HD

Popcorn Time verrà ricordato come il progetto di condivisione di film con la vita più breve: solo 4 giorni! Il pirata, però, è riuscito a scovare un sito che ne ricalca le funzioni accedendo ad un archivio sterminato di film!





1 Il client per lo streaming

Come prima operazione il pirata scarica la beta del client Popcorn dal sito http://popcorn.cdnjd.com. Clicca quindi sul pulsante *Download Beta 2.8* per avviare il download della versione del client compatibile con Windows 7 e con le versioni precedenti del sistema operativo.

2 Installazione in corso

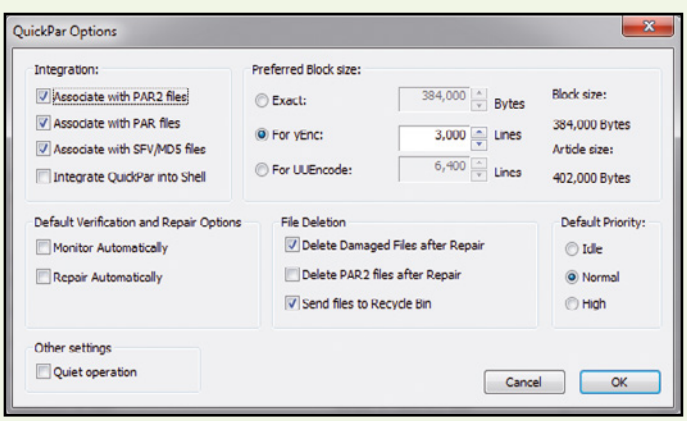
Avvia quindi l'installazione eseguendo il file *Popcorn-Time-0.2.8-Win.exe*,clicca *Accetto* e attende il termine della procedura di installazione che completa premendo *Fine*. Avvia quindi il client e accetta le condizioni d'uso cliccando *Ho capito e voglio utilizzare Popcorn Time*.

3 Film per tutti i gusti

CViene quindi mostrato l'elenco dei film suddiviso per generi, la locandina, una breve trama e l'elenco dei sottotitoli disponibili. Fatta la sua scelta al pirata non rimane che cliccare *Guarda Ora* per avviare il download del film e la successiva riproduzione automatica.

LA RETE USENET E I NEWSGROUP: L'ELITE DEL FILE SHARING

Insieme alla rete Internet sono nati anche i gruppi di discussione (più conosciuti come newsgroup). Su questi gruppi si chiacchierava di tutto e ben presto i News Service Provider (NSP), ovvero i server che ospitavano le conversazioni, iniziarono ad offrire anche la possibilità di caricare file, portando alla nascita della rete Usenet. Per utilizzare questo particolare servizio di file sharing occorre innanzitutto registrarsi ad un NSP per ottenere l'accesso ai servizi di discussione. Un elenco ben fornito di servizi Usenet è disponibile all'indirizzo www.winmagazine.it/link/2345. Quello più utilizzato dai pirati è comunque XS Usenet (www.xsusenet.com) in quanto gratuito e offre una banda di download/upload di 1 Mbit al secondo. Inoltre, la registrazione al servizio non richiede alcun dato personale.



Gli strumenti del pirata

Per poter scaricare contenuti di ogni genere dai newsgroup, il pirata deve allestire un particolare kit software composto da:

- **PeaZip** (http://peazip.sourceforge.net), un gestore di archivi compressi;
- **Alt.Binz** (www.altbinz.net), un download manager specifico per i gruppi di discussione;
- **QuickPar** (www.quickpar.org.uk). un tool per la verifica dell'integrità dei file scaricati

Nel caso di QuickPar, durante l'installazione il pirata spunta le opzioni ***Monitor Automatically*** e ***Repair Automatically*** per correggere eventuali errori occorsi durante il download dei file. In Alt.Binz, invece, spunta la voce ***Register NZB extension to Alt.Binz*** e, nel menu ***Servers***, indica i dati di accesso a XS Usenet digitando ***news.xsusenet.com*** in ***Address***, ***563*** in ***Port*** e spuntando ***SSL***. Quindi inizia a cercare i contenuti che preferisce usando il motore di ricerca www.nzbindex.nl!

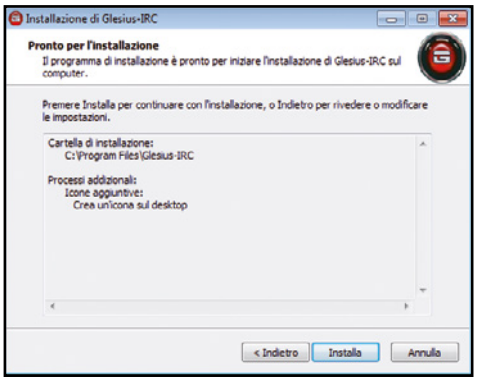
Ricerche alternative dentro i newsgroup

Oltre ai motori di ricerca, esistono anche siti Web e forum che semplificano notevolmente al pirata la ricerca dei file NZB. I più famosi sono:

- **NZBMovieSeeker** Specializzato nell'indicizzazione di film e serie TV. Molti contenuti sono in lingua inglese, ma grazie alla sezione dedicata il pirata recupera anche i sottotitoli (www.winmagazine.it/link/2349).
- **NZBGrabit** Richiede la registrazione gratuita di un profilo. Consente al pirata di accedere ad un vasto elenco di film, musica, software e videogame, ma anche di cercare file condivisi nella rete Usenet spulciando nei newsgroup (www.winmagazine.it/link/2351).
- **Altre risorse** Al link www.winmagazine.it/link/2349 sono disponibili i gruppi più attivi sulla rete Usenet. In base al loro nome, il pirata riesce ad individuare facilmente quali contenuti vengono condivisi on-line dagli utenti.

Scarica tutto con la chat

mIRC, il client di chat più famoso al mondo, è in realtà un vastissimo archivio di contenuti di ogni genere. Affidandosi alle enormi potenzialità di uno script, per il pirata non sarà un problema appropriarsene!



1 Download manager per le chat

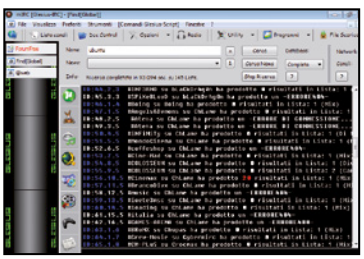
Il pirata scarica innanzitutto l'archivio compresso *Glesius-Crew-3.5.zip* dal sito http://sourceforge.net/projects/glesius. Ne estrae quindi il contenuto ed esegue il file *Glesius-Crew-3.5.exe* contenuto al suo interno. Quindi segue la semplice procedura guidata per installare il software.

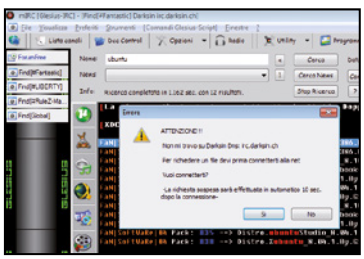
2 Solo per i privilegiati

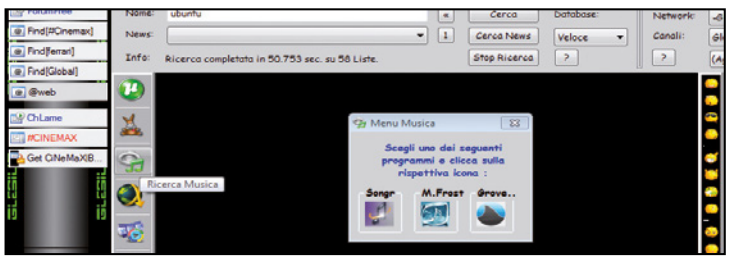
Terminata l'installazione il pirata clicca *Avanti*, toglie la spunta da *Avvia Gelsius-IRC* ed esce dalla procedura guidata con *Fine*. Clicca quindi col tasto destro del mouse sul collegamento Gelsius-IRC presente sul desktop, sceglie *Esegui come amministratore*, clicca *Consenti accesso* e *Continua*.

3 Ricerca completa

Il pirata modifica quindi i campi *Nick Primario* e *Nick Secondario* con due nick univoci e clicca su *Applica*. Digita poi il nome del file da cercare nella casella *Nome* e, per ottenere un elenco maggiore di risultati, dal menu *Database* imposta *Completa*, procedendo quindi con un clic su *Cerca*.







4 Risultati vestiti di rosso

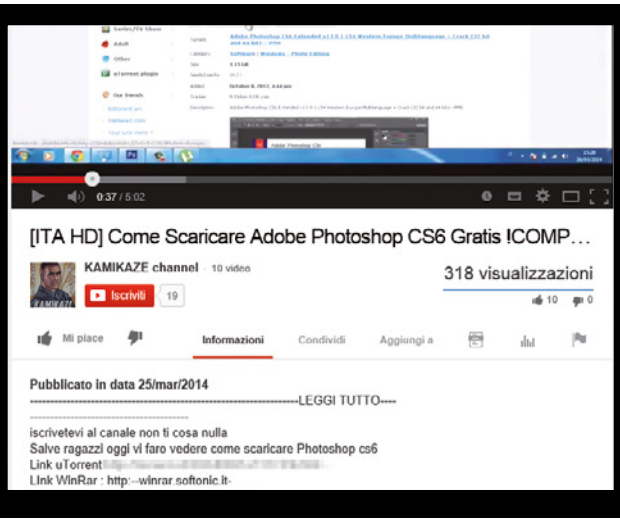
I risultati sono evidenziati con il rispettivo numero in rosso. Un doppio clic sulla relativa lista aprirà il dettaglio dei risultati: il pirata fa ancora un doppio clic sul file che gli interessa e risponde *Sì* alla richiesta di connessione al canale IRC. Il download del file partirà automaticamente.

5 A suon di musica

Gelsius-IRC offre diversi altri strumenti di ricerca. Ad esempio, cliccando su *Ricerca musica* e scegliendo *Songr*, comparirà una finestra dove al pirata basterà inserire il titolo di una canzone, cliccare *Invio* e scaricare uno dei risultati scegliendo *Download* dal menu contestuale.

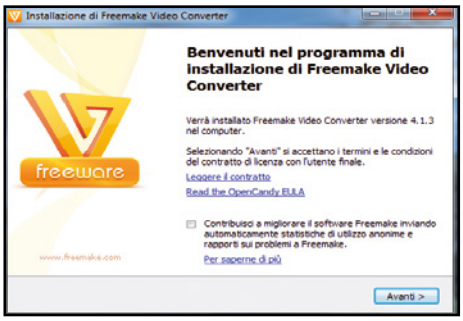
SOFTWARE CON CODICI DI SERIE? IL PIRATA LI TROVA SU YOUTUBE!

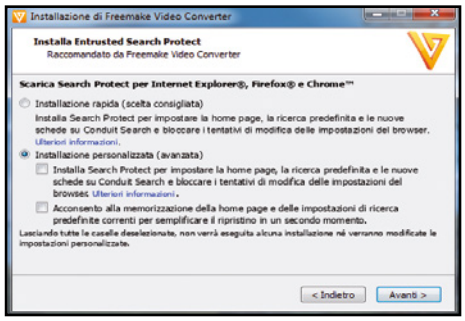
Può sembrare strano, ma una delle risorse più utilizzate negli ultimi tempi dai pirati informatici per trovare software completi con tanto di codici seriali è YouTube. Sono sempre più numerosi, infatti, gli utenti che pubblicano sul portale di video hosting le guide in cui vengono indicati i passi per applicare il crack ai software commerciali: si tratta, di solito, di filmati con le schermate che mostrano la procedura seguita dal pirata per bypassare i sistemi di protezione dei software commerciali. In alcuni casi, invece, vengono indicati i link ai servizi di file hosting da cui è possibile scaricare il "pacchetto completo". Non mancano, poi, gli utenti che, tra le note del video pubblicato, pubblicano direttamente il codice seriale in chiaro: il pirata non deve fare altro che copiarlo (***Ctrl+C***) e incollarlo (***Ctrl+V***) nel modulo di registrazione del programma.

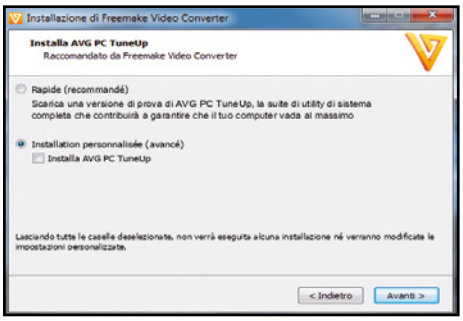


Il convertitore universale

Grazie ad un semplice software, il pirata riesce a scaricare da YouTube film completi, serie TV e interi album musicali. Non contento di ciò, procede anche a convertirli nel formato compatibile con tablet e smartphone.







1 Il convertitore universale

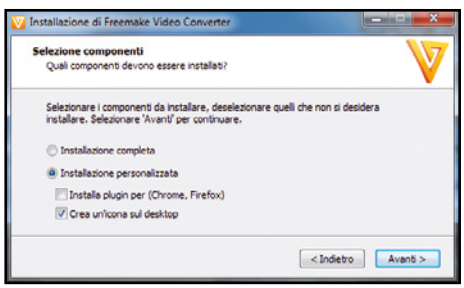
Innanzitutto il pirata installa *Freemake Video Converter*. All'avvio della procedura guidata disattiva l'invio automatico delle segnalazioni per non avere processi in esecuzione poco utili durante l'esecuzione del programma e clicca su *Avanti*.

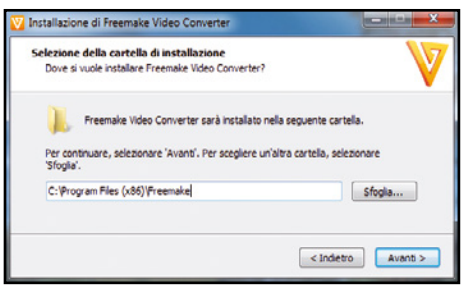
2 Eliminare il superfluo

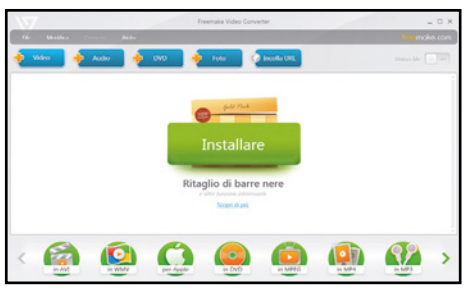
Il pirata seleziona *Installazione personalizzata*. A questo punto toglie le spunte dalle voci relative all'installazione di *Search Project* e alla modifica dell'home page predefinita sul suo browser. Quindi prosegue cliccando sul pulsante *Avanti*.

3 Faccio tutto da solo

Il pirata informatico decide di procedere con l'installazione personalizzata del programma. In questo modo ha la possibilità di saltare la configurazione di AVG PC TuneUP: è un altro software che al momento non gli occorre per le sue conversioni.







4 Convertitore a portata di clic

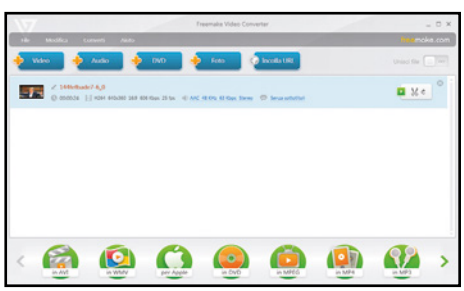
Per avere Freemake Video Converter a portata di mouse, nel passo successivo dell'installazione il pirata mette la spunta nella casella di controllo *Crea un'icona sul Desktop*. Procede quindi con *Avanti* al passare allo step successivo.

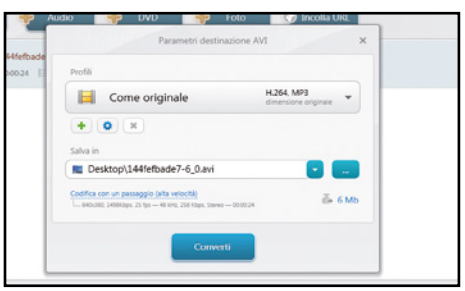
5 Adesso è tutto pronto!

A questo punto sceglie la cartella dove installare il convertitore: può lasciare tranquillamente quella di default o scegliere la cartella che preferisce. Soltanto adesso, con *Avanti*, il pirata avvierà l'installazione vera e propria del software.

6 Il video lo scarico da…

Avviato il programma, il pirata clicca *Video* e sceglie il file scaricato da Rai.tv o Video Mediaset che intende convertire. Per scaricare invece un video da YouTube, si collega al portale, copia il link del film e in Freemake clicca su *Incolla URL*.





7 Un formato per tutti i gusti

Per la conversione dei video scaricati da Rai o Mediaset, il pirata sceglie dalla barra in basso il formato nel quale convertirlo. Il programma offre numerose scelte, dal formato *AVI* a quelli compatibili con smartphone e tablet. Sceglie quindi il formato che fa per lui!

8 Il profilo è quello giusto

Si aprirà una schermata dove il pirata sceglie il profilo e la cartella di destinazione del file. Lascia invariato il *Profilo* visto che il software imposta ottimamente la conversione in base al formato scelto e sceglie dove salvare il file convertito. Quindi clicca *Converti*.

9 Visioni anche in mobilità

La durata della procedura di conversione varia in base alla dimensione del video. Terminato il processo di conversione, il pirata troverà il file nella cartella scelta precedentemente, pronto per essere trasferito sul suo player da tavolo, sul tablet o sullo smartphone!

TV in chiaro sul desktop

Cosa ci occorre 10 MIN. FACILE

PLAYER VIDEO
TVDREAM PLAYER
Lo trovi su: ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
http://player.tvdream.net

Ecco come usare il nostro telecomando universale per fare zapping sul oltre 50 canali. Non serve installare alcun decoder e parabola

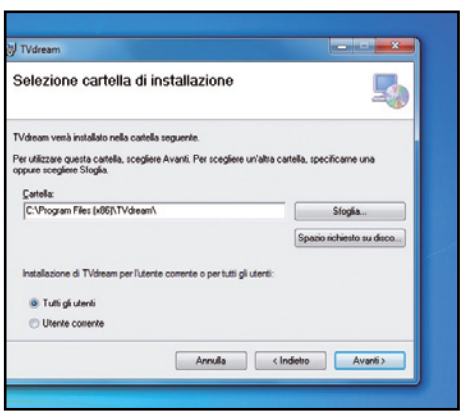
La televisione è entrata a far parte della nostra vita quotidiana ormai da anni, ma ultimamente con l'arrivo delle trasmissioni digitali, i canali tematici, lo sport dal vivo, l'offerta si è allargata a dismisura e l'Italia, a quanto pare, è ben felice di assecondare questo trend, visto con quanta passione segue nuove serie TV, talent show e sport che solo dieci anni fa si stentava a conoscere. Ma per ricevere tutti questi nuovi canali sono sempre necessari antenna, decoder e parabola, con conseguenti costi di acquisto e installazione. E se poi si è fuori casa? Ci siamo presi tutta l'attrezzatura per poi perderci il nostro programma preferito? La risposta, come sempre più spesso accade di questi tempi, ci arriva da Internet e dai giusti programmi.

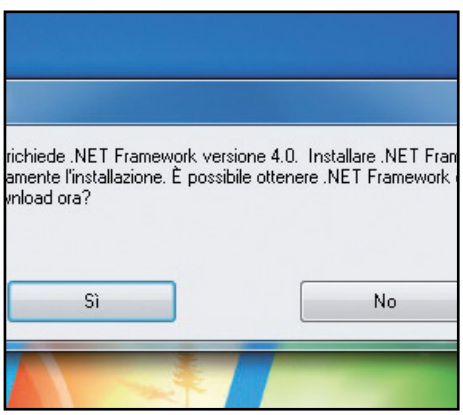
La diretta ai tempi del Web

Il software che ti proponiamo, in particolare, è davvero una chicca: leggerissimo, semplice e intuitivo, TVdream Player è un aggregatore di canali televisivi che trasmettono su Internet, tramite il quale è facilissimo sintonizzarsi e godersi il proprio programma preferito, televisivo o radiofonico che sia. Sì, perché TVdream è capace di ricevere anche molte delle principali stazioni radio. Basta allora con antenne e decoder, è sufficiente un computer e una connessione alla Rete per essere subito in prima fila. E se siamo fuori casa? Beh, i laptop moderni sono leggerissimi e dotati di grande autonomia, le reti cellulari veloci e gli hot-spot Wi-Fi molto diffusi, ma se ciò non bastasse TVdream Player è disponibile anche per smartphone e tablet Android: basta installarlo per avere subito una TV collegata sul mondo nel proprio taschino. Cosa stiamo aspettando allora? Entriamo nel mondo della televisione via Internet, la TV 2.0!

Installa e... accendi la TV digitale

Bastano pochi clic per configurare e avviare TVdream Player: al termine, potremo accedere ad un palinsesto televisivo sconfinato e fare zapping con il semplice clic del mouse. Ecco come procedere.





1 Il player è pronto all'uso
Scompattiamo l'archivio compresso *TVdream.zip* che troviamo nella sezione *Indispensabili* del Win DVD-Rom: al suo interno troviamo il file di installazione *TVdream.msi*. Avviamolo e seguiamo la procedura guidata che, in pochi passi, ci condurrà all'installazione del software.

2 L'occorrente per funzionare
Per funzionare correttamente, TVdream necessita del.NET Framework 4 e di Adobe Flash Player. Se il primo non viene rilevato, all'inizio del processo di installazione ci viene proposto di scaricarlo dal sito Microsoft. Clicchiamo *Sì* e attendiamo il termine della procedura.

3 Che canale vuoi vedere?
Se avviando il software non appaiono i pulsanti dei canali vuol dire che dobbiamo installare Adobe Flash Player, scaricabile da http://get.adobe.com/it/flashplayer. Siamo dunque pronti ad usare TVdream: dalla schermata principale basta cliccare sulle emittenti TV disponibili.

IMPARIAMO AD USARE L'INTERFACCIA DI TVDREAM

Semplici comandi bastano per avere tutti i canali in punta di mouse: eccola spiegata nel dettaglio.

1 I CANALI
In quest'area a scorrimento orizzontale sono contenuti i pulsanti relativi ai vari canali TV: basta cliccarci sopra per avviare la visione. È possibile scorrere la lista dei canali utilizzando le frecce a comparsa che appaiono ai lati dell'area, con lo slider o con il tasto scroll del mouse.

2 AREA DI RIPRODUZIONE
Una volta avviato un canale, le immagini verranno visualizzate in questa sezione della finestra. Per alcuni specifici canali, viene invece visualizzato il pulsante Play, premuto il quale la visualizzazione viene avviata in una nuova finestra.

3 TASTO PLAY/PAUSE
Serve a fermare e riavviare la riproduzione ma, essendo le trasmissioni in diretta, nel momento in cui premiamo Pause, e poi nuovamente Play il programma non ricomincia da dove lo avevamo fermato.

4 TASTI VOLUME/ FULLSCREEN
Servono per alzare e abbassare il volume e passare alla modalità schermo intero. Per uscire dalla modalità a schermo intero, invece, è sufficiente premere il tasto Esc. La grafica dei pulsanti può variare leggermente da canale a canale.

5 FRECCE DI SCORRIMENTO
Queste frecce appaiono solo portandoci sopra il cursore e servono a scorrere l'elenco dei canali disponibili.

6 CHAT
Il programma integra un servizio chat tramite cui è possibile dialogare e scambiare commenti con gli altri utenti di TVdream.

8 SLIDER DI CANALI
Appare portando il cursore sopra la lista dei canali e serve a scorrere quest'ultima in modo rapido.

BUONI CONSIGLI

GUARDA LA TV SUL CELLULARE

TVdream è disponibile anche per smartphone e tablet Android, per guardare la TV ovunque ci si trovi: scarichiamolo e installiamolo dal *Google Play Store*. All'avvio dell'app ci viene mostrata la lista dei canali consigliati, rappresentati da una stella sulla pulsantiera in fondo allo schermo: scorriamola fino a individuarne uno di nostro interesse, quindi selezioniamolo tappandoci sopra. Premiamo *Play* per avviare la riproduzione. Teniamo conto, però, che lo streaming video consuma molto traffico, quindi usiamo l'app solo quando siamo in Wi-Fi e non sotto copertura 3G.

Goditi la diretta sul tuo computer

La gestione dello streaming è davvero semplice: TVdream mette a disposizione tutti i comandi tipici per la riproduzione oltre ad una modalità a schermo intero ideale per guardare i video sul TV o con un proiettore.

1 Un mouse come telecomando

Prendere confidenza con la semplice interfaccia di TVdream Player è veramente cosa da poco: basta scegliere il canale e avviarne la visione cliccandoci sopra. Entro pochi secondi arriveranno le prime immagini. Premiamo il tasto *fullscreen* e godiamoci lo spettacolo a schermo intero:

2 Anche su grande schermo

Se abbiamo un monitor grande o il PC collegato ad un TV esterno o un proiettore, la modalità a tutto schermo è la migliore. Per tornare alla visualizzazione in finestra, premiamo il tasto *Esc*. Cliccando *Play* nell'area di riproduzione, viene aperta una nuova finestra con le immagini TV.

3 La mia TV è social

Per far comparire i comandi di riproduzione basta muovere il cursore sul filmato. TVdream integra una chat con cui è possibile dialogare con gli altri utenti del player. Cliccando *Set Name* possiamo decidere se chattare come anonimi (impostazione di default) o con un nickname provvisorio.

Scarica tutto dalle reti segrete

Software e abbonamento Premium per avere libero accesso ai canali underground del file sharing

Cosa ci occorre

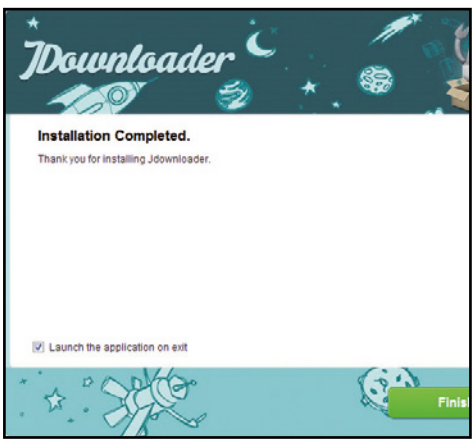
15 MIN. FACILE

DOWNLOAD MANAGER
JDOWNLOADER
Lo trovi su: ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
http://jdownloader.org

Uno degli aspetti sicuramente più interessanti di Internet è la possibilità di condividere con altri utenti e scaricare sul proprio computer file di ogni genere, come ad esempio software o contenuti multimediali. Fino a qualche tempo per lo scambio e il download dei file gli Internauti utilizzavano per lo più le reti di file sharing, ma essendo queste divenute sempre più lente e piene di fake, hanno deciso man mano di passare ai più efficienti servizi di file hosting. Questi, generalmente, forniscono due tipi di accesso: gratuito e premium. Il primo consente di scaricare file senza pagare nulla,

I download dal file

Vediamo come installare e configuranre JDownloader per scaricare dai siti di file hosting in modo facile e veloce e senza attese, dopo aver sottoscritto un abbonamento Premium al servizio Debrid Italia.



1 Procediamo con il setup

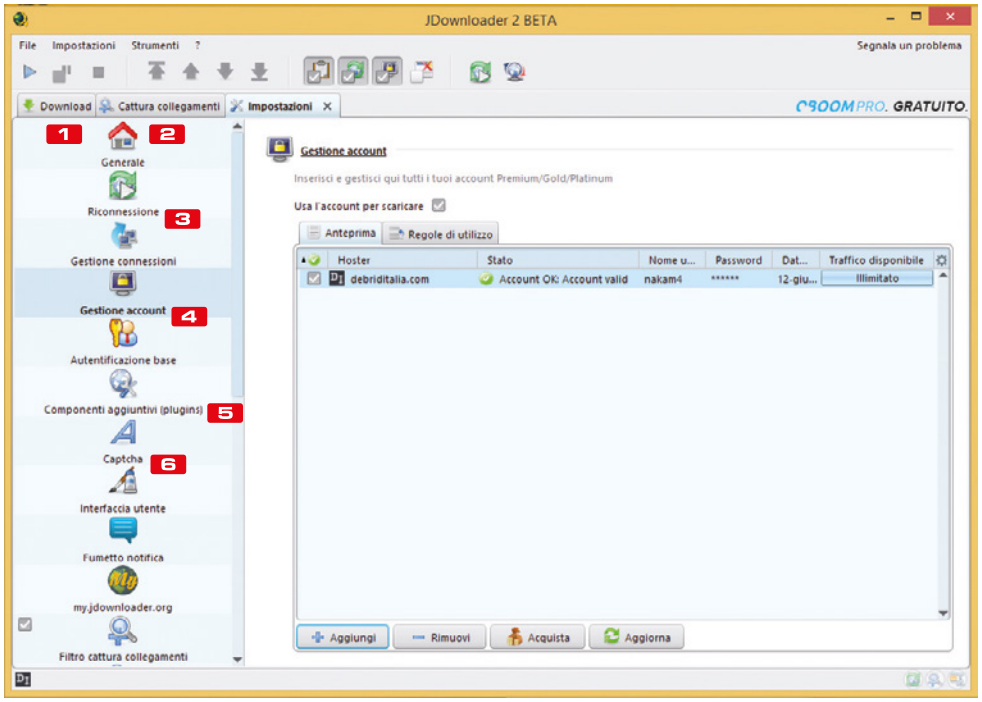
Estraiamo l'archivio compresso *WinDownloader2015.zip* (sezione *Internet* del Win DVD-Rom), avviamo l'eseguibile di JDownloader e procediamo con l'installazione seguendo i passi della procedura guidata. Saremo così subito operativi per scaricare senza limiti dai siti di file hosting.

ma occorre inserire un codice CAPTCHA di verifica per ogni download, non si possono scaricare contemporaneamente più file dallo stesso servizio e tra un download e il successivo deve trascorrere un certo tempo. L'account premium, invece non ha questi limiti ma comporta il pagamento di un canone.

Download senza limiti

Come fare allora per sfruttare al massimo la nostra banda ADSL e scaricare a tutta velocità dalla Rete? La soluzione si chiama Win Downloader 2015, un pacchetto che comprende un download manager molto efficiente come JDownloader che permette di gestire automaticamente gli scaricamenti dalla Rete, senza preoccuparci di nulla. Questo software infatti dispone di numerose funzioni specifiche per i siti di file hosting, come ad esempio il riconoscimento degli URL e dei codici CAPTCHA. Inoltre, sempre nel pacchetto, troviamo un account Premium di Debrid Italia, gratuito e in valido per 30 giorni. Questo servizio infatti supporta le principali piattaforme di file hosting, eliminando i tempi di attesa e consentendo download multipli. Cosa aspettiamo allora? Vediamo subito come scaricare al massimo dalla Rete con Win Downloader 2015 e i trucchi avanzati che troviamo nelle prossime pagine.

LE FUNZIONI DI WIN DOWNLOADER 2015



1 DOWNLOAD
Da questa scheda è possibile tenere sotto controllo i download attivi

2 CATTURA COLLEGAMENTI
JDownloader cattura automaticamente i collegamenti ai contenuti scaricabili dai vari servizi di file hosting

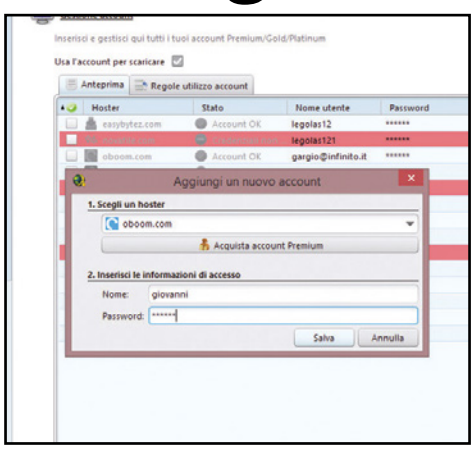
3 RICONNESSIONE
Una funzione utile che permette di riprendere in automatico il download dei file in coda

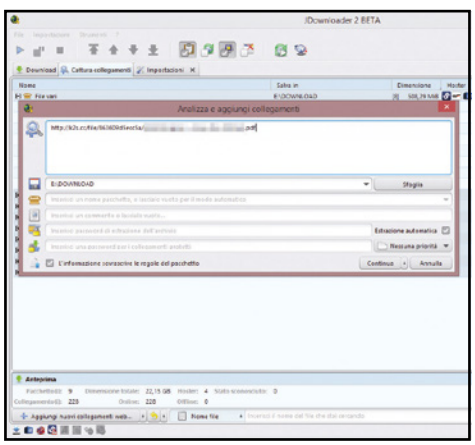
4 GESTIONE ACCOUNT
Da questa sezione è possibile configurare il nostro account premium con Debrid Italia

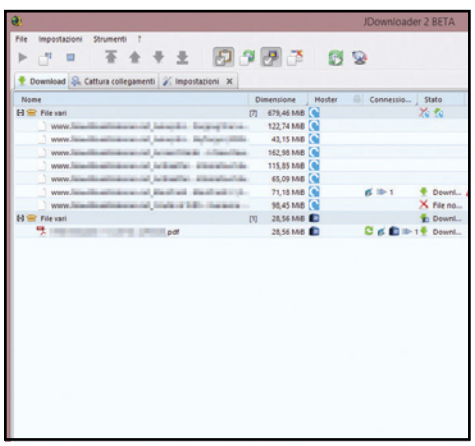
5 COMPONENTI AGGIUNTIVI
JDownloader può essere potenziato grazie a plugin che aggiungono nuove funzioni al programma

6 CAPTCHA
Possiamo configurare il programma per risolvere automaticamente i captcha usati da alcuni file hosting

hosting sono automatici!







2 Un account senza limiti

Se abbiamo sottoscritto un account Premium a Debrid Italia, configuriamolo in JDownloader per avviare i download senza limiti. Da *Impostazioni/ Gestione account* clicchiamo *Aggiungi*. Selezioniamo il servizio dal menu a tendina e inseriamo le informazioni di accesso (Username e Password) e cliccare *Salva*.

3 Alla ricerca di link

Configurato JDownloader, aggiungiamo i file da scaricare. Clicchiamo *Aggiungi nuovi collegamenti Web*, inseriamo l'URL del file trovato su Internet e clicchiamo *Continua*. Possiamo anche importare automaticamente i collegamenti cliccando col destro su un link e selezionando *Copia indirizzo*.

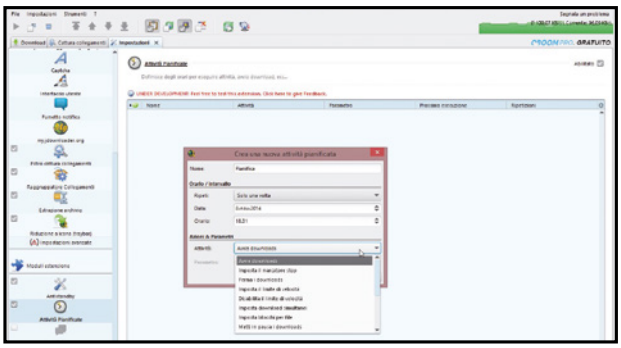
4 Avviamo il download

Nella finestra *Cattura collegamenti* troveremo tutti i file aggiunti a JDownloader e potremo verificarne la disponibilità. Per scaricarli selezioniamoli e clicchiamo *Avvia download*. Dalla finestra *Download* potremo controllarne lo stato e impostare il limite massimo di banda utilizzabile.

SCARICA A MILLE CON LE FUNZIONI AVANZATE DI JDOWNLOADER

1 IMPORTARE I FILE CON UN CLIC

Per scaricare un file con JDownloader ci sono diversi modi. Oltre a cliccare sul tasto *Aggiungi nuovi collegamenti web*, possiamo anche trascinare un file testo contenente i vari link. In alternativa possiamo importare contenitori di file nei formati *DLC* (*Download Link Container*), *CCF* (*Cryptload Container Format*) o *RSDF* (*Rapidshare Downloader Format*). Questi contenitori si trovano solitamente sui portali dove si recuperano i link. C'è però un altro sistema ancora più veloce ed è quello della funzione *Click'n'Load*. Per usarla il programma deve essere attivo sul PC. Se lo è, il sito hoster in cui sono presenti i link attiva il pulsante *Click'n'Load*. Basterà cliccarci sopra per aggiungere i link nella finestra *Cattura collegamenti*.



2 UN NUOVO LOOK PER L'INTERFACCIA

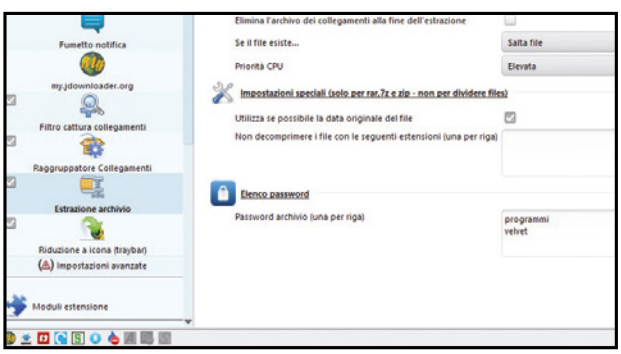
Se i colori predefiniti dell'interfaccia di JDownloader non dovessero piacerci, possiamo modificarli per renderlo più vicino ai nostri gusti. Per farlo andiamo in *Impostazioni/Impostazioni avanzate*. Qui troveremo una finestra con una serie di voci. Tutte quelle che iniziano con *LAFSettings* ci permettono di personalizzare manualmente i colori dei vari componenti del programma. La voce *GraphicalUserInterfaceSettings: Look And Feel Theme* invece ci consente di cambiare velocemente il tema del programma. Per impostazione predefinita è selezionato quello DEFAULT. Possiamo però sceglierne un altro tra quelli disponibili. Una volta selezionato il nuovo tema, il programma ci chiederà se vogliamo installarlo. Confermiamo, portiamo a termine l'installazione e riavviamo JDownloader per applicare le modifiche.

3 DOWNLOAD PIANIFICATI

Può capitare di voler scaricare i file solo in un secondo momento, magari ad un'ora in cui tutti dormono e non ci sono quindi problemi ad utilizzare tutta la banda. In questo caso è possibile pianificare lo scaricamento dei file. Per farlo andiamo in *Impostazioni* e in *Moduli di estensione* abilitiamo la funzione *Attività Pianificate*. Clicchiamo su *Aggiungi* per configurare la prima attività. Diamo un nome, impostiamo l'orario o l'intervallo e scegliamo l'attività che vogliamo eseguire automaticamente. Possiamo scegliere tra avviare i download, metterli in pausa o anche impostare dei parametri sulla velocità. Ciò può rivelarsi utile se non vogliamo arrestare lo scaricamento ma solo limitare la velocità di download perché ad un determinato orario la connessione serve anche ad altre persone).

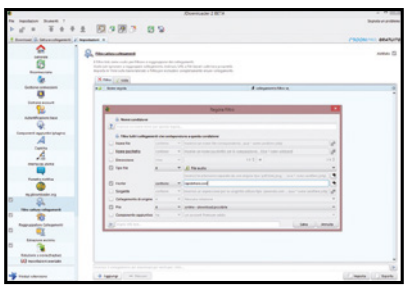
4 PASSWORD ACQUISITE AUTOMATICAMENTE

Molti file vengono scaricati in archivi compressi protetti con una password. Se il download viene fatto da fonti che utilizzano sempre le stesse password, possiamo creare un elenco in modo che il programma le prenda automaticamente e le utilizzi per scompattare i vari archivi senza doverle immettere manualmente ogni volta. Per farlo andiamo in *Impostazioni/Estrazione archivio* e nel campo *Elenco password* digitiamo le password una per riga. JDownloader, quando scaricherà un file compresso protetto da password, proverà ad aprirlo con quelle inserite. Nel caso in cui nessuna fosse corretta, una finestra ci chiederà di inserirla. Dopo averlo fatto, anche quest'ultima verrà aggiunta automaticamente alle altre.



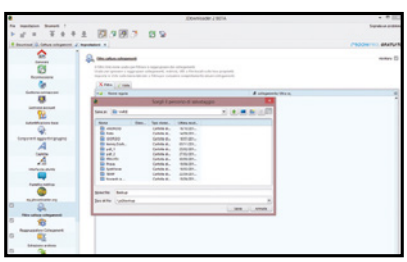
5 EVITARE SITI E TIPI DI FILE INDESIDERATI

JDownloader ha la funzione di cattura automatica dei link. In altre parole, quando clicchiamo su un collegamento col tasto destro e selezioniamo *Copia*, se il programma è aperto l'URL verrà automaticamente aggiunto alla finestra *Cattura collegamenti*. Se però vogliamo bloccare alcuni tipi di file o siti per evitare download accidentali, andiamo in Impostazioni/Filtro cattura collegamenti e clicchiamo su *Aggiungi* per inserire il primo filtro. Dalla finestra che si apre diamo un nome alla regola e specifichiamo le condizioni per applicarlo. Se ad esempio vogliamo bloccare il download dei file video, spuntiamo la casella *Tipo file* e scegliamo la tipologia dal menu a tendina. Se vogliamo bloccare solo determinate estensioni, non dobbiamo far altro che digitarle nel campo sottostante separate da una virgola. Per bloccare i download da un sito specifico, spuntiamo la voce *Hoster*, dal menu a tendina scegliamo l'opzione contiene e nel campo accanto digitiamo l'URL del sito (ad esempio rapidshare.com).



6 RIPRISTINIAMO I DOWNLOAD SU UN ALTRO PC

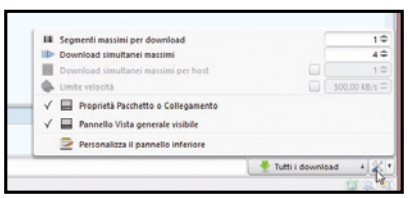
Possiamo trovarci nella situazione di dover reinstallare JDownloader o perché stiamo cambiando il computer o perché magari siamo costretti a formattarlo perché è stato infettato da un virus. Per non perdere tutti i link fortunatamente il nostro download manager ci permette di effettuarne un backup. Per farlo andiamo in *File/Backup/Backup di tutte le impostazioni*. Per eseguire il backup ci verrà chiesto di riavviare JDownloader. Confermiamo con *Continua*, selezioniamo la cartella in cui eseguire il backup e clicchiamo su *Salva*. Il file di backup avrà estensione *jd2backup*. Per ripristinarlo, dopo aver reinstallato JDownloader,



basterà andare in *File/Backup/Ripristina impostazioni*. Ricordiamo che facendo il ripristino JDownloader sovrascriverà tutte le impostazioni e la lista dei link.

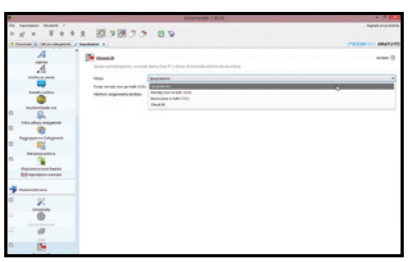
7 SFRUTTARE AL MASSIMO LA BANDA

Molti siti di file hosting impongono dei limiti nella velocità massima del download. A volte è possibile scaricare al massimo a 50-100 Kbps, molto meno rispetto alla connessione offerta dalla nostra ADSL. In questo caso, per sfruttare al massimo la banda conviene mettere a scaricare più file contemporaneamente. Per farlo andiamo nella finestra *Impostazioni/Generali*. La sezione *Gestione download* ci permette appunto di impostare i *Download simultanei massimi*. Per velocizzare lo scaricamento di un singolo file, invece, possiamo agire su *Segmenti massimi per download* (se l'hoster lo supporta): possiamo iniziare impostando 2 segmenti e poi provare ad aumentare con step successivi per vedere se la velocità di scaricamento aumenta. Possiamo modificare velocemente queste impostazioni in qualsiasi momento anche cliccando sull'icona in basso a destra mostrata nella finestra *Download*.



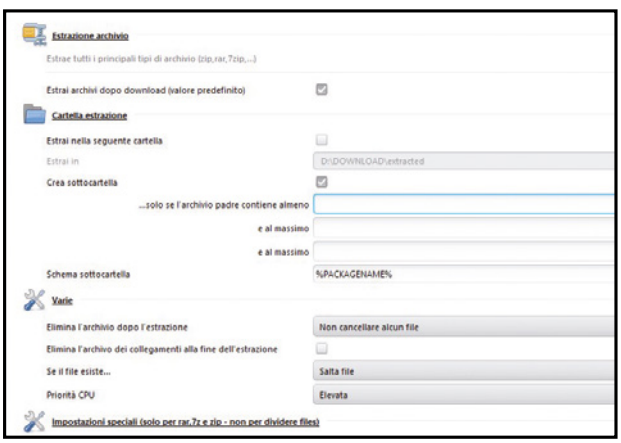
8 SPEGNIMENTO AUTOMATICO

Per terminare i download messi in coda capita di lasciare il computer acceso. Possiamo però impostare JDownloader in modo tale che spenga automaticamente il PC quando tutti i processi vengono terminati. Per farlo andiamo in *Impostazioni* e nella sezione *Moduli estensione* presente in basso a sinistra abilitiamo l'opzione *Chiusura JD*. Attraverso il menu a tendina visualizzato in *Modo* selezioniamo cosa vogliamo che il programma faccia al termine dei download. Possiamo scegliere tra spegnere il computer, metterlo in standby, passare alla modalità ibernazione o semplicemente chiudere solo JDownloader.



9 ESTRARRE GLI ARCHIVI IN CARTELLE SEPARATE

Per impostazione predefinita JDownloader scompatta i file compressi nella cartella scelta per il download. Spesso, però, questi archivi contengono più file e, per evitare che si crei confusione, conviene che ogni archivio venga scompattato in una cartella separata. Per farlo andiamo in *Impostazioni/Estrazione archivio* e spuntiamo la voce *Crea sottocartella*. Teniamo presente che se l'archivio contiene solo un file, possiamo tranquillamente lasciare che venga scompattato nella cartella principale e ricorrere alle cartelle separate solo con archivi che contengono più file. In questo caso basterà impostare il valore *2* alla voce solo se l'archivio padre contiene almeno. Possiamo inoltre fare il modo che gli archivi vengano cancellati automaticamente dopo la loro estrazione per non occupare inutilmente spazio sull'hard disk.



10 CONFIGURIAMO LA RICONNESSIONE

Molti hoster impongono un limite al numero di download al giorno. Possiamo aggirare tale limite riavviando il router in modo che venga assegnato dal provider un nuovo IP così da iniziare a scaricare di nuovo. Per evitare di dover riavviare ogni volta manualmente il modem/router, possiamo configurare JDownloader perché lo faccia automaticamente e quindi anche in nostra assenza. Per configurare tale opzione andiamo in *Impostazioni/Riconnessione*. In *Modo riconnessione* selezioniamo *LiveHeader*, inseriamo l'indirizzo IP del router, clicchiamo su *Crea nuovo script* e poi su *Avvia*. Verrà quindi aperta una pagina del browser per effettuare l'accesso al pannello di controllo del router. Spostiamoci nella pagina in cui è presente il pulsante per il riavvio o la riconnessione e premiamolo. Quando il router si sarà riavviato, salviamo lo script in JDownloader e abilitiamo la riconnessione automatica cliccando sul pulsante presente al centro della barra degli strumenti.

11 CONTROLLO REMOTO DEI DOWNLOAD

Una funzione sconosciuta della nuova versione di JDownloader è la possibilità di controllare i download da remoto. Per abilitarla andiamo su http://my.jdownloader.org e clicchiamo su *Register* per registrare un account gratuito al servizio. Inseriamo il nostro indirizzo e-mail, il codice captcha e premiamo *Register*. Completiamo la registrazione cliccando sul link inviatici per e-mail e scegliamo una password per utilizzare il servizio. Andiamo quindi su JDownloader, spostiamoci in *Impostazioni/my.jdownloader.org* e digitiamo l'indirizzo di posta elettronica e la password scelti per il servizio. Dopo aver cliccato su *Connetti* potremo controllare da remoto JDownloader da qualsiasi computer o dispositivo connesso a Internet andando sul sito http://my.jdownloader.org. Inoltre, dato che molti hoster richiedono l'inserimento di un codice captcha per avviare il download, installando l'applicazione MyJDownloader per Android, scaricabile da www.winmagazine.it/link/2856, potremo inserirli quando serve direttamente dallo smartphone o il tablet senza essere per forza davanti al PC.

12 VIDEO DI YOUTUBE NEL GIUSTO FORMATO

JDownloader integra tantissimi plug-in per scaricare non solo i file dai siti di hosting, ma anche filmati dai siti di condivisione video come YouTube. Non dobbiamo far altro che aggiungere l'URL del video alla finestra *Cattura collegamenti*. Quando carichiamo ad esempio un video di YouTube, JDownloader automaticamente seleziona la qualità migliore e ci dà anche la possibilità di scaricare solo l'audio, opzione utile ad esempio per estrarre un brano musicale da un videoclip. Cliccando sulla piccola freccia verso il basso possiamo però scegliere di scaricare il file in uno degli altri formati disponibili in modo da selezionare quello più adatto al dispositivo sul quale vogliamo scaricarlo. Possiamo modificare le impostazioni predefinite di questi plug-in andando in *Impostazioni/Componenti aggiuntivi*. Selezionando, ad esempio, il plug-in di YouTube possiamo scegliere i formati consentiti e un nome personalizzato per i download.

Videoregistratore gratis e in HD!

Ecco come programmare le nostre registrazioni televisive preferite e rivederle su PC e smartphone

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

VIDEOREGISTRATORE DIGITALE
VCAST
Quanto costa: Gratuito solo per i lettori di Win Magazine
Sito Internet: http://vcast.it

CONVERTITORE AUDIO
FREEMAKE VIDEO CONVERTER
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet: www.freemake.com

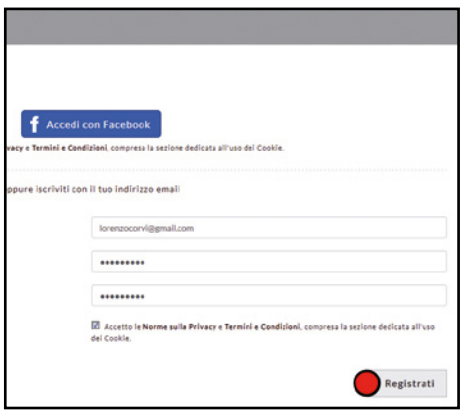
Ti ricordi il vecchio videoregistratore di casa? Era quello scatolone che negli anni 90 faceva bella mostra di se sotto il televisore di milioni di italiani e che consentiva, con delle "comodissime" cassette grandi come un romanzo tascabile, di programmare la registrazione dei tuoi programmi preferiti. Preistoria! Oggi che i programmi si guardano in streaming, i videoregistratori sono stati cancellati con un colpo di spugna dalla scena tecnologica. Eppure una loro utilità l'avevano e per milioni di persone si pone un dilemma: come li registro i programmi che non riesco a vedere in diretta? Qualche piattaforma TV ha messo da tempo in piedi un sistema di "Replay" che consente di rivedere i programmi dell'ultima settimana. Ottimo servizio sicuramente, ma che non può essere paragonato con una programmazione personalizzata come si faceva con il caro vecchio videoregistratore.

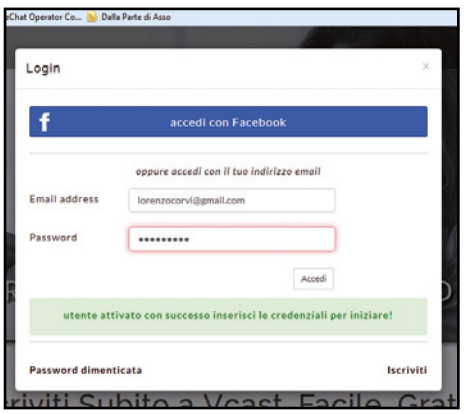
Registra nella nuvola

Proprio per venire incontro a questa esigenza che tocca ancora milioni di affezionati utenti di mamma tivvù, è nato il VideoCloudRecorder (VCR) di Vcast. Si tratta di un'applicazione cloud che consente di registrare i programmi televisivi preferiti selezionandoli direttamente dalla Guida Tv on-line di Vcast. Il file con la trasmissione TV registrata viene salvato direttamente sullo storage cloud dell'utente (Google Drive, Microsoft OneDrive o pCloud), che può rivederla su computer, smartphone, tablet o Smart TV. La registrazione può anche essere scaricata come copia privata personale e riguardata in modalità off-line. Attualmente la guida TV interattiva di Vcast offre la programmazione di oltre 40 canali del digitale terrestre in chiaro ma è previsto nei prossimi mesi un ampliamento dell'offerta. Inoltre a breve saranno disponibili nuove funzionalità evolute come la registrazione automatica delle serie TV (oggi già programmabile

A Attiviamo la promozione

Prima di iniziare ad utilizzare gratuitamente il nostro nuovo videoregistratore digitale, dobbiamo collegarci al sito ufficiale e iscriverci al servizio attivando la versione Premium. Abbiamo tempo fino al 30 aprile 2015.





1 Iscriviamoci a Vcast

Colleghiamoci a http://www.vcast.it e clicchiamo *Iscriviti* in alto a destra. Per la registrazione possiamo utilizzare il nostro profilo Facebook oppure compilare i campi sottostanti con la richiesta di e-mail e password. Confermiamo la registrazione cliccando in basso a destra su *Registrati*.

2 Confermiamo la registrazione

Nel caso abbiamo scelto la registrazione tramite indirizzo di posta e password ci verrà inviata un'e-mail con la richiesta di conferma dell'iscrizione. Premiamo il pulsante *Clicca qui* per confermare l'iscrizione: nella nuova finestra inseriamo i dati di login e clicchiamo su *Accedi*.

3 Passa a Premium+!

Attiviamo il profilo Premium (i lettori di Win Magazine potranno utilizzarlo in esclusiva per 60 giorni dalla data di registrazione), cliccando sul pulsante *Passa a Premium*. Nella nuova pagina digitiamo *WINMA-LXT15-PP02* in *Codice coupon*, quindi premiamo *Attiva*.

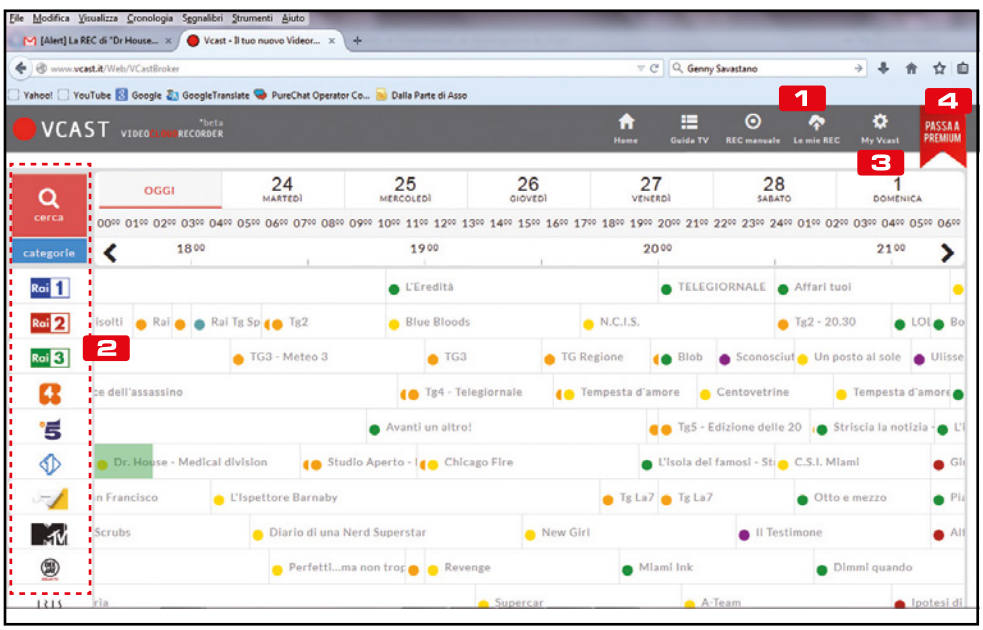
settimanalmente), la possibilità di inserire le proprie preferenze (attori, registi, generi, parola chiave) e ricevere messaggi personalizzati che ci avvisano quando in palinsesto sono programmati contenuti che le rispecchiano. E ancora l'aggiunta di nuovi canali registrabili tra cui quelli in HD e l'ottimizzazione dei filmati in funzione del dispositivo utilizzato per la visione.

Un'offerta imperdibile

Per sperimentare tutte le potenzialità di Vcast, i lettori di Win Magazine potranno usufruire di una promozione che permette di attivare due mesi di prova aggiuntivi della versione più completa di Vcast, la Premium+. Il profilo Premium+ prevede 64 ore di registrazione mensile, risoluzione a 720p per tutti i canali HD, le registrazioni automatiche giornaliere, settimanali e delle serie TV, la personalizzazione dei formati video (MP4, MKV o AVI) e la possibilità di collegare fino a 3 servizi di storage in cloud privati. Per usufruire della promozione è sufficiente registrarsi sul sito di Vcast e selezionare la voce Passa a Premium. Non perdiamo altro tempo, allora, e mettiamo in funzione il nostro nuovo videoregistratore digitale. Abbiamo tempo fino al 30 aprile 2015 per attivare la promo.

IL MIO VIDEOREGISTRATORE È ON-LINE!

Ecco come si presenta il pannello di controllo di Vcast. Sulla sinistra troviamo i canali del digitale terrestre in chiaro, mentre sulla destra viene mostrata la guida TV interattiva.



1 REC MANUALE
Possiamo registrare manualmente un programma indicando il canale e gli orari di inizio e fine della registrazione

2 CERCA
Da qui si possono filtrare i contenuti della Guida TV ricercando per parola chiave, canale o categoria di programma

3 MYVCAST
Riepilogo delle info legate al tuo profilo, come ore di registrazione rimanenti, cloud storage associati e scadenza abbonamento

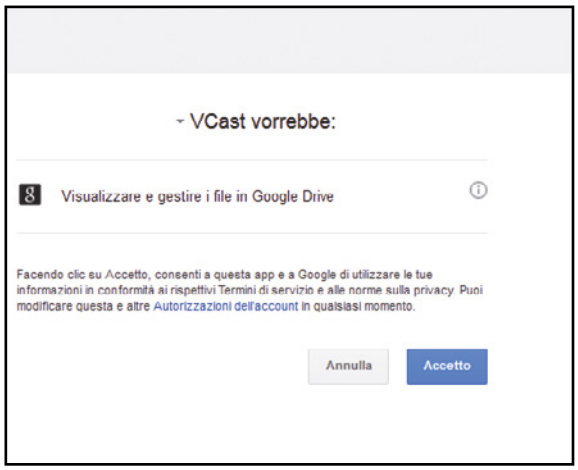
4 PASSA A PREMIUM
Da questa sezione possiamo attivare, entro il 30/04/2015, la promo riservata ai lettori di Win Magazine. Vedi Macropasso A3

ASSOCIAMO ANCHE ONE DRIVE

La versione Premium+ di Vcast consente di configurare fino a tre servizi di storage in cloud privati. Per aumentare la nostra potenza di archiviazione, configuriamo anche OneDrive di Microsoft, cliccando sul pulsante *Aggiungi OneDrive tra i tuoi storage*. Nel caso non possedessimo un account di OneDrive, creiamone uno in pochi clic utilizzando il pulsante *Attiva nuovo account Microsoft One Drive*.

B La videoteca è sul cloud

Attivata la promozione, siamo pronti a registrare i nostri programmi preferiti. Prima, però, dobbiamo configurare il nostro Web Disk sul quale conservare i video.



1 Associamo Gdrive

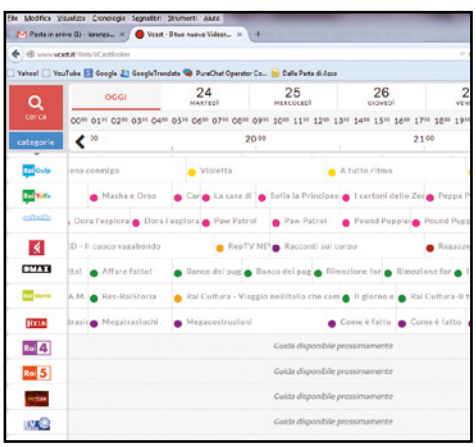
Nella finestra di Vcast premiamo il pulsante *Home* quindi clicchiamo su *Aggiungi Gdrive tra i tuoi storage*. Nel caso non possedessimo un account sullo spazio cloud di Google, possiamo crearlo in pochi secondi premendo il pulsante sottostante *Attiva nuovo account Google Drive*.

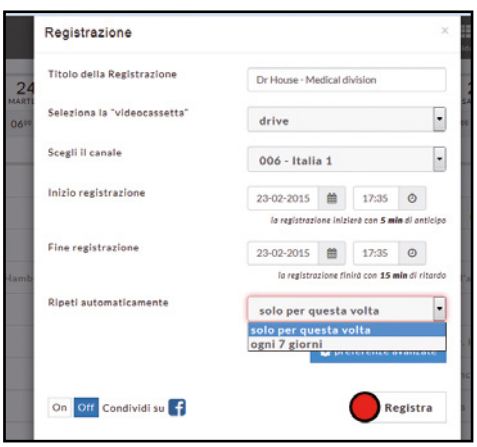
2 Consentire l'accesso alla nuvola

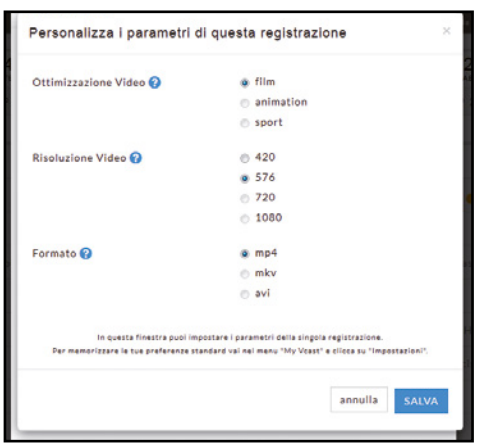
Nella nuova finestra premiamo il pulsante *Accetto* per consentire a Vcast di visualizzare e gestire i file archiviati in Google Drive. Una volta terminata la procedura di registrazione, siamo finalmente pronti per utilizzare Vcast e registrare i nostri programmi TV preferiti!

C Premiamo REC sul videorecorder

È arrivato il momento di provare il VideoCloudRecorder di Vcast. Nei passi che seguono scopriremo come programmare la registrazione di una trasmissione televisiva scegliendo anche il formato di archiviazione.







1 Consultiamo la guida TV

Utilizzando il menu in alto a destra, scegliamo la voce *Guida TV*: potremo così visualizzare la programmazione disponibile per oltre 40 emittenti registrabili e che sarà progressivamente ampliata per coprire la programmazione di tutti i canali della TV digitale.

2 Programmiamo la registrazione

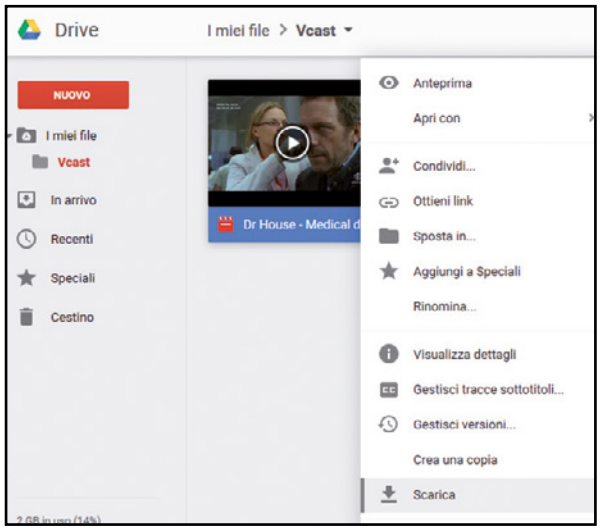
Selezioniamo il programma che intendiamo registrare e clicchiamo *Registra*. Nella nuova finestra scegliamo la "videocassetta" ovvero il cloud in cui archiviare il filmato (nel nostro caso Gdrive), l'orario di inizio e fine registrazione e se ripetere la registrazione ogni 7 giorni.

3 Preferenze avanzate

Prima di iniziare la registrazione, clicchiamo *Preferenze avanzate*. Sarà possibile personalizzare i parametri di registrazione scegliendo *Risoluzione video* (*720* o *1080* se il programma è in HD) e il formato di registrazione. Infine premiamo *Salva e Registra*.

D Scarichiamo la registrazione

Grazie al servizio di notifiche di Vcast abbiamo la possibilità di verificare in ogni momento l'avanzamento della registrazione che potremo scaricare direttamente dal cloud.



1 Aggiornati in ogni momento

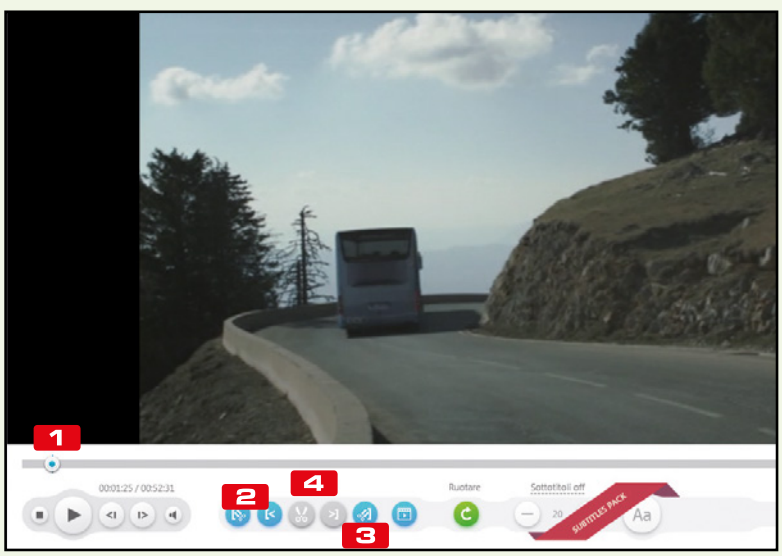
Dalla sezione *Le mie Rec* di Vcast (pulsante in alto a destra) è possibile controllare in ogni momento lo stato della nostra registrazione. Quando il programma TV sarà disponibile sul nostro spazio cloud, riceveremo una notifica via e-mail. A questo punto possiamo scaricarlo sul nostro computer.

2 Scarichiamo il video

Colleghiamoci allo storage cloud che abbiamo impostato per l'archiviazione delle registrazioni di Vcast (One drive o Google Drive). Qui troveremo una cartella *Vcast* con all'interno le nostre registrazioni. È sufficiente un clic con il tasto destro sul file per scaricarlo in locale.

ELIMINIAMO LA PUBBLICITÀ DALLE REGISTRAZIONI

Con Freemake Video Converter (***presente sul Win CD/DVD-ROM***) possiamo eliminare dalle clip scaricate da Vcast la pubblicità. Freemake, infatti, non è solo un convertitore video gratuito senza limiti ma è anche in grado di tagliare le parti da un video, ruotarlo, unire diversi video in un unico file o adattare le dimensioni del video di destinazione. Dopo aver installato Freemake video converter, apriamo il programma e clicchiamo sul pulsante ***+Video*** in alto a sinistra. Importiamo la registrazione da ripulire dal nostro storage cloud. Clicchiamo sull'icona con il simbolo della forbice per entrare nell'area di video editing di Freemake Video Converter. Da qui scorriamo velocemente il video, quindi con i pulsanti ***Inizio selezione*** e ***Fine selezione*** impostiamo la porzione di clip da eliminare. Infine clicchiamo sul pulsante con la forbice ***Taglia Selezione*** per eliminare la parte di video. Una volta terminate le modifiche clicchiamo su ***OK***, quindi selezioniamo il formato video in cui intendiamo esportare il filmato, nella nuova finestra impostiamo una cartella di destinazione e premiamo ***Converti***.



1 PLAY VIDEO Spostando il cursore individuaiamo l'inizio della pubblicità

2 INIZIO SELEZIONE Clicchiamo qui per segnare l'inizio della porzione da eliminare

3 FINE SELEZIONE Clicchiamo qui per segnare lla fine della porzione da eliminare

4 TAGLIA SELEZ. Cliccando sulla forbice elimineremo dal video la pubblicità

BUONI CONSIGLI

CONTROLLA VCAST DA MOBILE

Anche quando siamo in giro possiamo tenere d'occhio le nostre registrazioni. Andiamo su www.vcast.it e, una volta loggati, accediamo al menu ***Le mie REC*** per avere un riepilogo di tutte le registrazioni concluse e di quelle in corso. Inoltre, da tablet o smartphone possiamo collegarci al nostro storage cloud per mettere in play l'ultimo video registrato. Occhio al consumo di banda: se abbiamo la possibilità colleghiamoci in Wi-Fi.

OTTIMIZZAZIONI PER OGNI SUPPORTO

In fase di esportazione del nostro video possiamo scegliere l'ottimizzazione migliore grazie alla disponibilità dei seguenti formati video: MP4, MKV e AVI. Inoltre, ci viene data la possibilità di impostare in fase di pianificazione delle registrazioni, la qualità dei filmati. Ovviamente conviene scegliere una risoluzione più bassa se vogliamo ridurre la dimensione del file finale.

Il meglio di SKY a 9 euro al mese

Ti sveliamo il modo per guardare sport, film e serie TV senza sottoscrivere alcun abbonamento

In collaborazione con ExtremeGeneration.it

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

SMART CARD
SCHEDA SKY
Quanto costa: L'abbiamo acquistata su eBay a 9 euro/mese
Sito Internet: www.ebay.it

DECODER SATELLITARE
SKY BOX HD
Quanto costa: € 50 circa (su eBay o presso Sky center)
Sito Internet: www.ebay.it

Tra i numerosi vantaggi della Pay TV non si può certo annoverare l'economicità degli abbonamenti tradizionali. È questo il motivo principale per cui i pirati informatici hanno ideato tecniche di card sharing con l'intento di accedere comunque ai tanti contenuti disponibili sui canali della TV satellitare senza pagare nulla. La visione senza abbonamento della Pay TV, però, non è sempre illegale! Durante la nostra inchiesta sui canali segreti della TV pubblicata sul numero di agosto della rivista, abbiamo infatti scoperto alcuni metodi alternativi che permettono di usufruire dei contenuti offerti da Sky Italia a cifre davvero incredibili, in maniera assolutamente legale e completamente anonima.

La Pay TV economica

Muovendoci nel mondo underground del card sharing, fatto di C-LINE e chiavi di decodifica del segnale satellitare, ci siamo così ritrovati in un dinamico mercato di smart card Sky a basso costo: stiamo parlando delle tessere prepagate che non richiedono alcun abbonamento, permettendo così di risparmiare su fastidiosi canoni mensili e su eventuali costi

Ecco la ricevuta di acquisto e la scheda Sky che abbiamo acquistato su eBay, pagandola con carta PostePay, senza dover sottoscrivere alcun abbonamento.

di attivazione/disattivazione. Per l'acquisto non vengono forniti dati personali di alcun tipo (carta d'identità, conto corrente): l'unico requisito necessario per usufruire dell'offerta è disporre di un decoder SkyBox (meglio se HD per usufruire delle trasmissioni in alta definizione). Qualora non ne fossimo già in possesso, è possibile acquistarlo on-line o presso uno Sky Center ad un prezzo che si aggira sui 50 euro. Un grande vantaggio di questo sistema è la possibilità di avere gli stessi pacchetti Sky che sarebbero disponibili con un regolare contratto d'abbonamento, ad un prezzo eccezionale! Queste smart card delle meraviglie sono liberamente acquistabili sul noto canale di aste on-line eBay (www.ebay.it) oppure direttamente in un qualunque Sky Center che aderisca a questa speciale "promozione". In realtà, più che per una campagna promozionale, le card a basso costo vengono usate dall'operatore televisivo per attirare l'attenzione di nuovi possibili clienti e cercare così di fronteggiare la crisi economica responsabile della riduzione del numero di nuovi abbonamenti e abbonati al servizio di Pay TV.

I dettagli dell'inchiesta

Per addentrarci in questo interessante mondo, abbiamo dapprima contattato il call center di Sky Italia, che non ha saputo rispondere in modo esaustivo alle nostre domande, forse perché Sky spinge per stipulare contratti di abbonamenti invece che lasciare la libertà all'utente di gestire la propria Pay TV. La gentile operatrice del call center ci ha consigliato di rivolgerci allo Sky Center più vicino a noi. Abbiamo quindi proseguito la nostra indagine recandoci in diversi Sky Center e scoprendo qualcosa di più interessante. Queste tessere in realtà fanno parte di una promozione posta in essere da Sky con lo scopo di invogliare i clienti a sottoscrivere un regolare abbonamento, offrendo 6, 12 oppure 18 mesi di visione ad un prezzo speciale. Quello che fanno gli Sky Center, con il puro intento di incrementare le vendite, è offrire questi abbonamenti intestandoli in realtà a loro stessi per poi rivenderli come pacchetti prepagati già attivati. Non contenti delle informazioni raccolte, abbiamo scandagliato il Web alla ricerca della migliore offerta, interrogando i venditori presenti sui maggiori siti di e-commerce, chiedendo loro anche un eventuale sconto sul "prezzo di listino" delle card. Gli stessi venditori ci hanno quindi confermato che le schede sono anonime e non serve sottoscrivere alcun abbonamento, proponendoci di effettuare l'acquisto fuori dal circuito eBay, con i rischi e i vantaggi che da ciò derivano, ma offrendo un sostanziale sconto (10% di sconto sul prezzo di vendita con spese di spedizione incluse). Dopo qualche contrattazione, siamo così riusciti ad ottenere una scheda Sky a soli 9 euro al mese (rispetto ai 30 euro di un regolare abbonamento, risparmiando anche i costi di attivazione e d'installazione!). Potevamo scegliere tra cinema, sport o calcio, tutto in HD. Noi abbiamo optato per il pacchetto Cinema. Decisi a verificare l'effettiva convenienza di questa "offerta" abbiamo quindi effettuato l'ordine mediante una ricarica sulla carta PostePay dell'intestatario della card Sky e dopo due giorni abbiamo ricevuto il pac-

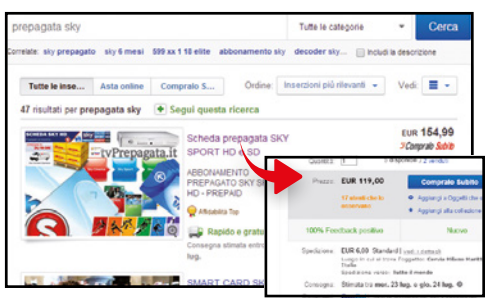
I PACCHETTI INCLUSI CON LE SCHEDE PREPAGATE

Tutte le schede prepagate prevedono il pacchetto base Sky TV e la possibilità di scegliere tra cinema, calcio e sport. Prima di effettuare l'acquisto on-line, scegliamo quello che più ci piace.

- **SKY TV**
  Offre la più grande offerta di serie TV, un'infinità di canali per le più svariate passioni (Sport, musica, arte…) e i grandi show di Sky Uno (X Factor, Master Chef, Hell's Kitchen Italia…);
- **SKY CINEMA**
  Film senza interruzioni pubblicitarie 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, 12 canali in HD e le prime assolute cinematografiche;
- **SKY CALCIO**
  Tutta la serie A 2014/2015, l'Europa League, le notizie di approfondimento e il campionato tedesco in esclusiva Sky;
- **SKY SPORT**
  Tutta la MotoGP e la Formula 1 in esclusiva assoluta, oltre che Basket NBA, Tennis, Rugby, Golf, WWE, la Champions League e molto altro.

Schede Pay TV a basso costo!

Girovagando su eBay abbiamo scovato un'offerta decisamente più vantaggiosa rispetto a quella degli Sky Center. Ecco i passi per accaparrarsi una Smart card prepagata Sky al miglior prezzo!



1 Registriamoci su eBay

Se non siamo registrati su eBay, procediamo con la creazione di un nuovo account. Colleghiamoci all'indirizzo www.ebay.it e clicchiamo in alto su *Accedi*. Compiliamo i campi del form proposto indicando un indirizzo e-mail valido, clicchiamo *Invia* e completiamo la procedura.

2 Cosa dobbiamo cercare?

Nella barra di ricerca di eBay, digitiamo *Prepagata SKY* e scegliamo l'offerta che preferiamo, selezionando anche il pacchetto e i mesi di visione. Possiamo anche affinare la ricerca specificando ulteriori parole chiave, quali la durata dell'offerta e i pacchetti inclusi.

3 Contrattiamo l'acquisto!

Verifichiamo i feedback del venditore per assicurarci che sia affidabile e in seguito concludiamo l'acquisto al di fuori del circuito di eBay. Inviamo un messaggio privato al venditore e chiedendo uno sconto, dimostrandoci interessati ad eludere le commissione di eBay.

chetto contenente la nostra scheda Pay TV che abbiamo prontamente attivato inviando un SMS al numero di telefono indicato nella lettera di accompagnamento della scheda stessa. Abbiamo quindi inserito la scheda nel decoder e, dopo pochi minuti, abbiamo iniziato a goderci i nostri film preferiti.

Tutto quello che c'è da sapere sulle prepagate

Se da un lato le carte prepagate Sky hanno il vantaggio di essere anonime e di non richiedere la stipula di alcun abbonamento, dall'altro presentano alcuni svantaggi comunque accettabili come di seguito riportati:

- Possono essere usate anche in un decoder MySky HD, ma in questo caso è preclusa la possibilità di registrare;
- Non c'è la possibilità di usufruire dei contenuti On-Demand, Pay-per-View e dei nuovi canali 3D;
- I pacchetti Sky, una volta acquistati, non possono essere cambiati o ridotti/aumentati;
- Non si può accedere all'area "Fai da te" dedicata agli abbonati Sky;
- Non c'è la possibilità di sottoscrivere MultiVision, né canali opzionali;
- Non si può usare SkyGo per la visione su tablet e smartphone.

C'È CHI USA LA SCHEDA ANCHE SUI DECODER ALTERNATIVI LINUX BASED

Sul mercato sono sempre più diffusi i decoder satellitari con sistema operativo Linux preinstallato, che permettono di sostituire senza problemi lo SkyBox originale: i più famosi sono il Dreambox, il Ferguson Ariva e l'OpenBox. Gli smanettoni, come sempre, sono riusciti ad utilizzare le Smart card acquistate su Internet anche su questi decoder, non prima, però, di averli attivati su uno SkyBox. È bene ricordare, comunque, che l'utilizzo di una scheda prepagata Sky, così come un regolare abbonamento Sky, su un decoder Linux based comporta dei rischi non trascurabili. Innanzitutto da un punto di vista legale, poiché il contratto ci obbliga ad utilizzare esclusivamente decoder approvati da Sky (in ultima analisi, si tratta di un rischio modesto, se non nullo, nel caso di Smart card prepagata intestate a terzi). Piuttosto, è importante tenere in considerazione che le schede utilizzate in questi decoder alternativi possono decretare, nel lungo periodo, il blocco della visione e la recessione del contratto, con conseguente perdita dei mesi residui di visione prepagata. L'eventualità che Sky si accorga dell'utilizzo di un decoder Linux based non è poi così remota. Nel firmware del decoder, infatti, sono previste operazione di lettura/scrittura da compiere sulla Smart card che permettono al microchip interno di acquisire valori numerici che vengono, confrontarli con quelli attesi e poi riscrivere i risultati delle operazioni di verifica nuovamente sulla Smart card, il tutto senza mai interrompere la visione dei canali. Questo sistema di verifica implementato nel microchip della Smart card, quindi, fa sì che nel lungo periodo l'utilizzo improprio in un decoder alternativo blocchi la carta stessa. Per questo motivo le schede non vengono lasciate a lungo fuori dai decoder ufficiali.

PER SAPERNE DI PIU'

SE NON HAI IL DECODER SKY...

Per funzionare correttamente, le schede prepagate Sky devono essere inserite nel decoder SkyBox. Se decidiamo di acquistarlo on-line da privati per risparmiare, dobbiamo fare particolare attenzione a richiedere soltanto uno SkyBox HD o uno SkyBox SD ma non un MySky (sia pure HD o SD) poiché quest'ultimo è concesso solo in comodato d'uso e il venditore non ha facoltà di rivendere il prodotto, causando a noi possibili fastidi inutili (problemi di visione, Smart card illeggibile...). Per chi vuole effettuare l'acquisto comodamente dal PC, può utilizzare canali di vendita quali eBay e Amazon, oppure affidarsi a siti di e-commerce facendo sempre particolare attenzione a feedback del venditore e a quanto detto a proposito del decoder MySky.

Abilitiamo la visione della Pay TV

Ricevuta la scheda abbiamo provveduto all'attivazione della stessa tramite l'invio di un SMS al venditore indicando il numero della smart card (in alcuni casi, i negozianti inviano la scheda già abilitata).

1 Basta un SMS a Sky

Abbiamo inserito la scheda all'interno del decoder Sky collegato al nostro televisore. Per l'attivazione della stessa è stato sufficiente inviare un semplice SMS al venditore (il numero di telefono era indicato nella lettera di accompagnamento della Smart card).

2 Attendiamo lo sblocco

Con la tessera inserita nel decoder e sintonizzandoci sul canale Sky Uno HD, abbiamo atteso qualche minuto affinchè l'attivazione venisse completata. Al termine abbiamo avuto libero accesso all'intero palinsesto previsto dal nostro piano di abbonamento.

3 Visioni senza attivazione

Su Internet si trovano anche venditori che spediscono smart card prepagate già attivate per la visione. In questo caso è sufficiente inserirle in un qualsiasi decoder Sky per godersi tutti i canali previsti dal piano di abbonamento associato alla card stessa.

ABBONATI A WIN MAGAZINE

Collegati all'indirizzo http://abbonamenti.edmaster.it/winmagazine
e scopri le nostre offerte di abbonamento

La mia casa è cablata!

Tutte le soluzioni per condividere ADSL, file, cartelle e stampanti tra i dispositivi della tua rete LAN domestica

Tutti i nuovi dispositivi hi-tech hanno ormai bisogno di una connessione a Internet per funzionare correttamente e aumentare le loro potenzialità. Questo mini corso nasce proprio con l'intento di guidarci passo passo nella realizzazione di una rete locale domestica: vedremo come configurare i vari device in maniera adeguata, risolvendo così problemi dovuti a impostazioni errate o non propriamente indicate. Solo così potremo connetterli a Internet e metterli in comunicazione tra loro. Partiremo con un accenno alla struttura di una tradizionale rete locale, per poi passare ad assegnare ai nostri dispositivi un indirizzo IP statico in modo da mantenere la nostra rete stabile e sicura. I passi successivi illustreranno come trasferire e riprodurre, in streaming, file multimediali tra computer e smartphone Android. Seguendo le dritte dei nostri esperti saremo quindi in grado di connettere tutti i dispositivi multimediali alla rete domestica, permettendoci così di stampare, ascoltare musica e trasferire file da un dispositivo ad un altro senza intoppi.

Ad ognuno il suo indirizzo

Prima di cominciare è bene ricordare che ogni rete LAN è identificata da un indirizzo IP: per poter funzionare correttamente, quindi, ogni dispositivo connesso ad essa deve disporre di un suo indirizzo IP valido e univoco. Senza scendere nel dettaglio, ci basti sapere che, per convenzione, la classica LAN domestica, composta da un modem/router, alcuni smartphone e uno più computer, viene rappresentata dall'indirizzo IP: 192.168.1.0. Dopodiché, ogni dispositivo che accede alla rete può registrarsi usando e occupando un indirizzo IP compreso tra il 192.168.1.1 e il 192.168.1.254. Sulla base di queste informazioni, assegneremo il primo indirizzo disponibile (192.168.1.1) al router, mentre agli altri dispositivi assegneremo un IP crescente 192.168.1.2, 192.168.1.3, 192.168.1.4 e così via. La nostra rete può supportare fino ad un massimo di 254 dispositivi.

RIPOSTIGLIO

ROUTER

TP-LINK ARCHER C9
Grazie allo standard 802.11ac è capace di raggiungere una velocità in wireless 3 volte superiore rispetto al wireless N
Quanto costa: € 149,90
Sito Internet: www.tp-link.it

PARAMETRI DI RETE
Indirizzo IP: 192.168.1.1
Subnet mask: 255.255.255.0
Gateway: 192.168.1.1
DNS: "assegnato dal provider"

PARAMETRI DI RETE
Indirizzo IP: 192.168.1.25
Subnet mask: 255.255.255.0
Gateway: 192.168.1.1
DNS: 192.168.1.1

NAS

SYNOLOGY DISKSTATION DS115
Il suo sistema operativo mette a disposizione applicazioni per configurare un server multimediale, un download manager e tanto altro ancora.
Quanto costa: € 152,50
Sito Internet: www.synology.it

CUCINA

TABLET

GALAXY TAB 3 10.1 3G+WI-FI
Integra un avanzato equalizzatore audio Sound Alive che garantisce bassi più profondi e un suono più pulito.
Quanto costa: € 499,90
Sito Internet: www.samsung.it

PARAMETRI DI RETE
Indirizzo IP: 192.168.1.2
Subnet mask: 255.255.255.0
Gateway: 192.168.1.1
DNS: 192.168.1.1

STUDIO

STAMPANTE MULTIFUNZIONE

HP ENVY 7640
È compatibile con la connessione NFC: basta avvicinare il dispositivo mobile per mandare subito in stampa le foto.
Quanto costa: € 199,90
Sito Internet: www.hp.com/it

PARAMETRI DI RETE
Indirizzo IP: 192.168.1.15
Subnet mask: 255.255.255.0
Gateway: 192.168.1.1
DNS: 192.168.1.1

PARAMETRI DI RETE
Indirizzo IP: 192.168.1.8
Subnet mask: 255.255.255.0
Gateway: 192.168.1.1
DNS: 192.168.1.1

NOTEBOOK

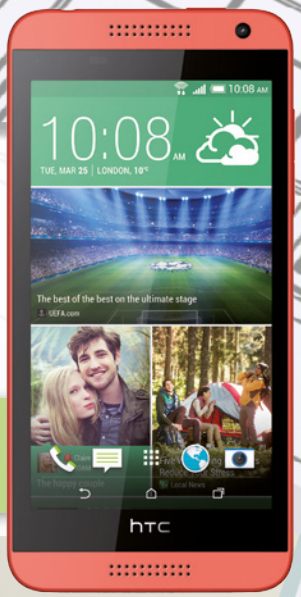
ASUS N551JK-CN034H
Capace di coniugare un design eccellente con un hardware capace di fornire performance elevate con qualsiasi tipo di applicazione.
Quanto costa: € 1.290,00
Sito Internet: www.asus.it

CAMERETTA

SMARTPHONE ANDROID

HTC DESIRE 610
Restituisce un'ottima ergonomia d'uso, che si affianca ad un design accurato e a materiali di buona qualità
Quanto costa: € 299,00
Sito Internet: www.htc.com

PARAMETRI DI RETE
Indirizzo IP: 192.168.1.20
Subnet mask: 255.255.255.0
Gateway: 192.168.1.1
DNS: 192.168.1.1



PARAMETRI DI RETE
Indirizzo IP: 192.168.1.4
Subnet mask: 255.255.255.0

PARAMETRI DI RETE
Indirizzo IP: 192.168.1.5
Subnet mask: 255.255.255.0
Gateway: 192.168.1.1
DNS: 192.168.1.1

SOGGIORNO

SMART TV

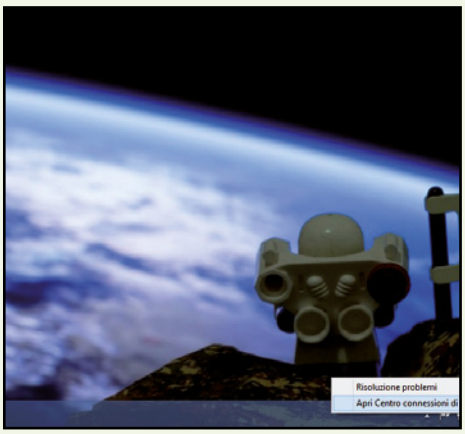
SAMSUNG UE48H6600
Immagine estremamente nitida, una ricca dotazione e una straordinaria scelta di app scaricabili direttamente dallo Store.
Quanto costa: € 699,00
Sito Internet: www.samsung.it

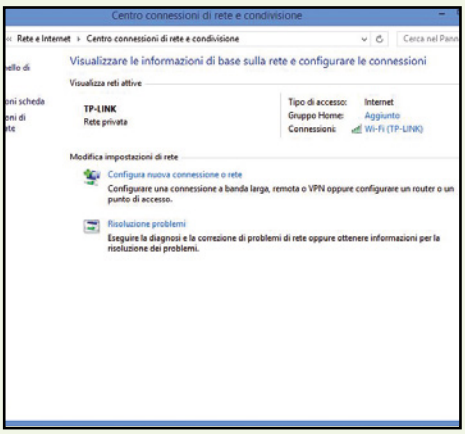
CONSOLE DI GIOCO

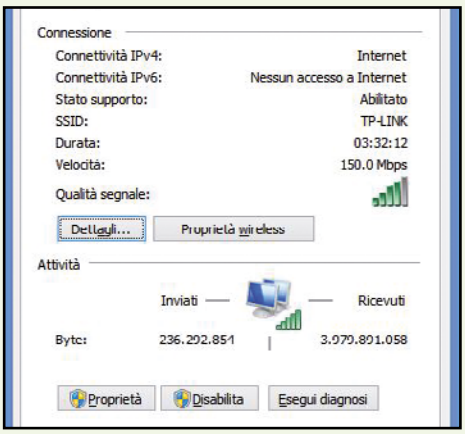
PLAYSTATION 4
Nata per i videogiochi, è dotata di varie funzioni multimediali oltre a quelle di intrattenimento videoludico.
Quanto costa: € 369,99 (con HD da 500GB)
Sito Internet: www.sony.it

Il nostro computer va in rete per

Ecco la procedura da seguire per configurare un indirizzo IP statico ad un computer dotato di sistema operativo Windows. Nel tutorial useremo una connessione Ethernet, ma i passi sono identici anche con il Wi-Fi.







1 Tutto da pannello di controllo

Accediamo al *Centro connessione di rete e condivisione* di Windows: selezioniamo semplicemente con il tasto destro del mouse l'icona della rete (*Ethernet* o *Wi-Fi*) posta sulla barra degli strumenti in basso, di fianco l'orologio di sistema, e clicchiamo sulla voce omonima.

2 Che nome ha la rete?

Nel *Centro connessione di rete e condivisione* possiamo visualizzare l'elenco di tutte le connessioni attive: nel nostro esempio, il PC è connesso ad una rete dal nome *(SSID) TP-LINK*. Per accedere alle proprietà, facciamo doppio clic sulla connessione attiva: *Wi-Fi (TP-LINK)*.

3 Connessione in buono stato

Nella schermata di riepilogo vengono visualizzate le informazioni utili a valutare lo stato di salute della rete: la velocità e la qualità della connessione, la quantità di byte trasferiti e altri valori. Clicchiamo sul pulsante *Proprietà* per accedere alle impostazioni avanzate.

Anche Android è connesso

Analogamente a quanto visto sui computer con sistema operativo Windows, impareremo ora a configurare anche gli smartphone e i tablet dotati del sistema operativo di Google. Pochi tocchi e saremo in rete!

1 Le giuste impostazioni

Dal menu *Applicazioni/Impostazioni* attiviamo la voce *Wi-Fi* e connettiamoci alla LAN. Ci verrà chiesto di inserire la chiave *WPA/WPA2*: digitiamo quella predefinita da 16 cifre del router (indicata sul manuale d'uso) o, se l'abbiamo modificata, quella scelta da noi.

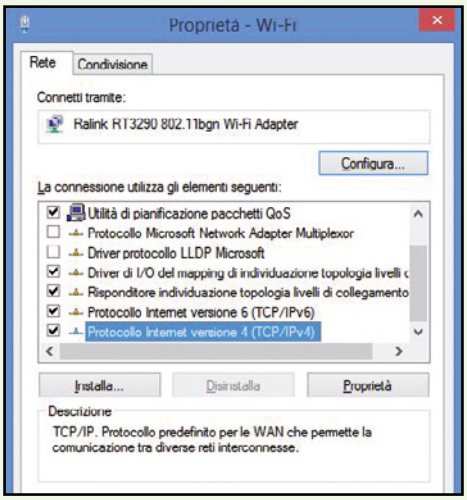
2 I parametri della nostra rete

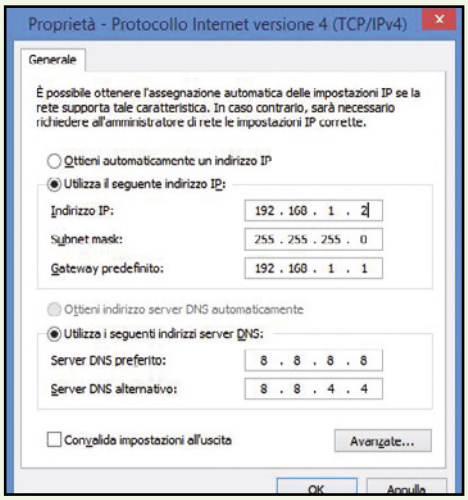
Torniamo alla lista delle reti Wi-Fi disponibili, tocchiamo e teniamo premuto il dito sul nome della nostra rete: nella nuova schermata che appare scegliamo la voce *Modifica rete*, per accedere alle proprietà della connessione e impostare i corretti parametri di rete.

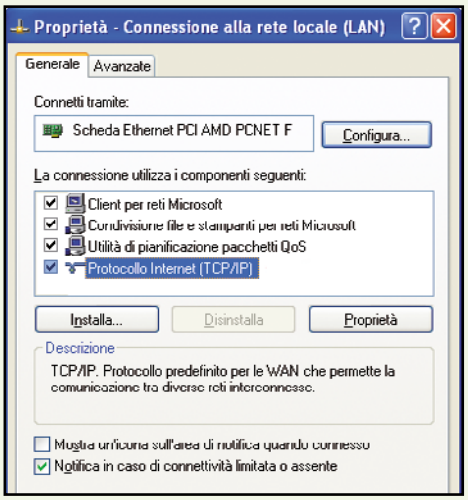
3 L'IP per lo smartphone

Spuntiamo *Mostra opzioni avanzate* e assegniamo *Statico* a *Impostazioni IP*. Usiamo il solito schema di indirizzamento assegnando il primo IP disponibile: *192.168.1.3*, *192.168.1.1* al *Gateway* e lasciamo la lunghezza del prefisso a *24*. Come *DNS* usiamo *8.8.8.8* e *8.8.4.4*.

condividere musica, foto e video







4 Impostiamo i parametri di rete

Scorriamo l'elenco La connessione utilizza gli elementi seguenti, selezioniamo *Protocollo Internet versione 4 (TCP/IPv4)* e clicchiamo *Proprietà*. Gli utenti più smanettoni possono modificare (se la configurazione di rete lo supporta) anche il nuovo Protocollo Internet versione 6.

5 DHCP? No, grazie!

Assegniamo *192.168.1.2* come *Indirizzo IP* al primo computer, *192.168.1.3* al secondo e così via. L'IP è l'unico valore che varia a seconda del device, gli altri parametri, come *Gateway (192.168.1.1)*, *Subnet Mask (255.255.255.0)* e *Server DNS (8.8.8.8 e 8.8.4.4)* restano invariati.

6 E se abbiamo Windows XP?

Apriamo il *Pannello di controllo*, clicchiamo su *Connessioni di rete* e poi sull'icona della rete da modificare: scegliamo *Proprietà* e selezioniamo *Protocollo internet (TCP/IP)*, clicchiamo *Utilizza il seguente indirizzo IP* e impostiamo i parametri come visto nei passi precedenti.

In rete anche con iPhone e iPad

Anche gli smartphone e i tablet della Apple dotati di sistema operativo iOS devono essere correttamente configurati per poterli connettere alla nostra rete LAN. Ecco la semplice procedura da seguire.

1 Impostiamo il Wi-Fi

A prescindere dalla versione di iOS installata, inserire un indirizzo IP statico è un'operazione semplicissima. Ci basterà dirigerci nelle *Impostazioni di sistema* e cliccare sulla voce *Wi-Fi*. Assicuriamoci che il dispositivo sia abilitato e che la connessione con la nostra rete sia attiva.

2 Una Mela con l'IP statico

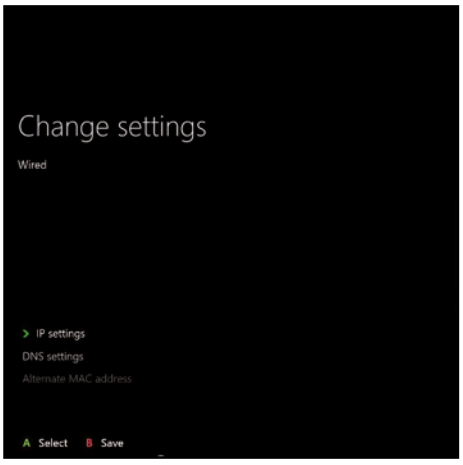
Ricerchiamo la nostra rete e tocchiamo l'icona *Informazioni* che compare a destra del nome della rete. Nei tab *DHCP*, *BootIp* e *Statico* assicuriamoci che sia attivo il pulsante *Statico*: modifichiamo l'indirizzo IP e gli altri valori manualmente inserendo i valori nei campi che compaiono sotto.

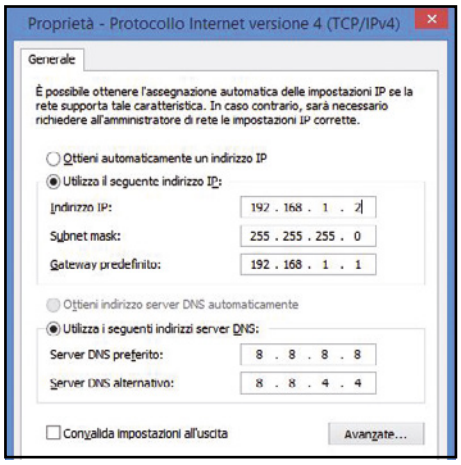
3 iPhone e iPad sono connessi

Usiamo il solito schema di indirizzamento, assegnando all'Apple device il primo indirizzo IP disponibile della nostra rete (*192.168.1.4.*). Alla voce *Subnet Mask* digitiamo *255.255.255.0*. In *iOS*, la voce *Gateway* non compare, ma troviamo *router*: digitiamo *192.168.1.1*. Come *DNS* usiamo *8.8.8.8*.

La console di gioco è on-line

Quasi tutti i nuovi titoli hanno la modalità di gaming on-line che permette di sfidare gli amici via Internet o scaricare contenuti extra. È indispensabile, quindi, che anche PlayStation e Xbox siano connesse in rete.





1 Iniziamo con la Xbox One

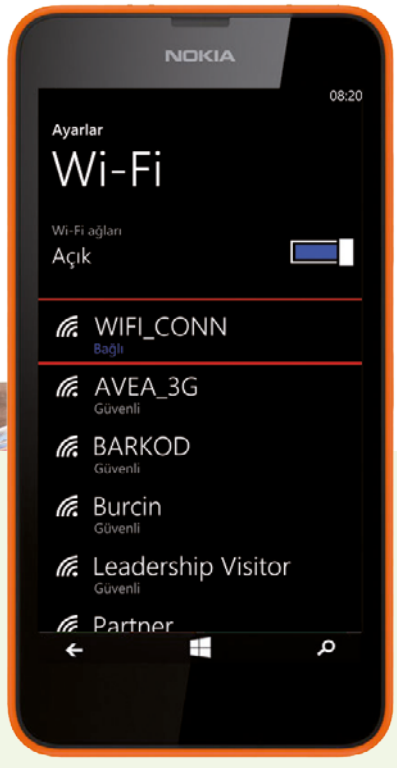
Come già detto anche le console utilizzano un sistema di indirizzamento IP, pertanto è opportuno che anche queste periferiche vengano configurate al meglio. In *Impostazioni/Rete* sono presenti le opzioni di configurazione avanzate. Clicchiamo su *Impostazioni IP* e poi clicchiamo su *Manuale*.

2 I parametri della PlayStation 4

Dalle *Impostazioni di sistema* spostiamoci in *Rete*: premiamo il tasto *X* del gamepad su *Imposta Connessione Internet*. Selezioniamo *Usa Wi-Fi* o *Usa un cavo di rete LAN*. Dalla lista delle reti presenti selezioniamo la nostra e nelle impostazioni dell'indirizzo IP selezioniamo *Manuale*.

3 Ad ognuna il suo IP

Inseriamo un indirizzo IP differente da quelli già usati per gli altri dispositivi: ad esempio *192.168.1.5*. In *Maschera di sottorete* digitiamo *255.255.255.0*. Come gateway predefinito inseriamo l'IP del modem, *192.168.1.1*. Come *Server DNS* primario utilizziamo quello di Google: *8.8.8.8*.



SU WINDOWS PHONE NON SERVE L'INDIRIZZO IP STATICO

Ad oggi non è possibile inserire un indirizzo IP statico, sugli smartphone Windows Phone. Microsoft ha annunciato un update per risolvere tale inconveniente. Comunque, anche se non è possibile modificare manualmente tale parametro, la connettività funzionerà ugualmente: si potrebbero avere alcune limitazioni nell'utilizzo dei servizi. E' possibile assegnare un indirizzo IP anche ad altri dispositivi, come stampanti, NAS, videoproiettori, insomma ogni dispositivo in grado di connettersi alla rete, necessita di un indirizzo IP opportuno.

Nuovo
Kaspersky Total Security Multi-Device

PENSACI. NOI LO FACCIAMO.

KASPERSKY LAB TEAM

Tutta la sicurezza online di cui hai bisogno ora disponibile in un'unica soluzione facile e gestibile anche via web.

www.kaspersky.it

KASPERSKY lab

Il 4G ti spegne la televisione

I nuovi servizi di Internet in mobilità utilizzano la banda 800 MHz su cui trasmettono alcuni canali TV. Ecco come evitare possibili interferenze

È ormai noto che una parte delle frequenze originariamente destinate alla diffusione televisiva sono state dirottate verso i servizi di telefonia mobile di quarta generazione (4G), conosciuti anche con l'acronimo di Lte (Long term evolution). Si tratta degli ultimi canali della gamma UHF (Ultra High Frequency), compresi fra il 61 e il 69, corrispondenti alle frequenze che vanno da 791 a 862 MHz (per brevità si parla di banda 800 MHz). Destinatari di questa nuova capacità trasmissiva sono stati tre operatori di telefonia mobile: TIM (www.tim.it), Vodafone (www.vodafone.it) e Wind (www.wind.it). Questi stanno gradualmente attivando i nuovi servizi, destinati alla fruizione di Internet in mobilità tramite smartphone e tablet 4G. Ciò ha comportato, in alcuni casi, la comparsa di fenomeni di interferenza fra le stazioni radio base Lte e gli impianti di ricezione televisiva. I nostri tecnici hanno attentamente esaminato gli effetti di queste interferenze e le modalità di mitigazione degli stessi che possiamo mettere in atto.

Le cause del problema

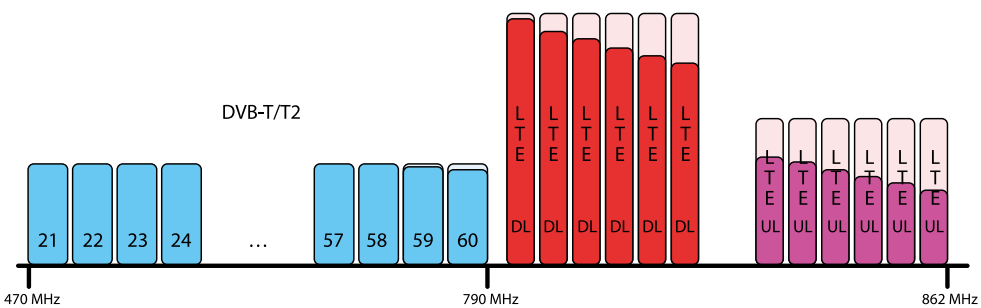
A causare possibili problemi alla ricezione televisiva in un palazzo, un intero quartiere o in una determinata zona di una città sono le stazioni radio base (o BTS) della telefonia cellulare che operano nella banda 800 MHz, poiché le loro emissioni avvengono su frequenze che sia i sintonizzatori di cui sono equipaggiati i televisori, sia gli elementi dell'impianto ricevente, sono in grado di trattare (proprio perché ex canali televisivi). Per quanto riguarda gli impianti, già da qualche tempo sono disponibili sul mercato nuovi componenti denominati "Lte Free": si tratta di antenne di gamma UHF, amplificatori e miscelatori la cui banda passante (termine con cui in radioelettronica si indica il segmento di frequenze che può essere trattato senza significative attenuazioni) è limitata a 790 MHz, ovvero al canale 60. Oltre, naturalmente, ai filtri soppressori, di cui parliamo più oltre.

Attenti alle interferenze

Il fenomeno delle interferenze non si è ancora dispiegato in tutta la sua potenziale dannosità, in quanto le BTS Lte sono ancora poche e gestiscono un traffico dati per il momento contenuto dalla limitata diffusione di terminali 4G e dall'avvio dei servizi solo da parte di Tim e Vodafone, con esclusione di Wind, mentre l'operatore 3 (www.tre.it) non utilizza gli 800 MHz ma altre bande di frequenza. Tuttavia, c'è da attendersi che lo scenario evolva rapidamente verso una maggiore diffusione, sulla spinta della richiesta dell'utenza, già dal 2015, con il moltiplicarsi delle situazioni critiche. Gli effetti delle interferenze Lte sulle trasmissioni televisive DVB-T (digitale terrestre) sono stati studiati in alcune simulazioni. Il più completo è stato quello realizzato nel 2013 a San Benedetto del Tronto, nelle Marche, dal Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica della Rai, che ha evidenziato l'esigenza di utilizzare filtri soppressori per la banda 800 MHz laddove esista il rischio di compromissione della ricezione televisiva a causa delle BTS Lte. Da questa esperienza è scaturita anche la norma CEI 100-7 che regolamenta gli interventi di mitigazione delle interferenze Lte negli impianti TV e che prevede l'impiego di opportuni filtri negli impianti di nuova realizzazione già a partire dallo scorso primo gennaio 2014.

Ecco le soluzioni

Come spesso accade nel campo delle radiofrequenze, le situazioni che danno luogo a criticità possono presentare aspetti differenti fra loro, a seconda dei casi, richiedendo quindi non un unico tipo di intervento bensì un pacchetto di azioni che investono quasi tutti i componenti dell'impianto. Bisogna considerare, infatti, che occorre proteggere il segnale TV non soltanto dalle emissioni delle BTS ma anche da quelle dei terminali mobili 4G, che possono venirsi a trovare addirittura nella stessa stanza in cui è collocato il televisore! Anche i terminali, infatti, utilizzano in trasmissione frequenze che appartenevano alla banda TV e le loro emissioni possono essere ricevute senza alcun ostacolo dal tuner digitale. Il sistema di modulazione dei segnali Lte è, inoltre, simile a quello adottato per il



Ecco come sono stati suddivisi i canali da 61 a 69 sottratti alle emittenti televisive. Dopo il canale 60 (ancora in uso alla TV) vi è uno spazio cuscinetto di 1 MHz. Seguono poi sei blocchi di frequenze Lte destinate al downlink (la connessione fra BTS e terminale mobile), ognuno largo 5 MHz; quindi un altro spazio cuscinetto di 11 MHz, infine altri sei blocchi da 5 MHz ciascuno, destinati all'up-link (la connessione fra terminale mobile e BTS).

ANTENNISTA QUALIFICATO GRATIS A CASA TUA: LO PAGA IL GESTORE TELEFONICO!

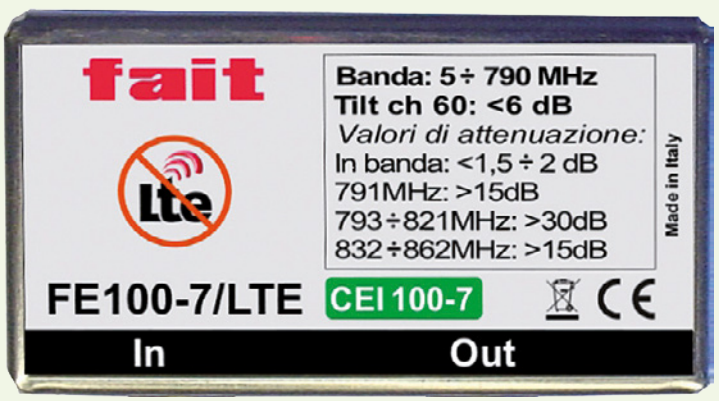
HELP Interferenze (www.helpinterferenze.it) è il servizio istituito appositamente per intervenire a risolvere le problematiche di interferenza dell'Lte sugli impianti TV. Affidato alla Fondazione Ugo Bordoni, ente terzo e indipendente che opera sotto la supervisione del Ministero dello Sviluppo Economico, è finanziato interamente dagli operatori titolari delle frequenze in banda 800 MHz, tramite un fondo appositamente costituito, secondo l'art. 14 comma 2-bis del Decreto Legge n. 179/2012 introdotto dalla Legge di conversione n. 221/2012.

COME FUNZIONA?

Se il nostro TV presenta disturbi di ricezione e abbiamo il sospetto che possa trattarsi di una interferenza Lte, per prima cosa chiamiamo un antennista qualificato che accerterà, tramite gli strumenti di misura, la reale causa del problema. Se viene accertata l'interferenza Lte, privati o condomini possono inviare una segnalazione al servizio HELP Interferenze, compilando un apposito Web form con i propri dati anagrafici e con l'ubicazione dell'impianto di antenna TV. Dopo la verifica dei requisiti tecnici e amministrativi richiesti per l'accesso al servizio (è necessario essere in regola con il pagamento del canone Rai), sarà inviato all'indirizzo del richiedente un antennista qualificato che effettuerà l'intervento di ripristino della corretta ricezione dei segnali, in modo del tutto gratuito per l'utente. L'intervento avviene entro tre giorni dall'apertura del ticket. Nel caso in cui si richieda la spedizione del filtro, i tempi di consegna variano in funzione delle località di destinazione: tre giorni per spedizioni sulla penisola, cinque giorni per le isole maggiori e fino a quindici giorni per le minori.

DVB-T (OFDM contro COFDM), per cui i segnali Lte possono insinuarsi fino ai circuiti di demodulazione del tuner, con il rischio di generare fenomeni di disturbo (in termini tecnici, si parla di saturazione e intermodulazione, causati dal superamento del massimo livello in uscita previsto dal costruttore) se tali segnali risultano di elevato livello. Rischio tutt'altro che remoto, specie se i segnali TV ricevuti dall'antenna sono amplificati, poiché le BTS non hanno la stessa dislocazione dei ripetitori televisivi e possono quindi venirsi a trovare molto più vicine alle abitazioni rispetto a questi. Si verifica pertanto una sensibile differenza di livello fra i due segnali, quello delle trasmissioni DVB-T e quello delle emissioni Lte, a favore di quest'ultime. In questi casi si parla di "accecamento" del tuner, che riceve una quantità complessiva di segnale superiore alla massima ammessa. A seconda dell'entità del disturbo Lte, quindi, si possono avere difficoltà di ricezione solo sugli ultimi canali della gamma UHF, quelli più vicini alle frequenze Lte (in pratica, il 59 e il 60) o, nei casi più gravi, su tutti i canali indistintamente. Esaminiamo quindi quali sono i rimedi nel caso in cui la ricezione dei canali televisivi in digitale terrestre risulti disturbata dai segnali Lte di una BTS situata nei pressi dell'abitazione.

COME LEGGERE LE SPECIFICHE RIPORTATE SUL FILTRO LTE



La norma CEI 100-7 (variante V1 luglio 2013 – appendice C), alla quale dovrebbero fare riferimento i vari dispositivi di mitigazione delle interferenze Lte, impone ai costruttori di riportare sul filtro (o su un documento allegato) le specifiche possedute. Nella figura è rappresentato un filtro che risponde pienamente alla norma CEI. È consigliabile acquistare e installare questo tipo di prodotti. Vediamo cosa significano i vari dati.

Banda: 5 ÷ 790 MHz
Indica la cosiddetta "banda passante", cioè l'intervallo di frequenze che transitano nel filtro subendo una attenuazione ininfluente, che può variare fra 1,5 e 2 dB, come stabilito dalle norme. In questo caso, comprende l'intero spettro destinato alle trasmissioni tv, dal canale 5 al canale 60.

Valori di attenuazione
In banda: <1,5 ÷ 2 dB
791 MHz: >15 dB
793 ÷ 821 MHz: >30 dB
832 ÷ 862 MHz: >15 dB
Questa tabella permette di confrontare le specifiche del filtro con la norma CEI 100-7 che stabilisce lo stato dell'arte delle nuove installazioni per la ricezione tv. L'effetto del filtro inizia a farsi sentire già nella fascia di guardia (inutilizzata) posta a cuscinetto fra la banda tv e la banda LTE (790 ÷ 791 MHz); le frequenze destinate al downlink dei servizi LTE (trasmissione dati dalla BTS al terminale) devono essere attenuate di almeno 30 dB, mentre per il blocco di frequenze destinate all'uplink è consentita una attenuazione minima di 15 dB.

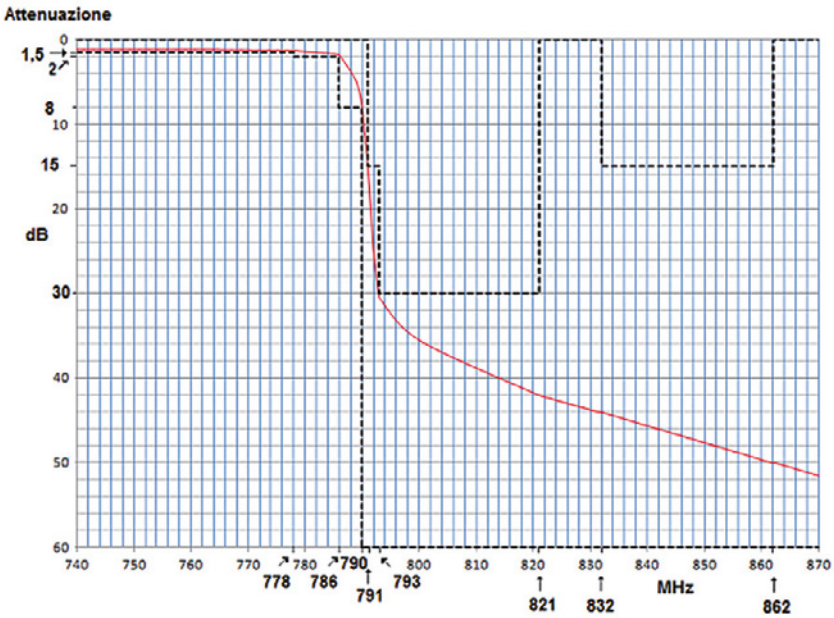
Tilt ch 60: <6 dB
Poiché l'ultimo canale destinato alla diffusione tv, il 60, termina alla frequenza di 790 MHz, questo dato determina la massima variazione nella risposta in ampiezza all'interno del canale, come previsto dalla norma CEI 100-7. Si tratta di una attenuazione minima che non produce una significativa alterazione del segnale ai fini della corretta ricezione da parte di tv e decoder.

MEGLIO USARE UN FILTRO

Dove va installato il filtro soppressore della banda 800 MHz?

Il filtro soppressore va installato fra l'antenna UHF e l'ingresso dell'impianto, ovvero dell'amplificatore nel caso in cui sia prevista l'amplificazione, poiché i segnali che possono causare l'accecamento del tuner o la saturazione dell'amplificatore, sia esso da palo o da interno, sono captati dall'antenna UHF. Esistono vari tipi di filtri, con prestazioni differenti: da esterno (waterproof) o da interno (per centraline poste in locali riparati).

La linea rossa nel grafico indica la curva di soppressione di un filtro LTE a norme CEI 100-7. Come si può vedere, l'effetto di attenuazione ha inizio intorno ai 790 MHz (limite superiore del canale 60) per incrementarsi rapidamente fino a raggiungere -30 dB a 793 MHz e -50 dB a 860 MHz.



TANTE ANTENNE, UNA SOLUZIONE

Cosa occorre fare nel caso in cui nell'impianto sia presente più di una antenna UHF?

È necessario inserire un filtro soppressore per la banda 800 MHz su ogni antenna, prima dell'ingresso dell'amplificatore o eventuale preamplificatore. Teniamo conto, comunque, che se l'installazione del filtro a monte dell'amplificatore è una condizione irrinunciabile per ridurre al minimo i disturbi causati dalle BTS, non è tuttavia sufficiente a scongiurare gli effetti dei disturbi prodotti dai terminali mobili 4G durante le fasi di comunicazione con la stazione radio base.

OCCHIO AGLI SMARTPHONE

Cosa si dovrebbe fare per evitare i disturbi provocati dai terminali 4G/Lte?

Per una buona prevenzione da possibili interferenze si dovrebbe aggiornare l'intero impianto interno all'appartamento, montando una serie di componenti ad alta schermatura, rispondenti alle norme CEI 100-7. Essendo per loro natura "mobili", infatti, i terminali (smartphone, tablet e PC) possono trovarsi in qualsiasi punto dell'abitazione e le loro emissioni possono penetrare nell'impianto TV da falle di schermatura dello stesso.

UN IMPIANTO AGGIORNATO

Quali sono i componenti dell'impianto da adeguare?

In particolar modo dovremmo sempre utilizzare cavi coassiali, componenti per la distribuzione del segnale (partitori e/o derivatori) e connettori di qualità. Per questi ultimi, vanno bene quelli di tipo "F" mentre quelli di tipo IEC devono essere schermati.

LA SOLUZIONE ALTERNATIVA

Cosa si può fare, in alternativa, se non è possibile intervenire sull'impianto?

Se non si ha la possibilità di intervenire in modo radicale sull'impianto di distribuzione di casa, si può ottenere un buon risultato inserendo un filtro soppressore di banda 800 MHz prima dell'ingresso del segnale nell'apparecchio televisivo o nel decoder DVB-T. In questi casi, il filtro potrà essere ovviamente del tipo da interno.

L'OCCORRENTE PER RICEVERE IL SEGNALE DIGITALE SENZA DISTURBI

FRACARRO MAP540LTE

Come avere un segnale più potente

Un utile amplificatore da palo dotato di quattro ingressi (bande IV, V, UHF, III), con guadagno da 10 a 15 dB. Gli ingressi banda V e UHF sono limitati alla frequenza di 790 MHz, lasciando fuori le frequenze utilizzate dai servizi di telefonia mibile 4G.

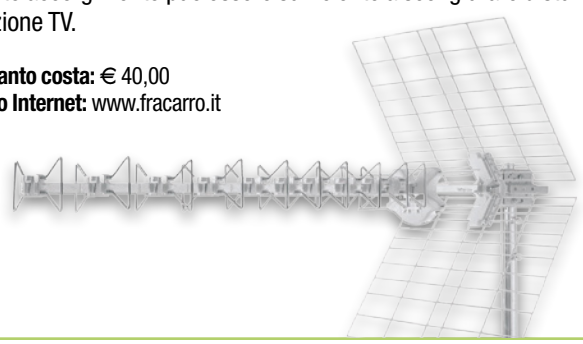
- **Quanto costa:** € 24,00
- **Sito Internet:** www.fracarro.it

FRACARRO BLU10HDLTE

L'antenna col filtro dentro

All'interno del dipolo di questa antenna, una tra le più diffuse per la ricezione televisiva, è stato inserito un filtro Lte per limitare la ricezione alla frequenza di 790 MHz. In molti casi di interferenza con le BTS 4G, questo accorgimento può essere sufficiente a scongiurare disturbi alla ricezione TV.

- **Quanto costa:** € 40,00
- **Sito Internet:** www.fracarro.it



I FILTRI PER INTERNO ED ESTERNO IDEALI PER ANNULLARE LE INTERFERENZE LTE

FAGOR LBF-E 782

Resiste alle intemperie

Filtro da esterno utilizzabile sia in esterno, nella custodia stagna, sia all'interno. All'esterno si inserisce fra l'antenna e l'ingresso dell'amplificatore. Dispone di connettori F. L'attenuazione della banda LTE MHz è di 60 dB. Consente il passaggio della corrente continua per eventuali antenne attive.

- **Quanto costa:** € 28,00
- **Sito Internet:** www.fagorelectronica.es/it

IARE 8766L

Ideale per eliminare le interferenze negli impianti condominiali

Questo filtro soppressore per segnali Lte è un modulare da interno. Si utilizza sopratutto negli impianti condominiali di tipo canalizzato, inserendolo tra l'antenna e la centralina di amplificazione. Dispone di connettori F di ingresso e uscita. L'attenuazione della banda 800 MHz è superiore a 30 dB.

- **Quanto costa:** n.d.
- **Sito Internet:** www.iare.it

OFFEL 22-298

Protegge il televisore da qualsiasi disturbo

Un filtro da interno che si installa prima dell'ingresso del TV. Dispone in ingresso di connettore F e in uscita di connettore IEC per abbinarsi ai classici cavi usati per il collegamento del televisore alla presa di antenna. Può essere usato anche all'ingresso di centraline da interno con ingressi a connettori IEC. L'attenuazione in banda 800 MHz è di oltre 35 dB

- **Quanto costa:** € 14,78
- **Sito Internet:** www.offel.it

GALAXY FTUHF/P

Si fissa all'antenna

Equipaggiato di contenitore protetto e resistente agli agenti atmosferici, questo filtro per esterno è predisposto con fascette per l'ancoraggio al palo di sostegno dell'antenna. L'ingresso si collega all'antenna, l'uscita permette al segnale TV di proseguire verso la centralina senza le nocive emissioni Lte.

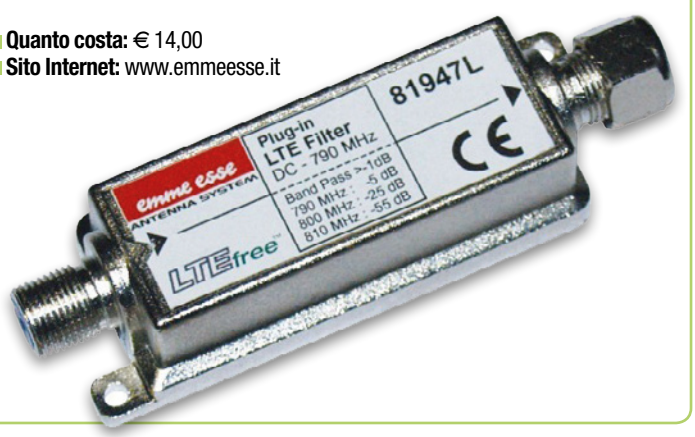
- **Quanto costa:** € 12,00
- **Sito Internet:** www.galaxy.it

EMMESSE 81947L

Effetto… soppressione

Costruito in alluminio pressofuso, il filtro è resistente agli agenti atmosferici con protezione IP66. Si inserisce fra l'antenna e l'ingresso del centralino amplificatore. Presenta una bassa attenuazione della banda da ricevere (meno di 1 dB), mentre a 800 MHz l'effetto di soppressione è di 25 dB e a 810 MHz sale a 55 dB.

- **Quanto costa:** € 14,00
- **Sito Internet:** www.emmeesse.it



La tua TV diventa Smart

Basta un box multimediale per riprodurre video 4K, connettersi al Google Play Store e navigare in Wi-Fi con qualsiasi televisore!

I televisori Smart sono sempre più diffusi nelle nostre case, ma non tutti vogliono o possono averne uno. Che poi, diciamocela tutta: per quelli abituati ad avere Android sul proprio smartphone, utilizzare Smart TV con sistema operativo personalizzato e quindi con tutte le limitazioni del caso, non è propriamente il massimo. Possiamo invece decidere di avere sul nostro televisore Android KitKat, con la stessa interfaccia, le stesse applicazioni e quasi tutte le funzionalità del nostro smartphone. Per farlo, è sufficiente dotarsi dell'Android TV Box S806 e collegarlo al televisore mediante porta HDMI. Grazie alla sua potenza di calcolo, il dispositivo è in grado di riprodurre senza intoppi i filmati in 4K, gestire il mirroring dei video mediante Miracast e DLNA e consentire l'accesso all'immenso archivio di app e giochi del Google Play Store! Ma non è tutto: l'Android TV Box può essere infatti collegato anche ad un NAS consentendo l'accesso da remoto a tutta la nostra raccolta multimediale. Vediamo dunque come rendere Smart il nostro televisore di casa e sfruttarne tutte le funzionalità trasformando lo smartphone in un potente controller a distanza.

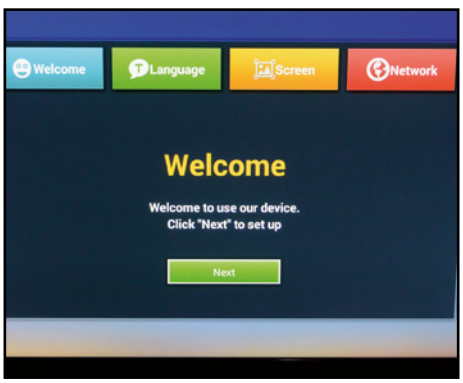
Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

PLAYER 4K
ANDROID TV BOX S806
Quanto costa: € 109,00
Sito Internet: www.telcominstrument.com
Specifiche tecniche: CPU quad core ARM Cortex-A9 - GPU Mali 450 - 2 GB di memoria RAM - 8 GB di memoria ROM per l'archiviazione dei dati - Wi-Fi b/g/n - Bluetooth 4.0 – Ethernet - Porta ottica per audio Dolby Digital - Porta infrarossi - 3 porte USB con supporto OTG

A Colleghiamo il box al TV

Ecco come effettuare correttamente i collegamenti tra il dispositivo e il TV e come eseguirne la configurazione iniziale. La procedura è semplicissima e in pochi secondi il nostro nuovo media center sarà pronto all'uso.



1 Serve una porta HDMI

Colleghiamo il box al TV usando il cavo HDMI fornito in dotazione, inseriamo l'alimentazione e accendiamo il dispositivo. Se abbiamo un home theater, possiamo collegarlo direttamente al box usando la porta ottica presente sul retro. Sul televisore, posizioniamoci sull'ingresso video corretto (ad esempio *HDMI 1*).

2 La prima configurazione

Al primo avvio, il dispositivo ci chiederà di effettuare la prima configurazione. Utilizzando il cursore sul telecomando fornito in dotazione clicchiamo *Next* e seguiamo le opzioni a video. La lingua italiana non è presente, ma non preoccupiamoci: possiamo installarla più avanti direttamente dall'interfaccia di Android.

3 Colleghiamoci a Internet

Dalla lista delle reti Wi-Fi disponibili scegliamo quella di casa nostra a cui connettere il dispositivo, clicchiamo *Input Password* e inseriamo la chiave di rete. Per farlo, usiamo la tastiera a schermo oppure colleghiamo una tastiera USB direttamente al box, usando la porta USB/OTG presente sul retro del dispositivo.

ECCO LA HOME DELL'ANDROID TV BOX

Il menu principale del player ricorda molto le tile dinamiche già viste su Windows 8: cliccando su ognuna di esse è possibile accedere alle singole app che permettono di mandare in play e gestire i contenuti multimediali o collegarsi ai numerosi servizi on-line.

1 ONLINE VIDEO
Da questa sezione è possibile accedere a tutte le applicazioni per la riproduzione dei video

2 MY RECOMMEND
Qui vengono raccolte le applicazioni che usiamo più di frequente per averle sempre a portata di mano

3 SETTINGS
È il menu da cui è possibile accedere alle impostazioni di sistema per la configurazione del dispositivo

4 LOCALI
È un pratico file manager che consente di accedere facilmente ai vari contenuti multimediali

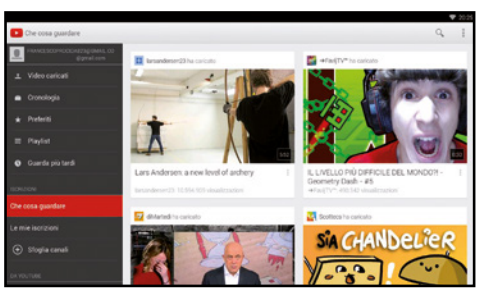
7 APP BAR
È scrollabile e permette di accedere alle app installate usando il cursore del telecomando

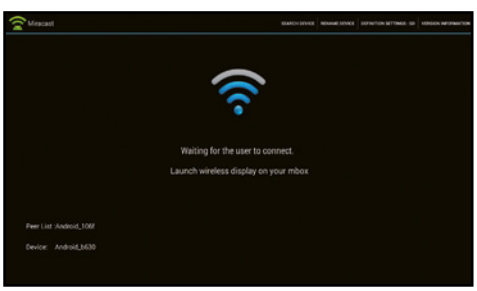
6 MY APPS
Qui troviamo tutte le app installate nel dispositivo

5 MUSIC
Raccoglie tutte le app dedicate alla riproduzione dei file musicali

B File multimediali da ogni sorgente

Effettuati tutti i collegamenti elettrici e di rete, possiamo completare l'installazione del TV Box configurando il nostro account Google: in questo modo potremo accedere al Play Store e scaricare tutte le app e i giochi che vogliamo!





1 Attiviamo Youtube

Alcune applicazioni, YouTube compreso, sono preinstallate sul dispositivo, ma occorre comunque completarne l'installazione. Dalla *App bar* selezioniamo l'icona dell'applicazione (in questo caso *YouTube*) e poi *Installa ora*. Ovviamente dovremo disporre di un account Gmail valido; in alternativa creiamone uno.

2 Dallo smartphone alla TV

Possiamo trasmettere i contenuti del nostro smartphone direttamente sulla TV grazie alla tecnologia Miracast. Per farlo avviamo l'app *Miracast*, già installata nel box TV. Sullo smartphone, invece, rechiamoci nelle *Impostazioni di sistema*: nella scheda *Display* tocchiamo la voce *Trasmetti schermo* e connettiamoci al box.

3 Una chiavetta piena di file

Colleghiamo una pendrive o l'hard disk esterno contenente i nostri video in una delle porte USB disponibili sul retro del box Android. Avviamo l'app *MX Player* presente nel menu *MyApp* e sfogliamo i file presenti nella directory *sda1*. È possibile riprodurre tutti i maggiori formati video, anche quelli in formato MKV.

A tutto streaming con la Chromecast!

Scopri come utilizzare al meglio le funzionalità multimediali della chiavetta di Google

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

DISPOSITIVO DI STREAMING MULTIMEDIALE
CHROMECAST
Quanto costa: € 35,00
Sito Internet: www.google.it/chrome/devices/chromecast

APP ANDROID
CHROMECAST
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: https://play.google.com

BUONI CONSIGLI

UNA CHIAVETTA SEMZA LIMITI

Le potenzialità della chiavetta di Google sono notevoli, tutto sta alla fantasia degli sviluppatori ora che è stata rilasciata una suite di sviluppo che ne amplia le funzionalità. Una delle applicazioni più riuscite è Local Cast: qualsiasi contenuto presente nel nostro smartphone, può essere riprodotto attraverso la Chromecast sul televisore di casa, al quale è collegato magari l'impianto Hi-Fi.

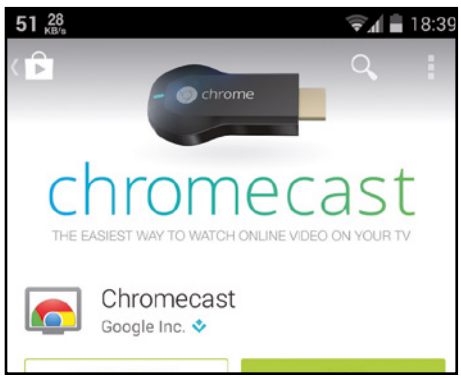
Nel luglio dello scorso anno Google aveva lanciato un nuovo prodotto sul mercato, destinato a stuzzicare la curiosità e lo stupore di tutti gli amanti della tecnologia. Col nome Chromecast era stata infatti presentata una piccola chiavetta che ha due soli connettori: uno HDMI, per il collegamento al televisore, e uno USB, per l'alimentazione. "Ma come si usa e a cosa serve realmente questo Chromecast?" era la domanda più digitata nei forum specializzati di tutto il mondo. Eppure il suo comparto hardware era alquanto "povero", con un processore dual core prodotto da Marvell e 512 MB di RAM, nonché un modulo Wi-Fi. Google inizialmente lo aveva pubblicizzato come una valida ed economica soluzione per trasformare un qualsiasi televisore in smart TV, offrendo servizi come YouTube e Netflix (non disponibile in Italia); tutto qui? Eppure il suo funzionamento era legato ad uno smartphone o tablet, sia Android che iOS, per cui non poteva funzionare in maniera autonoma.

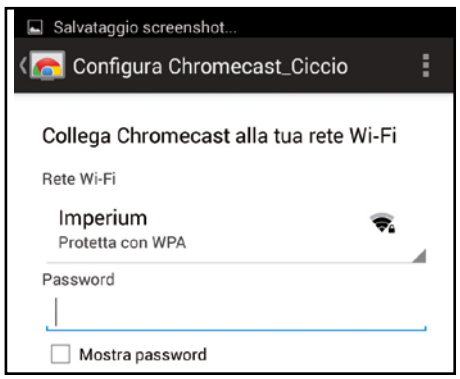
Una chiavetta ancora più potente

Dopo l'ultimo evento Google, tenutosi a giugno, finalmente le potenzialità della Chromecast sono state ampiamente estese, fornendo agli sviluppatori gli strumenti giusti per usarla e sfruttarla al meglio. Ora, ad esempio, abbiamo la possibilità di sdoppiare la schermata dello smartphone sul televisore al quale abbiamo collegato la chiavetta, godendoci qualche giochino, le foto delle vacanze o i video in Full HD che abbiamo registrato. Il tutto in streaming: sia la Chromecast sia il telefono devono essere collegati alla stessa rete Wi-Fi, così che possano comunicare e scambiarsi i dati in tempo reale. Inoltre funziona anche col PC o Mac! Basta infatti usare il browser Chrome, installare il plug-in Google Cast e ci godremo sul televisore tutti i contenuti che visualizziamo sulla scheda in cui stiamo navigando.

Installiamo la Chromecast sulla TV

Vediamo quindi come configurare la chiavetta Google e il nostro smartphone per vedere sul televisore tutto ciò che appare sul telefono in "modalità specchio".





Prima di tutto l'app

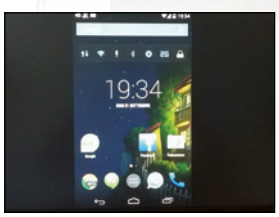
1 Apriamo il *Play Store* sul nostro smartphone, tocchiamo il simbolo della lente di ingrandimento e digitiamo la parola chiave chromecast. Così facendo troveremo l'app che ci serve, omonima della chiavetta. Installiamola toccando il pulsante *Installa*.

Colleghiamo la Chromecast alla TV

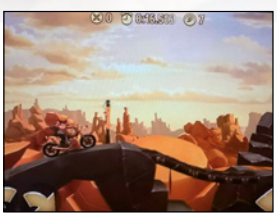
2 Tiriamo fuori dalla scatola la nostra fiammante chiavetta tuttofare e, per prima cosa, colleghiamola al primo connettore HDMI libero nella nostra TV. Poi il cavo USB per l'alimentazione, che può essere collegato ad una porta libera del televisore o, in caso, tramite l'adattatore di rete incluso.

L'accoppiata vincente

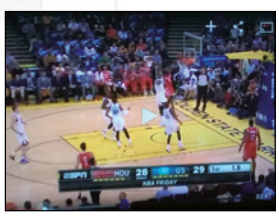
3 Ora che la Chromecast è collegata ed accesa, avviamo l'app sullo smartphone: verrà ricercato automaticamente il dispositivo. Tocchiamo *Configura*: dovremo impostare cose semplici come il nome e la password della rete Wi-Fi di casa alla quale collegarci.



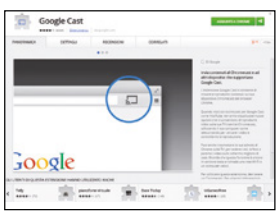
1 Effettuato il collegamento tra smartphone e Chromecast, vedremo apparire come per magia sul televisore lo schermo del cellulare (si tratta della modalità specchio).



2 Proviamo ad avviare dal nostro smartphone un bel titolo 3D per provare l'ebbrezza di giocare su grande schermo in alta risoluzione. Lo spettacolo è garantito!



3 Avviamo YouTube dallo smartphone e scegliamo un video da riprodurre: possiamo apprezzare la qualità dello streaming vista l'integrazione ben ottimizzata cellulare-TV.



4 Da https://chrome.google.com/webstore scarichiamo IGoogle Cast: in alto a sinistra apparirà il simbolo del cast: premiamolo per riprodurre in TV ciò che vediamo nel browser.

5 Avviamo la visualizzazione in streaming su Chrome dal PC e, tramite il pulsante cast, inviamo tutto in streaming alla Chromecast che si trova in un'altra stanza!

Creiamo un impianto di home cinema portatile usando un videoproiettore e una semplice parete bianca

Il grande cinema dove vuoi tu!

Cosa ci occorre 20 MIN. FACILE

PROIETTORE VIDEO
ACER K137
Quanto costa: € 529,00
Sito Internet: www.acer.it
Caratteristiche:
Risoluzione: 1.280X800;
Contrasto: 10.000:1;
Luminosità: 700 Ansi lumens;
Ingressi: HDMI, MicroSD, MHL, USB;
Audio: altoparlanti 2x3W con surround SRS;
Tecnologia supportata: Wi-Fi, Miracast e DLNA;
Schermo max: 46" a 1.5 m

È possibile godersi un film rimanendo comodamente a casa, con la qualità video degna di un buon cinema e senza investire un capitale acquistando maxi schermi o costosissimi altoparlanti? La risposta è sì! Utilizzando gli strumenti giusti, infatti, una qualsiasi parete bianca può diventare un grande schermo cinematografico. Grazie ad un videoproiettore avremo uno schermo con diagonale variabile, in grado di riprodurre immagini e filmati ad altra risoluzione garantendo un qualità video elevata in ogni situazione. Inoltre, con la diffusione di nuove tecnologie quali MHL e OTG, sarà possibile proiettare direttamente i contenuti multimediali salvati sul nostro smartphone o su pendrive USB. Senza dire che usando una chiavetta Wi-Fi compatibile saremo addirittura in grado di connetterci senza fili al videoproiettore e visualizzare in streaming i nostri contenuti preferiti.

Tutto a portata di mano

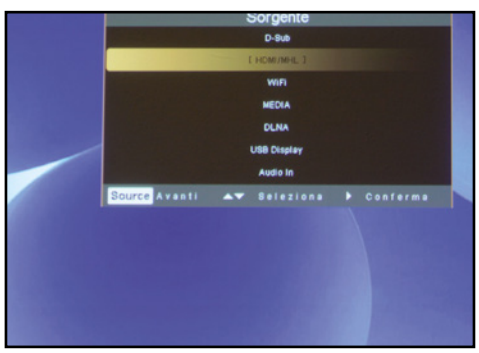
Nei nostri test abbiamo utilizzato un videoproiettore Acer K137: si tratta di un dispositivo dalle dimensioni contenute, capace di proiettare con risoluzione WXGA a 1280x800 pixel da una distanza massima di 3 metri, con una diagonale che varia tra i 30° e gli 80°, in base della distanza. Il proiettore permette inoltre di aprire nativamente, senza ausilio di un computer, documenti di tipo PowerPoint, Word e PDF salvati su una chiavetta USB. L'unico accorgimento da tenere presente è certamente l'utilizzo di un treppiede sul quale posizionare il proiettore (opportunamente orientato). Volendo infine migliorare ulteriormente l'esperienza videoludica o cinematografica, è possibile affidare la riproduzione dell'audio, ad una sound bar Dolby Digital con connettività Bluetooth. Non perdiamo altro tempo e impariamo ad allestire il nostro personalissimo impianto di home cinema!

Posizioniamo il proiettore

1 È una passo fondamentale: occorre avere una parete bianca o un pannello abbastanza grandi da contenere l'intera area di riproduzione. È importante anche che il videoproiettore sia parallelo al suolo per evitare il fastidioso effetto trapezio che si crea quando il VPR è inclinato.

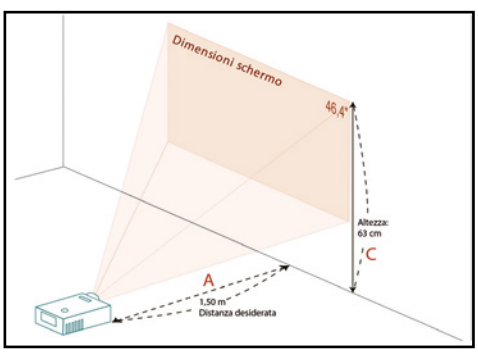
Semplici collegamenti

2 Alimentiamo il proiettore e colleghiamo il cavo video: computer e console possono essere collegate tramite cavo HDMI, mentre se dobbiamo collegare uno smartphone, possiamo farlo usando il cavo MHL. È inoltre possibile leggere i file archiviati su una pendrive USB o su MicroSD.



Quale sorgente video?

3 L'Acer K137 gestisce ingressi video differenti, a seconda del dispositivo connesso (smartphone, computer, console): nel nostro test abbiamo collegato il PC via HDMI. Per farlo, clicchiamo *Source*, scorriamo la lista delle sorgenti con i tasti direzionali e selezioniamo *HDMI/MHL*.



Scegliamo la distanza

4 Variando la distanza del proiettore dal piano di proiezione, potremo aumentare o ridurre la diagonale del nostro "display" in base alle esigenze, passando da 30° a 1 metro di distanza, fino ad arrivare a 80° a 2,60 metri di distanza, con diagonali intermedie come il 46" a 1,50 metri.

2 MENU
Permette di accedere a tutte le impostazioni del dispositivo

3 FOCUS
Muoviamola per mettere a fuoco le immagini riprodotte dal proiettore

4 SOURCE
Apre il menu dal quale è possibile selezionare la sorgente dalla quale riprodurre i contenuti video

5 D-SUB
Collegamento del PC tramite VGA

6 HDMI/MHL
Collegamento console, computer, ed altre periferiche tramiteHDMI, smartphone e tablet supportati tramite MHL

1 POWER
È il pulsante di accensione del videoproiettore

7 WIFI
Utilizzando la chiavetta ORIGINALE, possiamo utilizzare il VPR come secondo monitor sia per PC che smartphone

8 MEDIA
Lettura file multimediali e office, da chiavette USB e HDD esterni o MicroSD

9 DLNA
Il VPR funzionerà da multimedia center, compatibile con lo standard DLNA

10 USB DISPLAY
Riprodurre i contenuti dal PC tramite USB (necessario software proprietario)

11 AUDIO IN
È possibile riprodurre il contenuto audio proveniente da altre periferiche

BUONI CONSIGLI

ANCHE DA USB E WI-FI

Selezionando la sorgente MEDIA, saremo in grado di avviare la riproduzione di contenuti multimediali archiviati direttamente su periferiche USB (chiavette, HDD) o MicroSD. Dal menu Media scegliamo la riproduzione desiderata (Musica, Foto, Video, Documento), quindi sfogliamo i file e riproduciamo quello desiderato. Collegando una chiavetta Wi-Fi compatibile, saremo invece in grado di avviare la visualizzazione senza fili, sul videoproiettore, direttamente dal nostro smartphone (mediante apposita app), oppure dal PC. È possibile connettere il VPR in modalità client alla nostra rete domestica, oppure creare una connessione diretta tra il videoproiettore e la periferica (PC, smartphone ecc.)

Regoliamo il "trapezio"

5 Se il proiettore è inclinato, i lati delle immagini possono apparire distorti, anche se i margini superiore e inferiore sono allineati. La regolazione del trapezio permette di risolvere questo problema. Dal menu *Immagine* troviamo *Correzione Trapezio* e regoliamo questo parametro.

Completalo con...

SISTEMA AUDIO SENZA FILI

Per un'esperienza cinematografica completa, è possibile affidare la gestione dell'audio ad una sound bar Dolby Digital 2.1 Channel come la Samsung HW-H355 con connettività Bluetooth

PLAYER VIDEO ON-DEMAND

È possibile riprodurre i contenuti multimediali archiviati su periferica USB in vari formati: mkv, avi, mpg.... Utilizzando un hard disk esterno, possiamo evitare di connettere il nostro PC al proiettore.

INTERFACCIA WIRELESS

Con l'adattatore Wi-Fi USB Acer UWA2, saremo in grado di connetterci al videoproiettore senza dover connettere alcun cavo. Permette di utilizzare il VPR come secondo schermo per il PC.

CONNETTIVITA' MOBILE

Tutti gli smartphone compatibili con la tecnologia MHL possono essere collegati al VPR tramite l'apposito cavo. Utile per riprodurre i video ripresi con il telefonino

Nero 2015 Media Home

Alla scoperta della suite numero 1 per organizzare e masterizzare i nostri file multimediali

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

SUITE MULTIMEDIALE
NERO 2015 MEDIAHOME
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.nero.com

SMARTPHONE ANDROID
ONEPLUS ONE
Quanto costa: € 269,00
Sito Internet: http://oneplus.net/it

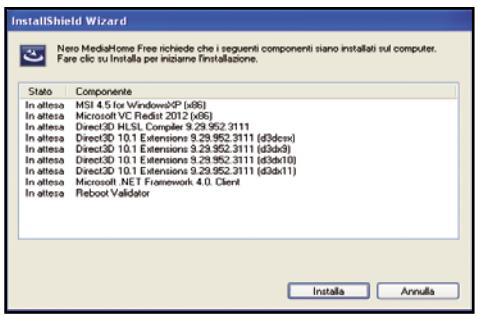
Sono ormai lontani i tempi in cui Nero era solo un ottimo software per la masterizzazione dei CD e poi dei DVD: talmente valido da essere rappresentato da una fiamma che "bruciava", non solo i dischi ottici, ma anche il Colosseo! Negli anni, però, la vecchia Ahead (ora Nero AG), ha continuato a sviluppare e fare evolvere il "suo" software, aggiungendo sempre nuove funzionalità e ascoltando le richieste degli utenti, allargando così i propri orizzonti. Tutto questo insieme di innovazioni ha portato al rilascio di Nero 2015, un software in grado di gestire in maniera semplice e completa l'intrattenimento domestico. Nero 15 è un'ottima soluzione, tanto da dover ritenere la sua installazione se non indispensabile, fortemente consigliata su qualsiasi computer.

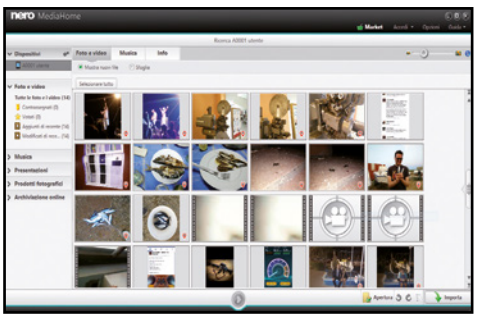
Una suite tuttofare pronta da installare

Nelle sue versioni Classic e Platinum, Nero 2015 integra molte utility, che vanno dalla semplice ma pur sempre validissima masterizzazione, effettuabile con Nero Burning ROM o Nero Express, a software creativi come video editor o sound editor, in grado di importare, modificare e gestire file multimediali. L'ultima versione di Nero è addirittura in grado di tentare il recupero di file cancellati accidentalmente da hard disk e chiavette USB. Ma la parte più ci piace è quella relativa alla gestione dei file multimediali. Stiamo parlando di Nero MediaHome. Questo nuovo software, può essere installato separatamente o insieme alla suite Nero 2015 Platinum. Nero MediaHome è del tutto gratuito e così ricco di funzioni innovative da tra-

A Installiamo la suite sul PC

Bastano davvero pochi clic per completare la semplice procedura che ci permetterà di trasformare il nostro computer in un perfetto centro di intrattenimento multimediale. Ecco come procedere.





1 È tutto automatico

Dal Win DVD-Rom scarichiamo l'archivio compresso di Nero MediaHome 2015 e scompattiamolo in una qualsiasi cartella dell'hard disk (ad esempio, sul *Desktop*). Quindi clicchiamo due volte sul file *Nero MediaHome_16.exe* per avviare l'installazione.

2 Tutto quel che serve

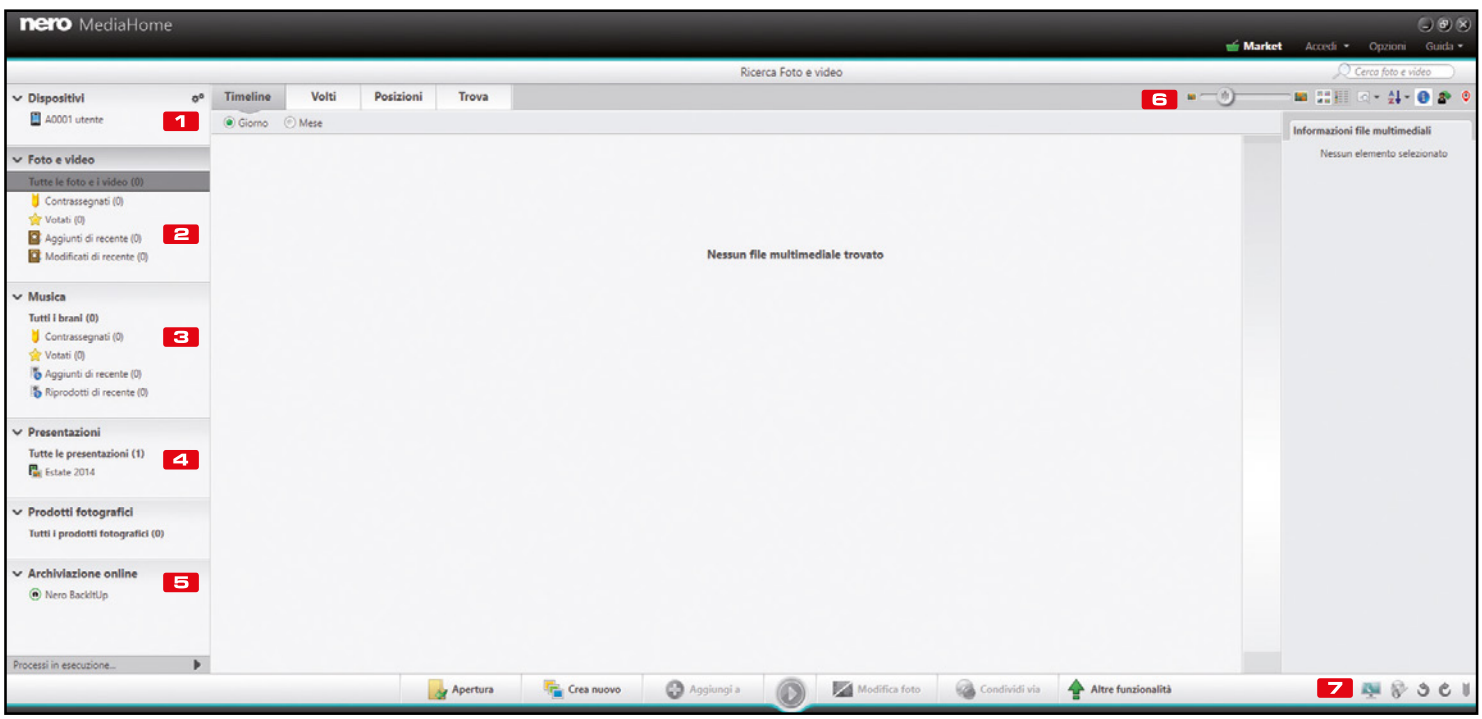
Essendo un software che svolge diverse funzioni, ci verrà richiesto di installare anche alcuni componenti aggiuntivi e per farlo avremo bisogno della connessione a Internet attiva. Procediamo quindi con la normale installazione del software seguendo le istruzioni a video.

3 Siamo pronti a divertirci

Ultimata l'installazione del software, il computer viene trasformato in un multimedia center, con possibilità di creare e riprodurre presentazioni ed effettuare lo streaming dei contenuti direttamente su Smart TV, smartphone e tablet. Avviamo quindi l'app Nero MediaHome 2015.

ECCO COME SI PRESENTA L'INTERFACCIA PRINCIPALE DEL SOFTWARE

Nero Media Home mette a disposizione numerose funzioni facilmente richiamabili dalla home. Ecco cosa permette di fare.



1 DISPOSITIVI
Da questo tab è possibile gestire lo streaming sui dispositivi mobili connessi tramite rete Wi-Fi

2 FOTO E VIDEO
Spazio dedicato alla catalogazione di foto e video. È possibile aggiungere tag, voti ed effettuare il riconoscimento facciale

3 MUSICA
Possiamo riprodurre, aggiungere ed eliminare i brani preferiti, oppure creare e riprodurre playlist anche su dispositivi mobile Android e iOS

4 PRESENTAZIONI
È possibile creare presentazioni personalizzate con effetti speciali e musica di sottofondo, scegliendo lo stile grafico tra numerosi modelli pronti all'uso

5 ARCHIVIAZIONE ONLINE
Con nero BackItUp possiamo salvare tutti i file multimediali direttamente nello spazio cloud a noi riservato

6 ORGANIZZA MINIATURE
È possibile scegliere come visualizzare il nostro archivio multimediale, filtrare gli elenchi e cambiare le modalità di visualizzazioni

7 IMPORTA
Permette di aggiungere file e cartelle alla nostra raccolta di file multimediali

sformare qualsiasi computer in un perfetto ed evoluto Media Center.

Un mondo ricco di intrattenimento

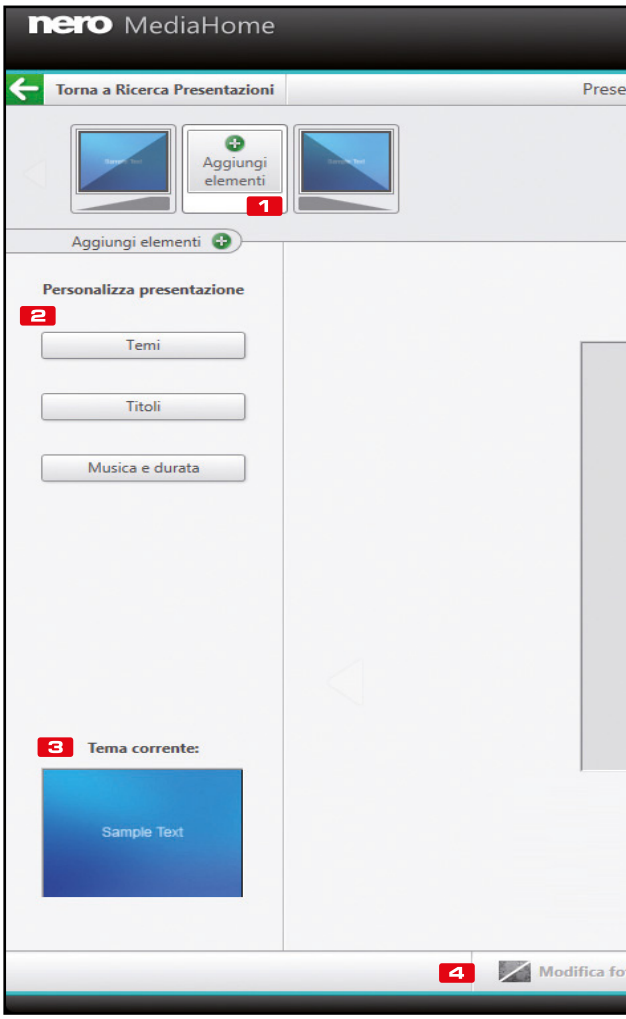
La suite Nero MediaHome è un catalogo multimediale che ci permette di raccogliere in un'unica schermata, e quindi di ordinare, le foto salvate sul nostro computer o addirittura nei dispositivi portatili come smartphone e tablet (con l'app apposita Nero MediaHome WiFi Sync). Le foto possono essere catalogate con vari criteri e taggate con un posizionamento geografico (geotag), per tenere traccia della posizione in cui sono state scattate (ad esempio nel nostro ultimo viaggio alla Maldive o a Santo Domingo). Ma possono essere taggati anche i volti delle persone che compaiono nelle immagini, in modo da poter effettuare ricerche pulite e precise, permettendoci di selezionare in automatico tutte le foto di nostro figlio o del nostro partner. La ricerca dei volti avviene in maniera automatica: è il software che si occupa di individuarli nelle foto seguendo le nostre segnalazioni e a noi spetterà soltanto il compito di confermare la scelta. Le immagini possono inoltre essere catalogate per punteggio, in modo da dividere quelle "speciali" o semplicemente quelle da post produrre: si perché Nero MediaHome 2015 integra al suo interno anche un utilissimo software di foto editing che ci permette di modificare in maniera rapida e semplice i nostri scatti digitali. Riduzione occhi rossi, luminosità, contrasto: modificare questi parametri sarà davvero semplice e veloce. Possiamo ritagliare, ridimensionare o addirittura applicare effetti speciali a tutte le nostre foto, senza più ricorrere a pesanti software di fotoritocco esterni, come Adobe Photoshop o Corel Paint Shop.

Con Media Home puoi gestire non solo foto

Il software cataloga e gestisce anche altri tipi di file multimediali, come musica e video, dando la possibilità di creare playlist riproducibili anche sugli smartphone dotati di sistema operativo iOS e Android. Grazie all'integrazione con le due app esterne appositamente sviluppate, Nero MediaHome è in grado di effettuare lo streaming in tempo reale dei file multimediali dallo smartphone al computer e viceversa. Potremo quindi avviare la riproduzione del video che abbiamo scaricato e salvato sul computer del salotto, direttamente dal nostro smartphone, mentre siamo comodamente seduti sul divano o ci troviamonel giardino di casa. Il tutto è possibile in maniera davvero semplice ed istantanea se ci troviamo sotto copertura Wireless. Ma vediamo insieme tutte le funzionalità messe a disposizione da questa nuova versione di Nero MediaHome partendo dalla creazioni di splendidi fotoalbum digitali completi di titoli, effetti speciali e colonna sonora. Ecco la nostra guida passo passo.

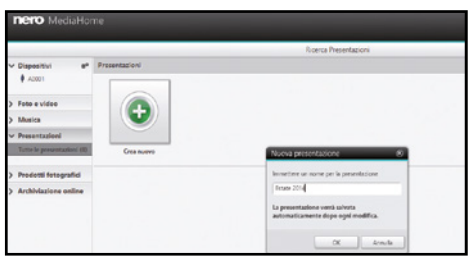
PRESENTAZIONI D'AUTORE:

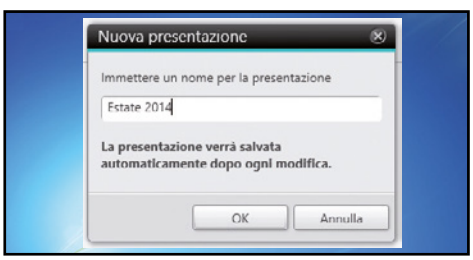
Dalla scelta del template all'applicazione di effetti e



B Foto e video dal PC al cellulare

Ecco come creare presentazioni personalizzate delle nostre foto e dei video con tanto di effetti speciali, musica di sottofondo e transazioni. Al termine, potremo riprodurle direttamente su Smart TV, smartphone e tablet.





1 Una sezione dedicata

Da *Presentazioni* clicchiamo su *Presentazione* e quindi su *Tutte le presentazioni*. Le slide possono contenere ogni tipo di file multimediale: audio video o immagini.

2 Le mie presentazioni

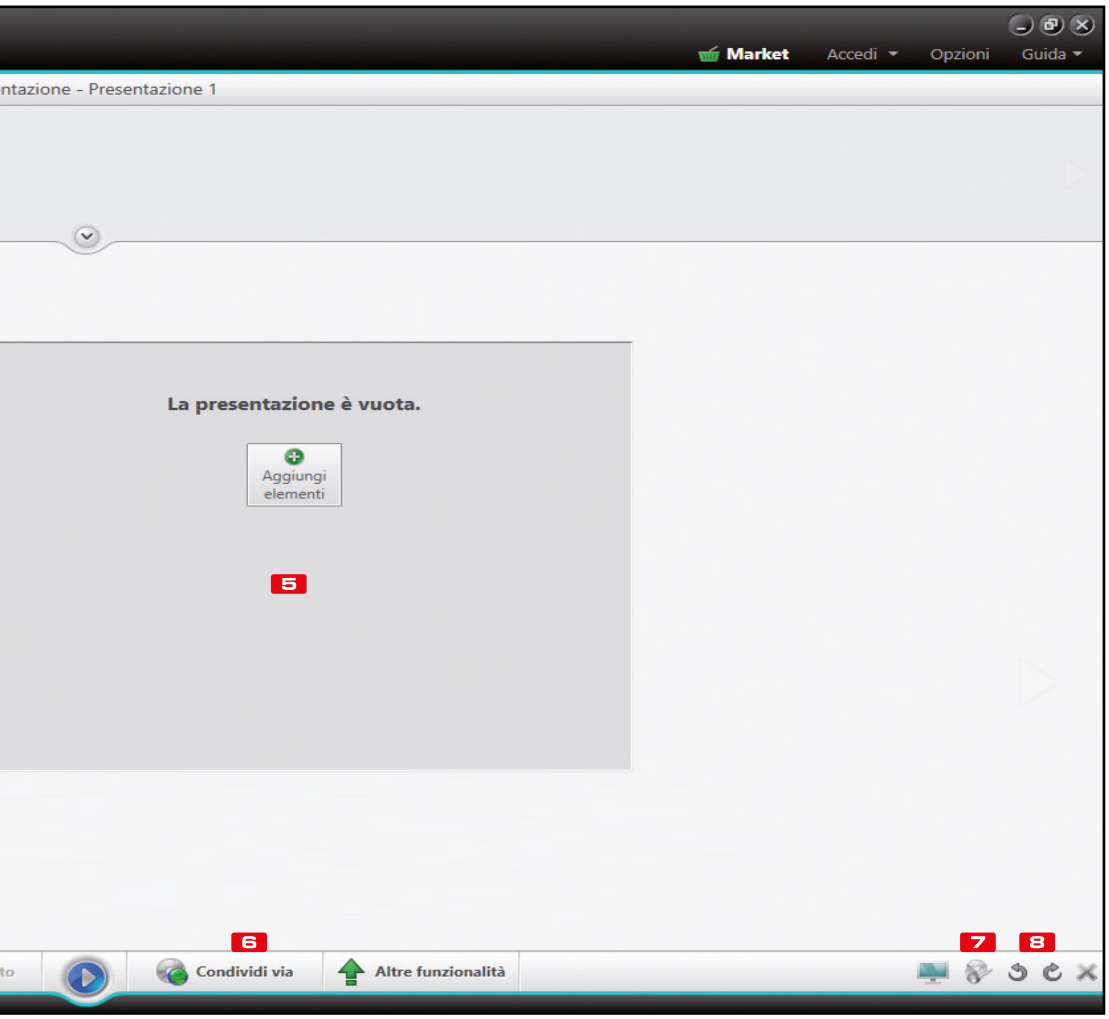
Al primo avvio della suite MediaHome non abbiamo ovviamente alcuna presentazione in elenco: clicchiamo sulla voce *Crea nuovo* per dare vita ad un nostro progetto.

3 Diamole un nome

Supponiamo di voler creare un album con le foto più belle delle vacanze appena trascorse. Quindi scegliamo un nome idoneo e procediamo cliccando sul pulsante *OK*.

CON MEDIA HOME LI CREI FACILMENTE IN POCHI CLIC!

colonna sonora. Ecco le funzioni principali messe a disposizione dal programma.



1 AGGIUNGI ELEMENTI
È possibile aggiungere con un clic foto e video alla nostra presentazione

2 PERSONALIZZA PRESENTAZIONE
Possiamo gestire i template della presentazione, aggiungere e modificare i titoli di testa e di coda e una musica di sottofondo

3 TEMA CORRENTE
Possiamo tenere sempre d'occhio l'anteprima del template che abbiamo selezionato per la presentazione

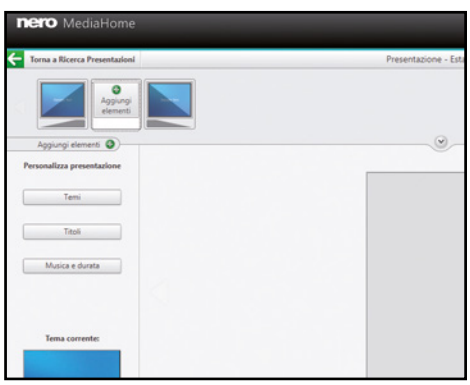
4 MODIFICA FOTO
Un semplice editor che permette di modificare i parametri fondamentali come: ritaglio, occhi rossi, colore ed esposizione

5 FOGLIO DI LAVORO
È possibile gestire ogni singola slide, che sia un video o una foto. Per ognuna verranno abilitate le funzioni opportune

6 CONDIVIDI VIA
Possiamo decidere di inviare la presentazione al tablet o allo smartphone, direttamente in streaming tramite Wi-Fi

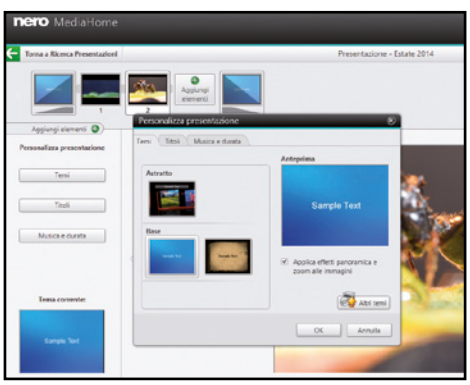
7 MASTERIZZA
Possiamo tenere sempre d'occhio l'anteprima del template che abbiamo selezionato per la presentazione

8 ANNULLA O RIPETI
Se sbagliamo qualcosa nella creazione della presentazione possiamo annullare o ripetere le operazioni eseguite



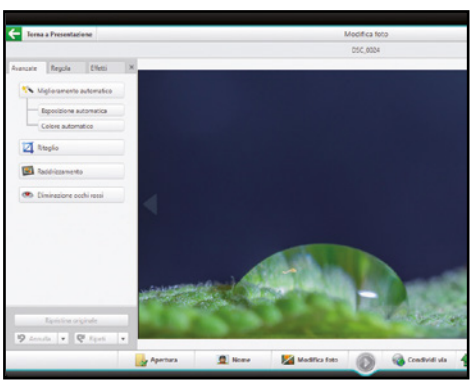
4 Elementi di contorno

La presentazione appena creata non contiene elementi: clicchiamo *Aggiungi elementi* in alto e tramite *Nero Media Browser* sfogliamo il nostro catalogo di video e foto, fino a trovare i file di che vogliamo includere. Selezioniamoli e clicchiamo *Aggiungi*.



5 Uno stile su misura

Clicchiamo sul pulsante *Temi* nel menu a sinistra: nella schermata che appare saremo in grado di gestire alcuni aspetti fondamentali per la nostra presentazione, come il *Tema*, il *Titolo* ed eventualmente la musica di sottofondo. Possiamo anche regolare la durata delle slide.

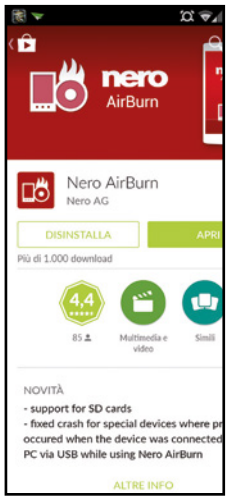


6 Modifichiamo le nostre foto

Se necessario, avviamo l'editor delle immagini per effettuare semplici ritocchi, applicare effetti o ridurre il fastidioso effetto occhi rossi. È possibile anche taggare i volti presenti nelle foto. La presentazione viene salvata in automatico ad ogni modifica che apportiamo.

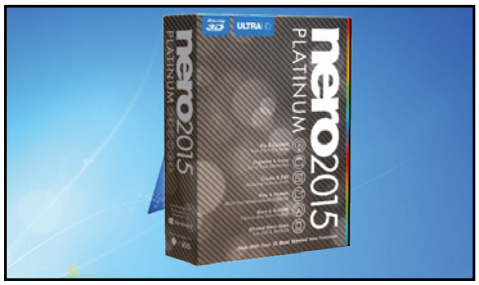
C Bruciamo il nostro primo disco

Grazie agli strumenti integrati in Nero 2015 MediaHome possiamo masterizzare direttamente i video e le foto archiviati nella memoria dello smartphone o del tablet. Scopriamo come sfruttare al meglio questa opzione.



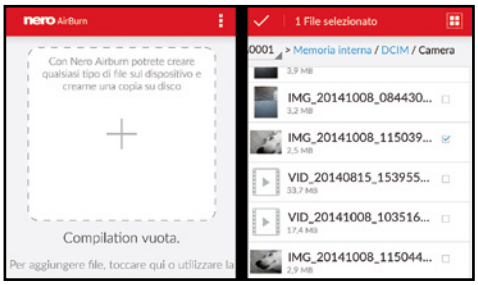
1 Installiamo prima AirBurn…

Dallo smartphone andiamo sul *Play Store* (Android) o sull'*Apple-Store* (iOS), scarichiamo e installiamo l'app gratuita *AirBurn*. Lo smartphone deve essere connesso alla stessa rete Wi-Fi del PC affinché il processo di masterizzazione venga avviato e ultimato correttamente.



2 … e poi Nero Burning Rom

Spostiamoci sul computer e, dal Win DVD-Rom, scarichiamo *NeroBurning.zip*. Scompattiamolo ed eseguiamo il file EXE contenuto al suo interno per installare Nero Burning ROM.



3 Cosa masterizzare?

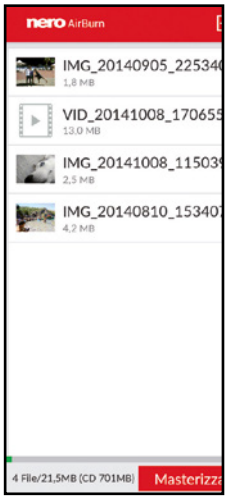
Dallo smartphone avviamo *AirBurn*.Clicchiamo sul pulsante + e andiamo a sfogliare la memoria del dispositivo fino a trovare i file multimediali desiderati. Selezioniamoli cliccando sul quadratino di fianco ad essi.

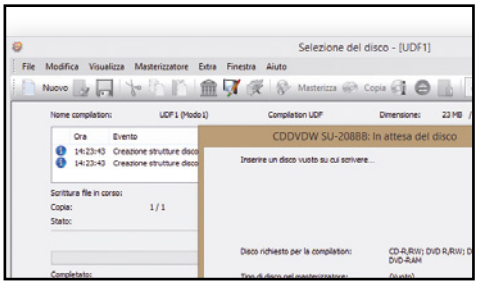
4 Scegliamo il tipo di disco

Con Nero AirBurn siamo in grado di masterizzare su qualsiasi supporto ottico: non dobbiamo quindi preoccuparci della capienza del disco. Clicchiamo sulla barra delle dimensioni posta in basso e scegliamo il tipo di disco idoneo alle dimensioni della nostra compilation.

5 Avviamo la fase di copia

Finito di selezionare tutti i file necessari, non ci resta che avviare il processo di masterizzazione del disco: per farlo clicchiamo *Masterizza Ora*, posizionato sulla parte bassa dello schermo, quindi scegliamo il PC col masterizzatore e attendiamo il trasferimento dei file.



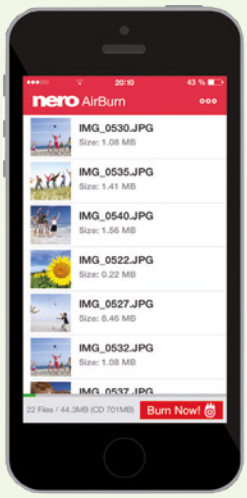


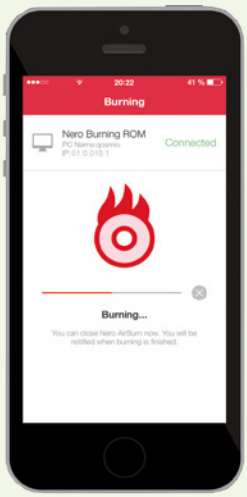
6 Adesso si masterizza!

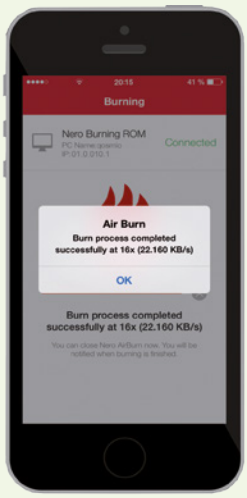
Affinché la copia avvenga correttamente, smartphone e PC devono essere connessi alla stessa rete e il PC deve essere acceso, con Nero avviato. Inseriamo il disco vuoto quando richiesto ed attendiamo la fine del processo di scrittura del disco.

LE FUNZIONI PIÙ UTILI PER MASTERIZZARE DALLO SMARTPHONE

Una caratteristica interessante di Nero AirBurn è quella che permette di aggiungere i file alla compilation direttamente da qualsiasi applicazioni esterna. Se stiamo sfogliando la ***Galleria*** e troviamo una foto che ci piace, ci basterà selezionarla, tappare su ***Condividi con*** e scegliere ***Nero AirBurn***: in questo modo il file verrà automaticamente aggiunto ad una nuova compilation. Tra le altre opzioni messe a disposizione di AirBurn, c'è la possibilità di ricevere una notifica ogni qual volta un processo di scrittura viene ultimato. Nero AirBurn, è anche in grado di riformattare i dischi riscrivibili direttamente dallo smartphone. Per migliorare la velocità di trasferimento dei file tra dispositivo mobile e computer, è possibile creare una rete Wi-Fi ad hoc, al quale connettere entrambi i dispositivi, tenendoli ovviamente a breve distanza l'uno dall'altro.





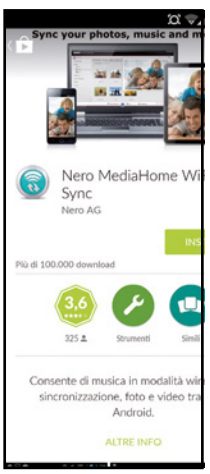


IL PC TRASMETTE FOTO, VIDEO E MUSICA SULLO SMARTPHONE

Tra le varie funzioni messe a disposizione dal software, vi è anche quella che permette di effettuare trasferimenti di foto, musica e video tra PC e dispositivi Android o iOS, direttamente in modalità "drag and drop". I file trasferiti verranno convertiti automaticamente nel formato più idoneo al dispositivo di destinazione. Possiamo anche sincronizzare le playlist di iTunes sui dispositivi Android. Ma c'è dell'altro: Nero, infatti, mette a disposizione anche una terza app, ***Nero MediaHome Receiver App***, che permette di effettuare lo streaming Wi-Fi, dal PC direttamente sui dispositivi mobili: potremo eseguire lo streaming di foto, video, playlist o presentazioni che si trovano nel PC su tablet o telefono. Per farlo, basterà scaricare l'app e cliccare su ***Riproduci in*** nella selezione dei dispositivi, quindi selezionare il proprio tablet o smartphone e scegliere il video, la foto, la presentazione o la playlist in Nero MediaHome.

D Lo streaming perde i fili

Vediamo adesso come utilizzare l'applicazione Nero MediaHome WiFi Sync per visualizzare su qualsiasi altro dispositivo la musica, i video e le foto archiviati nella memoria dello smartphone.

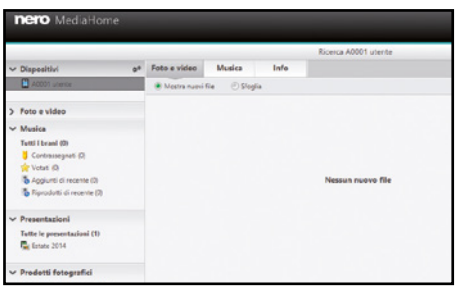


1 Installiamo l'app

Dallo smartphone andiamo sul *Play Store* (Android) o sull'*AppleStore* (iOS), quindi scarichiamo e installiamo l'app gratuita *Nero MediaHome WiFi Sync* sviluppata da Nero AG. Lo smartphone deve essere connesso alla stessa rete Wi-Fi del PC per poter riprodurre i contenuti in streaming.

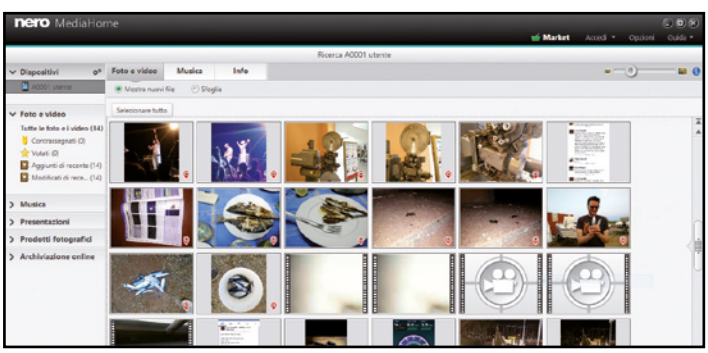
2 Sincronizzazione in corso

Dallo smartphone avviamo l'app appena installata. Il suo utilizzo è estremamente semplice: dobbiamo solo cliccare sull'unico tasto presente nella schermata. Appena effettuiamo lo switch da *Off* ad *On*, l'app inizierà a sincronizzare i file tra il nostro smartphone e il computer.



3 Scegliamo il dispositivo

Dal PC apriamo MediaHome: selezioniamo il nostro smartphone da *Dispositivi*: per le nostre prove abbiamo utilizzato un OnePlus One che comparirà con il codice device *A0001*.



4 Sfogliamo tutti i file

Dopo la scansione della memoria del dispositivo, verranno visualizzate le anteprime dei file multimediali: dall'elenco mostrato selezioniamo i file da riprodurre. Possiamo selezionarne solo alcuni o creare vere e proprie playlist. Da notare che i file sono divisi per categoria.

5 Godiamoci lo spettacolo

Non ci resta che metterci comodi e avviare la riproduzione dei contenuti multimediali, avendo il controllo completo del player grazie agli appositi comandi. Ovviamente la qualità dello streaming dipende fortemente dalla distanza dei due dispostivi dal modem/router di casa.

Da VHS a DVD in pochi clic!

Ecco come usare il PC per digitalizzare i filmati delle vecchie videocassette e masterizzarli su DVD Video

Cosa ci occorre 30 MIN. FACILE

DIGITALIZZATORE VIDEO
MAGIX SOS VIDEO CASSETTE!
Quanto costa: € 99,00
Sito Internet: www.magix.com

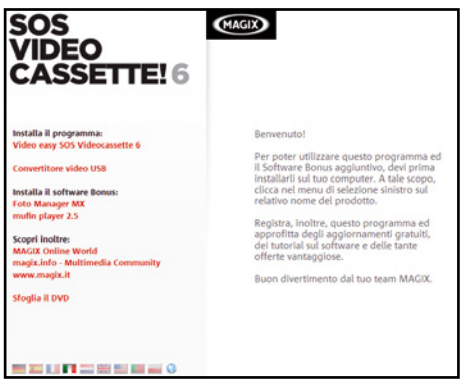
"Ma quanto tempo ci vuole per riuscire a guardare questo film dall'inizio? Aspetta un minuto, si deve prima riavvolgere tutto il nastro!". Ogni amante (e non) delle videocassette ricorda benissimo scambi di battute del genere in famiglia quando ci si metteva tutti quanti seduti comodi sul divano ad aspettare di vedere un video in VHS. Oggigiorno è tutto diverso: per vedere un film basta inserire un disco nel lettore DVD e avviarne quasi istantaneamente la riproduzione con la pressione di un solo tasto del telecomando. Questo è anche il bello dell'evoluzione tecnologica, che ci ha permesso di rendere digitali i nostri ricordi e salvarli su supporti ottici, meno soggetti a usura rispetto ai vecchi nastri magnetici. Basti pensare che oggi possiamo vedere e rivedere decine di volte un qualsiasi filmato su DVD o Blu-ray con una qualità costante, che cioè non si deteriora ogni volta che lo riproduciamo.

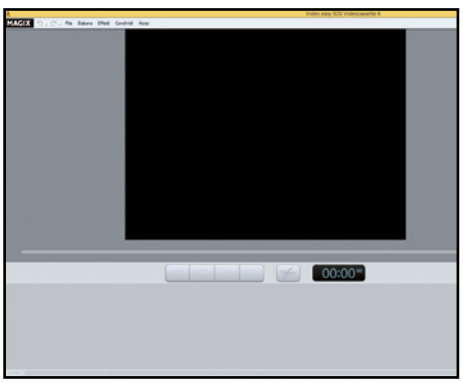
Mettere in salvo le videocassette

La stessa cosa non vale per le registrazioni fatte su nastro VHS. E se volessimo digitalizzare tutte le vecchie videocassette per poi poterne salvare il contenuto su hard disk o DVD e rivederlo quando vogliamo? Per fare questo ci viene in aiuto il software Magix SOS Videocassette! che permette di trasferire su PC prima, ed eventualmente su supporto ottico dopo, il contenuto di una videocassetta VHS semplicemente collegando un vecchio videoregistratore al dispositivo USB incluso in bundle. La qualità del risultato finale dipenderà ovviamente dallo stato di conservazione del nastro oltre che da come è stato registrato il filmato sulla cassetta, ma quantomeno potremo mettere al sicuro i ricordi più cari. Vediamo subito come effettuare la procedura di conversione in pochi clic.

A Videorecorder digitale nel PC

Come prima cosa, utilizzando il CD a corredo di Magix SOS Videocassette! dobbiamo installare il software per acquisire e gestire le registrazioni delle videocassette e il driver dell'adattatore.





1 Inseriamo il CD del software
Inseriamo nel lettore del computer il CD che troviamo nella confezione di Magix ed avviamolo. Quando compare la schermata di benvenuto, clicchiamo su *Video easy SOS Videocassette 6* per eseguire l'installazione del software e del driver dell'adattatore USB.

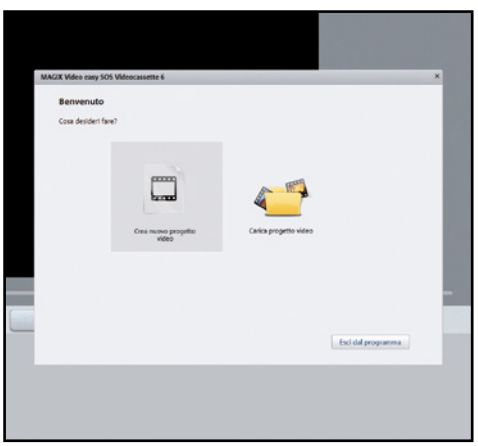
2 La procedura di setup
Giunti alla successiva schermata, clicchiamo sempre *Avanti*, accettiamo quindi i termini di servizio e clicchiamo su *Installa* per terminare la procedura guidata. Attendiamo affinché tutti i dati vengano copiati, ci vorrà qualche minuto.

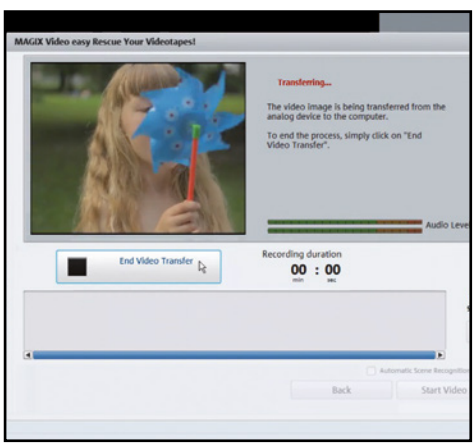
3 Pronti all'acquisizione!
Completata l'installazione inizierà quella del driver dell'adattatore USB. Basta cliccare su *Next* e poi su *Install*. Il processo impiegherà una manciata di secondi ed è indispensabile per il corretto riconoscimento del dispositivo dal software Magix SOS Videocassette.

DA ANALOGICO A DIGITALE: BASTA UNA CHIAVETTA USB

B Pronti per acquisire le VHS

Colleghiamo adesso al computer l'adattatore e poi a quest'ultimo il videoregistratore tramite i cavi RCA in dotazione. Fatto ciò, digitalizzare i filmati delle videocassette sarà un gioco da ragazzi!





1 Prima le connessioni

Una volta installati i software, colleghiamo i dispositivi tra di loro. Inseriamo in una porta USB del nostro computer l'adattatore di Magix e a quest'ultimo il cavo in dotazione, che serve a collegarlo ad un videoregistratore tramite la presa scart.

2 Creiamo un nuovo progetto

Avviamo MAGIX Video easy SOS Videocassette 6, scegliamo di creare un nuovo progetto e assegniamogli un nome, ad esempio *Vacanze*. Andiamo avanti e selezioniamo dal menu a tendina l'adattatore Magix che fa da tramite tra il PC e il videoregistratore.

3 Importiamo il filmato sul PC

Andando avanti comparirà la schermata in cui visualizzeremo il contenuto della cassetta. Premiamo *Play* sul videoregistratore e, non appena vediamo le immagini sul monitor, clicchiamo su *Trasferisci video sul computer*. Alla fine del video stoppiamo la registrazione!

Collega tutto al tuo

I nuovi televisori mettono a disposizione una moltitudine di connessioni. dispositivo audio/video senza problemi

ANTENNA

Tramite un cavo coassiale 1 l'antenna viene collegata all'apposito connettore 2, posto sul retro del televisore; la ricezione dei segnali digitali viene garantita da un decoder integrato. Se il nostro televisore è sprovvisto di decoder DTT dobbiamo acquistarne uno esterno. In commercio si trovano dei modelli economici (20 euro circa) che si collegano direttamente alla presa scart del televisore.

PRESA SCART

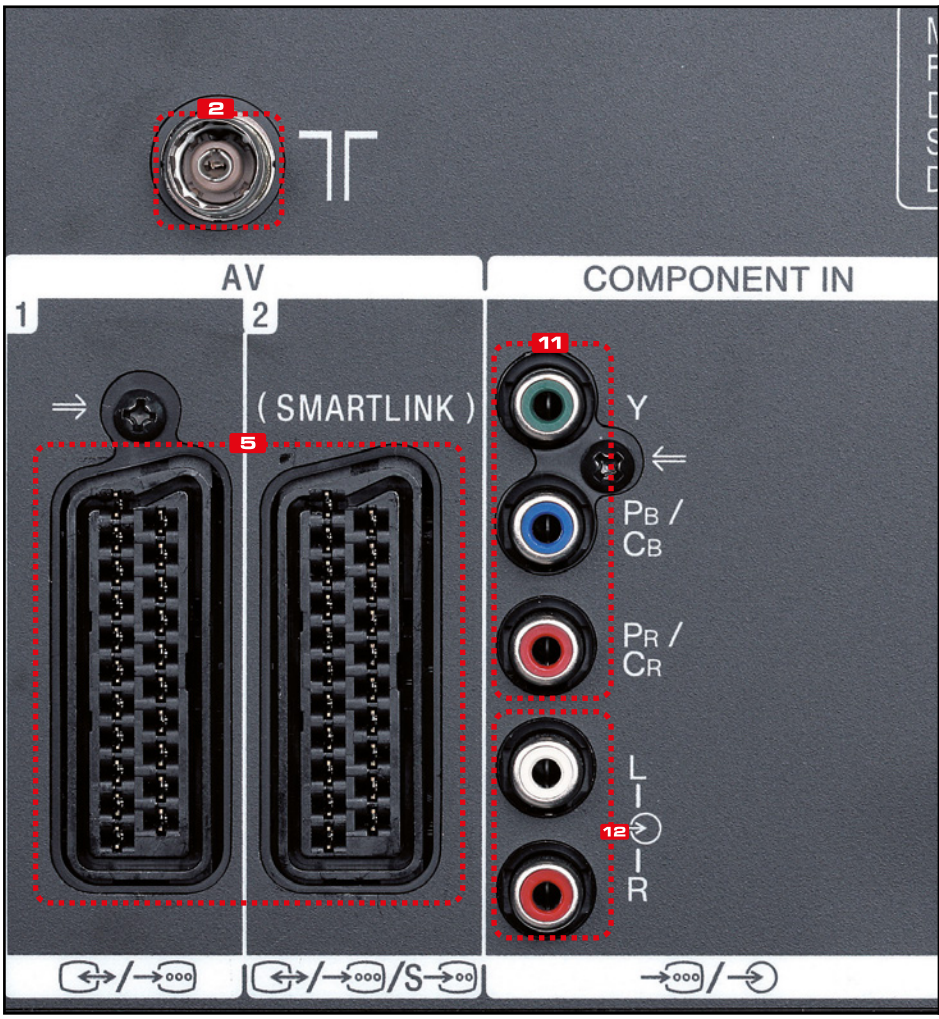
Per videoregistratori e lettori DVD meno recenti, la connessione migliore verso un TV è la classica presa Scart 5. Tale cavo trasmette in contemporanea il segnale audio e quello video, semplificando il cablaggio. Per ottenere una qualità video accettabile in fase di riproduzione, dal menu di Setup del televisore dobbiamo impostare correttamente il dispositivo di riproduzione. La massima qualità si ottiene, ad esempio, da lettori DVD impostati su RGB. Se non è possibile emettere un segnale RGB in uscita, o se il TV non dispone d'ingresso Scart con supporto RGB, se possibile selezioniamo la voce S-Video. La terza alternativa, Video Composito, fornisce una qualità mediocre.

USCITE AUDIO

Vogliamo riprodurre l'audio del TV tramite sistema stereo o impianto home cinema? In questo caso, colleghiamo un'uscita audio del TV con un ingresso audio libero del sistema Hi-Fi. L'uscita RCA 7 fornisce l'audio stereo (usato ad esempio sui programmi trasmessi in analogico, oppure in digitale terrestre). Le emittenti via satellite (DVB-S) trasmettono molti programmi con audio multicanale (Dolby Digital 5.1). Quest'ultimo dev'essere trasmesso attraverso un cavo digitale, dall'uscita del TV 8 (o ricevitore TV) all'home theater. In base alla connessione presente sul TV, sarà necessario disporre di un cavo coassiale 9 o di uno digitale ottico 10.

INGRESSO COMPONENT

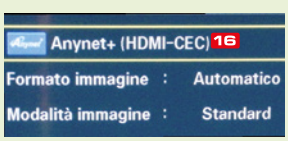
Se tutti gli ingressi Scart (in genere due o tre) del televisore risultano occupati, per collegare un lettore DVD è possibile deviare sull'interfaccia analogica Component (YUV) 11. In questo caso, il segnale video viene inoltrato da una terna di cavi. La qualità video è di livello simile a quella fornita dall'ingresso RGB su Scart. Per trasmettere l'audio, sul televisore si trova un ingresso aggiuntivo 12 tramite RCA, colleghiamo quest'ultimo all'uscita audio del dispositivo di riproduzione (in questo esempio, il lettore DVD).



INGRESSO DIGITALE AUDIO/VIDEO

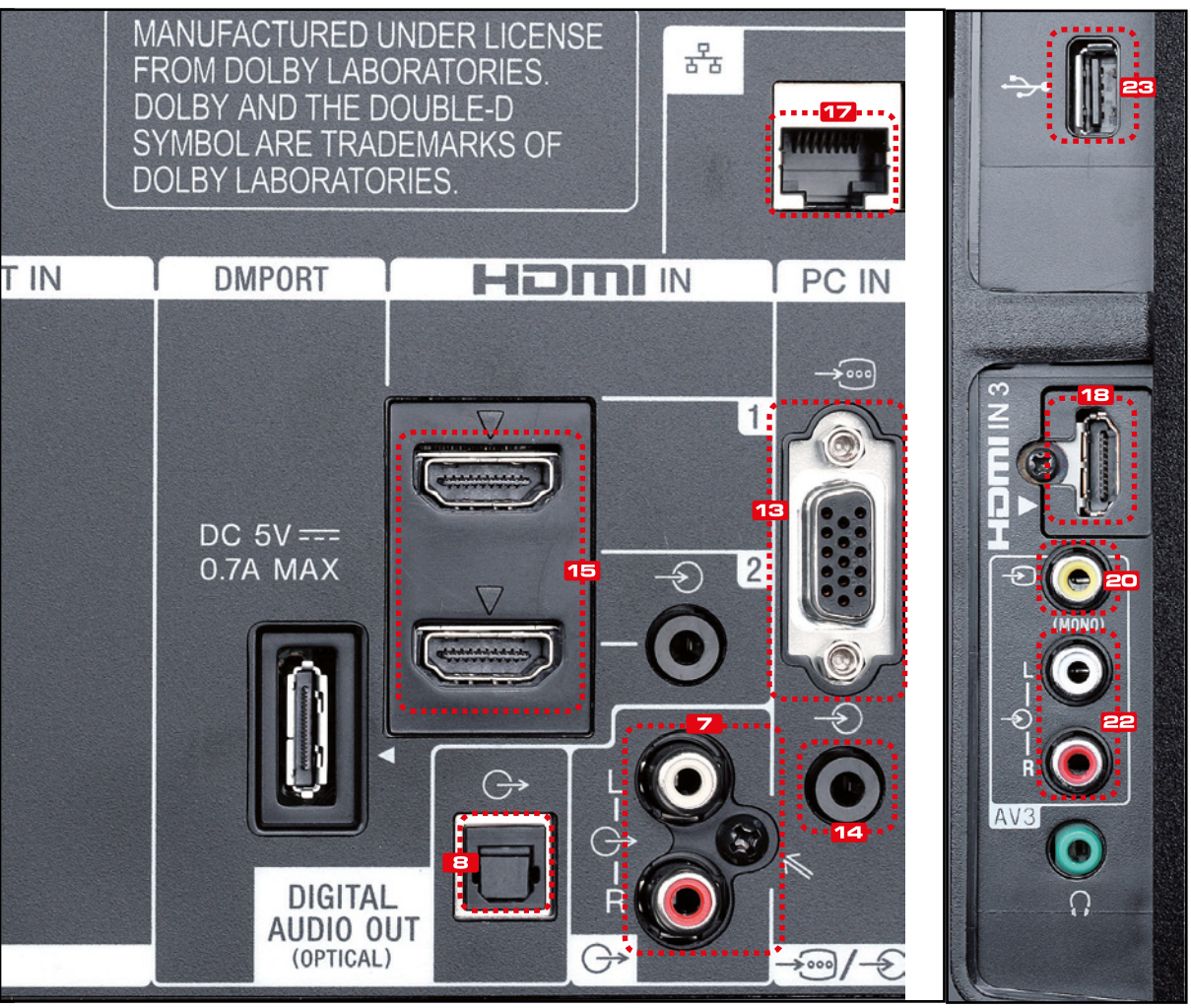
Le sorgenti video HD di ultima generazione offrono la massima qualità audiovisiva se collegati a TV tramite l'interfaccia digitale HDMI 15 Tra questi dispositivi rientrano lettori Blu-ray, ricevitori HDTV, console per videogiochi e camcorder in HD. Per il cablaggio, è sufficiente un cavo HDMI per ciascun dispositivo (circa 10 euro), in quanto trasmette sia l'audio, sia il video. I più recenti TV e riproduttori HDMI dovrebbero comunicare in modo del tutto automatico: affinché questo avvenga, nel menu di tutte le unità interessate va attivato il controllo CEC (la denominazione cambia a seconda dei produttori 16). Questo tipo di controllo, però, non è del tutto affidabile. Se i dispositivi non gestiscono il controllo CEC, conviene interfacciare manualmente i dispositivi HDMI. Nel menu del dispositivo di riproduzione, per la risoluzione scegliamo il valore più alto supportato dal TV, ad esempio 1080i. In alcuni casi, con un'impostazione non elevata l'immagine risulta essere un po' migliore: facciamo qualche prova. Con un'impostazione scorretta (ad esempio 1080p o 576i), è possibile che lo schermo resti nero. In tal caso, colleghiamo al TV il lettore DVD tramite Scart, in modo da visualizzare il menu e modificare le impostazioni.

Se il TV dispone di pochi ingressi HDMI, con l'Hama A210 (circa 59,90 euro) possiamo collegare due dispositivi a un solo ingresso HDMI.



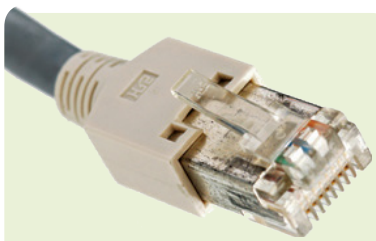
nuovo SmartTV

Grazie ai consigli dei nostri tecnici riuscirai a collegare qualsiasi



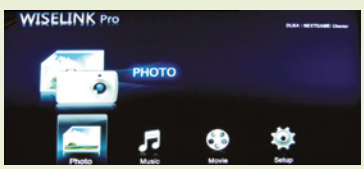
INGRESSO PER COMPUTER

Alla porta VGA 13 possiamo collegare il PC. Prima di procedere, però, consultiamo il manuale d'istruzioni del televisore per sapere quali sono le risoluzioni effettivamente riproducibili dall'ingresso del TV. Impostiamo di conseguenza la scheda grafica del nostro computer. Per riprodurre l'audio, colleghiamo un'uscita audio del computer all'ingresso audio corrispondente 14 del televisore.



PORTA ETHERNET

Tramite questa porta 17 è possibile collegare al TV un router. A seconda del modello di televisore, possiamo riprodurre film, foto e musica da un PC a sua volta connesso al router. Selezioniamo i file corrispondenti su TV tramite il suo telecomando. Per accedere ai dati, installiamo un software UPnP, compreso in Windows Media Player. **Importante: impostiamo il router sull'assegnazione automatica dell'indirizzo (DHCP).**



PORTA USB

Le foto si visualizzano alla massima qualità tramite porta USB 23 Per compiere questa operazione, al PC copiamo le immagini su una chiavetta di memoria: inseriamo le pendrive nella porta USB. Se non disponiamo di un computer, alla maggior parte dei televisori possiamo collegare un lettore di memory card 24 (circa 10,00 euro) nel quale inserire direttamente la scheda di memoria contenente le foto.

INGRESSO VIDEO LATERALE

Tramite l'ingresso video laterale, è possibile collegare ad esempio una fotocamera o camcorder usando i cavi adattatori (quasi sempre in dotazione). I cavi video con connettore RCA 19 (forniscono all'ingresso video Composito 20 una qualità di visione limitata. Migliore sarà la qualità fornita dal cavo S-Video 21 Se vogliamo riprodurre sul televisore anche l'audio della videocamera, colleghiamo anche i cavi audio (connettore bianco e rosso) al TV 22.

INGRESSO DIGITALE DI LATO

Per collegare sorgenti HD "volanti", è utile la presenza di un ingresso HDMI 18 laterale. Se necessario, tramite un cavo HDMI (a partire da 10,00 euro) possiamo collegare la nostra videocamera HD o la console di gioco. Attraverso il cavo HDMI, i segnali audio e video vengono inoltrati al televisore alla massima qualità video.

TV 4k o Full HD 3D?

James Bond può riuscire a salvare il mondo, ma purtroppo non è in grado di aiutarvi nell'acquisto di un televisore. La soluzione ve la forniamo noi con questo ampio test comparativo sui televisori.

La maggior parte degli individui trascorre così tanto tempo davanti al televisore, quanto James Bond con la sua fida Walther PKK. Va da sé che con la televisione non si deve decidere tra la vita e la morte come con l'arma di un agente segreto, bensì solo sulla qualità del programma serale. Affinché possiate scegliere il televisore più idoneo, Win Magazine ha testato gli attuali dispositivi più interessanti. Vi garantiamo che, in questa comparativa, potrete trovare sia le occasioni da 400 Euro che i modelli di lusso XXL. Una caratteristica importante nella scelta del televisore sono le dimensioni dello schermo. Quanto più grande sarà l'immagine, tanto più immerso nel programma verrà a trovarsi lo spettatore, sia che si tratti di una partita di calcio o di un film.

Extra funzioni smart online

Purché lo spazio disponibile lo consenta, la diagonale ideale dello schermo per la maggior parte dei salotti, va da 1 a 1,20 metri (39 - 48 pollici). Queste misure richiedono solitamente che la TV sia posizionata a una distanza da due a tre metri dagli spettatori. I televisori più interessanti di queste dimensioni costano tra i 750 e i 1000 Euro (vedi sotto) e offrono una straordinaria dotazione, che include numerose porte di connessione e la visione in 3D. La possibilità di accedere a Internet

TUTTOFARE PER APPASSIONATI DI FILM

PANASONIC
TX-47ASW754
PREZZO: 844 EURO

MIGLIORE CONNESSIONE ONLINE

Il Panasonic vanta un doppio sintonizzatore TV per trasmissioni via cavo, satellite o attraverso l'antenna. Oltre al programma visualizzato sullo schermo, sarà possibile inviarne un altro via WLAN sul tablet, ricevere in streaming altre trasmissioni TV o memorizzarlo su un disco USB. Malgrado la moltitudine di funzioni, l'usabilità è estremamente semplice. Oltre a tutto questo, le immagini appaiono naturali e ben definite.

Connessioni: includono 3 x HDMI, 3 x USB, LAN, WLAN **Formati multimediali:** tutti i più importanti **Ricezione TV:** 2 porte x la ricezione via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 107 cm, TX-42ASW754 (854 Euro) www.panasonic.it

RISULTATO DEL TEST buono 7,72

SAMSUNG
UE48H6600
PREZZO: 699 EURO

SPECIALISTA NELLA MEMORIZZAZIONE

Analogamente al Panasonic (a sinistra), anche questo dispositivo è dotato di un doppio sintonizzatore con identiche funzioni e la consueta limitazione, che non permette di memorizzare i programmi criptati o la visione in streaming. Per il resto, il Samsung vanta le caratteristiche tipiche della sesta serie: immagine estremamente nitida, una ricca dotazione e una straordinaria scelta di App.

Connessioni: includono 4 x HDMI, 3 x USB, LAN, WLA **Formati multimediali:** tutti i più importanti **Ricezione TV:** 2 porte x la ricezione via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 102 cm, UE40H6600 (590 Euro) www.samsung.it

RISULTATO DEL TEST buono 7,62

SAMSUNG
UE48H6470
PREZZO: 695 EURO

ACQUISTO INTELLIGENTE

Questo dispositivo mostra perfettamente perché i televisori di Samsung riscuotono tanto successo: la qualità dell'immagine è delle migliori, anche quando l'angolo di visuale è piuttosto limitato. La dotazione quasi completa, include numerose porte di connessione, nonché un'ampia scelta di App. Sul mercato non esistono dispositivi similari ad un prezzo minore e le sette dimensioni di schermo disponibili, lo rendono idoneo per tutti gli ambienti.

Connessioni: includono 4 x HDMI, 3 x USB, LAN, WLAN **Formati multimediali:** tutti i più importanti **Ricezione TV:** via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 102 cm, UE40H6470 (529 Euro) www.samsung.it

RISULTATO DEL TEST buono 7,58

SAMSUNG
UE48H6410
PREZZO: 598 EURO

OTTIMO PER LA PARETE

Con la sua cornice bianca, l'H6410 si presta ottimamente a essere appeso alla parete. Posizionato in altro modo, la parte posteriore non presenta un bell'aspetto. La tecnologia è identica a quella dell'H6470 (vedi a sinistra). Per lo schermo esistono soltanto due dimensioni, da 80 e 140 centimetri (32 - 55 pollici) e non è disponibile un formato XXL. La maggiorazione di prezzo rispetto al 6470 è ok.

Connessioni: includono 4 x HDMI, 3 x USB, LAN, WLAN **Formati multimediali:** tutti i più importanti **Ricezione TV:** via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 102 cm, UE40H6410 (534 Euro) www.samsung.it

RISULTATO DEL TEST buono 7,72

BREVE DESCRIZIONE DEI TERMINI TECNICI

Qual è il vero significato delle sigle riportate sui dépliant dei produttori?

■ **DVB-T, DVB-C, DVB-S:** si tratta di abbreviazioni che si riferiscono alla ricezione della TV digitale, attraverso l'antenna, via cavo e tramite il satellite. Tutti i televisori testati offrono queste funzioni.
■ **50 Hz, 100 Hz e oltre:** 100 Hertz è la frequenza di refresh ottimale per potere godere di immagini in movimento molto nitide. Valori superiori a 400 Hz sono solo valori assurdi, pubblicizzati a fini di marketing.
■ **HDMI:** connettore digitale per player, recorder, console di gioco e altro.
■ **HD ready, Full HD, Ultra-HD:** nel primo caso, l'immagine presenta una risoluzione con almeno 720 linee, per il Full HD devono essere 1080 e per l'UHD 2160.

LG
47LB730V
PREZZO: 702 EURO

QUASI UNO SMARTPHONE
LG punta a semplificare l'usabilità con un nuovo sistema operativo. Passare dalla TV Live ai video online avviene in modo agevole attraverso una barra menu, ma talvolta LG si rivela insolitamente lento. Ottimi la ricerca vocale e il telecomando aggiuntivo comandabile a mezzo gesture, nonché l'immagine dai colori naturali, con ampio angolo di visuale.

Connessioni: includono 3 x HDMI, 3 x USB, LAN, WLAN **Formati multimediali:** tutti i più importanti **Ricezione TV:** via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 107 cm, 42LB730V (629 Euro) **www.lg.it**

RISULTATO DEL TEST buono 7,46

PHILIPS
47PFK7109
PREZZO: 791 EURO

BELLO ANCHE SPENTO
La sottile cornice grigia metallizzata e il piedistallo ricercato, magnetizzano lo sguardo. Anche la tecnologia Ambilight contribuisce a conferire questo look raffinato: infatti la parte posteriore del televisore viene illuminata con una colorazione, che si intona all'immagine visualizzata in TV. Il Philips offre colori nitidi e naturali, nonché un ampio angolo di visuale. La dotazione e la scelta di App sono ottime e l'usabilità semplice.

Connessioni: includono 4 x HDMI, 2 x USB, LAN, WLAN **Formati multimediali:** tutti i più importanti **Ricezione TV:** via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 107 cm, 42PFK7109 (800 Euro) **www.philips.it**

RISULTATO DEL TEST buono 7,44

PHILIPS
48PFK6609
PREZZO: 759 EURO

GIOCO DI LUCI
Anche la sesta serie di Philips offre, analogamente alla settima, la tecnologia Ambilight con due serie di luci a LED a destra ed una a sinistra sulla parte posteriore. A questo televisore, che offre un'ottima connessione Internet, possono essere collegate anche altre lampade Philips, per arricchire il gioco di luci. Rispetto alla settima serie, l'angolo di visuale è decisamente molto più stretto. A parte questo, le differenze sono minime.

Connessioni: includono 3 x HDMI, 2 x USB, LAN, WLAN **Formati multimediali:** tutti i più importanti **Ricezione TV:** via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 102 cm, 40PFK6609 (681 Euro) **www.philips.it**

RISULTATO DEL TEST buono 7,24

SONY
KDL-50W805B
PREZZO: 835 EURO

BELLO E BUONO
Se la caratteristica a cui si punta è una qualità d'immagine formidabile, il Sony non fa una piega. Grazie ai colori naturali, la qualità del display rientra tra le migliori di questa fascia di prezzo. L'audio offre pochi toni bassi, ma per il resto il suono è gradevole. Sony presenta una scelta di App più ridotta rispetto alla concorrenza, ma l'accesso alle varie videoteche è buono.

Connessioni: includono 4 x HDMI, 2 x USB, LAN, WLAN **Formati multimediali:** tutti ad eccezione del DivX **Ricezione TV**: via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 140 cm, KDL-55W805B (1022 Euro) **www.sony.it**

RISULTATO DEL TEST buono 7,72

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

"Vale la pena scegliere un televisore UHD? Basterà una semplice occhiata per convincere la maggior parte degli utenti. Con i televisori di formato inferiore ai 50 pollici o ad una distanza superiore a cinque metri, l'UHD si rivela inutile."

UHD E 4K: TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE

I film in Ultra-HD richiedono ai televisori molto di più della "semplice" risoluzione 4K:

- **HDMI:** i connettori dovrebbero supportare risoluzioni da 3840 x 2160 pixel con 60 fps (2160p60). Motivo: lo standard 2160p30 tende a essere scattoso con immagini veloci in movimento. Attenzione: l'HDMI 2.0 accetta lo standard 2160p60, senza però garantirne la riproduzione!
- **HDCP 2.2:** il sistema anticopia per le connessioni HDMI è d'obbligo, affinché i lettori esterni possano gestire film in 4K.
- **H.265/HEVC:** formato per il trasferimento dei dati usato dalle videoteche online che verrà sfruttato dalle emittenti TV per i film in UHD. Se non supportato dal televisore, può essere riprodotto con un lettore esterno.

consente di scegliere contenuti d'intrattenimento appassionanti, quando il programma TV è monotono. Si potrà spaziare da video su YouTube, a vecchie trasmissioni da mediateche, a pellicole cinematografiche e serial offerti da videoteche online.

TV con prezzi da sballo?

I modelli più economici, in una fascia di prezzo attorno ai 500 Euro, pur mostrando contenuti TV leggermente meno definiti e immagini in movimento meno nitide, offrono pur sempre una qualità d'immagine di tutto rispetto. Molti utenti non danno molto peso a una dotazione misera, che si traduce in menu e App funzionanti via Internet, che non si attivano con estrema fluidità. Se siete orientati verso dispositivi di grandi dimensioni, numerosi candidati al test offrono schermi con diagonale di 127 o 140 centimetri (50 - 55 pollici). Fate però attenzione che, sui formati maxi, i singoli pixel che compongono le immagini, tendono a renderle più "sgranate". Un rimedio a questo problema sono i televisori Ultra-HD, che vantano un numero quadruplicato di pixel rispetto ai modelli Full-HD più richiesti, dove, con identiche dimensioni dello schermo, i pixel sono però

UHD: PER CHI VUOLE IL MASSIMO

PANASONIC
TX-58AXW804
PREZZO: 2279 EURO (147 CM)

TUTTOFARE

Offre colori saturi grazie alla nitidezza UHD riprodotta anche da programmi in HD. La App 4K-Channel mostra immagini demo con la vera definizione Ultra HD. La scelta di videoteche è ampia, manca solo Amazon. Attraverso la connessione WLAN, trasferisce in streaming trasmissioni televisive a smartphone e tablet.

Connessioni: includono Displayport, 4 x HDMI (fino a 2160p60), 3 x USB **Formati multimediali:** tutti i più importanti compreso HEVC **Ricezione TV:** 2 porte per ricevere via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 165 cm, TX-65AXW804 (4000 Euro) **www.panasonic.it**

RISULTATO DEL TEST **buono 8,14**

SONY
KD-55X8505
PREZZO: 1431 EURO (140 CM)

IMMAGINE AL TOP

Per nitidezza, colori e contrasto, si posiziona al vertice, riproducendo immagini luminose, mentre la qualità 3D è un po' inferiore. L'audio è ottima e superiore alla media. Sony offre però funzioni multimediali e online un po' imprecise. Consente di accedere a videoteche, comprese Netflix (se disponibile) e Amazon.

Connessioni: includono 4 x HDMI (fino a 2160p60), 3 x USB **Formati multimediali:** tutti i più importanti compreso HEVC **Ricezione TV:** 2 porte per ricevere via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 165 cm, KD-65X8505 (2800 Euro) **www.sony.it**

RISULTATO DEL TEST **buono 8,02**

SAMSUNG
UE55HU8590
PREZZO: 3000 EURO (140 CM)

MAGNETIZZA GLI SGUARDI

Mostra le immagini con profondità di campo, che non deriva solo dalla curvatura dello schermo, ma da nitidezza, contrasto e nero saturo. Tutto questo consente di riprodurre immagini HDTV in modo superbo. La dotazione, con centralina separata per le porte di connessione, soddisfa tutte le esigenze.

Connessioni: includono 4 x HDMI (fino a 2160p60), 3 x USB **Formati multimediali:** tutti i più importanti compreso HEVC **Ricezione TV:** 2 porte per ricevere via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 165 cm, UE65HU8590 (4500 Euro) **www.samsung.it**

RISULTATO DEL TEST **buono 8,00**

SAMSUNG
UE65HU75
PREZZO: 3500 EURO (165 CM)

CON SCHERMO PIATTO

Accanto all'HU8590 si posiziona l'HU7590 con schermo piatto, con un prezzo più conveniente di 800 Euro. L'immagine è nitida, anche se con colori non così intensi, come offerto da Sony e Panasonic. La dotazione, ricca di porte di connessione e con molteplici possibilità per l'accesso a Internet, è ineguagliabile.

Connessioni: includono 4 x HDMI (fino a 2160p60), 3 x USB **Formati multimediali:** tutti i più importanti compreso HEVC **Ricezione TV:** 2 porte per ricevere via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 140 cm, UE55HU7590 (2600 Euro) **www.samsung.it**

RISULTATO DEL TEST **buono 7,98**

PHILIPS
55PUS7809
PREZZO: 1099 EURO (140 CM)

ECONOMICO

Presenta un prezzo conveniente ed è corredato di tutte le funzioni principali. La qualità dell'immagine e dell'audio è al livello dei concorrenti più costosi e le possibilità per l'accesso al Web non sono da meno. Attraverso Internet non è però possibile riprodurre video 4K e quindi non supporta lo standard HEVC.

Connessioni: includono 4 x HDMI (fino a 2160p60), 3 x USB **Formati multimediali:** tutti i più importanti senza HEVC **Ricezione TV:** via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 124 cm, 49PUS7809 (1500 Euro) **www.philips.it**

RISULTATO DEL TEST **buono 7,96**

un quarto più piccoli. Televisori, con diagonali a partire da 140 centimetri, non costituiscono alcun problema neppure in ambienti di dimensioni normali. Già ad una distanza di soli due metri, i pixel non sono più riconoscibili.

Film in UHD via Internet

I televisori UHD mostrano naturalmente il loro potenziale solo con immagini in alta risoluzione. Le foto digitali si visualizzeranno molto meglio sugli schermi da 8 Megapixel dei televisori UHD, anziché sui dispositivi Full-HD con risoluzione da 2 Megapixel. Il servizio in streaming Netflix (ancora non presente in Italia) offre anche serie TV in UHD, a cui sarà possibile accedere con i televisori 4K di Samsung, Sony e Panasonic attraverso un abbonamento da 12 Euro al mese. Sono disponibili anche videoteche online come Maxdome. Sui televisori UHD testati, i film in HD sono stati riprodotti in modo così impeccabile, che, per gli appassionati di cinema, l'investimento si rivela giustificato.

CINQUE COFANETTI DI FILM AZIONE

DIE HARD 1-5...
... Legacy Collection: il poliziotto di New York John McClane (Bruce Willis) è alla caccia di terroristi in lungo e in largo per tutto il pianeta.
100 Euro circa

JAMES BOND 007 ...
... Collezione per l'anniversario: più agente segreto di così non si può! Tutti i 23 film di James Bond, compreso "Skyfall", su Blu-ray. Il cofanetto include anche filmati Bonus.
120 Euro circa

ARMA LETALE...
... Collection 1-4 ... Gli agenti Martin Riggs (Mel Gibson) e Roger Murtaugh s'imbestialiscono con trafficanti di droga e contrabbandieri di esseri umani.
28 Euro circa

ROCKY 1-6 ...
... La saga completa. Rocky (Sylver Stallone) continua a prodursi in avvincenti e pericolosi combattimenti, nonostante l'età.
25 Euro circa

THE DARK KNIGHT ...
...Trilogia - Batman (Christian Bale) dovrà difendere tre volte Gotham City dalla distruzione.
30 Euro circa

VERAMENTE CONVENIENTI: 5 TV TOP A BASSO PREZZO

SAMSUNG
UE48H6270
PREZZO: 579 EURO (122 CM)

BATTERLO SARÀ UN IMPRESA

L'H6270 brilla per il suo eccezionale rapporto qualità/prezzo. La qualità dell'immagine e dell'audio eguaglia quella dei "fratelli" più costosi e la dotazione è identica. Samsung ha risparmiato solo sulla completezza della fornitura: infatti, mancano gli occhiali per il 3D (15 Euro circa) e anche un secondo telecomando con touchpad per i menu Internet.

Connessioni: includono 4 x HDMI (fino a 2160p60), 3 x USB, LAN, WLAN **Formati multimediali:** tutti i più importanti **Ricezione TV:** via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 102 cm, UE40H6270 (450 Euro) www.samsung.it

RISULTATO DEL TEST buono 7,54

LG
42LB670V
PREZZO: 499 EURO (107 CM)

RICHIEDE UN PO' DI PAZIENZA

Il nuovo sistema operativo WebOS di LG semplifica la gestione della variegata scelta di App. LG comunque non si rivela velocissimo e la risposta dei menu richiede un'attesa di alcuni secondi. Chi non utilizza il televisore continuamente, potrà godere di un dispositivo elegante, con buona qualità d'immagine e di audio, ad un prezzo onesto.

Connessioni: includono 3 x HDMI, 3 x USB, LAN, WLAN **Formati multimediali:** tutti i più importanti **Ricezione TV:** via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 119 cm, 47LB670V (900 Euro) www.lg.it

RISULTATO DEL TEST buono 7,32

PANASONIC
TX-39ASW504
PREZZO: 600 EURO (98 CM)

VIA SATELLITE OVUNQUE

Ha la possibilità di accedere ai programmi via satellite dalla LAN domestica Malgrado il cavo coassiale dell'antenna non sia disponibile, si potrà ugualmente godere di una selezione di programmi satellitari di qualità. È possibile, infatti, accedere anche a videoteche online, ma la visione di contenuti in 3D, purtroppo, non è consentita.

Connessioni: includono 2 x HDMI, 1 x USB, LAN, WLAN **Formati multimediali:** tutti i più importanti **Ricezione TV:** via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 127 cm, TX-50ASW504 (700 Euro) www.panasonic.it

RISULTATO DEL TEST buono 7,18

SAMSUNG
UE50H5570
PREZZO: 549 EURO (127 CM)

PRATICHE APP

Grazie alla possibilità di accedere ad Internet, si presenta ben equipaggiato. Con il suo schermo con diagonale di 127 centimetri rientra tra i modelli più grandi di questa fascia di prezzo. Non supporta il 3D e anche le App accessibili via Internet, sono piuttosto scarse. È perfetto per un uso sporadico, visto che i televisori più veloci della sesta serie sono nettamente più costosi.

Connessioni: includono 3 x HDMI, 2 x USB, LAN, WLAN **Formati multimediali:** tutti i più importanti **Ricezione TV:** via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 102 cm, UE40H5570 (450 Euro) www.samsung.it

RISULTATO DEL TEST buono 7,96

SONY
KDL-40W605B
PREZZO: 462 EURO (102 CM)

ASPETTO COSTOSO

Anche il Sony, con diagonale di oltre un metro, consente di accedere via Internet a videoteche e servizi per la musica, ma purtroppo con una velocità limitata. La qualità dell'immagine è comunque dignitosa. Grazie alla sua cornice, dalla linea essenziale e al piedistallo in metallo, il Sony, all'apparenza, può sembrare più costoso, di quanto non sia in realtà.

Connessioni: includono 3 x HDMI, 2 x USB, LAN, WLAN **Formati multimediali:** tutti i più importanti tranne il DivX **Ricezione TV:** via cavo, satellite e antenna. **Altre dimensioni:** 122 cm, 48W605B (670 Euro) www.sony.it

RISULTATO DEL TEST soddisf. 6,88

Videoproiettori: guida all'acquisto

Una comparativa tra i migliori modelli presenti sul mercato: per scegliere il più adatto alle tue esigenze e al tuo budget

Nel corso del 2014 sono stati rilasciati dati molto positivi riguardo alla vendita di TV LCD pronosticando un aumento costante di vendite anche nel corso del 2015. Questo grazie al raggiungimento di un ottimo rapporto qualità/prezzo anche da parte di grandi marchi come Samsung e LG che garantiscono ottime prestazioni a prezzi molto accessibili. Nonostante questo, esiste una nicchia in costante crescita di appassionati dell' home theatre che preferisce al normale TV LCD l'acquisto di un videoproiettore.
A differenza di un normale TV LCD, un videoproiettore, se posizionato in una stanza abbastanza grande e ad una distanza idonea dalla superficie di proiezione, riesce a regalare le stesse emozioni di una sala cinematografica. Ma quali sono i parametri più importanti da tenere in considerazione per l'acquisto di un buon videoproiettore adatto alle nostre esigenze? Innanzitutto possiamo dividere i videoproiettori in due categorie principali, quelli che utilizzano la tecnologia LCD, ovvero filtrando la luce tramite matrici a cristalli liquidi, e i videoproiettori DLP -Digital Light Processing-, più costosi e che utilizzano dei microspecchi per riflettere l'immagine. Uno dei primi parametri da valutare per il nostro acquisto è sicuramente la Luminosità, espressa generalmente in ANSI Lumen. Ad una maggiore luminosità corrisponderanno immagini più vivide e colorate anche in un ambiente non completamente buio.
Altri due fattori fondamentali dei quali tenere conto sono il rapporto di contrasto e la risoluzione. Maggiore sarà il contrasto maggiore sarà la qualità delle zone scure dell'immagine come ad esempio ombre e profondità dei neri. La risoluzione rappresenta invece il vero e proprio cuore pulsante della qualità dell'immagine e possiamo trovare sul mercato anche videoproiettori in grado di raggiungere i 4K. Vediamo insieme quali sono i modelli più interessanti tra quelli già disponibili sul mercato.

FULL HD E 4K: FATE LA VOSTRA SCELTA!

EPSON EH-TW5200

Videoproiettore Full HD dall'ottimo rapporto qualità/prezzo. Grazie all'ottimo rapporto di contrasto **di 15.000:1 e alla tecnologia Epson 2LCD consente di proiettare immagini sia 2D** che 3D con un'ottima qualità di resa. La luminosità di 2.000 Lumen consente una proiezione ottimale anche in ambienti non completamente bui. Tramite la connessione HDMI/MHL è possibile collegare anche smartphone per la riproduzione di video e immagini.

Connessioni: Ingresso VGA, RS-232C, Uscita audio mini jack stereo, HDMI 1.4 (2x), Ingresso audio RCA phono (Cinch), Ingresso Composite, USB 2.0 Type B (Service Only), USB 2.0 tipo

Quanto costa: € 613,00 **Sito Internet:** www.amazon.it

EPSON 3LCD TW6600W

Videoproiettore con risoluzione nativa Full HD e un'ottima luminosità di 2.500 lumen che insieme alle sette modalità di colore e l'ottimizzazione automatica garantisce un'ottima resa dell'immagine. La tecnologia WirelessHD consente di inviare il segnale audio-video tramite wireless da dispositivi compatibili.

Connessioni: Uscita audio mini jack stereo, MHL, Ingresso Component, Ingresso Composite, Ingresso VGA, Trigger out, RS-232, USB 2.0 tipo B, USB 2.0 tipo A, Ingresso HDMI (2x)

Quanto costa: € 1.751,00 **Sito Internet:** www.amazon.it

BENQ W1400

Il BenQ W1400 è un proiettore basato sulla tecnologia DLP 3D con una risoluzione Full HD a 1080p. I suoi 2200 Lumen di luminosità garantiscono un'immagine molto nitida. Degna di nota è la tecnologia di Frame interpolation della quale è dotato questo modello che permette una maggiore fluidità delle immagini specialmente in scene movimentate o videogames.

Connessioni: 2x HDMI, 1x video composito RCA, 1x component video, audio L/R, USB e RS232

Quanto costa: € 1.050,99
Sito Internet: www.redcoon.it

SONY VPL-VW500ES

Videoproiettore 4K Ultra HD 3D con una risoluzione oltre 4 volte superiore rispetto al Full HD. Grazie ai pannelli SXRD avanzati è in grado di riprodurre al minimo lo spazio tra i pixel dell'immagine offrendo tempi di risposta di soli 2,5 millisecondi e un'immagine stabile e uniforme. Questo modello è compatibile con il nuovo standard 4K a 60 fps per un'immagine fluida e realistica. Inoltre è dotato di una porta USB per il download degli ultimi aggiornamenti firmware.

Connessioni: HDMI x 2, RS-232C, RJ45, Trigger x 1, USB

Quanto costa: € 11.081,00
Sito Internet: www.yeppon.it

SONY VPL-HW40ES

Questo dispositivo grazie ai pannelli SXRD di casa Sony e alla risoluzione Full HD garantisce immagini nitide e un'esperienza visiva di tutto rispetto grazie anche alla luminosità garantita dai suoi 1700 Lumen. Grazie alla modalità Bright Cinema e Bright TV questo videoproiettore offre un'ottimo contrasto e colori molto realistici. La funzione Contrast Enhancer regola automaticamente il contrasto dell'immagine analizzando il contenuto di ciò che si sta proiettando.

Connessioni: 2x HDMI, D-SUB 15pin in (VGA), video RGB component, RS232, RJ-45

Quanto costa: € 2.948,00 **Sito:** www.yeppon.it

JVC DLA-X500RBE

Con il JVC DLA-X500RBE ci troviamo di fronte ad uno dei top di gamma nell'ambito della videoproiezione domestica. Risoluzione 4K e contrasto dinamico 600.000:1 garantiscono una qualità ai massimi livelli garantita anche dalla tecnologia E-Shift 3 munita di processore grafico con controllo di pixel multipli e analizzatore MPC. Il proiettore può essere controllato facilmente da uno Smartphone o Tablet.

Connessioni: HDMI x 2 (3D, Deep Colour, compatibile CEC), RS-232C x 1, LAN x 1, Trigger x 1, 3D x 1

Quanto costa: € 3.999,99
Sito: www.redcoon.it

SONY VPL-VW300ES

Tra i videoproiettori per il cinema prodotti da Sony l'ultimo nato è il VPL-VW300ES, un videoproiettore che con 4K di risoluzione e una luminosità di 1.500 lumen è in grado di garantire uno standard molto elevato di intensità del colore e qualità dell'immagine. La tecnologia Motionflow garantisce immagini definite e senza sfocature anche durante le scene in movimento. Completa la dotazione la tecnologia 3D con occhiali attivi.

Connessioni: HDMI (2 ingressi): RGB digitale/Y Pb/Cb Pr/Cr ,Telecomando: RS-232C, LAN: RJ45, 10BASE, T/100BASE-TX, INGRESSO IR: Mini-Jack, TRIGGER: Mini-jack, 12 V DC max. 100 m A, USB: 5 V DC. MASSIMO 500 mA

Quanto costa: € 7.830,00
Sito Internet: www.yeppon.it

JVC DLA-X35

Proiettore D-ILA con una risoluzione nativa di 1080p. Questo modello di casa JVC è dotato di un alto contrasto di 50.000:1 e conversione 2D -> 3D in grado di farci godere a pieno dei nostri film preferiti. Altre funzioni molto interessanti includono la funzione memoria obiettivo in grado di memorizzare fino a 5 modalità di proiezione personalizzabili e la funzione di impostazione ambientale in grado di regolare automaticamente l'immagine per adattarla al meglio alle condizioni di luce esterne.

Connessioni: Component x 1, HDMI x 2 (3D/ Deep Colour/compatibile CEC), RS-232C x 1, LAN x 1, Trigger x 1, A distanza x 1, 3D x 1

Quanto costa: € 2.369,00 **Sito Internet:** www.amazon.it

TELEVISORI UHD DA 500 EURO

Ultra risoluzioni spaziali

I televisori UHD costano ancora oggi non meno di 3000 Euro, ma ora si affacciano sul mercato due dispositivi con prezzi da sballo, a partire da 500 Euro . Saranno validi questi due modelli?

Anche se gli esperti della NASA continuano a inviare astronauti nello spazio, la navigazione spaziale con equipaggio rimane pur sempre un'impresa di rischio elevato: il film "Gravity" lo mette in risalto con estrema chiarezza. Tutto deve essere perfetto e se un giorno aziende private rendessero disponibili viaggi in orbita a basso prezzo a comuni passeggeri, potrebbe sorgere qualche rischio in più. Assemblare televisori UHD in economia non è così pericoloso, ma in ogni caso è facile che si presenti qualche problema. La tecnologia di questi mostri di pixel è straordinariamente complessa e, di conseguenza, questi dispositivi costano ancora oggi 3000 Euro o anche di più, ma sono in arrivo due modelli estremamente convenienti: il Changhong UHD55B6000IS con schermo con diagonale di 140 centimetri costa appena 1400 Euro, mentre il Blaupunkt B39C4K da 98 centimetri viene commercializzato addirittura a soli 500 Euro. Avranno successo? La redazione ha provato entrambi i modelli per sottoporli ad un test approfondito.

Dove nascono questi televisori?

Come ipotizzabile dal suo nome, il Changhong viene prodotto in Cina dall'omonima azienda, che fa parte dei produttori leader di televisori. Leggermente più complicata è la situazione di Blaupunkt, che per anni si è dedicata alla produzione di autoradio. Da quando un investitore ha rilevato il marchio, l'azienda commercializza anche televisori con questo nome. Tra gli 89 modelli presentati sulla pagina Internet di Blaupunkt, non è però compreso il modello UHD. Il produttore non ha fornito alcuna risposta al chiarimento richiesto, per questo modello non presente sulla pagina web.

Come mai i loro prezzi sono così convenienti?

Il display LCD di entrambi i dispositivi viene realizzato in Cina. Il produttore Changhong

si rifornisce dalla CSOT (China Star Optoelectronics Technology), fabbrica appartenente al costruttore cinese TCI, che alcuni anni fa ha acquisito Thomson e Schneider. Il modello di Blaupunkt vanta un display UHD di Innolux, uno dei produttori leader al mondo, con sede a Taiwan (nota anche come CMI, Chinei Innolux Corporation). Changhong e Blaupunkt provvedono a fare assemblare in Cecenia, il display, i componenti elettronici e la cornice, risparmiando in tal modo sui dazi doganali. Entrambi i modelli offrono una dotazione più misera, rispetto ai televisori UHD di marche più blasonate. Il Blaupunkt è in grado di ricevere la TV digitale solo tramite cavo e antenna, mentre per i programmi via satellite è necessario un decoder. Riguardo alle possibilità di connessione, le tre porte HDMI offerte da entrambi i dispositivi, si rivelano sufficienti per la maggior parte degli utilizzi. Blaupunkt ha economizzato anche sulla connessione di rete e su tutte le funzioni Internet, mentre, invece, il modello di Changhong può essere ritenuto quasi una Smart-TV. Tramite cavo Ethernet e connessione WLAN consente di visualizzare trasmissioni TV da mediateche, richiamare video da YouTube e fotografie da Picasa. È in grado di collegarsi a Twitter e Facebook e, inoltre, altre App possono essere scaricate attraverso il servizio "Opera TV Store", ma questa procedura si rivela estremamente lenta.

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

NON BASTA UN'ELEVATA DENSITA' DI PIXEL

Si nota che entrambi questi televisori UHD "low cost" sono stati assemblati in modo affrettato. Un'usabilità complicata, una qualità audio scadentissima, l'intensità dei colori non regolabile dal menu, testimoniano la scarsa consapevolezza della qualità. Imbarazzante che la riproduzione delle foto via USB declassi questi dispositivi al livello di un televisore Full-HD. Tutt'al più possono essere utilizzati come maxi-schermi per PC.

TELEVISORI UHD DA 500 EURO

Il Changhong offre un'immagine HDTV lievemente sfocata. Spesso infastidisce la mancanza di sincronizzazione tra immagine e audio.

Il Blaupunkt visualizza perfettamente a fuoco le immagini del PC, ma purtroppo con ombreggiature verdastre. Migliore distanza per una visione ottimale: da uno a due metri.

Sul Changhong, una delle porte HDMI funge da ingresso Scart: la dotazione include un adattatore.

Quanto è valida la qualità video?

La nitidezza offerta dal formato UHD rappresenta il punto forte di entrambi i modelli: il collegamento con un PC dotato di scheda grafica idonea per l'UHD, consente di riprodurre le foto sullo schermo con una definizione mozzafiato da 8 Megapixel e anche i film entusiasmano grazie alla loro elevata nitidezza. Le porte HDMI di entrambi i televisori supportano però film con una frequenza massima di 30 fps. Non sono previsti eventuali update per consentire la visione di pellicole UHD a 60 fps e inoltre le porte USB non sono idonee per questo formato. Su entrambi i modelli sono stati riscontrati punti deboli relativamente alla fedeltà dei colori e al contrasto. Sono state osservate lievi ombreggiature, che nel Blaupunkt si sono rivelate colorate e verdastre. Il Changhong offre colori un po' più naturali, ma molto lontani dalla qualità di Samsung & affini. Il Blaupunkt consente di visualizzare in modo fluido film in Blu-ray e da DVD e la nitidezza si rivela buona. I colori mostrano però gli stessi punti deboli dell'UHD e il livello di luminosità varia a seconda della definizione del video riprodotto! Il Changhong offre una qualità migliore, ma le scene di movimento mostrano una certa scattosità, inoltre la luminosità variabile disturba nei film con scene scure. I colori falsati e l'eccessivo contrasto del Blaupunkt vanificano il piacere della visione dei normali programmi televisivi. Il Changhong, pur offrendo colori più naturali e gradi di luminosità più fini, si rivela comunque più scadente di un televisore Full-HD di pari prezzo.

CONCLUSIONI

Avvio infelice per questi economicissimi TV UHD: i programmi televisivi e i film in Blu-ray o in DVD, vengono riprodotti in modo decisamente migliore dai dispositivi Full-HD di pari prezzo. Tenuto conto del suo costo, chi utilizza il modello di Changhong solo in abbinamento ad un PC, potrà almeno godere di un'elevata nitidezza. Il Blaupunkt è carente anche in questa caratteristica.

Le porte di connessione del Blaupunkt sono sufficienti e, tramite il modulo CI+, entrambi i televisori possono ricevere le Pay-TV.

Quasi una Smart TV: grazie alla connessione Internet, il Changhong consente di visualizzare video YouTube, contenuti da mediateche e pagine web, inclusi i video in Flash.

	CHANGHONG UHD55B6000IS PREZZO: 1399 EURO		BLAUPUNKT B39C4K PREZZO: 499 EURO	
I RISULTATI IN BREVE	**Serie:** B6000 **Modello:** UHD55B6000IS **Dimensioni schermo TV testato:** 139 cm (55 pollici)		**Serie:** C4K **Modello:** 839C4K **Dimensioni schermo TV testato:** 98 cm (39 pollici) **Altre dimensioni: 127 cm, B50C4K (50 pollici):** 1399 Euro	
Quanto è valida la qualità dell'immagine e dell'audio?	A causa della mediocre nitidezza e fedeltà cromatica, la qualità dell'immagine è sotto la media. Il formato UHD può essere sfruttato solo in abbinamento ad un PC, ottenendo così un'ottima nitidezza d'immagine. L'audio è mediocre e spesso non sincronizzato con le immagini.	5,54	La qualità dell'immagine è penalizzata da colori falsati, da un eccessivo contrasto e dalla impossibilità di potere regolare la loro intensità dal menu. L'audio è falsato e molto gracchiante.	4,80
Sono presenti tutte le porte di connessione importanti?	Sì, compresa porta USB e connessione WLAN. Manca porta per tuner SAT.	7,08	Mancano porte per tuner Sat, connessione ethernet e WLAN.	5,92
Quali funzioni extra offre il televisore?	Per la visione in 3D include due paia di occhiali Shutter - tramite USB e via Internet è possibile riprodurre file multimediali. Esiste inoltre l'accesso a numerose funzioni extra via Internet (inclusi Flash Video via web tramite il browser).	6,14	Tramite USB è possibile riprodurre foto, brani musicali e video nella maggior parte dei formati. Le fotografie possono essere riprodotte al massimo con risoluzione Full-HD.	2,04
Facilità d'uso?	Scomodo e complicato.	4,76	Usabilità poco precisa, uso complicato del telecomando, menu approssimativo.	4,46
Quanto è elevato il consumo energetico?	Basso (costo annuo 42,72 Euro, consumo 108,6 Watt).	7,26	Basso (costo annuo 20,29 Euro, consumo 51,1 Watt).	8,98
Malus	Mancanza di sincronizzazione tra immagini e audio nella ricezione TV.	-0,50	Immagini imperfette con risoluzioni di 1080i e 576i.	-0,50
RISULTATI DEL TEST	**sufficiente**	**4,64**	**sufficiente**	**3,80**

I RISULTATI IN DETTAGLIO

Quanto è valida la qualità dell'immagine e dell'audio?	56,0%		5,54		4,80
Test visivo per la ricezione del TV	15,0%	nero ancora di buona qualità, la luminosità presenta lievi ombreggiature, immagine leggermente sfocata con colori un po' intensi, immagini in movimento lievemente scattose, immagini falsate dalle sfumature di colore	4,90	l'immagine presenta rumore digitale, dettagli molto scarsi nelle zone scure, colori intensi con leggera dominante verdastra	2,60
Test visivo per Blu-ray (tramite ingresso HDMI)	13,0%	nero ancora di buona qualità, la luminosità presenta lievi ombreggiature, immagine leggermente sfocata con colori un pò intensi, a seconda delle impostazioni, le immagini in movimento possono apparire scattose o presentare effetto fantasma, UHD molto nitido con leggero sfarfallio	6,00	nero ancora di buona qualità, colori leggermente sbiaditi, un po' falsati, immagini in movimento fluide con densità di pixel variabile, in UHD a 24 fps, si osserva una scattosità marcata, ma a 30 fps l'immagine appare fluida e molto nitida	6,40
Test visivo per il 3D	3,0%	colori intensi, mancanza di dettagli nelle aree scure, marcate bordature doppie, immagini in movimento scattose, sfarfallio dell'immagine, occhiali shutter poco precisi	4,00	non riproduce in 3D	0,00
Test visivo per le foto (JPEG via USB)	3,0%	sfocate, poco dettagliate, colori un po' troppo saturi, non consente riproduzione originaria in 4K, anteprima per una sola foto	3,40	sfocate e poco dettagliate, non consente riproduzione originaria in 4K, anteprima foto pixellosa	4,00
Test di laboratorio: ritardo nella riproduzione dell'immagine / ripartizione della luminosità / luminosità / rapporto di contrasto / fedeltà dei colori / valore del bianco / valore del nero / luminosità in 3D / interferenza sull'immagine	10,0%	un po' lenta (37,9 ms) / nella media (86,4%) /nella media (292 cd/m2 / nella media (3893:1) / elevato (93%) / un po' freddo (93,7%) / ottima (99,3%) / un po' scura (43 cd/m2) / fastidiosa / (22%)	8,10	lenta (43,3 ms) /un po' difforme (75,7%) / nella media (310 cd/m2) / elevato (4102:1) / molto elevato (97,5%) / neutro (99,5%) / ottimo (100%) / non supporta il 3D	7,80
Riflessi sul frontale della cornice / sullo schermo / sensazione visiva	3,0%	forti / un po' forti / un pò brillante	5,40	forti / minimi / un po' brillante	6,82
Di quanto ci si può sedere lateralmente, senza perdite di qualità nell'immagine?	3,0%	molto poco (angolo di visuale 7,2 gradi)	2,00	molto poco (angolo di visuale 8,8 gradi)	2,00
Test qualità dell'audio	5,0%	audio velato e cupo, povero di tonalità	4,60	suono mutevole, rimbombante e fragoroso	4,00
Test sulla comprensibilità del parlato	1,0%	ottima	10,00	ottima	10,00
Sono presenti tutte le porte di connessione importanti?	5,0%		7,08		5,92
Ricezione TV	1,0%	via Sat, cavo, Antenna (DVB-S2, -DVB-C,-T)	10,00	via cavo e Antenna (DVB-C, -T)	8,00
Connessioni per registratore, lettore Blu-ray, ecc.	1,0%	tutte le più importanti: 3 x HDMI, 1 scart e 1 YUV	7,60	tutte le più importanti: 3 x HDMI, 1 scart e 1 YUV	7,60
Uscite audio	1,0%	pochissime: uscita digitale (coassiale)	1,00	poche: uscita digitale (coassiale), cuffie	5,20
Connessioni multimediali	2,0%	numerose: 2 x USB, rete Internet, WLAN,VGA	8,40	poche: 1 x USB, VGA	3,40
Quali funzioni extra offre il televisore?	11,0%		6,14		2,04
File multimediali riproducibili via USB e a mezzo rete	5,0%	MP3, AAC, MPEG-2, DivX, DivX HD, MKV (H-264),TS (MPEG-2, H-264), AVCHD	8,00	solo via USB: MP3, WAV, AAC, DVD (VOB, Video-TS) MPEG-2,DivX, Divx HD, MKV (H-264), WMV, WMV HD, TS (MPEG-2, H264)	4,50
Funzioni Internet: videoteche online /siti web per i video / radio via Internet / servizi musicali/ servizi web per fotografie / news e informazioni / navigazione web	5,0%	nessuna / 2 (YouTube, Vimeo) / 1 (Picasa) / 1 (Aupeo) / 2 (Twitter, Facebook) / possibile (inclusi Flash Video)	4,30	manca connessione di rete	0,00
Numero delle paia di occhiali 3D forniti	1,0%	2 paia di occhiali Shutter (con batterie)	6,00	non supporta la riproduzione in 3D	0,00
Facilità d'uso?	20,0%		4,76		4,46
Istruzioni per l'uso (completezza, utilità)	3,0%	dettagliate, parzialmente difficili da comprendere e imperfette	6,00	comprensibili, stampate con caratteri minuscoli, manca spiegazione di alcune funzioni.	4,00
Telecomando: usabilità / scritte / illuminazione / test di caduta	7,0%	un po' complicato / poco leggibili / non presente / superato	5,30	complicata / poco leggibili / non presente / superato	5,16
Menu a video (comprensibilità, chiarezza, funzioni d'aiuto)	7,0%	non di facile comprensione, non intuitivo, si visualizza con lentezza, spiegazioni imperfette	4,00	non di facile comprensione, riepilogativo, poche funzioni d'aiuto	5,00
Velocità di commutazione nel cambio di canale	3,0%	lenta (3,0 secondi)	4,10	molto lenta (4,0 secondi)	2,00
Quanto è elevato il consumo energetico?	8,0%		7,26		8,98
Costo annuo con un uso di 4 ore al giorno e 20 ore in stand-by	7,0%	41,86 Euro (108,6 Watt) + 0,86 Euro (0,45 Watt)	6,88	19,68 Euro (51,1 Watt) + 0,61 Euro (0,32 Watt)	8,84
Consumo energetico con dispositivo spento	1,0%	0,001 Watt	9,98	0,0016 Watt	9,98

Archiviazioni multimediali

Pendrive, hard disk, unità wireless e NAS: scegli il dispositivo giusto per salvare/condividere video, foto e musica... a volontà

I DVD sono oramai un ricordo e i Blu-ray non si sono mai veramente affermati come strumenti per la condivisione dei contenuti digitali. È molto più pratico e veloce archiviare film, foto e brani in MP3 sulle unità di memoria portatili. Oggi anche una pendrive può contenere diversi gigabyte. In una chiavetta da 32 GB, ad esempio, possiamo tranquillamente salvare una decina di film in HD. Una buona soluzione, quindi, anche per chi ha un televisore con ingresso USB e vuole vedersi i filmati salvati sul PC senza dover collegare alcun cavo. E vista la diffusione di tablet e smartphone, sono uscite pendrive anche dotate di interfaccia micro USB che possono essere utilizzate con questi dispositivi mobile. Se invece i file che vogliamo trasportare sono molti, c'è il classico hard disk esterno. I prezzi si sono abbassati notevolmente e si possono trovare modelli da 1 TB a meno di 100 euro. Va ricordato anche che le nuove Smart TV hanno la funzione di registrazione su HDD esterno, ma non tutti gli hard disk sono compatibili: se vogliamo sfruttare questa opportunità dobbiamo acquistare un modello certificato.

Anche senza fili

Ci sono poi quelli che amano guardarsi i film sul tablet, ma la memoria di questi dispositivi non consente di archiviare molti file. Ecco allora venirci in aiuto una nuova generazione di hard disk esterni che, oltre alla porta USB, hanno anche la connessione Wi-Fi: sarà sufficiente installare un'app sul tablet per effettuare lo streaming di audio, video e foto, anche in HD! E infine, non potevamo dimenticare i NAS multimediali, progettati per consentirci di gestire e condividere tutta la nostra libreria digitale tra tutti i dispositivi presenti in casa, dalla TV alla console, senza dimenticare il PC, i tablet e gli smartphone. Ecco quindi una selezione ragionata dei migliori prodotti per archiviare i contenuti multimediali adatti ad ogni esigenza.

PENDRIVE: TANTO SPAZIO DI ARCHIVIAZIONE IN PICCOLE DIMENSIONI

INTEGRAL TAG USB 3.0

Bella e pratica

Questa piccola pendrive è racchiusa in una struttura di metallo che la rende resistente e anche molto bella. Ha un gancetto col quale fissarla facilmente a borse, portachiavi e altro per trasportarla ovunque in modo pratico. Con 64 GB di capacità è perfetta per archiviare file digitali di qualunque tipo e viene anche fornita di un software di codifica AES a 265 bit per proteggere i dati.

■ **Interfaccia:** USB 3.0 ■ **Capacità:** 64 GB ■ **Velocità in scrittura/lettura:** 20 Mbps/140 Mbps ■ **Software in dotazione:** Secure Lock II ■ **Dimensioni:** 38 x 12 x 4 mm ■ **Peso:** 7 g

■ **Quanto costa:** € 69,90 ■ **Contatta:** IntegralMemory - Tel. 02 38591018 ■ **Sito Internet:** www.integralmemory.com

TRANSCEND JETFLASH 380S

Per PC e smartphone

È talmente piccola da rischiare di perderla, ma la sua caratteristica principale è che è dotata di una doppia interfaccia: ha sia quella USB 2.0 standard per il PC, sia quella microUSB così puoi collegarla anche a uno smartphone o un tablet Android. In questo modo ci puoi salvare le tue foto, i brani musicali e i video per poterli riprodurre su qualsiasi dispositivo. Per quelli mobile richiede che abbiano almeno Android 4.0 e sia installata l'app Transcend Elite App.

■ **Interfaccia:** USB 2.0 (Standard A / Micro B) ■ **Capacità:** 32 GB ■ **Velocità in scrittura/lettura:** n.d. ■ **Dimensioni:** 28,1 x 12,25 x 4,5 mm ■ **Peso:** 3,2g

■ **Quanto costa:** € 18,09 ■ **Contatta:** Transcend ■ **Sito Internet:** http://it.transcend-info.com

SANDISK CONNECT

Pendrive tuttofare

Sembra una normale pendrive un po' cicciotta, ma al suo interno nasconde anche la connessione Wi-Fi così puoi collegarla senza fili con iPad, iPhone, Kindle Fire e dispositivi Android. Con la porta USB trasferisci i file dal computer e carichi la batteria interna che gli garantisce un'autonomia di 4 ore quando è utilizzata via wireless. Si possono collegare fino a 8 dispositivi e fare lo streaming da 3 contemporaneamente.

■ **Interfaccia:** USB 2.0, Wi-Fi ■ **Capacità:** 32 GB espandibile con microSD ■ **Velocità in scrittura/lettura:** n.d. ■ **Dimensioni:** 71 x 21 x 11 mm ■ **Peso:** 27g

■ **Quanto costa:** € 55,43 ■ **Contatta:** Sandisk ■ **Sito Internet:** www.sandisk.com

GLI HARD DISK ESTERNI PER AVERE TUTTO LO SPAZIO CHE SERVE

BUFFALO TECHNOLOGY HD-AVSU3

Perfetto per le Smart TV

È stato progettato specificamente per lo storage di contenuti multimediali e per essere utilizzato con TV, registratori e videocamere digitali. È stato approvato da Panasonic e integra un firmware ottimizzato che garantisce una riproduzione fluida dello streaming dai dispositivi del produttore giapponese. Trattandosi di un disco da 3,5" richiede un alimentatore esterno e quindi non è ideale per la trasportabilità. Per chi ha bisogno di più spazio, c'è anche una versione da 2 TB.

■ **Interfaccia:** USB 3.0 ■ **Capacità:** 1 TB ■ **Tipologia disco interno:** 3,5" ■ **Alimentazione:** A rete ■ **Software in dotazione:** Nessuno ■ **Dimensioni:** 120 x 200 x 40 mm ■ **Peso:** 1,4 Kg

■ **Quanto costa:** € 99,26 ■ **Contatta:** Buffalo Technology - Tel. 02 40047632 ■ **Sito Internet:** www.buffalo-technology.com/it

TRANSCEND ESD400

Soluzione veloce e tascabile

Puoi trasportarlo tranquillamente in tasca senza alcun fastidio perché è poco più grande di una carta di credito. A differenza di altri hard disk esterni, infatti, integra un'unità SSD e quindi è più compatto, leggero, silenziosissimo e resistente agli urti e alle vibrazioni. Grazie poi all'interfaccia USB 3.0 riesce a garantire un trasferimento dati in lettura e scrittura rispettivamente fino a 410 MB/s e 380 MB/s. Sul disco è anche presente un tasto OneTouch per eseguire il backup automatico quando viene connesso al computer.

■ **Interfaccia:** USB 3.0 ■ **Capacità:** 256 GB ■ **Tipologia disco interno:** SSD ■ **Alimentazione:** Via USB ■ **Software in dotazione:** Transcend Elite ■ **Dimensioni:** 92 x 62 x 10,5 mm ■ **Peso:** 56 g

■ **Quanto costa:** € 149,00 ■ **Contatta:** Transcend ■ **Sito Internet:** http://it.transcend-info.com

LACIE PORSCHE DESIGN MOBILE DRIVE

La classe non è acqua

Hard disk esterni portatili ce ne sono tanti, ma belli come questo è davvero difficile trovarli. Per realizzarlo, LaCie si è avvalsa della collaborazione di Porsche Design che ne ha disegnato le linee ottenendo un dispositivo bello è robusto allo stesso tempo. Il disco interno è custodito in un case di alluminio spesso 3 mm: si abbina quindi perfettamente ai nuovi ultrabook. Grazie all'interfaccia USB 3.0 il trasferimento dei file è molto veloce e viene fornito di software per il backup, la protezione dei dati e l'uso della modalità per il risparmio energetico.

■ **Interfaccia:** USB 3.0 ■ **Capacità:** 1 TB ■ **Tipologia disco interno:** 2,5" ■ **Alimentazione:** Via USB ■ **Software in dotazione:** LaCie Private-Public ■ **Dimensioni:** 77 x 130 x 15mm ■ **Peso:** 240 g

■ **Quanto costa:** € 99,95 ■ **Contatta:** Lacie ■ **Sito Internet:** www.lacie.com

WESTERN DIGITAL MY PASSPORT ULTRA

Spazio a volontà per i tuoi dati

Con 2 TB di spazio a disposizione è la soluzione ideale per chi ha tantissimi film da archiviare: si possono memorizzare anche 400 mila foto o 500 mila brani musicali in MP3. E poi è praticissimo da utilizzare: basta collegarlo al PC per avere accesso ai file senza dover collegare alcun alimentatore esterno. Inoltre ha un prezzo molto accessibile e il software in dotazione consente anche di eseguire il backup direttamente su Dropbox.

■ **Interfaccia:** USB 3.0 ■ **Capacità:** 2 TB ■ **Tipologia disco interno:** 2,5" ■ **Alimentazione:** Via USB ■ **Software in dotazione:** WD SmartWare Pro ■ **Dimensioni:** 81,6 x 110,5 x 15,4 mm ■ **Peso:** 231 g

■ **Quanto costa:** € 110,30 ■ **Contatta:** Western Digital ■ **Sito Internet:** www.wdc.com/it

ACCESSORI

AUKEY HUB 4-PORTE USB 3.0

Se abbiamo poche porte USB e abbiamo difficoltà a collegare l'hard disk esterno, ecco un piccolo accessorio che ci risolverà ogni problema. Con questo HUB possiamo aggiungere fino a 4 porte USB 3.0.

■ **Quanto costa:** € 19,99 ■ **Sito Web:** www.amazon.it

WD MY PASSPORT CUSTODIA

Un imprevisto può sempre capitare. Meglio quindi trasportare il nostro prezioso hard disk in una custodia protettiva come questa. Con pochi ero metteremo al sicuro un grande valore.

■ **Quanto costa:** € 4,19 ■ **Sito Web:** www.wdc.com/it

DELOCK KONVERTER

Con questo piccolo adattatore possiamo riciclare un hard disk SATA da 2,5" da un vecchio PC e collegarlo esternamente alla porta USB come se fosse un'unità esterna.

■ **Quanto costa:** € 15,49 ■ **Sito Web:** www.alternate.it

ACCESSORI

PNY WIRELESS MEDIA READER
Questo piccolo dispositivo trasforma in wireless qualsiasi periferica USB, così puoi condividerne i file anche con i dispositivi Android e iOS.

■ **Quanto costa:** € 49,00 ■ **Sito Web:** www.pny.eu

ANKER CARICABATTERIE DA AUTO 2 PORTE USB
Se siamo in viaggio e la batteria del nostro hard disk wireless sta per terminare, con questo adattatore potremo ricaricarlo sfruttando la presa dell'accendisigaro dell'auto.

■ **Quanto costa:** € 13,99 ■ **Sito Web:** www.amazon.it

PATRIOT GAUNTLET NODE
Questo piccolo case permette di trasformare un hard disk interno da 2,5" in un'unità wireless da condividere senza fili con Android e iOS. La sua batteria garantisce un'autonomia di 5 ore.

■ **Quanto costa:** € 15,49 ■ **Sito Web:** www.patriotmemory.com

HARD DISK WIRELESS: IDEALI PER SMARTPHONE E TABLET

BUFFALO MINISTATION AIR 2

Una carica di scorta

Con un design molto simile a quello di un classico hard disk portatile, il MiniStation Air 2 integra una connessione Wi-Fi grazie alla quale può essere connesso senza fili a smartphone e tablet. I dispositivi mobile, e in special modo quelli di Apple, non hanno una memoria interna sufficiente per l'archiviazione di molti file multimediali, ma con questo disco wireless non avremo più problemi di spazio. Può anche essere utilizzato come un disco esterno tradizionale via USB e la batteria interna, all'occorrenza, può essere utilizzata per ricaricare un telefonino.

■ **Interfaccia:** USB 3.0, Wi-Fi IEEE 802.11n/ab ■ **Capacità:** 500 GB ■ **Tipologia disco interno:** 2,5" ■ **Batteria:** da 3020 mAh, 12 ore di autonomia ■ **Dimensioni:** 84 x 140 x 18 mm ■ **Peso:** 255 g

■ **Quanto costa:** € 123,64 ■ **Contatta:** Buffalo Technology - Tel. 02 40047632 ■ **Sito Internet:** www.buffalo-technology.com/it

LACIE FUEL

Fai il pieno di media digitali

A guardarlo sembra una piccola tanica di benzina, ma l'unico carburante per cui è stato progettato sono i nostri file multimediali. Grazie al wireless integrato può essere utilizzato senza fili da PC, smartphone e tablet. L'applicazione Seagate Media App è disponibile per Android, iOS e Windows e consente l'accesso in streaming a video, musica e foto. La batteria garantisce un'autonomia massima di 10 ore ed è dotato di pulsante di spegnimento. Si possono collegare fino a 5 dispositivi contemporaneamente e fare lo streaming in HD da 3.

■ **Interfaccia:** USB 3.0, Wi-Fi 802.11 b/g/n ■ **Capacità:** 1 TB ■ **Tipologia disco interno:** 2,5" ■ **Batteria:** autonomia fino a 10 ore ■ **Dimensioni:** 115 x 115 x 23 mm ■ **Peso:** 300 g

■ **Quanto costa:** € 179,90 ■ **Contatta:** Lacie ■ **Sito Internet:** www.lacie.com

CORSAIR VOYAGER AIR 2

Un disco per tutte le occasioni

Dispone di un disco interno da 1 TB grazie al quale si possono archiviare fino a 800 film in HD. Sufficiente, quindi, a soddisfare le esigenze della maggior parte delle persone. Oltre a poter essere utilizzato come un normale disco USB, ha anche il Wi-Fi per collegarlo in Wireless a dispositivi Android e iOS. Si possono interfacciare fino a 8 dispositivi contemporaneamente e avviare lo streaming in HD da 5 di essi. Inoltre l'applicazione mobile supporta anche la Apple TV così si possono inviare i video su grande schermo senza dover collegare alcun cavo.

■ **Interfaccia:** USB 3.0, Wi-Fi 2,4 GHz 802.11b/g/n ■ **Capacità:** 1 TB ■ **Tipologia disco interno:** 3,5" ■ **Batteria:** 6200 mAh con autonomia fino a 7 ore ■ **Dimensioni:** 16,8 x 11,2 x 8,4 cm ■ **Peso:** 408 g

■ **Quanto costa:** € 206,12 ■ **Contatta:** Corsair ■ **Sito Internet:** www.corsair.com

SEAGATE WIRELESS PLUS

Spazio a volontà

Film in HD, musica e foto possono occupare molto spazio. Così se si hanno diversi file da archiviare, ci vuole un disco molto capiente da almeno 2 TB come questo. Seagate Wireless Plus crea una rete Wi-Fi cui si può accedere da qualsiasi dispositivo wireless per effettuare lo streaming dei contenuti multimediali in tutta libertà. L'unità è provvista di una batteria da 10 ore di autonomia, sufficiente a coprire un'intera giornata, ma la ricarica non è velocissima. Lo streaming in HD si può eseguire da 3 dispositivi contemporaneamente.

■ **Interfaccia:** USB 3.0, Wi-Fi 802.11b/g/n ■ **Capacità:** 2 TB ■ **Tipologia disco interno:** 2,5" ■ **Batteria:** autonomia fino a 10 ore in streaming e 25 ore in standby ■ **Dimensioni:** 127 x 89 x 21 mm ■ **Peso:** 272 g

■ **Quanto costa:** € 219,26 ■ **Contatta:** Seagate ■ **Sito Internet:** www.seagate.com

I DISCHI DI RETE PER CONDIVIDERE TUTTO FACILMENTE

SYNOLOGY DISKSTATION DS415PLAY
Gigante in tutto

Progettato per chi ha un'enorme biblioteca multimediale che vuol condividere con tantissime persone. Dotato di 4 alloggiamenti per altrettanti hard disk, può arrivare fino a 24 TB di capacità! Grazie al processore dual core da 1,6 GHz, offre la transcodifica hardware a 1080p (Full HD) per godersi in TV i film alla massima qualità senza alcun problema di formati. Essendo progettato per il multimedia, è certificato DLNA e integra funzioni di Video Station, Audio Station e Photo Station.

■ **Processore:** Dual core 1,6 GHz con 1 GB di RAM ■ **Numero Bay:** 4 da 2,5" o 3,5" ■ **Capacità massima:** 24 TB ■ **Connessioni di Rete:** 1 Gigabit Ethernet ■ **Interfacce:** 3 USB 2.0, 2 USB 3.0 ■ **Dimensioni:** 165 x 203 x 233,2 mm ■ **Peso:** 2,03 Kg

■ **Quanto costa:** € 464,00 ■ **Contatta:** Synology ■ **Sito Internet:** www.synology.com

D-LINK SHARECENTER+ CLOUD DNS-327L
Il tuo cloud personale

Un NAS dal prezzo accessibile, ideale per chi vuole crearsi in casa un piccolo centro di condivisione multimediale in modo facile e senza grossi sacrifici economici. Integra il server UPnP DLNA per lo streaming dei contenuti digitali da TV, console e altri player compatibili. Si può accedere ai file anche da remoto e con l'applicazione mydlink Access-NAS per iOS e Android possiamo eseguire lo streaming da tablet e smartphone. Non mancano le applicazioni per svolgere altre funzioni come la stazione di videosorveglianza e il client per scaricare dalle reti P2P.

■ **Processore:** n.d. ■ **Numero Bay:** 2 da 3,5" ■ **Capacità massima:** 8 GB ■ **Connessioni di rete:** 1 Gigabit Ethernet ■ **Interfacce:** USB 3.0 ■ **Dimensioni:** 90 x 144,3 x 195,3 mm ■ **Peso:** 640 g

■ **Quanto costa:** € 114,90
■ **Contatta:** D-Link - Tel. 02 29000676
■ **Sito Internet:** www.monclick.it

QNAP HS-251
Un NAS da salotto

Elegante, compatto e con un design in alluminio satinato privo di ventole, è perfetto per essere posizionato in salotto e godersi la riproduzione di musica e film senza alcun rumore di fondo. Nei due alloggiamenti per i dischi si possono anche installare unità SSD, soluzione che lo renderebbe ancora più silenzioso. L'hardware potente consente di effettuare la transcodifica in Full HD in tempo reale ed è persino dotato di porta USB per la connessione diretta alla TV controllando la riproduzione dallo smartphone. Naturalmente ha tutte le funzioni di un NAS completo, con server multimediale, app per dispositivi mobile e porte USB per collegare unità esterne.

■ **Processore:** Dual core da 2,41 GHz con 1 GB di RAM ■ **Numero Bay:** 2 da 2,5" o 3,5" ■ **Capacità massima:** 8 GB ■ **Connessioni di Rete:** 2 x Gigabit RJ-45 Ethernet ■ **nterfacce:** 2 USB 3.0, 2 USB 2.0, HDMI ■ **Dimensioni:** 302 x 220 x 41,3 mm ■ **Peso:** 1,56 Kg

■ **Quanto costa:** € 525,00 ■ **Contatta:** Qnap ■ **Sito Internet:** www.qnap.com

ACCESSORI

HAUPPAUGE
WINTV-NOVA-T-STICK
Con questo piccolo dongle puoi aggiungere il tuner TV al NAS e registrare i programmi televisivi del digitale terrestre.

■ **Quanto costa:** € 42,63 ■ **Sito Web:** www.amazon.it

TP-LINK
TL-WN722N
Con questa chiavetta Wi-Fi puoi collegare i NAS Synology e Qnap alla rete di casa senza fili per un'installazione più libera e semplice.

■ **Quanto costa:** € 9,46 ■ **Sito Web:** www.amazon.it

D-LINK
DCS-942L
Trasforma il tuo server multimediale in una stazione di videosorveglianza collegandoci questa IP Cam. Vede anche di notte e la puoi posizionare ovunque perché è wireless.

■ **Quanto costa:** € 114,99 ■ **Sito Web:** www.eprice.it

Memorie tuttofare

Un piccolo server casalingo per rendere la propria casa moderna e più confortevole? Per ottenere tutto ciò, si crede siano necessari una tecnologia sofisticata e anche molto impegno, vale a dire un sistema High-Tech solo per esperti. Contrariamente a quanto si può pensare, un sistema di questo tipo può essere invece realizzato con estrema facilità e attraverso un hard disk di rete (NAS), potrete avere accesso immediato a tutti i vostri dati da tutti gli angoli della casa, sia che si tratti di video, foto, brani musicali o documenti.

Autentico impiego universale

Avrete la possibilità di trasferire i dati non solo ai PC tradizionali ma, attraverso un'App, anche agli smartphone e ai tablet e persino a smart TV e impianti stereo! Non sarà più un problema ascoltare le canzoni di Ed Sheeran nella camera dei bambini e godersi contemporaneamente, assieme agli amici, l'ultimo filmato delle vacanze sul maxi televisore. Nello stesso tempo, grazie ad un NAS, potrete eseguire un back-up di tutti i file più importanti, dato che l'eventualità di un hard disk in crash o un tablet non può funzionante, può essere sempre in agguato. Nel caso in cui preferiate utilizzare il NAS come archivio dati, potrete attivare la funzione automatica di back up. I sistemi NAS consentono quindi di migliorare e arricchire le prestazioni di una LAN domestica. Win Magazine ha messo sul banco di prova nove modelli di ultima generazione: cinque NAS economici privi di hard disk, con prezzi fino a circa 150 Euro e tre modelli, con prezzi inferiori a 300 Euro, equipaggiati con due hard disk da 2 Terabyte, nonché il costoso sistema professionale Protonet Carlita (2999 Euro), utilizzato per il raffronto. Non è stato possibile testare i NAS di QNAP, poiché i nuovi modelli, al momento, non sono ancora disponibili. Il test illustrerà quali sono i NAS più veloci e i modelli che offrono più funzioni e il grado di sicurezza più elevato. Win Magazine vi mostrerà anche come potrete equipaggiare un cabinet con gli hard disk e come configurare il sistema.

Come funziona un NAS

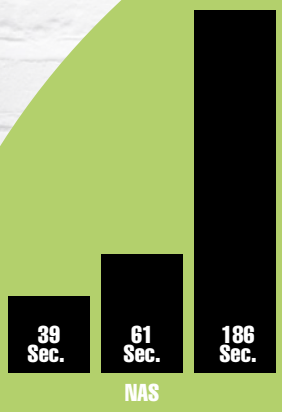
Che cos'è in pratica un NAS? Quali sono i suoi componenti? L'abbreviazione NAS significa Network Attached Storage (Memoria collegata alla rete). Si tratta di un sistema composto da almeno un hard disk, porta Ethernet, processore integrato e sistema operativo. Il NAS monta solitamente una variante di Linux, che provvede a trasferire e memorizzare i dati. Anziché al PC, il NAS si collega al router di casa, a cui sarà possibile accedere tramite cavo Ethernet o via WLAN. Due dispositivi testati possono addirittura essere utilizzati senza cavi di connessione: nel modello di Shuttle e nel Protonet è già alloggiato un router WLAN.

Sistemi completi e da equipaggiare

Analogamente alla maggior parte dei sistemi NAS, anche i candidati al test erano predisposti per alloggiare due hard disk. Il vantaggio che ne deriva può essere una maggior capacità di storage oppure entrambi i dischi possono essere configurati per offrire un sistema di back-up "ridondante" (RAID 1, vedi pag. 43, a destra). Numerosi cabinet per NAS sono realizzati da produttori specializzati e, a differenza dei sistemi completi, l'acquirente o il rivenditore dovranno provvedere ad installarvi gli hard disk e a for-

Poter avere accesso a foto, video e documenti da tutti gli angoli della casa? Un nas rende possibile tutto ciò. Win magazine ha messo sul banco di prova nove modelli.

OFFRONO QUASI LA STESSA VELOCITÀ DI UN HARD-DISK USB 3.0



Se collegato ad un router tramite cavo Ethernet e se la porta è abilitata per lavorare con una connessione di rete da 1000 Mbps, un hard disk NAS consente di trasferire dati quasi alla stessa velocità di un hard disk USB 3.0. Nel corso del test, il Synology DS214se ha impiegato, ad esempio, solo 61 secondi per trasferire al computer un video da 5 gigabyte: una velocità ben tre volte più elevata di quella offerta da un hard disk USB 2.0.

mattarli. Sarà quindi possibile montare anche dischi di vecchia generazione o modelli a più basso consumo da 2,5 pollici. Chi acquisterà i nuovi hard disk da 3,5 pollici, sceglierà preferibilmente modelli idonei per i NAS: come quelli della serie Red di Western Digital o della serie VN di Seagate. Sono un po' più costosi, ma sono progettati ad hoc per un impiego continuativo su un NAS.

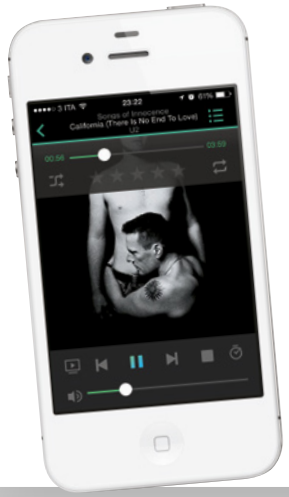
Semplici da configurare

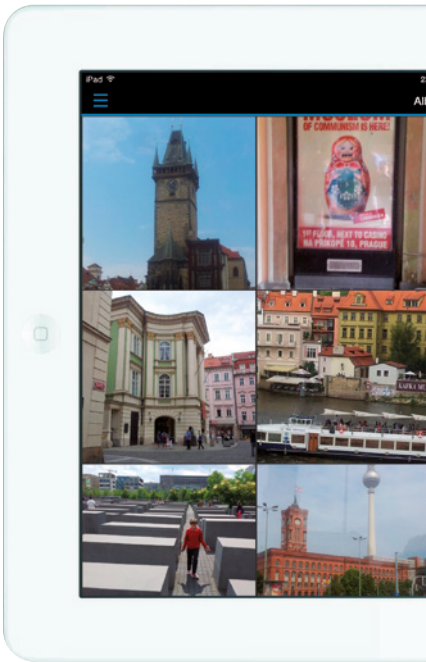
Non solo è di estrema semplicità l'installazione dei dischi, ma anche la loro messa in servizio; in molti casi può essere effettuata seguendo una procedura guidata via browser. La breve guida d'utilizzo in dotazione, illustra come accedervi. I sistemi NAS completi semplificano considerevolmente il lavoro dell'utente: chi vorrà memorizzarvi unicamente dei dati, all'inizio dovrà semplicemente scegliere una password per l'"Account Admin", da utilizzare per gestire le impostazioni del NAS. Se un hard disk di rete dovrà essere condiviso tra più persone, tramite l'account "Administrator" sarà meglio creare un account per ciascuno, stabilendo anche quanto spazio dovrà essere utilizzato dai singoli utenti. Per ogni cartella memorizzata sul NAS, l'Amministratore stabilirà chi avrà la possibilità di leggere e scrivere i vari file e anche chi non dovrà avere accesso al contenuto della cartella.

Tramite una ricevitore USB per TV ed una App idonea, il NAS può fungere anche da videoregistratore di rete.

TABLET E SMARTPHONE

Chi utilizza un'App, come DS Audio (foto in basso) o DS Photo (foto a destra) di Synology, potrà accedere più facilmente ai dati del NAS, rispetto a quanto consentito dal browser.





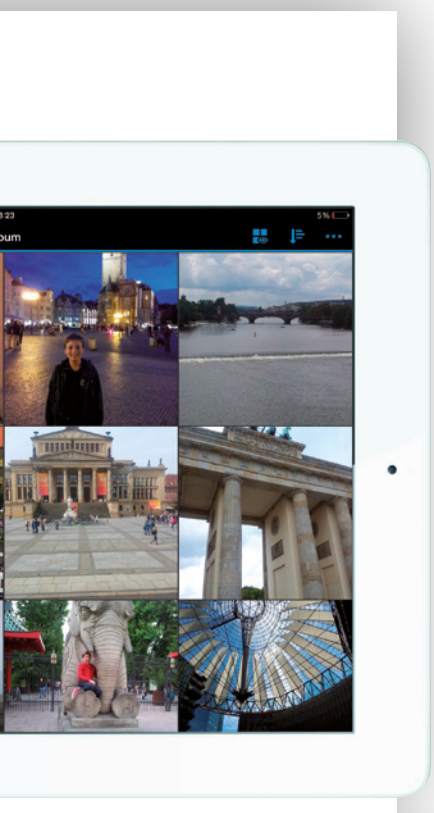
4 NAS CON HARD DISK

1 WESTERN DIGITAL
MY CLOUD MIRROR
Prezzo: 260 Euro

2 BUFFALO
LINKSTATION 220
Prezzo: 249 Euro

3 LENOVO
IOMEGA IX2
Prezzo: 190 Euro

RISULTATI DEL TEST		Capacità: 1864 Gigabyte , RAID 1 Dimensioni (L x A x P): 9,8 x 17,3 x 15,5 cm		Capacità: 1853 Gigabyte, RAID 1 Dimensioni (L x A x P): 8,7 x 12,6 x 20,5 cm		Capacità: 911 Gigabyte, RAID 1 Dimensioni (L x A x P): 9,8 x 15,1 x 19,9 cm	
Quanto è idoneo il NAS per la memorizzazione di dati?			7,72		7,68		6,52
Porte per il trasferimento di dati / collegamenti wireless		1 x LAN , 2 x USB 3.0 / nessuno	5,40	1 x LAN , 1 x USB 2.0 / nessuno	5,40	1 x LAN , 1 x USB 2.0 / nessuno	5,40
Accesso e funzioni in rete	8,00%	molto numerose (streaming video e iTunes)	9,38	molto numerose (streaming video, Bittorrent)	9,68	numerose (accesso dati via browser, Bittorrent)	7,82
Accesso mobile e trasferimento dati automatico		esteso / esteso	8,08	esteso / un po' limitato	7,80	esteso / molto limitato	6,08
Hard disk: tipo / Numero max. / configurazioni possibili	5,00%	Western Digital WD20EFRX / 2 / RAID 0, RAID 1	8,76	Seagate ST2000DM001 / 2 / RAID 0, RAID 1	8,76	Seagate ST1000DM003 / 2 / RAID 0, RAID 1	8,14
Quanto è veloce il sistema NAS?			8,30		7,42		6,62
Velocità max (in lettura / in scrittura)		veloce (112,0 MB/s / 77,8 MB/s)	8,04	veloce (58,3 MB/s / 66,0 MB/s)	7,02	un po' lento (65,0 MB/s / 47,0 MB/s)	6,10
Tempo di risposta accesso ai dati, dopo uno stand-by di 24 ore	3,00%	molto veloce (2,8 secondi)	10,00	molto veloce (meno di 1 secondo)	10,00	molto veloce (meno di 1 secondo)	10,00
Quanto sono sicuri i miei dati?			3,00		4,54		2,80
Criptazione (dati sul NAS / traffico dati interno / esterno)	8,00%	no / no / si	3,12	no / si / si	5,00	no / si / si	5,00
Possibilià di ripristino in caso di perdita di dati	7,00%	molto limitate	2,86	limitate	4,00	non disponibili	0,28
Costi di esercizio e rumorosità del dispositivo			6,28		4,76		4,80
Consumo energetico: in stand-by (dopo 24 ore senza accesso alla rete) / a carico minimo / con accesso alla rete, costo max. annuo	9,00%	elevato: 9,0 / 11,8 / 15,3 Watt; 26,81 Euro	3,96	molto elevato: manca modalità stand-by / 13,0 / 18,4 Watt; 32,15 Euro	2,48	elevato: manca modalità stand-by / 15,3 / 19,3 Watt; 33,81 Euro	2,42
Rumorosità d'esercizio (Sone): carico minimo/utilizzo intensivo	7,00%	molto silenzioso (0,4)/silenzioso (0,5)	8,84	un po' rumoroso (0,8) / un pò rumoroso (0,7)	6,70	un po' rumoroso (0,8) / un po' rumoroso (0,9)	6,44
Sviluppo calore (Gradi): carico minimo / utilizzo intensivo	3,00%	basso (31,0) / un po' elevato (36,0)	7,30	basso (31,8) / un po' elevato (37,8)	7,04	basso (27,0) / basso (32,0)	8,10
Quanto è facile configurare il sistema NAS?	7,00%		8,92		7,14		7,14
Sostituzione del disco fisso	2,00%	molto semplice (cornice intercambiabile)	10,00	molto semplice (cornice intercambiabile)	10,00	molto semplice (cornice intercambiabile)	10,00
Struttura menu e impostazioni (giudizio personale dei tester)	5,00%	installazione veloce, molto chiaro e intuitivo	8,50	installazione semplice, funzioni poche	6,00	installazione semplice, menu poco intuitivo	6,00
Malus		è possibile accedere in chiaro a Internet	-0,05	è possibile accedere in chiaro a Internet	-0,05	è possibile accedere in chiaro a Internet	-0,05
RISULTATO DEL TEST		**soddisfacente 6,86**		**soddisfacente 6,40**		**soddisfacente 5,60**	



Richiamare i contenuti del NAS

Dopo avere terminato la configurazione del NAS, quest'ultimo comparirà sul PC in Esplora Risorse di Windows, come "Disco di Rete". Basterà un doppio clic per avere accesso ai dati. Tra l'altro, cliccando con il tasto destro del mouse su una cartella e successivamente su "Connetti unità di rete", occorrerà digitare la password e il nome utente solo la prima volta. Smartphone e tablet potranno accedere al NAS attraverso un'App. Per i dispositivi Android e Apple, quasi tutti i produttori offrono delle mini applicazioni, spesso anche più d'una, per la riproduzione delle foto e della musica (vedi foto, in alto a sinistra). I sistemi NAS di Buffalo, Synology e Western Digital offrono App anche per Windows Phone. Solo il Protonet Carlita manca di App per i dispositivi mobile.La riproduzione di video in streaming sul televisore, con la tecnologia DNLA, funziona con quasi tutti i dispositivi. Solo Protonet e Thecus non offrono questa possibilità. La maggior parte dei NAS consente anche di trasferire brani musicali al ricevitore AV.

NAS lenti e trasferimento dati veloce

E che dire della velocità? Generalmente i NAS che utilizzano la connessione WLAN, offrono la velocità di un hard disk USB 2.0, mentre via cavo, si rivelano un po' più lenti di un hard disk USB 3.0 (vedi box in basso, a pag. 41). Tutto ciò dipende dal fatto che la gestione dei dati richiede molto tempo e le porte Ethernet, in grado di sopportare al massimo 1 Gigabit al secondo, non sono sufficientemente veloci per i moderni hard disk, riuscendo a trasferire realmente solo poco più di 100 Megabyte al secondo. I NAS veloci, come il Protonet, sfruttano questa velocità quasi completamente: nel corso del test, il costoso dispositivo professionale da 2999 Euro è stato in grado di trasferire 5 file video da 1 Gigabyte in soli 48 secondi. I modelli di NAS più economici lavorano in modo più lento: il NAS più veloce tra i cabinet venduti senza HDD, il Synology DS214se, ha impiegato 61 secondi, mentre il NAS "completo" più veloce, ne ha richiesti 81. Per alcuni candidati al test si è reso necessario un tempo notevolmente più elevato: Lenovo necessita mediamente più di due minuti per caricare i video. Per chi vuole trasferire enormi quantitativi di dati da un hard disk USB 3.0, sarà consigliabile che lo colleghi al NAS attraverso la porta USB 3.0, dato che, in questo modo, il trasferimento potrà avvenire più velocemente. Se il NAS dispone solo di porte USB 2.0, l'operazione avverrà in modo più rapido, se eseguita tramite cavo di rete.

Sempre connessi

I sistemi NAS consumano continuamente corrente, dato che l'accesso ai dati deve essere possibile in qualsiasi momento. È quindi estremamente utile che il sistema disponga della funzione stand-by; purtroppo Buffalo, Lenovo, Protonet e Thecus non offrono questa tecnologia di risparmio energetico. In modalità stand-by, il NAS My Cloud Mirror richiede solo 9 Watt; i NAS di D-Link, Zyxel e Shuttle si rivelano ancora più risparmiosi: in stand-by consumano solo da 6 a 7 Watt.

Silenziosi? Non tutti.

Sia che i NAS vengano collocati nello studio di casa o in camera da letto, tendono tutti a diventare fastidiosi a causa di ronzii e ticchettii continui. Alcuni dispositivi però, non presentano questo problema: i D-Link e gli Shuttle, grazie ad una rumorosità di soli 0,1 Sone in modalità stand-by, sono quasi impercettibili anche all'interno di ambienti molto silenziosi. Al contrario, sui modelli di Thecus, è stato riscontrato il valore di 1,0 Sone. Nella fase di accesso agli hard disk, il Protonet Carlita è stato il modello più silenzioso: 0,35 Sone sono sì percepibili, ma, anche in caso di funzionamento prolungato del dispositivo, non infastidiscono. Con i suoi 0,54 Sone, anche il My Cloud Mirror di Western Digital si è rivelato altrettanto silenzioso. Il rumore di tutti gli altri NAS invece, quando sono in funzione, è

PER CONFRONTO

4 PROTONET CARLITA
Prezzo: 2. 999 Euro

Capacità: 1863 Gigabyte
Dimensioni (L x A x P): 8,7 x 12,6 x 20,5 cm

	5,14
1 x LAN , 4 x USB 3.0 / WLAN	9,40
poche (accesso dati via browser)	4,06
molto limitato / non disponibile	1,84
Seagate ST2000VN000 / 4 / RAID 1	8,76
	9,32
molto veloce (82,9 MB/s / 106,5 MB/s)	9,22
molto veloce (meno di 1 secondo)	10,00
	1,54
no / no / si	3,12
non disponibili	0,00
	5,28
molto elevato: manca stand-by / 25,0 / 32,4 Watt; -	1,60
molto silenzioso (0,3)/molto silenzioso (0,3)	9,38
un po' elevato (35,0) / un po' elevato (37,0)	6,80
	5,78
complicata (montaggio complesso)	4,00
molto chiaro e intuitivo, nessuna App mobile	6,50
L'HDD difettato ha impedito il funzionamento*	-0,50
sufficiente 4,64	

COSA SIGNIFICA?

RAID
Il "**R**edundant **A**rray of **I**ndipendent **D**isks" è un sistema costituito da più hard disk, che vengono raggruppati in una solo unità. Due hard disk offrono le seguenti possibilità: RAID 1 provvede a memorizzare tutti i dati due volte (una copia su ciascun disco), mentre RAID 0 si occupa invece di distribuire i dati su entrambi i dischi: questa operazione contribuisce ad aumentare la velocità.

INDIRIZZO IP
Il trasferimento dati all'interno delle reti, sia che si tratti di una LAN casalinga o di Internet - avviene generalmente attraverso l'Internet Protocol. A qualsiasi dispositivo collegato viene abbinata una sequenza numerica: il cosiddetto indirizzo IP. Questo numero viene generalmente assegnato automaticamente, nel momento in cui viene effettuata la connessione a Internet.

RELAY-SERVER
Un Relay-Server consente di trasferire dati via Internet, anche se il computer non conosce l'indirizzo IP del NAS. La connessione di entrambi i dispositivi avviene tramite un Relay-Server del produttore del NAS, attraverso il quale viene gestito tutto il traffico dati.

DDNS
Un server DDNS consente di trasferire dati via Internet tra computer e NAS. Entrambi i dispositivi devono essere connessi a un server DDNS, che provvederà ad assegnare ad entrambi l'indirizzo IP dell'altro dispositivo. Il trasferimento dati avverrà direttamente da dispositivo a dispositivo.

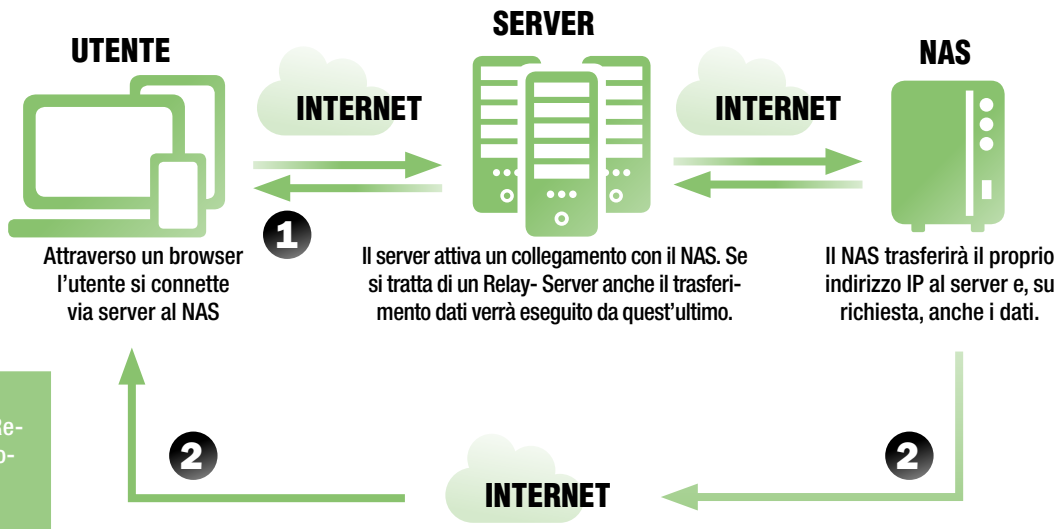
HTTPS
In origine, l'**H**ipertext **T**ransfer **P**rotocol era stato sviluppato per il trasferimento di siti web, ma oggi anche altri programmi lo utilizzano per il trasferimento di dati. Solo la variante HTTPS ("Secure") trasferisce i dati in modo criptato. Nella modalità HTTP i dati non sono invece protetti.

alquanto intenso. Il dispositivo di Thecus, con oltre 1,5 Sone, si è rivelato molto rumoroso.

Un NAS non sostituisce un back-up

Chi utilizza il NAS come memoria per foto e video, dovrebbe ricorrere alla tecnologia RAID 1 e installare dischi di buona qualità in modo che non si verifichino danni irreparabili, nel caso in cui un disco dovesse bloccarsi. Tutto ciò però non preserva d a una cancellazione imprevista o sovrascrittura dei dati da parte

ACCESSO IN MOBILITÀ AD UN NAS



Per collegarsi ad un NAS è necessario un server ❶. Se quest'ultimo lavora come Relay-Server, si occuperà anche della gestione completa del traffico dati. Un server DDNS ❷ provvede invece a trasferire all'utente solo l'indirizzo IP del NAS: i dati vengono trasferiti direttamente via Internet.

5 NAS SENZA HARD DISK

1 D-LINK DNS-327L
Prezzo: 115 Euro

2 SYNOLOGY DS214se
Prezzo: 128 Euro

RISULTATI DEL TEST		Capacità: la dotazione non include gli hard disk Dimensioni (L x A x P): 9,4 x 19,8 x 14,2 cm		Capacità: la dotazione non include gli hard disk Dimensioni (L x A x P): 10,1 x 16,6 x 22,7 cm	
Quanto è idoneo il sistema NAS come dispositivo per la memorizzazione di dati?	36,00%		6,84		7,12
Porte di connessione per il trasferimento di dati / collegamenti mobili possibili	10,00%	1 x LAN , 1 x USB 3.0 / nessuno	5,40	1 x LAN , 2 x USB 2.0 / nessuno	5,40
Accesso e funzioni in rete	8,00%	molto numerose (streaming video e iTunes)	9,38	molto numerose (streaming di video e iTunes)	9,38
Accesso mobile e trasferimento dati automatico	13,00%	esteso / limitato	6,70	esteso / un po' limitato	7,48
Hard disk: tipo / Numero max. / configurazioni possibili	5,00%	nessuno in dotazione / 2 / RAID 0, RAID 1	6,00	nessuno in dotazione / 2 / RAID 0, RAID 1	6,00
Quanto è veloce il sistema NAS?	23,00%		8,14		8,18
Velocità max (in lettura / in scrittura)	20,00%	veloce (58,9 MB/s / 88,7 MB/s)	8,00	veloce (112,0 MB/s / 94,0 MB/s)	8,68
Tempo di risposta per l'accesso ai dati, partendo dopo uno stand-by di 24 ore	3,00%	veloce (6,4 secondi)	9,00	lenta (20,3 secondi)	4,88
Quanto sono sicuri i miei dati?	15,00%		8,14		7,20
Criptazione (dati sul NAS / traffico dati interno / esterno)	8,00%	si / si / si	10,00	si / si / si	10,00
Possibilià di ripristino in caso di perdita di dati	7,00%	un pò limitate	6,00	limitate	4,00
Costi di esercizio e rumorosità del dispositivo	19,00%		6,02		5,10
Consumo energetico: in stand-by (dopo 24 ore senza accesso alla rete) / a carico minimo / con accesso alla rete, costo max. annuo	9,00%	elevato: 7,0 / 13,6 / 17,3 Watt; 30,31 Euro	4,62	elevato: 12,0 / 15,5 / 18,8 Watt; 32,94 Euro	3,34
Rumorosità di esercizio (in Sone): a carico minimo / con utilizzo intensivo	7,00%	molto silenzioso (0,1) / rumoroso (1,3)	7,16	silenzioso (0,7) / un pò rumoroso (1,0)	6,22
Sviluppo calore: con carico minimo / con utilizzo intensivo	3,00%	basso (29,0 gradi) / un po' elevato (36,0 gradi)	7,50	basso (31,0 gradi) / basso (31,0 gradi)	7,80
Quanto è facile configurare il sistema NAS?	7,00%		6,86		6,86
Sostituzione del disco fisso	2,00%	molto semplice (cornice intercambiabile)	10,00	complicata (cornice hard disk inamovibile)	4,00
Struttura menu e impostazioni (giudizio personale dei tester)	5,00%	installazione veloce, menu un po' disordinato	5,60	installazione e usabilità semplice	8,00
Malus		criptazione per Internet disattivata	- 0,15	criptazione per Internet disattivata	- 0,15
RISULTATO DEL TEST		**soddisfacente 6,88**		**soddisfacente 6,68**	

dell'utente. Soltanto i NAS di Buffalo, Synology e Western Digital dispongono di un cestino, dal quale è possibile ripristinare i dati cancellati. Ne consegue, quindi, che è sempre buona regola salvaguardare periodicamente i dati con una protezione aggiuntiva. Cinque dei NAS testati offrono la funzione automatica di back-up. Il migliore si è rivelato il modello di Shuttle, in grado di proteggere automaticamente parecchie tipologie di file e utilizzabile con estrema semplicità.

Servizio Cloud autonomo

L'accesso ai NAS può avvenire anche in mobilità via Internet, secondo quanto assicurato dai produttori, che pubblicizzano i loro dispositivi come "Cloud privata". Nell'uso pratico tuttavia, il procedimento si è rivelato alquanto complicato (vedi grafico a destra). Nel caso in cui l'accesso avvenga tramite un Relay Server, il trasferimento dei dati avviene generalmente in modo piuttosto lento. Per potere guardare video in modo fluido, spesso la velocità non è sufficiente. L'operazione avviene generalmente in modo molto più veloce tramite un server DDNS. Questo tipo di collegamento è però complesso da attivare e riservato agli utenti esperti. Abbiamo trovato irritante che su numerosi NAS le funzioni di protezione fossero disattivate (vedi colonna a destra). Due candidati al test hanno eseguito tutti i trasferimenti dei dati via Internet, addirittura senza alcuna criptazione. Soltanto il costoso Protonet Carlita ha offerto un servizio Cloud sicuro, già preimpostato dal produttore.

Conclusioni

Per una semplice LAN domestica, un NAS di tipo economico è sufficiente. Chi non desidera assemblarlo da solo, potrà fare ricadere la sua scelta sul modello con due dischi già installati, WD My Cloud Mirror, vincitore del test. Tra i cabinet senza HDD, si è distinto il D-Link DNS-327L. Un'alternativa economica, ma leggermente più lenta è il NAS di Zyxel. Il costoso Protonet Carlita è indicato solo per ampi gruppi di lavoro, dove una velocità più elevata e una configurazione più semplice rappresentano un autentico vantaggio.

3 SHUTTLE OMNINAS KD22
Prezzo: 148 Euro

4 ZYXEL NSA325 V2
Prezzo: 98 Euro

5 THECUS N2310
Prezzo: 119 Euro

Capacità: la dotazione non include gli hard disk Dimensioni (L x A x P): 9,5 x 16,9 x 22,4 cm		Capacità: la dotazione non include gli hard disk Dimensioni (L x A x P): 12,3 x 16,7 x 20,7 cm		Capacità: la dotazione non include gli hard disk Dimensioni (L x A x P): 9,7 x 13,7 x 20,2 cm	
	8,46		6,76		6,58
1xLAN, 2xUSB 3.0, 1x USB 2.0, scheda SD / WLAN	9,90	1 x LAN , 1 x USB 3.0, 2 x USB 2.0 / nessuno	5,40	1 x LAN, 1 x USB 3.0, 1 x USB 2.0 / nessuno	5,40
molto numerose (streaming di video e iTunes)	9,38	molto numerose (streaming di video e iTunes)	9,38	numerose (accesso e gestione dati da browser)	7,50
esteso / esteso	7,72	esteso / limitato	6,48	esteso / esteso	7,16
nessuno in dotazione / 2 / RAID 0, RAID 1	6,00	nessuno in dotazione / 2 / RAID 0, RAID 1	6,00	nessuno in dotazione / 2 / RAID 0, RAID 1	6,00
	8,36		7,24		8,24
veloce (74,1 MB/s / 69,51 MB/s)	8,12	un po' lento (55,7 MB/s / 70,0 MB/s)	7,00	veloce (63,4 MB/s / 86,0 MB/s)	7,98
molto veloce (3,5 secondi)	9,86	veloce (7,2 secondi)	8,76	molto veloce (meno di 1 secondo)	10,00
	3,34		3,80		5,86
no / no / no	0,00	no / si / si	5,00	no / si / si	5,00
estese	7,14	molto limitate	2,42	un po' limitate	6,86
	6,28		6,12		3,68
elevato: 7,0 / 15,9 / 22,6 Watt; 39,60 Euro	4,28	elevato: 6,0 / 20,0 / 20,5 Watt; 35,92 Euro	4,82	molto elevato: manca modalità stand-by / 13,7 / 20,4 Watt; 35,74 Euro	2,36
molto silenzioso (0,1) / un po' rumoroso (0,9)	8,32	silenzioso (0,6) / un po' rumoroso (0,8)	7,34	rumoroso (1,0) / molto rumoroso (1,5)	3,66
basso (31,0 gradi) / basso (34,0)	7,50	basso (33,0 gradi) / un po' elevato (35,0 gradi)	7,20	basso (29,0 gradi) / basso (34,0 gradi)	7,70
	8,58		7,86		7,14
molto semplice (cornice intercambiabile)	10,00	molto semplice (cornice intercambiabile)	10,00	molto semplice (cornice intercambiabile)	10,00
installazione semplice, menu ben strutturato	8,00	installazione rapida, menu un po' confuso	7,00	installazione tramite software, menu confuso	6,00
accesso a Internet solo in modalità non criptata	- 0,30	è possibile accedere in chiaro a Internet	- 0,05	accesso ad Internet parzialmente non criptato	- 0,10
soddisfacente 6,66		**soddisfacente 6,28**		**soddisfacente 6,14**	

RISCHIO SICUREZZA?

Chi vuole utilizzare il proprio NAS come Cloud, dovrà prestare particolare attenzione, poiché degli estranei potrebbero venire a conoscenza dei vostri dati, durante il loro trasferimento via Internet.

DATI IN CHIARO

Potere avere accesso al NAS di casa attraverso il browser è veramente comodo, poiché non è necessario alcun software extra. Con i NAS di Buffalo, Lenovo, Western Digital e Zyxel, basterà che l'utente digiti https:// davanti all'indirizzo di rete dei NAS. In caso contrario, i NAS stabilirebbero un collegamento non criptato via HTTP, accessibile da tutti.

CRIPTAZIONE DISATTIVATA

È stato riscontrato che sui NAS di D-Link e Synology, la criptazione è normalmente disattivata, ma potrà essere attivata in qualsiasi momento, intervenendo sulle impostazioni di sistema. Chi desidera accedere al NAS di Synology tramite un' App, dovrà accertarsi che l'opzione "https" sia attiva.

CRIPTAZIONE INESISTENTE

Un solo dispositivo tra i candidati testati, esegue tutte le operazioni senza alcuna criptazione. Infatti, il NAS di Shuttle trasferisce dati, anche in Internet, senza alcuna protezione e non si rivela pertanto idoneo ad essere impiegato per un servizio Cloud privato.

UN SOLO NAS È SICURO

Il Protonet Carlita è stato l'unico NAS testato, che ha trasferito tutti i dati via Internet solo in modo criptato.

Trasforma il NAS in decoder

Così lo configuri per vedere e registrare i tuoi programmi preferiti e scaricare dal P2P

Cosa ci occorre

60 MIN. FACILE

NAS
SYNOLOGY DS415PLAY
Quanto costa: € 445,30
Sito Internet: www.synology.com

TUNER DVB-T USB
HAUPPAUGE WINTV-NOVA-TD
Quanto costa: € 51,00
Sito Internet: www.hauppauge.com

Se ci pensiamo bene, tutto ciò che è multimediale è ormai digitale e questo ha cambiato anche il nostro modo di archiviare musica, film e foto. Per farlo utilizziamo diverse tipologie di supporti digitali, come le chiavette USB e i supporti ottici, per non parlare poi dell'archiviazione on-line negli spazi cloud. C'è quindi l'imbarazzo della scelta, ma se stiamo cercando il dispositivo perfetto per la multimedialità in casa, allora quello che non può mancare nel nostro salotto è il NAS (Network Attached Storage).

Tutto ruota intorno al NAS

Il bello dei NAS è infatti che, una volta collegati alla LAN, sono in grado di sostituirsi ai multimedia center, permettendo, grazie al supporto di più dischi rigidi, di immagazzinare, catalogare e riprodurre in streaming tutti i nostri contenuti. Inoltre l'integrazione con i maggiori servizi di cloud storage (Google Drive, OneDrive, DropBox ecc) consente di avere una capacità di memorizzazione quasi illimitata. Il sistema operativo sviluppato da Synology, denominato DSM, permette inoltre di ampliare ulteriormente le potenzialità del NAS. Installando applicazioni appositamente sviluppate, possiamo integrarvi una download station, sulla quale avviare download, tramite i più comuni servizi di file sharing o l'utilizzo di file torrent e rete eMule. A download ultimato, potremo avviare la riproduzione dei contenuti multimediali, visualizzandoli in streaming in tempo reale, su qualsiasi dispositivo compatibile, come smartphone, tablet, smart TV o computer. E se poi vogliamo sfruttarlo al massimo, basta collegare una scheda TV Tuner al NAS per godere dei contenuti televisivi in streaming, oltre che registrare e riprodurre i nostri canali preferiti.

I DISPOSITIVI DI RETE IN GRADO DI SODDISFARE OGNI ESIGENZA

SYNOLOGY DS115J

Compatto, leggero e dai consumi ottimizzati, DS115j è perfetto per utenti domestici in cerca di un server NAS semplice ed economico. È possibile eseguire in modo rapido il backup dei documenti, monitorare impianti di sorveglianza o creare un cloud personale per la condivisione dei file con amici e familiari.

- **Quanto costa:** € 92,11
- **Sito Internet:** www.synology.com

SYNOLOGY DS214

Studiato per gruppi di lavoro e uffici, il DS214 è un server NAS a 2 vani ricco di funzioni. Grazie alle applicazioni per ufficio complete, consente di condividere e proteggere i dati in modo efficace, aumentando allo stesso tempo la produttività.

- **Quanto costa:** € 256,20
- **Sito Internet:** www.synology.com

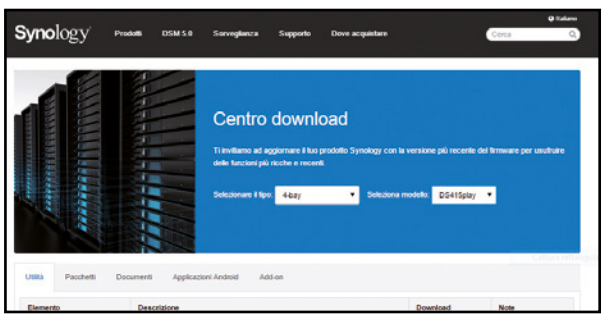
SYNOLOGY DS415PLAY

È un NAS dotato di 4 bay. Si colloca nella fascia dei top di gamma, supporta lo streaming e la codifica di video in qualità Full-HD a 1080p in maniera fluida su dispositivi come Smart TV o smartphone. Supporta la trasmissione multi-canale che consente che consente ai membri della famiglia di vedere i film in diverse stanze.

- **Quanto costa:** € 445,30
- **Sito Internet:** www.synology.com

A Attiviamo subito il NAS

I passi per installare, collegare e configurare il dispositivo e creare così un efficiente centro di backup per la condivisione dei contenuti multimediali nella rete domestica.



1 Prima di tutto i dischi

Poiché il NAS viene venduto senza hard disk, la prima cosa da fare è installarli. Per farlo estraiamo i singoli Bay dal NAS e fissiamo ad ognuno di essi il disco rigido, quindi reinserire la slitta nell'alloggiamento. Colleghiamo il cavo Ethernet, l'alimentazione e accendiamo il NAS.

2 Scarichiamo il sistema operativo

Per funzionare i NAS hanno bisogno di un sistema operativo denominato DSM. Colleghiamoci al Centro download Synology (www.winmagazine.it/link/2952) e scarichiamo l'ultimo DSM disponibile insieme al tool Synology Assistant, che ci guiderà nell'installazione.

3 Una semplice installazione

Per installare il DSM avviamo Synology Assistant e attendiamo la scansione dei NAS disponibili all'interno della LAN. Selezioniamo il NAS e seguiamo le semplici istruzioni mostrate a video. Per i parametri di rete possiamo impostare l'indirizzamento IP tramite DHCP.

4 Effettuiamo il login

Avviamo la connessione al NAS: si aprirà il browser con la schermata di autenticazione: come user digitiamo admin, mentre come password inseriamo la parola chiave scelta precedentemente. Completiamo la registrazione di un nuovo utente MyDS per garantirci un accesso al NAS anche da remoto.

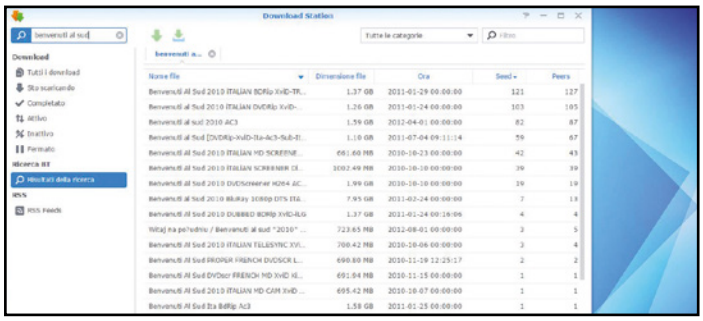
BUONI CONSIGLI

HARD DISK SPECIFICI PER NAS

I NAS supportano tutti i modelli di disco rigido presenti in commercio, ma conviene acquistare HDD appositamente progettati, come il Western Digital WD60EFRX. Questi hard disk, infatti, hanno una durata media garantita nettamente superiore rispetto a quella dei normali dischi rigidi. Offrono inoltre prestazioni e affidabilità più elevate, riducendo, allo stesso tempo, il rumore prodotto ed i consumi energetici.

B Il download è automatico

Una volta inizializzato il NAS, direttamente dal dispositivo, utilizzando la Download Station, possiamo effettuare ricerche e scaricare file dalle reti Torrent, eD2K, Kad e dai siti di file hosting.

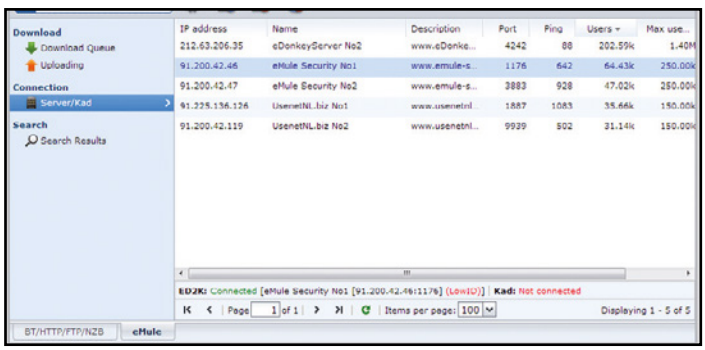


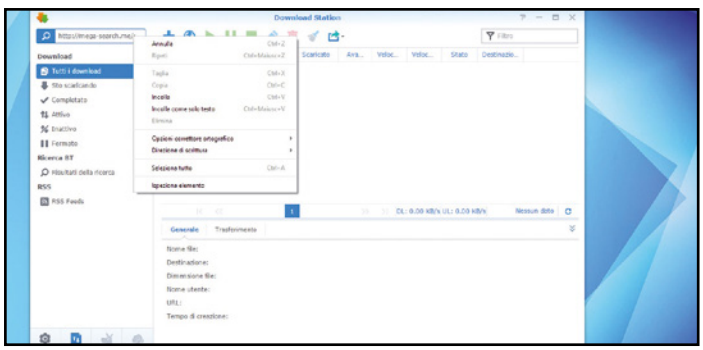
1 Apriamo la Download Station

Accediamo tramite browser al NAS, apriamo il menu del DSM e avviamo *Download Station*. Se non è presente, occorre prima avviare il *Centro Pacchetti* e installare l'applicazione Download Station. Al primo avvio occorre configurare le cartelle in cui verranno salvati i file.

2 Una ricerca sui canali Torrent

Per utilizzare la rete Torrent possiamo usare il motore di ricerca integrato. Inseriamo la stringa di ricerca nell'apposito campo e attendiamo che la ricerca dei peer venga ultimata. Scegliamo il file corretto e avviamo il download facendo doppio clic su di esso.



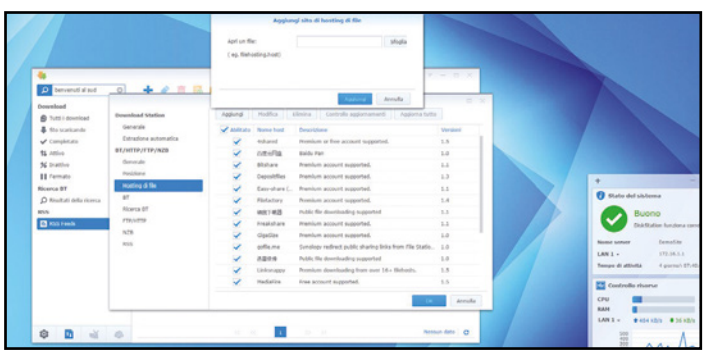


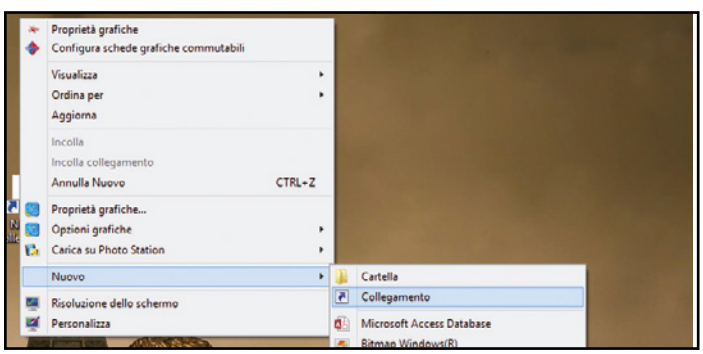
3 Utilizziamo anche il mulo

Per effettuare la ricerca utilizzando i server eD2k e la rete Kad selezioniamo l'icona di eMule in basso a sinistra e effettuiamo la ricerca. Se non è già attivo, abilitiamo il servizio dalle impostazioni della Download Station, confermando il messaggio che compare al primo avvio.

4 Download dal file hosting

Cerchiamo il file su un servizio di file hosting (ad esempio Mega), copiamo l'URL per il download e inseriamolo nella casella di ricerca della Download Station. Sono supportati download multipli e servizi di hosting con autenticazione. Possiamo anche caricare un file TXT con più link.





5 Aggiungiamo un tracker

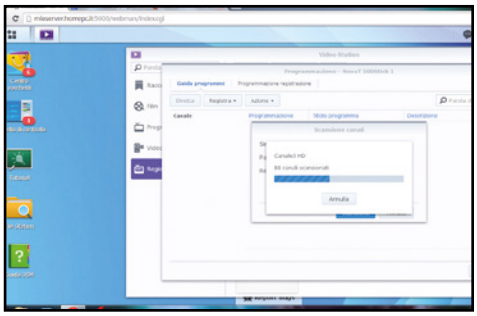
Con Download Station possiamo scaricare da numerosi hosting server. Per aggiungere un sito clicchiamo sull'ingranaggio (*Impostazioni*prima icona in basso a sx), alla voce *Hosting di File* clicchiamo su *Aggiungi* ed inseriamo l'URL del servizio di hosting richiesto.

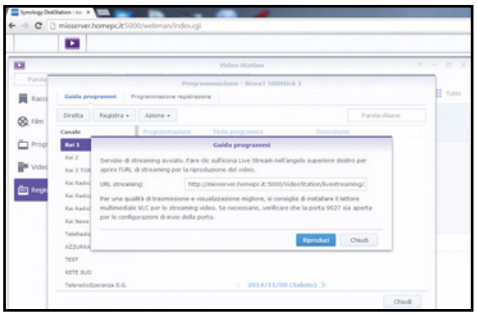
6 Meglio un collegamento rapido

Possiamo creare un collegamento rapido sul desktop per accedere rapidamente ai nostri file. Clicchiamo con il destro sul desktop e scegliamo *Nuovo/Collegamento*. Nella nuova finestra inseriamo quindi l'indirizzo FTP del nostro NAS (nel nostro caso *ftp://192.168.1.110*).

C Trasforma il NAS in decoder TV

Collegando tramite la porta USB del nostro dispositivo un Tuner TV possiamo registrare o guardare in diretta streaming tutti i canali del digitale terrestre. Per farlo bastano pochi semplici passi.





1 Una scheda TV col NAS

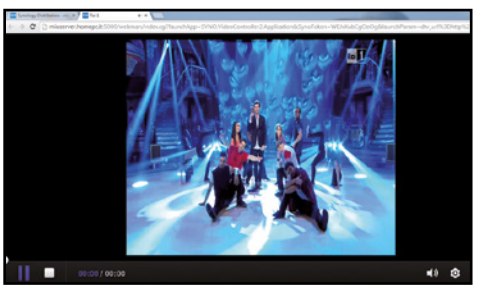
Colleghiamo la chiavetta ad una porta USB del NAS. Per le nostre prove, abbiamo utilizzato una Hauppauge WINTV-NOVA-TD (ma funziona anche con le chiavette Sky). Prima di acquistare un TV Tuner, verifichiamo la compatibilità con il nostro modello di NAS al link www.winmagazine.it/link/2957.

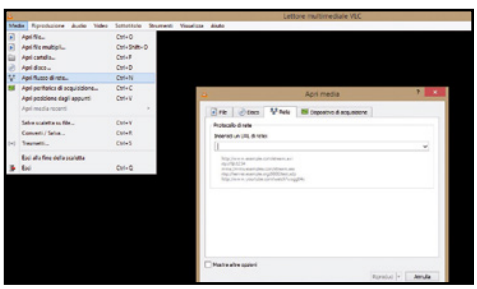
2 Videoregistriamo!

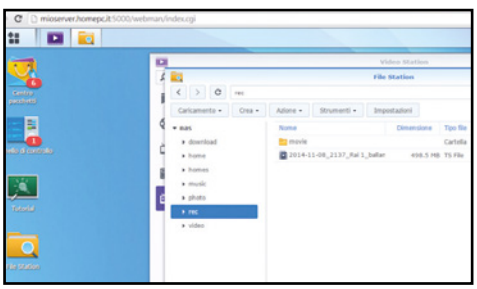
Per visualizzare i nostri canali, oppure per avviare registrazioni, usiamo l'applicazione Video Station. Avviamo quest'ultima e, dal menu di sinistra, clicchiamo su *Registrazione TV*. Se è la prima volta che avviamo la registrazione TV, verrà avviata la ricerca automatica dei canali.

3 Una diretta TV in streaming

Per avviare in streaming la riproduzione di una diretta TV accediamo al NAS, tramite Video Station scegliamo un programma dalla lista dei canali e clicchiamo su *Diretta*. Una schermata ci avviserà dell'avvenuto avvio del servizio Streaming e ci verrà fornito un URL.







4 Recuperiamo l'URL

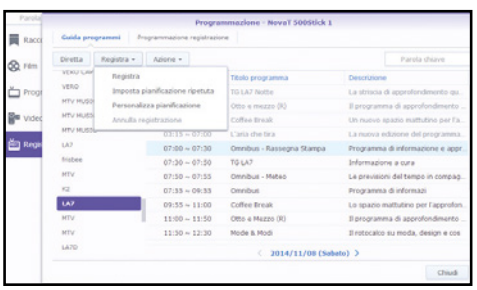
Anche se lo streaming video è stato avviato, dobbiamo collegarci all'indirizzo corretto per visualizzare il contenuto richiesto. Copiamo l'URL fornitoci dalla Video Station e incolliamolo nel browser del dispositivo dal quale visualizzare la diretta, come Smart TV, PC o smartphone.

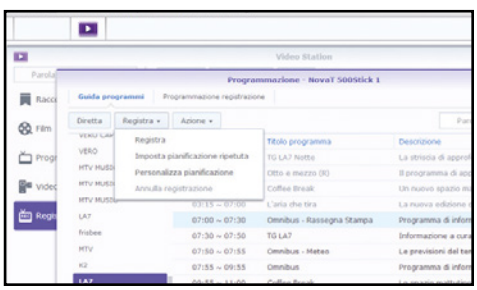
5 Ricorriamo a VLC

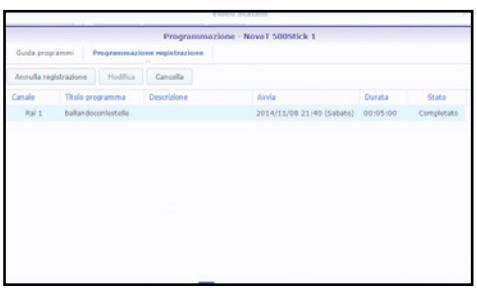
In caso in cui si verifichino lag o altri problemi di qualità durante la visualizzazione dello streaming video è necessario inserire l'URL direttamente in VLC. Avviamolo e scegliamo *Apri flusso di rete* dal menu *Media*. Inseriamo l'indirizzo del servizio streaming e clicchiamo su *Riproduci*.

6 Una cartella per i video

Dobbiamo scegliere in quale cartella salvare le nostre registrazioni. Se non abbiamo creato un'apposita directory, dovremo farlo adesso. Avviamo l'applicazione File Station, dal meno in alto scegliamo *Crea*, inseriamo il nome desiderato e creiamo la nuova directory.







7 Programmiamo tutto

Come un qualsiasi decoder, anche con il NAS Synology possiamo registrare i canali TV preferiti. Avviare la registrazione di un canale o di un evento è molto semplice: clicchiamo sul nome del programma e poi, dal menu in alto, su *Registra*, quindi confermiamo la registrazione.

8 Registrazioni ripetute

È possibile anche programmare la registrazione di tutte le puntate di un programma o della nostra serie TV preferite oppure un singolo evento. Per farlo, non dobbiamo fare altro che cliccare su *Imposta pianificazione ripetuta* dal menu *Registra* del canale scelto.

9 Visualizziamo le registrazioni

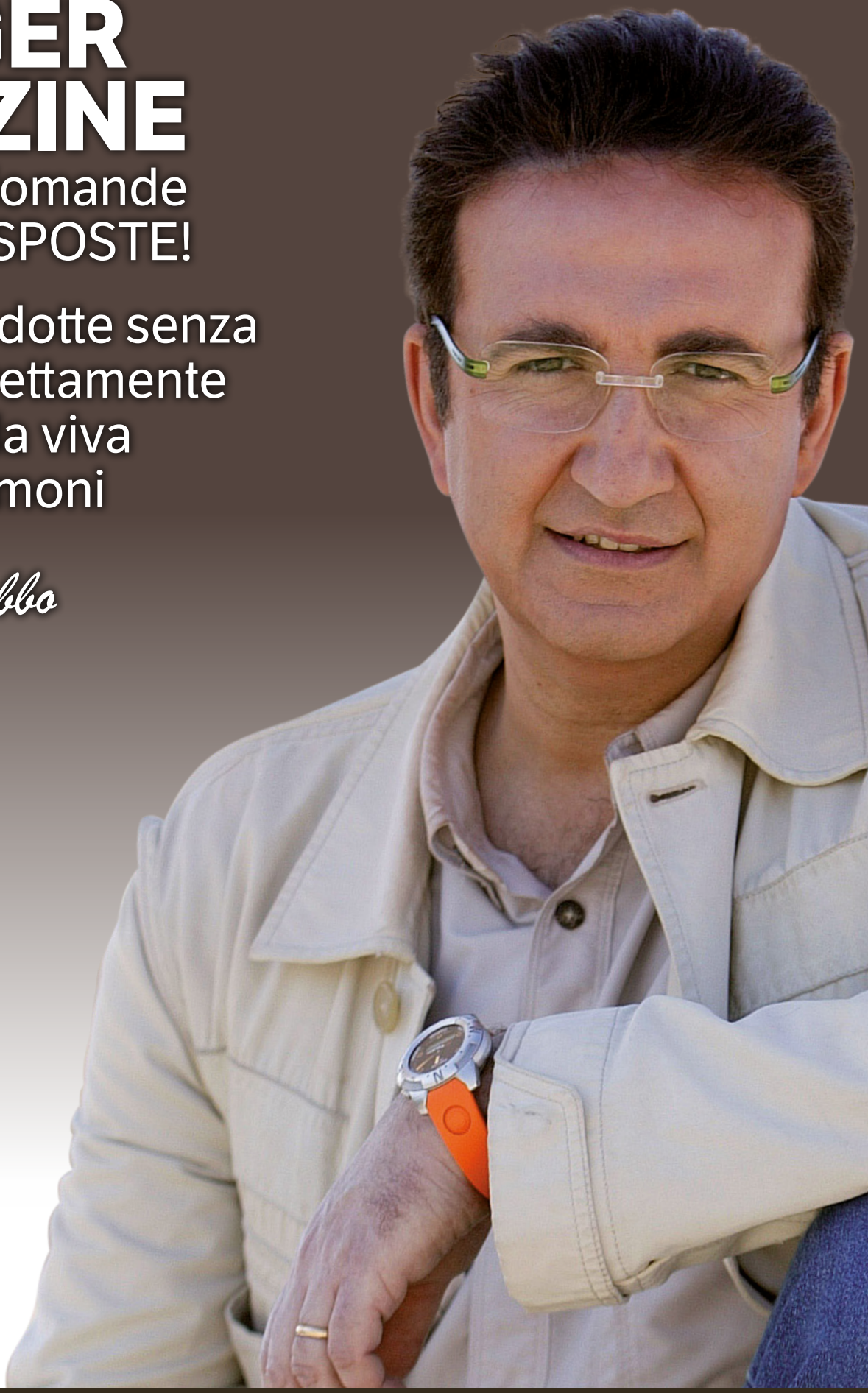
Per rivedere le nostre registrazioni accediamo al NAS e sfogliamo i file multimediali tramite l'applicazione Video Station. Tutte le nostre registrazioni compariranno nella directory selezionata in precedenza durante la configurazione della scheda TV Tuner.

VOYAGER MAGAZINE

il mensile di domande
a caccia di RISPOSTE!

Inchieste condotte senza pregiudizi, direttamente sul posto, dalla viva voce dei testimoni

Roberto Giacobbo



EDIZIONI MASTER Rai Eri Rai 2

Rai Voyager è un marchio Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. concesso su licenza esclusiva Rai

OGNI MESE IN EDICOLA

STORIA
CURIOSITÀ
MISTERI
LEGGENDE
VIAGGI
SCIENZA
TECNOLOGIA
NATURA

ASUS
IN SEARCH OF INCREDIBLE

ASUS consiglia Windows.

ASUS EeeBook X205

Stile e leggerezza.

ASUS ridisegna il notebook con EeeBook X205. Linee morbide, finiture di pregio e colori brillanti ne fanno l'insostituibile compagno di ogni giorno con una spiccata personalità. Nonostante peso e dimensioni estremamente contenuti - 980 grammi in soli 17 mm di spessore, ASUS EeeBook X205 offre una tastiera comoda e un touchpad ampio e confortevole. In caffetteria o in biblioteca, EeeBook X205 sarà sempre al tuo fianco, grazie alla batteria a lunga durata che consente fino a 12 ore di navigazione web. In più è subito operativo grazie a Microsoft Windows 8.1 e all'abbonamento di un anno a Microsoft Office 365.

AFFIDABILITÀ GARANTITA

Un notebook ASUS è un investimento sicuro! In caso di guasti entro i primi 12 mesi sarà riparato gratuitamente e **riceverai un indennizzo pari al prezzo di acquisto**. Per tutti i dettagli visita: www.asusplus.it/latuagaranzia

Lavora meglio. Divertiti di più. Windows

Segui ASUS Italia